

Il Libro della Vera Vita

Insegnamenti del Maestro Divino

Volume XII

Insegnamenti 339 - 366

L'opera in 12 volumi Libro de la Vida Verdadera (Libro della Vera Vita) è un'eredità per tutta l'umanità ed è registrata presso la «Dirección General del Derecho de Autor de la Secretaría de Educación Pública» a Città del Messico con i numeri 26002, 20111 e 83848.

Maggiori informazioni sull'edizione originale spagnola:
Asociación de Estudios Espirituales Vida Verdadera, A.C.
Casella postale 888, Città del Messico, D.F., - C.P. 06000

Responsabili della traduzione in tedesco, della prefazione all'edizione tedesca, delle spiegazioni, delle note a piè di pagina, delle note e delle indicazioni relative all'opera:
Walter Maier e Traugott Göltenboth.

Aggiornato a gennaio 2017

Revisione (nuova ortografia e impaginazione):
Buchdienst zum Leben
Manfred Bäse
Kirchweg 5
D-88521 Ertingen

Tel.: +49 (0) 7371 929 66 42
E-mail: manfredbaese@gmx.de

Il libro della Vera Vita viene tradotto in molte altre lingue sulla base di questa versione con DeepL Translator.

Si tratta degli scritti autentici e originali, tradotti da Gotthold Göldenboth e pubblicati dalla casa editrice Reichl, protetti da copyright. Questi devono essere conservati nella loro purezza originaria e non possono essere modificati. Ciò costituirebbe un peccato e comporterebbe un giudizio divino.

Parole del Signore ad Anna Maria Hosta:

25/03/2017

Gesù le dice: *«Epoche dei sigilli»* ...

... e aggiunge:

«Sfrutta questo. Oggi ti ho scelta per ricevere i miei insegnamenti e trasmetterli agli uomini.»

La responsabile di questa iniziativa è Anna Maria Hosta per conto del Signore, Gesù Cristo, nostro Dio, proprietario di questi scritti.

(E-mail: hoanna64@yahoo.com)

DeepL - Link per il download: www.DeepL.com/Translator (versione Business)

DeepL traduce attualmente in oltre 100 lingue e può essere scaricato sul desktop. Per la traduzione è necessaria una connessione a Internet.

Aggiornato a settembre 2026

Indice

Contenudo

Il Libro della Vera Vita 1

Indice 4

Prefazione..... 6

Introduzione 8

Insegnamento 339..... 14

Insegnamento 340..... 24

Insegnamento 341..... 34

Insegnamento 342..... 44

Insegnamento 343..... 55

Insegnamento 344..... 65

Insegnamento 345..... 74

Insegnamento 346..... 93

Insegnamento 347..... 103

Insegnamento 348..... 113

Insegnamento 349..... 122

Insegnamento 350..... 133

Insegnamento 351..... 144

Insegnamento 352..... 155

Insegnamento 353..... 165

Insegnamento 354..... 174

Insegnamento 355..... 184

Insegnamento 356..... 195

Insegnamento 357..... 211

Insegnamento 358..... 220

Insegnamento 359..... 230

Insegnamento 360.....	241
Insegnamento 361.....	253
Insegnamento 362.....	263
Insegnamento 363.....	274
Insegnamento 364.....	284
Insegnamento 365.....	292
Insegnamento 366.....	301
Indice	323
Gli insegnamenti divini in Messico 1866-1950.....	329

Prefazione

È con gioia e gratitudine che presentiamo il volume conclusivo XII della serie «Il Libro della Vera Vita». Come gli altri volumi, anche questo è stato tradotto dallo spagnolo al tedesco da Traugott Göltenboth con cura e sensibilità. Come sempre, raccomandiamo di leggere solo brevi brani con raccoglimento interiore e di riflettere su ciò che si è letto, affinché il significato spirituale delle parole di Cristo possa rivelarsi appieno.

In ogni epoca lo Spirito Creatore ha parlato alle Sue creature in modi diversi. Nel Primo Tempo il Padre si è rivelato ai Suoi figli in modo diretto attraverso la coscienza e, inoltre, ha parlato per bocca di messaggeri, guide e profeti. Le profezie e le rivelazioni dei servitori del Signore annunciavano un'evoluzione ascendente dello spirito umano e la venuta del Maestro.

Con la nascita di Gesù in Palestina ebbe inizio la Seconda Era, in cui il «Verbo» si incarnò nel Bambino Divino per dire agli uomini: «Io sono la Via, la Verità e la Vita».

Durante i 33 anni della sua vita tra gli uomini, Gesù Cristo rese testimonianza della sua origine divina e, preparando i suoi discepoli alla sua dipartita, disse che sarebbe tornato, ma non nella carne, bensì sulla nuvola, simbolo dello spirituale, circondato dalle schiere dei suoi angeli.

Le rivelazioni in Messico furono saggeamente preparate dalla mano di Dio. Nel 1866 si manifestò per primo lo Spirito del profeta Elia attraverso la mente di Roque Rojas, dicendo: «Io sono il profeta Elia, colui della Trasfigurazione sul Monte Tabor». Egli annunciò ai presenti che il Terzo Tempo, l'era dello Spirito Santo, stava avendo inizio. Alcuni anni dopo, quando la comunità era cresciuta e Cristo si era preparato degli strumenti, Egli si rivelò per la prima volta nel 1884 attraverso la mente umana del Suo strumento eletto, Damiana Oviedo – e in seguito ogni domenica in un numero sempre maggiore, fino a raggiungere centinaia di luoghi di riunione in tutto il Messico. Per volontà di Dio, le rivelazioni in Messico continuarono fino alla fine del 1950. Durante gli ultimi circa 20 anni del periodo delle rivelazioni, a partire all'incirca dal 1930, la maggior parte degli insegnamenti del Signore fu trascritta stenograficamente. I ricchi insegnamenti, le dottrine, le profezie, le rivelazioni ecc. furono impartiti in numerosi luoghi di riunione che si erano formati in tutto il Paese. Un piccolo gruppo, che in precedenza aveva servito come «portavoce» e che agiva secondo una chiara indicazione dello Spirito Divino, raccolse 12 volumi contenenti 366 degli insegnamenti proclamati. A questi diedero il titolo:

«LIBRO DE LA VIDA VERDADERA»
in italiano: «Libro della Vera Vita»

Ciascuno di questi insegnamenti rappresenta un'unità armoniosa delle dottrine divine; sebbene all'epoca fossero rivolti al pubblico messicano, essi costituiscono tuttavia – come vi è stato più volte sottolineato – un'eredità per l'intera umanità odierna e per le generazioni future.

Non è la lettera della Parola divina, bensì il suo significato profondo e interiore che eleva l'uomo ed è nutrimento e balsamo per la sua anima affamata. Allo stesso tempo, funge da linea guida per il suo comportamento nella vita quotidiana.

Introduzione

I seguenti estratti intendono fornire al lettore una prima panoramica del presente volume. I numeri tra parentesi si riferiscono alla numerazione delle istruzioni e dei versetti.

Il grande libro della vita – il Terzo Testamento

La mia Parola rimarrà scritta per sempre; da essa voi comporterete il Libro del Terzo Tempo, il Terzo Testamento, l'ultimo messaggio del Padre; poiché in tutte e tre le epoche Dio ha avuto le sue «pennine d'oro» per lasciare in eredità all'umanità la sua saggezza.

Mosè fu la prima «penna d'oro» di cui il Padre si servì per scrivere gli avvenimenti del Primo Tempo con lettere indelebili su un rotolo. Mosè era la «penna d'oro» di Geova. Tra i miei apostoli e successori del Secondo Tempo, Gesù aveva quattro «pennini», ovvero Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Questi erano i «pennini d'oro» del Maestro Divino. Ma quando giunse il momento in cui il Primo Testamento doveva essere unito al Secondo attraverso i legami dell'amore, della conoscenza e del progresso spirituale, ne nacque un unico libro.

Ora, nel Terzo Tempo, in cui avete nuovamente la mia Parola, ho nominato anch'io delle «pennine d'oro», affinché essa sia conservata per iscritto. Quando sarà giunto il momento, compilerete un unico libro, e questo libro, quello del Terzo Tempo, sarà — quando sarà giunto il momento — unito a sua volta al libro del Secondo e del Primo Tempo, e allora dalle rivelazioni, dalle profezie e dalle parole dei tre tempi nascerà il **Grande Libro della Vita** per l'edificazione di tutte le anime. Allora vi renderete conto che tutte le parole — dalla prima all'ultima — si sono adempiute in verità e nello Spirito, che tutte le profezie erano il corso della storia anticipato, rivelato dal Padre dell'umanità. Poiché solo Dio può far mettere per iscritto gli eventi che accadranno. Quando i profeti hanno parlato, non erano loro a farlo, ma Dio che agiva per loro mezzo.

Ebbene, miei amatissimi figli: chi attribuisce importanza al libro che state cominciando a redigere? In verità, nessuno! Ma verrà il momento in cui l'umanità vi chiederà il vostro libro con desiderio e curiosità, e allora si risveglierà, approfondirà la mia Parola e ne discuterà. In quel confronto di idee emergeranno diverse fazioni: scienziati, teologi e filosofi. La testimonianza della vostra Parola e il Libro della Saggezza saranno portati alle nazioni, e tutti parleranno del mio insegnamento. Questo sarà l'inizio della nuova battaglia, della guerra delle parole, dei pensieri e delle ideologie; ma alla fine, quando tutti avranno riconosciuto nella verità e nello Spirito che il Grande Libro della Vita è stato scritto dal Signore, si

abbracceranno fraternalmente e si ameranno, come è mia volontà.

È necessario che i tre libri ne formino uno solo, affinché questa Parola illumini il mondo intero. Allora l'umanità seguirà quella Luce, e la maledizione di Babele sarà revocata, poiché tutti gli uomini leggeranno il Grande Libro della Vera Vita, tutti seguiranno lo stesso insegnamento e si ameranno nello Spirito e nella Verità come figli di Dio. (358, 58-66)

L'effetto della dottrina spirituale di Cristo

La mia Luce, diffondendosi in tutto il mondo, ha fatto sì che la mia Verità venga ricercata in ogni dottrina. Questo è il motivo del comportamento delle persone nelle loro diverse convinzioni religiose. È l'adempimento di ciò che è stato profetizzato. Chi di loro rappresenta la Verità? Chi nasconde il lupo affamato sotto la pelle di agnello? Chi, con vesti *immacolate*, assicura la propria assoluta purezza interiore? Dovete mettere in pratica lo spiritualismo per scoprire la mia verità; poiché l'umanità si è frammentata in tante confessioni di fede e visioni del mondo quante ne richiedeva lo sviluppo del pensiero umano. Così si sono formate sempre più sette e confessioni, e per voi sarà molto difficile valutare il contenuto di verità presente in ciascuna di esse.

Il mio insegnamento illumina i pensieri e le concezioni degli uomini, e a poco a poco ciascuno comprenderà i fondamenti per perfezionare le proprie opere e indirizzarle verso un percorso più perfetto e più elevato. (363, 4-8)

I miracoli di Gesù

Attraverso Gesù vi ho concesso la guarigione delle Sue creature, con grande stupore di molti. Gli increduli, che avevano sentito parlare del potere di Gesù e che conoscevano i Suoi miracoli, esigevano le prove più difficili per metterLo in difficoltà anche solo per un istante e dimostrare che non fosse infallibile. Ma questa liberazione degli indemoniati, il fatto che lo li riportassi allo stato di esseri umani normali semplicemente toccandoli, guardandoli o rivolgendo loro una parola di comando, affinché quegli spiriti abbandonassero la loro mente e entrambi fossero liberati dal loro pesante fardello, li sconcertò.

Di fronte a questo potere, i farisei, gli scienziati, gli scribi e i pubblicani mostrarono reazioni diverse. Alcuni riconoscevano l'autorità di Gesù, altri attribuivano il suo potere a influenze sconosciute, altri ancora non sapevano cosa dire al riguardo. Ma i malati che erano stati guariti benedicevano il suo nome.

Alcuni erano stati posseduti da un solo spirito, altri da sette, come Maria di Magdala, e alcuni da un numero così grande da dire essi stessi di essere una legione.

Durante tutta la vita del Maestro si susseguirono una manifestazione spirituale dopo l'altra. Alcune furono vissute dai dodici discepoli, altre dal popolo – all'aperto e nelle case. Fu un periodo di miracoli, di "prodi". Uomini e donne ricevevano segni e richiami dall'aldilà. Anche gli anziani e i bambini erano testimoni di queste manifestazioni, e nei giorni che precedettero la morte in croce del Redentore, la Luce Celeste penetrò nei cuori degli uomini; gli esseri della Valle Spirituale chiamavano i cuori degli uomini; e nel giorno in cui il Maestro esalò il suo ultimo respiro come uomo e la sua Luce penetrò in tutte le caverne e in ogni angolo, nelle dimore materiali e spirituali, nel desiderio degli esseri che Lo attendevano da tempo – esseri smaterializzati, confusi e malati che si erano smarriti dalla via, incatenati dai rimorsi di coscienza, trascinando con sé il fardello dell'ingiustizia, e altre anime che credevano di essere morte e che erano legate ai propri corpi – allora tutti si risvegliarono dal loro sonno profondo e risorsero alla vita. (339, 21-22)

Guarigione dalle sofferenze fisiche e spirituali

Vi parlerò da Spirito a Spirito e vi guiderò lungo il cammino. Ma voglio che, prima di andare dagli uomini come maestri, andiate come medici, e quando avrete lenito il loro dolore, essi potranno bere dalla fonte delle acque pure della mia Parola. Cercate prima la ferita, l'ulcera o la malattia e curate le loro sofferenze, per poi rivolgervi alle loro anime. Andate dai vostri simili come fece Gesù nel Secondo Tempo e portate il balsamo curativo *prima* della mia Parola. Ma in cosa consiste il balsamo, o discepoli? È forse l'acqua delle sorgenti, che viene benedetta e trasformata in medicina per i malati? No, popolo mio. Quel balsamo di cui vi parlo si trova nel vostro cuore. Lì l'ho deposto come preziosa essenza, e solo l'amore può sbloccarlo, affinché sgorga inarrestabile. Se vorrete riversarlo su un malato, non saranno le vostre mani a guarire, ma lo Spirito che trabocca di amore, misericordia e consolazione. Lì dove dirigerete i vostri pensieri, avverrà il miracolo.

Potete agire in molti modi sugli esseri e sugli elementi della natura per portare conforto a tutti. Ma vi dico anche questo: non temete le malattie e siate pazienti e misericordiosi con tutti.

Per quanto riguarda gli oppressi e coloro che sono confusi nella loro mente umana, potete ugualmente guarirli, poiché possedete questa capacità e dovete metterla al servizio di quegli esseri che sono caduti nella disperazione e nell'oblio. Liberateli e manifestate questo potere davanti ai miscredenti. È una delle grandi missioni di questo popolo portare la luce dove c'è tenebra, spezzare ogni schiavitù e ogni ingiustizia e indurre questo mondo a riconoscere il proprio Signore e a contemplare se stesso, il proprio intimo, nella piena conoscenza della verità. (339, 39-41)

Paradiso e inferno

Non tremate di fronte a queste rivelazioni; al contrario, rallegratevi al pensiero che questa Parola distruggerà l'idea che avevate di una punizione eterna e tutte le interpretazioni che vi sono state date in passato riguardo al fuoco eterno.

Il «fuoco» è il simbolo del dolore, dei rimorsi e del pentimento che tormenteranno l'anima e la purificheranno, come l'oro si purifica nel crogiolo. In questo dolore c'è la mia volontà, e nella mia volontà c'è il mio amore per voi.

Se fosse vero che è il fuoco a sradicare i peccati umani, allora tutti i corpi di coloro che hanno peccato dovrebbero essere gettati nel fuoco qui nella vita terrena, nella vita, perché da morti non lo sentirebbero più. Infatti i corpi non salgono mai nello Spazio Spirituale – al contrario, una volta terminato il loro compito, sprofondano nell'interno della Terra, dove si fondono con la natura da cui hanno tratto la vita.

Ma se credete che ciò che chiamate «fuoco eterno» non sia destinato al corpo, bensì all'anima, questo è un altro grave errore, poiché nel Regno Spirituale non esistono elementi materiali, né il fuoco esercita alcun effetto sull'anima. Ciò che nasce dalla materia è materia, ciò che nasce dallo Spirito è Spirito.

La mia Parola non discende per attaccare alcuna convinzione religiosa. Chi lo pensa, si sbaglia di grosso. La mia Parola chiarirà il significato di tutto ciò che non è stato interpretato correttamente e che ha quindi generato errori tramandati tra l'umanità di generazione in generazione.

Che valore avrebbero la mia Legge e il mio insegnamento se non fossero in grado di salvare le anime dall'errore e dal peccato? E che senso avrebbe avuto la mia presenza come uomo nel mondo se ci fossero molti che dovessero perire per sempre, in un'espiazione senza fine? (352, 44-48)

La cura e l'aiuto di Dio

Non avete mai vissuto abbandonati. Fin dall'inizio, da quando siete venuti alla vita, siete stati sotto lo scudo del mio amore.

Voi genitori umani, che amate teneramente i vostri figli: sareste capaci di abbandonarli al loro destino, quando sono appena venuti alla luce, quando hanno più bisogno delle vostre cure, della vostra dedizione, del vostro amore?

Vi ho visti preoccuparvi per i vostri figli, anche quando avevano raggiunto l'età adulta; vi preoccupate con il massimo amore persino per coloro che sbagliano, che vi hanno ferito.

Ma se reagite in questo modo alle difficoltà dei vostri figli, come sarà allora l'amore del vostro Padre Celeste, che vi ha amati ancor prima che

esisteste?

Sono sempre venuto in vostro aiuto; e in questo periodo, in cui vi trovo con una maggiore evoluzione spirituale, vi ho insegnato come dovete lottare per annientare le forze nefaste e il modo per moltiplicare le vibrazioni del bene. (345, 40-42)

Aspetti importanti della preghiera perfetta

Lottate, lottate per raggiungere la perfezione spirituale. Vi ho indicato la via per raggiungere questo obiettivo. Vi ho affidato la preghiera come “arma” superiore a qualsiasi arma materiale, per difendervi dai tradimenti lungo il cammino della vita. Ma l’arma migliore la avrete se osserverete la mia Legge.

In cosa consiste la preghiera? La preghiera è supplica, intercessione, adorazione e contemplazione spirituale. Tutte le sue parti sono necessarie e l’una scaturisce dall’altra. Perché in verità vi dico: la supplica consiste nel fatto che l’uomo Mi chieda di esaudire i suoi desideri, di soddisfare le sue aspirazioni – ciò che egli ritiene più importante e salutare nella sua vita. E in verità vi dico, figli miei, il Padre ascolta la supplica e dona a ciascuno ciò di cui ha più bisogno, ogni volta che ciò è per il suo bene. Ma guardatevi dal chiedere qualcosa che sia in contrasto con la salvezza della vostra anima. Poiché coloro che chiedono solo beni materiali, piaceri fisici e potere effimero, chiedono di incatenare la propria anima.

Il secondo tipo di preghiera, l’intercessione, scaturisce dall’amore per il prossimo, quell’amore che vi ho insegnato come Maestro quando sono venuto in questo mondo. Pregate per i vostri fratelli e sorelle vicini e lontani, per coloro che nelle diverse nazioni subiscono le conseguenze della guerra, che sopportano la tirannia dei governanti effimeri di questo mondo.

Preparatevi, o figli miei, pregate per i vostri simili, ma anche in questa intercessione dovete *saper* pregare con *saggezza*, poiché ciò che conta è l’anima. Se un fratello, i vostri genitori o i vostri figli sono malati, pregate per loro, ma non insistete affinché rimangano in questa vita, se ciò non è ciò di cui l’anima ha bisogno. Pregate piuttosto affinché quell’anima diventi libera, affinché si purifichi nelle sue sofferenze, affinché il dolore favorisca l’evoluzione spirituale.

Il terzo tipo di preghiera, l’adorazione dello Spirito Divino, significa l’adorazione di tutto ciò che è perfetto; poiché attraverso questo tipo di preghiera potete unirvi alla perfezione, all’amore che abbraccia l’intero universo. Nell’adorazione potete trovare lo stato di perfezione che tutti dovete raggiungere, e l’adorazione vi conduce ulteriormente alla contemplazione spirituale, la quale, insieme all’adorazione, vi porta all’unione con lo Spirito Divino, la fonte della Vita Eterna – la fonte che vi

dona giorno dopo giorno la forza per giungere al Regno del Padre.

Ecco come dovete pregare: partendo dalla preghiera di supplica fino alla contemplazione spirituale. Questo vi darà forza. (358, 10-16)

Insegnamento 339

La mia pace sia con voi!

1. Venite a Me con l'anima preparata, piena di umiltà e mitezza, per bussare alle porte di Colui che è amore e perdono eterno per i Suoi figli. E attendete con desiderio una parola che lenisca i vostri dolori, che risponda ai vostri lamenti, o che accenda la luce nelle vostre tenebre, affinché vi sentiate felici.

2. Vi vedo arrivare da strade diverse, ciascuno adempiendo un destino diverso. Ma tutti voi tendete allo stesso obiettivo e cercate di diventare un tutt'uno con Me, per sentirvi vicini alla perfezione. E accogliete con gioia la mia Parola, che vi accarezza e vi corregge allo stesso tempo. La interpretate nel suo vero senso e cominciate ad amarmi sinceramente. Non temete più nulla da Me, come facevate in altri tempi, perché oggi sapete che Io sono amore e giustizia perfetti, che non vi punisco, e che siete voi stessi che dovete temere, perché siete deboli e commettete gravi errori, per i quali in seguito dovreste versare lacrime e che dovreste riparare a un prezzo molto alto. Ma questa esperienza vi fa vivere con vigilanza, per evitare gli scivoloni che turbano l'anima e causano sofferenza.

3. Chiunque abbia compreso questo è sulla retta via. Non compite ancora opere di massima perfezione, ma siete sulla via per compierle, perché siete miei discepoli. La luce ha dissipato i vostri dubbi, la forza d'animo ha vinto la debolezza e la fiducia vi spinge a dedicarvi con vero amore all'adempimento del vostro destino.

4. Ora state imboccando impercettibilmente il sentiero spirituale, la vita di semplicità e sincerità che vi ho chiesto, e vi sentite soddisfatti in questa nuova vita. Non vi chiedete più perché sia tornato da voi, né se la mia Parola vi indichi forse una nuova via. Oggi sapete che ciò che vi ho detto nel Secondo Tempo non era tutto ciò che dovevo insegnarvi, che la lezione non era conclusa, e che avevo riservato per voi un tempo di grazia, in cui dovevo riprendere i miei insegnamenti per mostrarvi la via che conduce alla vita spirituale, al vero dialogo con Me e alla spiegazione delle mie parole pronunciate in quel tempo in cui dimoravo tra voi, parole che non erano state ancora comprese da voi.

5. Riflettete, e alla fine comprenderete che né nel Primo né nel Secondo Tempo eravate in grado di cogliere, di sentire e di credere a una lezione così grande. Ma il Padre, che è Signore del tempo e dell'eternità, vi ha preso per mano sul cammino della vita con la massima pazienza e saggezza, senza alcuna fretta, e oggi siete entrati in una nuova era.

6. Ora è il tempo dello Spirito Santo, che presto raggiungerà il suo culmine – il tempo delle grandi rivelazioni e della giustizia, in cui i veli di molti misteri saranno sollevati per diventare tutta luce e chiarezza!

7. Vi ho aperto gli occhi affinché possiate andare oltre ciò che avete conosciuto ed entrare nel mio tesoro; poiché Io, il Padre, non sono un mistero per i miei figli. Voglio essere riconosciuto e amato da voi in modo perfetto e completo, proprio come Io vi amo. Non sono ancora stato amato e venerato come mi spetta, e voi non sapete quale gioia darestes al mio Spirito con un solo istante di comprensione e di rispetto verso la Legge.

8. Fin dal vostro arrivo sulla Terra avete ricevuto le Mie rivelazioni nei limiti della vostra capacità di comprensione, ma quando avete mosso i primi passi sul cammino dell'evoluzione, la vostra comprensione era ancora molto limitata, proprio come è piccolo un bambino appena nato. Ho dovuto limitarmi per farmi vedere e sentire, affinché poteste comprenderMi.

9. Nei tempi antichi non Mi sono rivelato pienamente, perché *la vostra ragione* ne sarebbe stata confusa e tutto il vostro essere si sarebbe sentito schiacciato. Per questo vi ho preparati nel corso di lunghe ere e vi ho posto all'inizio del cammino, affinché lo percorressi passo dopo passo e giungeste così al periodo attuale, in cui potete comprendere e amare meglio il vostro Padre.

10. In ogni tempo ho inviato messaggeri in questo mondo che hanno parlato della sopravvivenza dell'anima, della sua immortalità e della vita superiore che essa raggiunge quando si è perfezionata.

Fin dai primi giorni in cui l'uomo abitava la Terra e presentava tratti di innocenza, così come in quelli di maggiore peccaminosità, e ora in questi tempi di materialismo e falsa scienza, i miei messaggeri spirituali hanno fornito prove dell'alto grado di elevazione in cui vive l'anima che ha saputo mantenersi in costante dialogo con il proprio Signore.

11. Tuttavia, i messaggeri dei tempi antichi non furono in grado di spiegare all'umanità i lunghi periodi che l'anima attraversa, né la sua vita s e nell'aldilà. I patriarchi, che seppero mantenersi nella virtù e nell'amore per il loro Creatore, si accontentarono di guidare la propria famiglia, la propria tribù o il proprio popolo sulla via della giustizia e della rettitudine. Eppure, sebbene avessero la consapevolezza dell'esistenza del loro Dio spirituale e universale — la conoscenza intuitiva di una vita superiore per l'anima nell'aldilà —, nonostante tutta la loro luce e la loro virtù, non riuscirono a rivelare il percorso evolutivo dell'anima e il motivo delle sue grandi prove.

12. I profeti parlavano con grande sincerità; quasi sempre venivano sulla Terra in tempi di confusione e smarrimento. Mettevano in guardia i popoli ed esortavano al pentimento e alla conversione, annunciando grandi castighi di giustizia qualora non si fossero rivolti al bene. In altre occasioni predissero benedizioni per l'osservanza e l'obbedienza alla Legge Divina.

Ma ciò che quei profeti dicevano era un monito a praticare il bene, la giustizia e il rispetto reciproco. Non rivelavano la vita dell'anima, il suo destino e il suo sviluppo. Nemmeno Mosè, che lo scelsi per renderlo mio rappresentante e per mezzo del quale consegnai la Legge per tutti i tempi, vi parlò della vita spirituale.

13. La legge del Padre racchiude saggezza e giustizia. Insegna agli uomini a vivere in pace, ad amarsi e rispettarsi a vicenda e a dimostrarsi degni ai miei occhi come esseri umani. Ma Mosè non rivelò all'umanità cosa ci sia oltre la soglia della morte fisica, né quale sia la natura dell'espiazione delle anime disubbidienti o la ricompensa per coloro che sono stati saggi e diligenti nel compimento del loro compito di vita.

14. In seguito regnò Davide, pieno di doni spirituali e di ispirazioni, e nei suoi momenti di elevazione, nelle sue estasi, udì inni e canti spirituali dai quali creò i Salmi. Con essi doveva invitare il popolo d'Israele a pregare e a offrire al proprio Signore il miglior dono del proprio cuore. Ma Davide, nonostante tutto il suo amore e la sua ispirazione, non poté rivelare al popolo la meravigliosa esistenza delle anime, il loro sviluppo e il loro fine.

15. E Salomone, che gli succedette al trono e dimostrò a sua volta i grandi doni di saggezza e potere che gli erano stati concessi, per i quali era amato e ammirato, e i cui consigli, giudizi e detti sono ricordati ancora oggi — se il suo popolo si fosse rivolto a lui e gli avesse chiesto: «Signore, com'è la vita spirituale? Cosa c'è oltre la morte? Che cos'è l'anima?» — Salomone, con tutta la sua saggezza, non avrebbe saputo rispondere.

16. Ma in verità vi dico: Mosè con il suo fervore di fede e la sua obbedienza, i profeti con i loro moniti, i patriarchi con il loro esempio, i consiglieri, gli studiosi e i giudici con i loro consigli salutari e i loro saggi giudizi vi hanno lasciato il loro modello, affinché voi — seguendolo — faceste in modo che i vostri primi passi da questa terra sulla via verso la Terra Promessa dell'Aldilà fossero sicuri. Dovreste iniziare a praticare il bene in questo mondo, dovreste essere giusti tra di voi per trovare giustizia sulla terra. Qui trovavate il frutto o il raccolto del vostro lavoro nei campi. Questa dimora era per l'uomo di quei tempi un riflesso, un'immagine della vita eterna dello spirito.

17. Più tardi venne il Messia, incarnandosi per inaugurare una nuova era e impartire all'umanità una nuova lezione, nella quale Egli doveva rivelarle grandi verità per dirle: «Voi siete i figli della Luce, e lo vi trasformo nei Miei discepoli. In verità vi dico: tutto ciò che vedete che lo faccio, anche voi potete farlo nel nome del Padre».

E infatti il Messia, in cui si manifestava il mio Spirito, portò la chiave per aprire le porte della Seconda Era e il potere per sciogliere i sigilli che chiudevano il Libro della Vita, della Saggezza, della Giustizia e dell'Eternità.

18. Prima del Suo arrivo, ho permesso che il mondo umano ricevesse visite dal mondo spirituale. Al seguito del Maestro operavano spiriti di luce e di grande elevazione, ma anche spiriti di minore elevazione. Gli uni come gli altri erano presenti in quel periodo. I primi si mostravano come umili servitori pieni di devozione. Tra loro c'era colui che annunciò a Maria il suo alto destino: ricevere nel suo grembo purissimo il «Verbo» del Padre. Un altro visitò i pastori di Betlemme per dare loro la notizia della nascita del Salvatore, e un altro ancora avvertì la Sacra Famiglia del pericolo che la minacciava, guidandola e proteggendola durante la fuga in Egitto.

19. Molte manifestazioni furono osservate in quel periodo con gioia e fede da molti. Ma altri — ostili e scettici nei confronti della Vita Spirituale — dubitarono e negarono questa verità. Tuttavia, le mie schiere spirituali, che si erano disperse, furono attratte dalla luce che il Maestro irradiava.

20. Esseri di Luce al servizio dell'Opera Divina e altri, ribelli e ignoranti, si fecero notare ovunque; e tra quell'umanità apparvero gli indemoniati, che la scienza non riusciva a liberare e che venivano respinti dal popolo. Né i dottori della Legge né gli scienziati riuscirono a restituire la salute a quei malati.

21. Ma tutto ciò era stato da Me previsto per insegnarvi e darvi prove d'amore. Attraverso Gesù vi concessi la guarigione delle Sue creature, con grande stupore di molti.

I miscredenti, che avevano sentito parlare del potere di Gesù e che conoscevano i Suoi miracoli, esigevano le prove più difficili per metterLo in difficoltà anche solo per un istante e dimostrare che non fosse infallibile. Ma questa liberazione degli indemoniati, il fatto che lo li riportassi allo stato di esseri umani normali semplicemente toccandoli, guardandoli o rivolgendogli una parola di comando, affinché quegli spiriti abbandonassero la loro mente ed entrambi fossero liberati dal loro pesante fardello, li sconcertò.

Di fronte a questo potere, i farisei, gli studiosi, gli scribi e i pubblicani mostrarono reazioni diverse. Alcuni riconobbero l'autorità di Gesù, altri

attribuirono il suo potere a influenze sconosciute, altri ancora non seppero cosa dire. Ma i malati che erano stati guariti benedissero il suo nome.

Alcuni erano stati posseduti da un solo spirito, altri da sette, come Maria di Magdala, e alcuni da un numero così grande da dire essi stessi di essere una legione.

22. Durante tutta la vita del Maestro si susseguirono una manifestazione spirituale dopo l'altra. Alcune furono testimoniate dai dodici discepoli, altre dal popolo – all'aperto e nelle case. Fu un periodo di miracoli, di «prodezze».

Uomini e donne ricevevano segni e richiami dall'aldilà. Anche gli anziani e i bambini erano testimoni di queste manifestazioni e, nei giorni che precedettero la morte in croce del Redentore, la Luce Celeste penetrò nei cuori degli uomini; gli esseri della Valle Spirituale invocavano i cuori degli uomini; e nel giorno in cui il Maestro esalò il suo ultimo respiro come uomo e la sua Luce penetrò in tutte le caverne e in ogni angolo, nelle dimore materiali e spirituali, nel desiderio degli esseri che Lo attendevano da tempo – esseri smaterializzati, confusi e malati che si erano smarriti dalla via, incatenati dai rimorsi di coscienza, trascinando con sé il fardello dell'ingiustizia, e altre anime che credevano di essere morte e che erano legate ai propri corpi – allora tutti si risvegliarono dal loro sonno profondo e risorsero alla vita. Ma prima di lasciare questa terra, resero testimonianza della loro resurrezione e della loro esistenza a coloro che erano stati i loro cari. Attraverso tutto ciò, il mondo assistette a quelle manifestazioni in quella notte di lutto e di dolore.

I cuori degli uomini tremarono e i bambini piansero alla vista di coloro che erano morti da tempo e che in quel giorno erano tornati solo per un istante, per rendere testimonianza a quel Maestro che era disceso sulla terra per spargere il seme del suo amore, e che al tempo stesso coltivava i campi spirituali, abitati da un numero infinito di anime che erano anch'esse suoi figli e che egli guariva e liberava dalla loro ignoranza.

23. La conoscenza di questi fatti fu tramandata di generazione in generazione, e gli apostoli percorsero le vie del mondo, aprirono gli occhi a quell'umanità addormentata, indicarono la via che conduce a una vita superiore, aprirono una breccia verso l'Aldilà e spiegarono l'insegnamento del loro Maestro. Anche loro liberavano gli indemoniati, guarivano i malati non solo nel corpo, ma anche nell'anima. Incoraggiavano e guardavano con compassione sia coloro che abitano questo mondo, sia coloro che vivono in un mondo lontano. Sentivano il dolore degli uni come degli altri, perché per chi ama non esiste dolore estraneo né lontano. Chi si prepara è in grado di percepire il lamento, la supplica o il bisogno, ovunque essi

siano. E questi discepoli istruirono altri affinché li seguissero nell'adempimento della loro missione sulla Terra.

24. Ho permesso queste manifestazioni affinché il mondo riflettesse e riconoscesse che l'anima non muore, che la sua vita è eterna e che, in ogni dimora in cui risiede, ha un cammino prestabilito, le sono stati assegnati i suoi doveri e ha un compito da adempiere.

25. Sono tornato lo stesso dopo la crocifissione per rendere testimonianza della mia verità e per superare l'incredulità dell'umanità. E anche tra i miei discepoli ho dovuto mostrarmi per dimostrare che lo sono la vita e che la mia vita è in tutto il creato. Feci sì che quei miei seguaci Mi vedessero e che le loro dita Mi toccassero, per liberarli dal loro tormento. Infatti, dopo aver compiuto la mia opera sul Golgota, essi erano sconvolti, ed era necessario che la mia presenza li consolasse e li incoraggiasse. Ma questo non era il senso completo di quell'evento; era un'anticipazione del mio ritorno, una lezione di profondo significato che vi ho impartito quando sono apparso nello Spirito, suscitando stupore e gioia in quei miei amati discepoli. Allora hanno compreso che sarebbe giunto un tempo in cui sarei venuto in quel modo – spiritualmente – per spiegare ogni cosa e portarvi un nuovo messaggio.

26. Ecco cosa vi dissi in quel tempo: «Ciò che vi ho detto non è tutto ciò che devo insegnarvi. Affinché possiate conoscere tutto, devo prima andarmene e mandarvi lo Spirito della Verità, affinché Egli vi spieghi tutto ciò che ho detto e fatto. Vi prometto il Consolatore nei tempi di prova». Ma quel Consolatore, quell'Interprete, sono lo Stesso, che ritorno per illuminarvi e aiutarvi a comprendere gli insegnamenti passati e questo nuovo insegnamento che ora vi porto.

27. Sono io che ho inaugurato il Terzo Tempo, affinché voi, compiendo uno studio approfondito, riconosciate il fondamento di tutte le mie manifestazioni e abbiate la comprensione delle mie rivelazioni.

28. Nel Secondo Tempo — durante gli anni in cui vissi in questo mondo — ero circondato da eventi soprannaturali, avvenimenti e creature, e tutto ciò testimoniava del significato di quel periodo, della realizzazione delle mie promesse fatte all'amatissima umanità sin dall'inizio dei tempi. E oggi, mentre vi porto un'altra lezione e vi faccio conoscere la vita spirituale, vi conferisco capacità e doni affinché diventiate medici delle anime e, in questo modo, instancabili seminatori, maestri della vera saggezza. E per questa missione ho scelto in primo luogo il «popolo d'Israele», affinché sia proprio esso a istruire gli altri popoli.

29. L'umanità di oggi, per quanto numerosa possa sembrare ai vostri occhi, è molto piccola in confronto al mondo degli esseri spirituali che la

circondano. Con quale potenza quelle legioni si insinuano nei sentieri degli uomini; eppure questi ultimi non percepiscono quel mondo che li avvolge, non lo sentono né lo udono.

30. Vi preparo, miei discepoli, affinché accendiate la luce in ogni anima, affinché siate gli uni per gli altri veri amici, fratelli, consiglieri e medici, e la vostra intuizione vi dirà chi vi sta intorno e quali sono le loro necessità, la loro missione o la loro espiatione. Voi, tuttavia, impegnati in questa grande opera, dovete rispettare e amare il destino che ho assegnato a ogni essere, e non dovete addentrarvi in scienze che vi facciano scendere dal luogo elevato in cui la Mia Misericordia vi ha collocati.

31. Non siete più all'oscuro. Oggi procedete con passo sicuro, perché avete iniziato la vostra opera già da molto tempo. A partire dai tempi dei Patriarchi e dei Profeti e successivamente da quelli di Mosè, in cui siete stati guidati e consigliati con saggezza, tutte le vostre azioni, preghiere e parole sono state messe per iscritto e hanno avuto il loro effetto nell'anima. Esse sono state l'inizio che vi ha resi degni di ricevere le mie prime grandi rivelazioni e anche di assistere alle mie venute.

32. Il mio annuncio in questo tempo non sarà infruttuoso, e per coloro che Mi hanno ascoltato e hanno fatto tesoro dei miei insegnamenti, sarà un tesoro di frutti dal sapore soave. Quando smetterò di manifestarmi per mezzo dell'uomo, lascerò i miei testimoni, i miei discepoli, che continueranno a operare, e in seguito farò sorgere dal seno di questo popolo nuove generazioni di seminatori che faranno moltiplicare questo seme.

33. Vi invito a far tornare i giorni felici dei patriarchi. Immaginate per un istante, voi che conducete una vita virtuosa e semplice come quella in cui regnavano la pace, il benessere e la gioia di vivere.

Ricordate i tempi felici in cui l'uomo, grazie alla sua fede e alla sua virtù, sapeva mantenersi sano e forte nel corpo e nell'anima e sapeva rappresentarmi nella giustizia, nell'energia e nella forza — quei tempi in cui anche la donna era piena di virtù, di tenerezza, di forza morale, di bellezza nell'anima e nel corpo, grembo e culla, fonte di bontà ed esempio di devozione per i propri figli, il proprio marito e il proprio padre.

34. Ricordate quei tempi in cui il tetto di alcuni si allargava per proteggere gli altri, in cui esistevano ospitalità e misericordia, amore e rispetto. Quando vivrete nuovamente giorni simili e farete vostro il desiderio di amare il prossimo e di servirlo, di promuovere la pace del vostro popolo, la pace del vostro cuore e della vostra casa, lo inviterò altri popoli a partecipare a questa gioia. Qui, in vostra compagnia, troveranno fratellanza e amicizia, nel vostro cuore sincerità. Sotto il vostro tetto

troveranno onestà e moralità, sulla vostra tavola doni benedetti, e nelle vostre parole luce e verità. E dopo che quei popoli assetati di pace vi avranno fatto visita e avranno condiviso il vostro ideale spirituale, torneranno nei loro paesi, lungo i loro percorsi lunghi o brevi, lasciando dietro di sé una traccia, un esempio di spiritualità e di sincerità. In loro nascerà il desiderio di essere come voi, perché presso di voi avranno scoperto il segreto della pace, della salute e della gioia di vivere, che voi avete trovato nell'adempimento delle mie leggi e nella spiritualità, che è semplicità, elevazione e sincerità in tutte le azioni.

35. Vedete questa umanità che si agita nella sua incertezza e nel suo dolore? Percepите quel velo di malinconia e di cupi presentimenti che avvolge il vostro pianeta? Il Maestro vi dice: quel mondo che non ha conoscenza del mio ritorno, né vive ispirato dalla mia Parola — quanto si sente lontano dalla Vita Spirituale! Ma anche per l'illuminazione dei suoi abitanti basterà una prova, un richiamo, affinché si convertano e riconoscano che l'unico compito che le loro anime hanno sulla Terra consiste nel perfezionarsi attraverso le prove che io invio loro.

36. Molti comprenderanno questa grande verità prima di aver lasciato il proprio corpo nella terra e di aver varcato le soglie di quella «valle» che attende tutti. L'umanità è «a un solo passo da questa consapevolezza». I veli saranno strappati e gli occhi di tutti si apriranno per trovarsi di fronte alla conoscenza nascosta, e questo mondo che voi ritenete così grande — con i suoi vasti continenti, i suoi mari così estesi così come i suoi deserti, i suoi percorsi così lunghi, i suoi popoli per voi irraggiungibili, le sue razze così incomprensibili — sarà sconfitto da un insegnamento, da una parola, da una rivelazione. Ma ciò non lascerà tracce di sangue, di morte o di dolore.

37. L'uomo sarà illuminato da una Parola che divorerà i fuochi. Ma questo fuoco sarà fatto di amore, e la traccia che lascerà sul suo cammino sarà fatta di vita, salute, consolazione e pace. Questo insegnamento è la mia Legge, la mia Parola e la mia opera eterna, che offro ancora una volta ai miei figli, e sgorgherà con potenza dai cuori di tutti, perché è scritto in ogni anima e il suo sigillo è indelebile.

38. Come sarà l'inizio di quest'opera, e come giungerà questa conoscenza agli uomini? Tutto ho preparato in modo perfetto: una gran parte la assumo come mio compito. A voi, tuttavia, e alle mie schiere spirituali, permetto di partecipare a quest'opera, così come ai miei messaggeri, ai quali ho affidato un numero infinito di missioni, affinché partiate come legioni di luce per portare questa rivelazione e spiegazione delle manifestazioni spirituali che si sono concretizzate nei tempi passati e

nell'era attuale, in cui solo pochissimi ne hanno intuito la portata. Ma questa Luce deve giungere a tutti senza distinzione di classi sociali o di razze. Infatti, non dovete trattenervi per paura del giudizio o della punizione dei miscredenti.

39. Vi darò indicazioni su *quando* dovrete mettervi all'opera; poiché sarà un tempo di segni così grandi e chiari che sentirete il richiamo del Mondo Spirituale e il richiamo di questo mondo, il quale, con i suoi avvenimenti, vi indicherà che è giunta l'ora della vostra lotta. Vi parlerò da Spirito a Spirito e vi guiderò lungo il cammino.

Ma voglio che, prima di andare dagli uomini come maestri, andiate da loro come medici; e quando avrete lenito il loro dolore, essi potranno bere dalla fonte delle acque pure della mia Parola. Cercate prima la ferita, l'ulcera o la malattia e curate le loro sofferenze, per poi rivolgervi alle loro anime.

40. Andate dai vostri simili come fece Gesù nel Secondo Tempo e portate loro, *insieme* alle Mie parole, il balsamo salvifico. Ma in cosa consiste quel balsamo, o discepoli? È forse l'acqua delle sorgenti, che viene benedetta e trasformata in medicina per i malati? No, popolo. Quel balsamo di cui vi parlo si trova nei vostri cuori. Lì l'ho deposto come preziosa essenza, e solo l'amore può aprirne le porte affinché sgorga inarrestabile. Se vorrete riversarlo su un malato, non saranno le vostre mani a guarire, ma lo Spirito che trabocca di amore, misericordia e consolazione. Lì dove dirigerete i vostri pensieri, avverrà il miracolo.

41. Potete agire in molti modi sugli esseri e sugli elementi della natura per portare conforto a tutti. Ma vi dico anche questo: non temete le malattie e siate pazienti e misericordiosi con tutti.

Per quanto riguarda gli posseduti e coloro che sono confusi nella loro mente umana, potete ugualmente guarirli, poiché possedete questa capacità e dovete metterla al servizio di quegli esseri che sono caduti nella disperazione e nell'oblio. Liberateli e manifestate questo potere davanti ai miscredenti. È una delle grandi missioni di questo popolo portare la luce dove c'è tenebra, spezzare ogni schiavitù e ogni ingiustizia e indurre questo mondo a riconoscere il proprio Signore e a contemplare se stesso, il proprio intimo, nella piena conoscenza della verità.

42. Aiutate con amore coloro che, nell'illusione di appartenere ancora a questo mondo, vivono turbati e confusi nell'anima, affinché possano uscire dal loro grande errore. Non ricorrete alla violenza, ma riempite il vostro cuore di tenerezza e compassione per trattare tutti gli esseri in modo giusto.

43. Non avete forse portato luce e consolazione a questi esseri confusi? Sì, vi dice il Maestro. Da quando vi ho dato questa conoscenza, avete illuminato il cammino di queste creature. Ma quanto devono essere grandi la vostra fede e la vostra preghiera affinché possiate convertire queste anime!

44. La battaglia in cui le potenze delle tenebre saranno abbattute è già divampata da un mondo all'altro. La grande battaglia si svolge nell'universo, ed è necessario che l'uomo ne sia convinto affinché possa impugnare le sue armi.

Finché il mondo si prepara e si avvicina alla prova finale che deve portargli la luce, voi dovete pregare, vegliare e portare il balsamo salvifico a tutti coloro che soffrono. Andate da loro nella vostra preghiera e offritegli protezione sotto il vostro mantello spirituale. Perché mentre voi effondete il vostro essere nell'amore, lo avvolgerò l'intero universo con il mio Spirito.

45. Prega, popolo, non lasci che il coraggio vacilli nemmeno per un istante di fronte alla vicinanza del mio addio. Traite forza dalla mia Parola e pregate per la pace delle nazioni.

46. Non cercate più, d'ora in poi, di scoprire chi eravate un tempo e chi sarete domani. Pensate solo che siete già stati qui, che siete qui ora e che ci sarete di nuovo, e che giungerete a Me lungo il cammino che vi ho tracciato – che siete lo Spirito di Israele, il Popolo Eletto, destinato a ricoprire alti incarichi all'interno della mia opera. Impegnatevi affinché possiate ottenere la pace sulla terra e la beatitudine nell'aldilà.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 340

1. Con amore e misericordia vi ricordo le mie parole che vi diedi nel Secondo Tempo, quando vi insegnai ad amarvi gli uni gli altri e a lasciare tracce evidenti del mio amore sul vostro cammino.

2. Vi ho insegnato ad amare il vostro Dio più di ogni cosa creata. Ma in questo Terzo Tempo Mi rivolgo nuovamente alla vostra anima per donarle il mio amore, la mia luce e la mia misericordia.

3. Non allontanatevi dal mio seno, poiché non sapete cosa vi riserverà il futuro, e non voglio che in quel tempo siate deboli. Voi siete il Popolo Eletto che partirà per mostrare al mondo la via sicura e per trasmettergli, parola per parola, l'insegnamento che vi ho affidato. Ma la mia opera non è un'altra religione: sono stati gli uomini a creare le religioni secondo la loro intelligenza. La mia opera è un insegnamento, è una legge che vi ho portato sin dall'inizio dei tempi.

4. Ai giorni nostri l'umanità svuota il calice della sofferenza e dice: «È la punizione di Dio». Ma il Padre vi dice: «Io sono Amore e non vi punisco. Siete voi stessi ad aver provocato la vostra purificazione».

In questo tempo vi do l'insegnamento, e voi lo ricevete attraverso la Parola, l'intuizione, il dono della visione e la rivelazione. Rafforzo la vostra anima affinché non sia colta di sorpresa dalla tentazione, che cerca sempre di allontanarvi dalla via della Luce.

5. Ascolto coloro che nel profondo del loro cuore Mi dicono: «Rendici degni di far parte del Tuo schiero di apostoli». Ma io vi dico che dopo il 1950 formerò nuovi discepoli e servitori che riceveranno i Miei messaggi tramite l'intuizione e l'ispirazione, affinché parlino all'umanità.

6. Vi chiedete quale significato abbiano i «sette gradini della scala celeste», e il vostro Maestro vi dice con fermezza: il numero sette significa spiritualità; è la spiritualità che desidero vedere nel mio popolo eletto, Israele. Dovete venire a Me con tutte le vostre virtù e le vostre capacità sviluppate. Al settimo gradino o tappa del vostro sviluppo arriverete a Me e vedrete che il Cielo apre le sue porte per accogliervi.

Non vi abbandono nemmeno per un istante, e se il dolore è nei vostri cuori, non è perché vi avrei abbandonato; poiché il mio amore è infinito. La ragione è che il Padre ha permesso che il dolore vi raggiungesse, affinché vi risvegliate e siate vigili.

7. Voi, popolo amato, siete presso di Me in rappresentanza dell'umanità. Voi fate parte delle tribù d'Israele, i 144.000 contrassegnati del mio popolo eletto. Ma alcuni di voi sono nel mondo spirituale, e altri in quello materiale.

8. Questo messaggio di pace e di consolazione dovete portarlo in ogni angolo della terra, perché grande è l'afflizione dell'umanità. Ho riempito a colmo il vostro bagaglio di viaggio con i Miei doni d'amore e ho posto una spada nelle vostre mani, affinché possiate scacciare le tenebre che vorrebbero ostacolarvi sul vostro cammino.

9. In questo Terzo Tempo ho imbandito la tavola per voi e ho offerto alla vostra anima il cibo spirituale. Infatti è lo Spirito Santo che vi illumina affinché giungete alla spiritualizzazione.

10. Elia è stato il precursore in questo Terzo Tempo. Vi ha uniti nel recinto del mio amore e vi aiuta a proseguire su questa via, affinché impariate a perdonarvi e ad amarvi gli uni gli altri. Chiunque segua i miei insegnamenti giungerà alla luce e alla pace dell'anima, e la gioia traboccherà nel suo essere.

11. Nel mio amore vi ho concesso il libero arbitrio, affinché veniate a Me di vostra spontanea volontà. Ma poiché non siete stati in grado di elevarvi, sono venuto io da voi per insegnarvi la via con la tenerezza del mio amore divino.

12. Il vero spiritualista non si riconoscerà dalle sue parole, ma dai suoi buoni esempi. Per aiutarvi nella vostra ascesa, il mio raggio luminoso giunge nel vostro mondo per illuminare ed elevare le vostre anime.

13. Gli uomini hanno bisogno del mio amore, della mia Parola, che deve giungere fino al profondo del loro cuore. Il Maestro lotta instancabilmente affinché le vostre anime siano ogni giorno più illuminate, affinché, liberate dall'ignoranza, possano elevarsi verso regioni più elevate.

14. Le porte del mio Regno sono aperte e «la Parola» del Padre viene a voi con amore infinito per indicarvi nuovamente la via.

15. Sono tornato ancora una volta all'umanità, ma essa non Mi ha percepito, perché sono apparso spiritualmente e il suo materialismo è grande. Poiché la vostra anima è scaturita dal mio Spirito Divino, perché allora gli uomini non Mi hanno percepito? Perché hanno legato le loro anime al materialismo, alle passioni basse. Ma ecco l'Agnello di Dio, che giunge a voi come luce per illuminarvi e portarvi la verità.

16. La mia Parola è il nutrimento per la vostra anima, è l'acqua cristallina in cui essa si purificherà per ricevere dal proprio Dio ciò che le spetta. Non aspirate ai tesori della terra, aspirate ai tesori eterni, affinché possiate riconoscere le glorie che vi circondano.

17. Nei momenti difficili, quando vi sentite tristi e abbattuti, elevatevi nella preghiera, affinché riceviate misericordia dal vostro Padre.

18. Popolo mio, vi sentite abbattuti perché vi sono mancate la fede e la fiducia. Ma in verità vi dico che, se vi manca la fede, perderete il coraggio

e la vostra anima si sentirà debole, triste e abbattuta. Voglio che riponiate la vostra fede e la vostra fiducia nel Padre vostro, affinché possiate ottenere tutto ciò di cui avete bisogno. Amate per essere felici, siate buoni e senza pretese, sopportate le sofferenze con pazienza e perdonate le offese dei vostri prossimi.

19. Vi ho chiamati affinché riceviate nuovamente i miei insegnamenti e affinché Mi lasciate dimorare nel vostro cuore e compiate la mia volontà — affinché Io Mi riveli attraverso di voi mediante le buone opere.

20. Nel Secondo Tempo, Io, Cristo, Mi sono rivelato attraverso le labbra di Gesù di Nazaret, e quando gli uomini Mi hanno tolto la vita come uomo, questo messaggio di luce ha continuato a illuminare il vostro mondo, e così farà in ogni tempo.

21. Meditate su ciascuna delle mie parole, così potrete giungere alla luce della verità, e la vostra anima diventerà sempre più grande e salirà sulla scala perfetta della mia luce spirituale.

22. La mia Luce è sempre stata con gli uomini e si è manifestata attraverso i miei messaggeri. Gli apostoli del Secondo Tempo — illuminati dalla Luce dello Spirito Santo — hanno seminato il seme spirituale del mio insegnamento.

Nel Terzo Tempo vi insegno con amore infinito, avvalendomi al contempo delle capacità intellettuali umane, affinché, una volta che vi sentirete colmi di questa Luce e di questa misericordia, portiate all'umanità questi raggi di Luce e questa misericordia.

Così come Io vi istruisco, così istruite; come ricevete da Me, così portate la mia Parola ai vostri simili con amore infinito. Non sottolineate le mancanze dei vostri prossimi, poiché Io non sono venuto per rivelare le vostre mancanze. Percorrete la mia via e seminate rose, anche se dovrete raccogliere spine. Se le spine feriscono il vostro cuore, Io guarirò le vostre ferite. Vi darò balsamo curativo, consolazione e forza d'animo.

23. Popolo mio: nel mondo c'è afflizione; ma in verità ti dico che non durerà per sempre. Poiché sono venuto per eliminare le tenebre del mondo e lasciarvi la luce spirituale, affinché questa grande afflizione sia eliminata per sempre, affinché l'umanità si senta felice, come è mia volontà. Non date però la colpa al Padre per le vostre sofferenze, né per le vostre guerre, poiché questa non è stata la mia volontà.

24. Vi ho offerto pace, unità, fratellanza e buona volontà e vi ho insegnato come amarvi gli uni gli altri. Non voglio guerrieri nel vostro mondo, né che il dolore si impadronisca di voi. Sono stati gli uomini a volerlo così, perché non hanno saputo amarsi e perdonarsi a vicenda. Io, come Padre, vi ho perdonato; poiché il vostro peccato è stato grande,

anche la vostra afflizione è stata molto grande. Per amore del vostro dolore vi ho perdonato, perché chiunque soffre e piange merita la compassione e la misericordia del vostro Padre Celeste, e in questo tempo asciugo le vostre lacrime.

25. Amate e perdonate, affinché possiate giungere al mio Regno e indossare sulla vostra anima una veste di luce. Il vostro Maestro vi indica la via affinché possiate salvarvi. Ma proprio come lo vi tendo la mano, così voi dovete tenderla ai vostri simili, guidandoli con dolcezza lungo il cammino e manifestando loro il vostro amore e la vostra buona volontà.

26. Qual è stata la causa del tuo dolore, popolo mio? I tuoi errori. Si sono trasformati in spine che hanno ferito i vostri cuori. Ma il mio amore guarisce le vostre ferite.

27. Vi dico: non date alcun motivo per meritare il dolore. Seguite la mia via con la veste bianca delle virtù, affinché possiate entrare nel Regno dei Cieli.

28. Voi dovete costituire parte delle schiere spirituali di esseri luminosi, perché vi ho dato la luce dello Spirito Santo affinché possiate risplendere come le stelle nel firmamento.

29. Vi dico ancora una volta: io sono la Verità, la Via, la Luce e la Vita. Venite a Me, poiché vi chiamo affinché facciate uso di queste elevate qualità del mio Spirito Divino.

30. In questo tempo mostro al vostro spirito ampi orizzonti, affinché vi liberiate dalla materializzazione e riflettiate su tutto il bene che potete fare all'umanità.

31. Con disponibilità e obbedienza dovete eseguire i miei incarichi e dominare il vostro corpo, affinché, nell'interazione tra anima e corpo, compiate la mia volontà.

32. Avete il mio amore e i miei benefici spirituali. Voi che avete la mia pace, pregate per le nazioni che si trovano nel caos.

33. Mi rendo percepibile nei cuori induriti degli uomini — di coloro che hanno l'intenzione di fomentare le guerre — affinché riconoscano che la mia volontà è più forte dei loro propositi bellicosi. Se il cuore di quegli uomini rimane indurito e non si lascia persuadere dalla mia volontà, la mia giustizia si manifesterà su tutto il globo terrestre.

34. Prega per l'umanità, popolo amato, lotta e lavora affinché, per tua mediazione, essa riceva la mia misericordia. Poiché questa è la vostra missione e l'espiazione che la vostra anima deve compiere in questo tempo, affinché possiate acquisire meriti.

35. Non dormire, Israele, avanza con la luce dello Spirito Santo nell'adempimento della tua difficile missione. In questo tempo la gioventù si allontana, e come Caino i fratelli si tolgono a vicenda la vita.

36. Alzatevi e portate al mondo la mia luce e il balsamo per le sue grandi sofferenze. Combattetevi con la spada di luce e salvate il mondo dal suo peccato. Con la vostra preghiera eliminate le influenze malvagie che ingannano gli uomini. Voglio che il mondo vi riconosca come messaggeri della mia Divinità e che, in questo tempo in cui io vi giudico tutti, siate i miei servitori, nei quali ho posto la luce e il potere per distruggere le oscure macchinazioni del mondo.

37. Proteggete i vostri figli dall'idolatria in questo periodo. Nelle diverse comunità religiose molti Mi chiedono: «Signore, Tu hai detto che saresti tornato. Perché non Ti manifesti tra noi?». Sono persone che non Mi hanno compreso, poiché in questo momento sto adempiendo la mia Parola e compiendo la mia Volontà tra i miei eletti, affinché siano loro i messaggeri che risvegliano l'umanità e rendono testimonianza della mia Presenza in questo tempo.

38. Israele: in questo Terzo Tempo ti attendono grandi folle. Dovresti essere come un arcobaleno di pace e di luce quando porti loro la Buona Novella.

39. È necessario che parliate con coloro che nascondono la mia Parola e che falsano i miei insegnamenti. Parlate loro con tutta chiarezza, io vi assisterò affinché possiate difendere il vostro punto di vista di fronte a loro. Poiché sono proprio quelle persone la causa per cui domani la mia opera sarà criticata e la mia Legge sarà falsata, perché hanno aggiunto alla mia opera qualcosa che non le appartiene.

40. L'umanità accetterà il mio insegnamento per convinzione, ma i miei veri servitori non si atterreranno come padroni davanti agli uomini. Domani dovrete partire con coraggio per adempiere alla vostra missione in luoghi vicini e lontani, affinché il mondo rifletta su se stesso e adempia alla mia volontà. Ma quante prove ti attendono, Israele! Quanti dei Miei figli si solleveranno come lupi affamati, perché vogliono annientarvi! E se non foste preparati, proverete grande dolore, sebbene questa non sia la Mia volontà. Siate preparati e seguite ogni Mia istruzione, affinché regni la beatitudine in voi e nell'umanità.

41. Lasciate che la vostra vita vi scorra davanti e Mi dite che lo debba perdonare le vostre mancanze, così come voi perdonate i vostri simili. Ma in verità vi dico che sono solo le labbra a ripetere quelle frasi imparate a memoria, ma non è il vostro cuore che Mi offre un frutto autentico e vero delle vostre opere.

42. A volte, quando una prova vi opprime e voi la attribuite erroneamente a una punizione divina, Mi dite: «Signore, poiché ho perdonato mio fratello, perché Tu non perdoni “me”?» Invece di dire: «Padre, perdonami se forse non ho perdonato mio fratello con la sincerità e la purezza con cui Tu ci hai insegnato».

43. Se imparaste a meditare ogni giorno per un breve periodo, e se la vostra meditazione riguardasse la vita spirituale, scoprireste infinite spiegazioni e ricevereste rivelazioni che non potreste ottenere in nessun altro modo.

44. La vostra anima possiede già luce sufficiente per interpellarmi e per accogliere la mia risposta. L'anima dell'uomo ha già raggiunto un elevato livello di sviluppo. Osservate i vostri simili provenienti da contesti modesti, che nonostante la loro mancanza di conoscenze sorprendono con le loro osservazioni profonde e con il modo chiaro in cui spiegano ciò che per molti altri è inspiegabile. Lo traggono forse dai libri o dalla scuola? No. Ma per intuizione o per necessità hanno scoperto il dono della meditazione, che fa parte della preghiera spirituale. Nella loro solitudine, al riparo da influenze e pregiudizi, hanno scoperto la via per entrare in contatto con l'Eterno, lo Spirituale, il Vero; e alcuni in misura maggiore, altri in misura minore, tutti coloro che hanno meditato sulla vera essenza della vita hanno ricevuto luce spirituale nelle loro facoltà intellettuali.

45. L'uomo scoprirà la verità per mezzo del proprio spirito, tutti percepiranno la mia presenza; poiché vi ho già detto a suo tempo che ogni occhio Mi vedrà quando sarà giunto il momento.

46. Ebbene, questo tempo in cui vivete è proprio quello annunciato dalla mia Parola e dai miei profeti dei tempi passati, in cui tutti gli uomini Mi vedranno attraverso le sensazioni e le capacità del loro spirito.

47. Non sarà necessario che Mi vedano limitatamente in una forma umana per poter dire di averMi visto, ma basterà che il loro spirito Mi percepisca e la loro intelligenza Mi comprenda, per poter dire in tutta verità di averMi visto.

48. L'amore, la fede e l'intelligenza possono vedere infinitamente più lontano di quanto i vostri occhi siano in grado di fare. Perciò vi dico che non è necessario che io limiti la Mia presenza alla forma umana o a qualche figura simbolica per far sì che Mi vediate.

49. Quanti di coloro che Mi videro in quel Secondo Tempo o che camminarono con Me non sapevano nemmeno chi fossi. Quanti invece, che non ne sapevano nulla quando nacqui come uomo, Mi videro nello spirito, Mi riconobbero dalla mia luce e gioirono della mia presenza grazie alla loro fede.

50. Aprite tutti i vostri occhi e dimostrate con la vostra fede che siete figli della Luce.

51. Tutti voi potete vedermi, ma per questo è indispensabile che abbiate buona volontà e fede.

52. Le porte del Regno, quella patria spirituale alla quale dovete giungere per conoscere ogni cosa, sono aperte in attesa della vostra anima.

53. Fate il massimo possibile in questa vita per avere la forza necessaria per elevarvi verso la Luce quando giungerà la liberazione della vostra anima. Ma siate grandi nell'amore e nel perdono, nella misericordia e nella luce, affinché, quando giungerà l'ora in cui dovrete lasciare il corpo, vi liberiate facilmente del vostro fardello terreno e possiate poi giungere liberamente, senza inciampare, lungo il sentiero dell'ascesa, alla dimora della pace.

54. Per aiutarvi nel vostro sviluppo, la mia Parola discende nuovamente tra gli uomini per mostrare loro la via della salvezza. Con amore prendo per mano le persone di buona volontà per condurle verso la Luce e mostrare loro, ad ogni passo lungo il sentiero, le bellezze mai scoperte prima.

55. Quando vi parlo di bellezze, non mi riferisco alla natura, poiché per quella avete già risvegliato e sviluppato i vostri sensi. Parlo delle bellezze della vita spirituale, che voi non conoscete. Poiché siete stati freddi o indifferenti nei loro confronti, vi accontentate di immagini o figure create dalla mente umana.

56. Vi do le chiavi per aprire le porte della vostra beatitudine eterna. Queste chiavi sono l'amore, da cui scaturiscono la misericordia, il perdono, la comprensione, l'umiltà e la pace, con cui dovete percorrere la vita.

57. Quanto è grande la felicità del vostro spirito quando ha il dominio sulla materia e gioisce alla luce dello Spirito Santo!

58. Le prove di questa vita vi fanno perdere la fede per un breve momento. Ma confidate in Me, io vi incoraggio affinché adempiate la vostra missione, e giorno dopo giorno continuerò a rafforzare la vostra fede.

59. Vi ho preparati affinché, per vostro tramite, avvenga la purificazione dell'umanità — affinché portiate la mia luce alle nazioni che si trovano di fronte ai loro grandi problemi. L'umanità piange e cerca la libertà per intraprendere il cammino verso la spiritualizzazione.

60. Ogni giorno attendo l'arrivo dei Miei nuovi discepoli per affidare loro la Mia opera e renderli un esempio di umiltà e uno specchio puro per l'umanità. Essi devono mettersi in cammino senza vantarsi di essere i Miei

eletti, e lottare e operare come predicatori della fede per portare la Mia luce al mondo.

61. Grande è il numero delle moltitudini che Mi ascoltano in questo tempo, ma pochi sono coloro che hanno preparato il proprio cuore come santuario della Mia Divinità.

62. Breve è il tempo della mia manifestazione tra voi, e per questo voglio vedervi preparati. Vi dico, figli miei: le porte del mio Regno vi attendono, proprio come avvenne quando, nel Primo Tempo, attraversaste il deserto con Mosè per giungere alla terra di Canaan. Siete come il «Figlio Prodigo», poiché tornate al seno di mio Padre, sentite di nuovo la mia carezza e ricevete i miei insegnamenti; e se siete venuti a Me nudi, vi ho coperti con il mio mantello spirituale affinché non vi sentiate svergognati. Vi ho mostrato un nuovo giorno e vi ho offerto le vivande della mia tavola. Poiché ho visto le vostre cadute e, come Padre, ho condiviso il vostro dolore. Ma in questo tempo vi ho portato il conforto della mia Parola come pane di vita eterna, la mia pace e la mia gioia nella vostra vita, affinché vi sentiate tra le braccia del vostro Padre.

63. Anche il mondo spirituale ha provato gioia nel vedere che siete di nuovo con Me. Si è unito a voi per lavorare nei Miei campi, per accogliere i bisognosi e i malati, per scacciare le tenebre e per offrire balsamo a chi soffre nell'anima.

64. Proprio quando vi allontanate da Me, lo veglio su di voi con ancora maggiore attenzione, affinché non precipitiate negli abissi, poiché il mio amore è sconfinato. Siete voi che ho salvato dalle onde impetuose per mostrarvi il porto sicuro. Vi guiderò lungo il cammino, e il mio mondo spirituale vi proteggerà e vi aiuterà a elevarvi verso di Me.

65. Il numero dei Miei servitori si è moltiplicato, ma saranno pochi quelli che saranno obbedienti una volta che la Mia manifestazione attraverso la ragione umana sarà terminata. Ma lo vi dico che allora riceverete la Mia manifestazione spiritualmente. Dopo aver ricevuto i Miei insegnamenti pagina per pagina, è ora vostro compito mettervi in cammino per lanciare l'appello all'umanità.

66. Voi portate nell'anima i doni dello Spirito Santo e il mio amore, affinché siate riconosciuti come il popolo spiritualista trinitario-mariano.

67. Lo Spirito Santo vi illuminerà, il libro dell'insegnamento rimarrà aperto e, sillaba per sillaba, comprenderete tutto ciò che il vostro Maestro vi ha dato in questo tempo. Sarà il Terzo Testamento che giungerà all'umanità: la Parola che vi ho portato in questo Terzo Tempo attraverso la facoltà intellettuale umana.

68. Quando la luce del mio Spirito Santo vi illuminerà completamente, vi preparerete con sincerità e amore per cogliere il significato della mia Parola e portarla all'umanità come nutrimento e balsamo.

69. I sospiri e i singhiozzi di questa umanità giungono a Me. Ma lo vi chiedo: chi vi ha ferito? Voi tacete, e perciò vi dico che sono stati i vostri errori a tormentarvi. Poiché gli i hanno cosperso il loro cammino di spine pungenti, senza voler comprendere che in seguito avrebbero dovuto camminarci sopra.

70. A volte pensate che sia un'ingiustizia subire le conseguenze degli errori di coloro che hanno calcato la terra molto tempo fa. Ma chi di voi può assicurare di non aver fatto parte di coloro che hanno seminato il sentiero di spine?

A molti questa dottrina strapperà un sorriso, ma non sarà la loro anima a schernirla – sarà il loro cuore. Perché l'uomo è sempre stato scettico e incredulo quando si trattava di questioni spirituali. Ma a Me basterà che la mia Parola sia loro nota, affinché, nonostante la loro ironia e la loro incredulità, qualcosa dentro di loro dica loro che questa Parola può contenere un nucleo che, per stupidità, non riescono a riconoscere.

71. Chi, tra coloro che conoscono i Miei insegnamenti, cercherà ancora di sfuggire alla Giustizia Divina? – Nessuno.

72. Quante persone, dopo aver condotto una vita peccaminosa, si sono viste per tutta la vita prive di sofferenze e dolori e, quando è giunta la loro ultima ora su questa terra, hanno creduto di aver schernito la Giustizia Divina o, quantomeno, di esservi sfuggite. Una volta giunti nella «Valle Spirituale», quegli esseri — invece di trovare l'eterno tormento di cui si era parlato loro in terra — si sono visti avvolti, con sorpresa, da un'aura di luce e di pace, che invitava alla riflessione e all'esame di coscienza. Chi doveva dire loro, in quei momenti, che avrebbero dovuto percorrere nuovamente il cammino che avevano compiuto sulla Terra? Allora l'anima avverte su di sé il peso di una giustizia saggia e inesorabile. Ma è materializzata e non comprende nulla dell'eternità, né del perfezionamento spirituale. Si ribella perché ritiene ingiusto tutto ciò che è assolutamente giusto e amorevole.

73. Se tutti voi possedeste già questa conoscenza, il modo in cui sopportate le vostre fatiche e le vostre sofferenze sarebbe diverso. Non ci sarebbe disperazione nelle vostre sofferenze, ma al contrario avreste interiormente la soddisfazione di compiere un'espiazione per purificare la vostra anima e, invece di bestemmiare e ribellarvi – rendendo così quella riparazione ancora più lunga e dolorosa – vi sforzereste giorno dopo

giorno di alleggerire il fardello con la speranza di sentire la vostra anima libera da macchie d'infamia.

74. In questo Terzo Tempo, che è quello del Giudizio, in cui la riparazione spirituale deve raggiungere il suo culmine per poi lasciare spazio a una nuova era, faccio udire la mia voce nel mondo per risvegliare gli uomini dal loro sonno e mostrare loro il modo di trasformare il loro calice di sofferenza in un calice di vino della vita eterna.

75. Vi ho rivelato il modo per abbreviare i giorni di tribolazione, per liberarvi dalla spina con cui vi siete feriti, e vi ho detto che non voglio che continuiate a ferirvi lungo il cammino. Combatto i vostri errori donando luce alla vostra mente, affinché comprenda le cause delle sue sofferenze e sappia evitarle. Così non darete più la colpa al destino o ai vostri simili per tutto ciò che vi accade. Infatti, il pensiero di esserne voi stessi responsabili non vi farà aspettare che le vostre disgrazie cessino, ma vi metterete subito all'opera e impiegherete tutto il vostro impegno e la vostra forza di volontà per liberarvi dal giogo della sofferenza, del peccato e dell'ignoranza.

76. La Luce si è diffusa su tutto il globo; nessun uomo che ascolti questa Parola avrà il diritto di dire che essa lo ha gettato nella confusione. Prima che questo insegnamento giunga ai popoli della Terra, la mia Presenza spirituale li avrà risvegliati, ed essi presagiranno l'arrivo di una buona novella.

Il mio messaggio verrà per benedirvi, confortarvi, aiutarvi a liberarvi dal materialismo e ad elevarvi verso una vita migliore, più vicina alla verità.

77. Ebbene, discepoli: se dovete tornare al mondo una o più volte, ciò avvenga affinché possiate raccogliere i frutti soavi che in passato avete coltivato, affinché la vostra anima provi la soddisfazione di avere davanti a sé l'opportunità di portare a termine un'opera iniziata.

78. Non lasciate questo pianeta senza aver prima portato a termine l'opera affidata al vostro spirito.

79. Quanto è doloroso per chi deve tornare trovare quel lavoro che aveva lasciato appena iniziato e che ora deve vedere unito a nuovi compiti, responsabilità e fatiche!

80. Io vengo per aiutarvi a rimediare ai vostri errori, per rivelarvi il segreto di come, in *un solo* giorno, recuperare un anno perduto e, in *un* anno, un secolo mal speso, e per rendervi così capaci di conquistare l'eternità.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 341

1. Se un tempo si fosse compreso il mio messaggio d'amore, l'umanità vivrebbe in pace. Ma l'uomo preferisce bastare a se stesso e ha dimenticato la mia Legge.

2. Popolo: nel tuo impegno a diffondere la mia opera, non devi lavorare solo per il tuo progresso personale; diffondi questa luce a tutti, senza eccezioni.

Chi continua ad aggrapparsi spiritualmente alle concezioni tradizionali tramandate da secoli e non si è quindi liberato dal proprio fanatismo, non vedrà la mia luce come voi.

Il vostro spirito ha accolto questa rivelazione divina – ma qual è il vostro dovere nei confronti dell'umanità?: Mettere a sua disposizione la conoscenza che avete acquisito, rendendo testimonianza della verità attraverso le vostre azioni.

3. Vi ho scelti affinché diffondiate il messaggio d'amore che vi ho dato. Vi ho rivelato che lo sono in voi e al di fuori di voi. Ma voi Mi chiedete: «Signore, come possiamo raggiungere la perfezione per giungere a Te?». E lo vi rispondo che, grazie ai vostri meriti, salirete sempre più in alto, finché non giungerete a Me. Perciò vi consiglio sempre di spiritualizzarvi, di elevarvi e di mettere in pratica i vostri doni.

4. Non avete più bisogno di particolari forme di adorazione o riti, né di immagini che non hanno né vita né potere. Siete stati creati a «immagine e somiglianza» del vostro Dio, perché avete «spirito, potere e doni per compiere il bene». Nel compiere la vostra missione, traete ispirazione dal creato, che ha vita e rivela il potere e la forza del vostro Signore.

Contemplate il firmamento, osservate l'ambiente che vi circonda, come ogni cosa adempia al proprio compito. Guardate come l'astro regale doni vita a questa natura e quale armonia esista tra i suoi elementi vitali e il germe che germoglia dalla terra. Tutto rivela, in perfetta concordia, la grandezza di Dio.

5. Cristo, nella sua perfezione, dominava la materia e per questo compì il miracolo di ridare la vista ai ciechi e di far camminare gli zoppi. Era lo Spirito che si manifestava attraverso il corpo. Voi dovete ancora evolvervi affinché il vostro Spirito possa dominare il corpo e manifestarsi attraverso di esso.

6. Vengo nuovamente a voi come Amore e Misericordia. Ma la mia Luce si riversa su tutti, perché il mondo ha bisogno di orientamento spirituale.

7. Le persone di buona volontà che esortano gli uomini, rinunciando a ogni beneficio personale e a ogni vanità — coloro che fanno veramente che gli uomini sono lontani dal loro Padre spirituale e che è necessario che

si guardino dentro, tornino in sé e ascoltino la Parola della Luce affinché possano spiritualizzarsi — coloro che si impegnano per il bene dei loro simili, indipendentemente dalla religione o dalla dottrina a cui appartengono — essi annunceranno la verità, e la verità è Dio.

8. Il mio insegnamento è universale e, man mano che l'anima umana si evolve, chiarirà tutto ciò che è secondario e cercherà la spiritualizzazione, la Luce e la guida verso la propria perfezione.

9. Amate il vostro Dio e il vostro prossimo, poiché su questo si fonda la comprensione universale.

10. Vi ho affidato la mia opera affinché il mondo riceva la mia Parola per mezzo vostro. Andate da tutti allo stesso modo, non fate distinzioni né tra razze né tra colori della pelle, poiché tutti hanno bisogno dello stesso nutrimento spirituale. Per ogni buona opera che compirete, la vostra anima sarà colma di gioia. Sentirete la mia pace e una forza maggiore per progredire nel compimento della vostra unione spirituale.

11. Con amore attendo il ritorno delle pecore che hanno abbandonato l'ovile — di coloro che ora percorrono altre vie. In questo tempo il vostro Maestro attraversa il deserto per cercare gli smarriti — coloro che ora, sebbene abbia elargito loro abbondantemente la mia grazia e il mio amore, vedo impigliati nelle loro grandi tempeste.

12. Amati discepoli, anime che siete scaturite da Me: in questo tempo vi ho preparati con il mio potere e con il mio amore, affinché non siate travolti dalla confusione che avvolge il mondo.

13. Presto finirà il tempo della mia rivelazione attraverso la ragione umana, e in seguito dovrete mettervi in cammino per rendere testimonianza tra l'umanità. Vi ho condotti nella scialuppa di salvataggio e vi ho resi miei soldati del Terzo Tempo, che devono partire per combattere lungo le vie, affinché il mondo possa percepire la fiducia e l'amore verso il proprio Dio.

14. Dovrete essere come uno specchio limpido di fronte al mondo. Vedrete che la mia Parola si adempirà dalla prima all'ultima. Poiché voi siete i miei servitori che, con umiltà e obbedienza, adempirete i miei incarichi e porterete con voi nel vostro cuore la Legge scritta.

15. Come Maestro, vi insegno l'umiltà, affinché, avendo Me come modello, possiate mettervi in cammino e recarvi in tutte le province. Poiché gli uomini hanno fame e sete della mia Parola.

16. È necessario, popolo amatissimo, che tu ti metta in cammino lungo le diverse vie della terra. Perché, ecco, anche nella nazione messicana molti non hanno conosciuto la mia opera. Rendetevi conto che nel mondo

si stanno già levando coloro che affermano di agire in mio nome, sebbene siano essi stessi spiritualmente bisognosi.

Voi invece, che siete stati riccamente benedetti dalla mia Divinità, qual è il vostro compito?: diffondere il mio insegnamento. Non dovete nascondervi dal mondo, né negargli la misericordia di cui è carente.

17. Le sette, le chiese e le diverse dottrine vi si opporranno e cercheranno di sviarvi dalla retta via, dichiarandosi detentrici della verità e affermando di essere miei discepoli. Voi, invece, dovete mettervi in cammino per adempiere ai miei incarichi. Vi do questo avvertimento affinché siate pronti alla lotta. Io sarò con voi e vi farò conoscere tra gli uomini come mediatori della mia pace, come il balsamo che lenisce i loro dolori.

18. Grazie alla vostra obbedienza salirete passo dopo passo fino alla vetta del monte. Lì attendo coloro che sono stati contrassegnati delle dodici tribù del popolo benedetto di Israele.

19. Il mio insegnamento in questo tempo è il Terzo Testamento, nel quale troverete i miei comandamenti, e che vi ho dato in senso figurato e anche in forma chiara, affinché possiate trarne ciò che è destinato a ciascuno di voi. Ho impresso la mia Parola in te, Israele, con lettere indelebili, e nulla potrà farla andare perduta; così potrete testimoniare ciò che, nella mia perfetta saggezza, ho affidato all'umanità in ogni tempo.

20. Attraverso la preghiera giungete a Me, sostenuti dal mio Mondo Spirituale che vi protegge. Conoscete già questa via, perché nelle lezioni che vi ho impartito nel Terzo Tempo vi ho preso per mano e vi ho insegnato come giungere a Me attraverso la preghiera.

21. La luce della mia Parola è davanti a voi come un faro che illumina la vostra vita. Non potrete più smarrirvi, perché lo sono davanti a voi. Siete accorsi al mio richiamo perché Mi amate e Mi avete incontrato manifestato in tutta la mia gloria. Coloro che hanno contemplato la mia presenza in visione spirituale sono stati beati; ma tutti voi Mi avete visto con gli occhi del vostro amore e della vostra fede. Tutti voi avete gustato la mia Parola come un nettare, come un banchetto squisito e come un balsamo che guarisce.

22. Non potrete più confondere il frutto della mia Parola con altri frutti, perché ora ne conoscete il sapore e sapete che contiene ogni perfezione. In questo momento vi sto preparando affinché parliate agli altri quando il tempo sarà propizio, quando la vostra preparazione sarà grande e vi sarete liberati dal vostro materialismo.

23. Effondo su tutte le anime l'essenza della mia Parola, del mio Amore e della mia Luce, e chiunque Mi cerchi, Mi trova.

In tutte le religioni, gli insegnamenti e le confessioni di fede esistenti sulla Terra, ho trovato persone di grande levatura che Mi cercano nella spiritualizzazione – anime che si sono liberate da ogni materialismo e Mi hanno eretto un tempio nel proprio intimo. Intuitivamente hanno ricevuto da Me, perché ho rivelato loro – come a voi – tutto ciò che appartiene al Terzo Tempo. Anche loro hanno letto negli scritti, nelle parole da Me pronunciate nel Secondo Tempo e nelle interpretazioni e nelle disquisizioni, che con ciò riverso la mia luce tra voi, e ho accolto con amore i frutti del loro spirito.

24. Stanno preparando grandi opere quando vedono l'umanità smarrita e disorientata. Si sono fatti forza, hanno compiuto meriti e Mi hanno detto: «Perdona coloro che sono ignoranti. Abbiamo la Tua luce, i doni, la forza in noi per poter adempiere ai Tuoi comandamenti». Si fondano sulla Legge, sulla mia Parola data nei tempi passati, e indagano nelle profezie e negli annunci che sono stati dati da Me ai Miei discepoli, e si dicono:

«Ora è giunto quel tempo». Per questo Mi cercano, e per questo Io sono con loro, perché non Mi sono nascosto agli uomini. Chiunque Mi cerchi, Mi ha con sé.

25. Io sono il Padre Universale, il mio amore discende in tutti i cuori. Sono venuto presso tutti i popoli della Terra. Ma se ho scelto questa *nazione messicana* affinché la mia Parola e le mie rivelazioni si riversassero su di essa in tutta la loro pienezza, ciò è avvenuto perché l'ho trovata umile, perché ho scoperto virtù nei suoi abitanti e ho fatto incarnare in loro le anime del «popolo d'Israele».

Ma non tutti appartengono a *questa* nazionalità, non tutti si sono incarnati. In tutto il mondo sono ancora sparse *le* anime che fanno parte del numero degli eletti. Sono state contrassegnate, ho aperto i loro occhi, ho reso sensibile il loro cuore e, da spirito a spirito, parlano con Me.

26. Avete ricevuto la mia Parola e le mie rivelazioni attraverso la facoltà intellettuale umana, e grazie ai vostri doni avete contemplato lo svolgersi di quest'opera nel Terzo Tempo. Perciò, popolo, siete i miei testimoni, chiamati a parlare con piena convinzione di ciò che avete visto e udito, chiamati a sondare ogni mia parola, chiamati a interpretare la mia Legge. Poiché gli altri, nonostante la loro intuizione e la loro formazione, non possiedono tutta la conoscenza che avete voi. I loro meriti sono grandi, poiché non Mi hanno ascoltato nella forma in cui voi Mi avete udito. Eppure sono uniti a voi nel pensiero.

Verrà il giorno in cui vi incontrerete lungo il cammino e vi riconoscerete. Il vostro sguardo spirituale scoprirà in loro l'anima che portano dentro di sé — la loro forza e la loro virtù — e in quel momento vi stringerete la

mano e saprete che quel viandante che ha incrociato il vostro cammino appartiene anch'egli ai miei eletti.

27. Non tutti ascolteranno la mia Parola in questa forma. Perché, popolo d'Israele? Tu non lo sai, non sai se sia a causa della vostra mancanza di unità o della vostra scarsa spiritualità. Ma siate uniti a loro, poiché, come voi, sono responsabili dell'umanità.

28. Dovete assumervi la vostra parte, pregare per loro e guidarli. Tra i miei eletti vi sono anche coloro che si sono consacrati al servizio della mia Divinità e indossano un abito simile a quello dei religiosi. Tra gli eletti vi sono i più umili, che vivono sconosciuti tra la folla. Vi sono anche coloro che rappresentano le leggi e i governi della terra. Io solo ne conosco il numero e posso riconoscerli. Tu, Israele, li riconoscerai grazie alla tua preparazione spirituale. Voi tutti dovrete formare un unico corpo e una sola volontà nel momento della prova, in cui dovrò chiedere al popolo d'Israele di disperdersi per seminare ovunque il mio seme. Non lasciatevi sconvolgere in quel momento. Alcuni di voi entreranno nel seno delle istituzioni e lì adempiranno la loro missione d'amore, di misericordia e di insegnamento. Gli altri andranno tra gli abitanti delle grandi città. Vi recate in mezzo a questa gente ignorante e lì combatterete contro il fanatismo e l'ignoranza di quei vostri simili.

29. Il momento dell'adempimento della vostra missione non è ancora giunto. Non ho ancora designato completamente il vostro numero. Siete ancora nel periodo dell'insegnamento, siete miei allievi e discepoli. Ma verrà il momento in cui diventerete maestri, in cui gli uomini vi chiederanno una parola, e questa parola, che uscirà dalle vostre labbra, dovrà essere la verità, dovrà essere il mio puro insegnamento. Dovrete esporla senza aggiungere nulla.

30. Attualmente vi sto preparando. Io stesso ho assunto questo grande compito di formare i vostri cuori. Non l'ho affidato agli uomini, perché vedo in loro l'egoismo. Io stesso ho coltivato i vostri cuori, e attraverso le prove che avete vissuto lungo il vostro cammino, essi sono stati plasmati. Quando avete vacillato, vi ho detto: «Questa prova vi porterà grande luce». E quando avete riflettuto, avete compreso che quella prova che ho posto sul vostro cammino era necessaria — che era una fase del vostro cuore che doveva essere levigata. Vi rendete conto di quanto sia perfetta la mia opera? Come potreste dunque usare la mia Parola per parlare agli uomini, se non foste purificati, se non aveste in voi grande luce e grande spiritualità?

31. Io solo vi guido, io solo conosco l'interiorità di ciascuno di voi, e a seconda della forza della vostra anima vi ho inviato le prove. Così vi ho

insegnato, perché ciascuno di voi, al momento opportuno, possa partire come apostolo della mia Divinità. Innumerevoli sono gli insegnamenti che vi ho dato. Quante volte vi ho parlato dei tempi passati!

In questa Terza Era ho riunito i tre Testamenti e con essi ho creato un unico libro. Ma in questo anno 1950, in cui vi consegno l'ultima pagina tramite trasmissione umana, il Maestro vi dice in verità: con questa pagina il libro non si concluderà. Continuerò a scrivere per voi pagine nuove e innumerevoli. Continuerò a effondere luce affinché possiate penetrare nella mia Parola, affinché continuiate a indagarla, e col passare del tempo raggiungerete una maggiore spiritualizzazione, perché non vi fermerete.

32. Nell'anno 1950 non avete ancora raggiunto la massima spiritualizzazione — ne siete solo all'inizio. Ma in seguito svilupperete questo dono, che è latente in ciascuno di voi.

33. Preparati, popolo d'Israele! Io sono il Maestro di tutti i tempi. Non Mi allontanerò, così come non sono stato assente dopo la mia venuta nel mondo come uomo. Dopo la mia dipartita sono sempre stato presente. Sono già stato presente in tutte le epoche e in tutte le azioni degli uomini, ho sempre messo per iscritto le loro opere, ho sempre giudicato la loro esistenza. Chi mi impedirà di farlo? Chi può impedirvi di elevarvi a Me e di amarmi? Chi può impedirmi di amarvi, di proteggervi, di consolarvi e di giudicare tutte le vostre azioni?

34. Voi che costituite l'umanità, siete coloro che si allontanano da Me, che non sono più colmi dell'amore per la mia Divinità, che sprofondano nel materialismo, che si lasciano trascinare dalle passioni e dimenticano il loro compito spirituale. Ma il Padre è immutabile e inflessibile nelle sue leggi e nei suoi giudizi. Io sono sempre lo stesso. Non pensate che il mio Spirito si riveli in un determinato momento con maggiore amore rispetto ad un altro. Sono lo stesso Spirito che parlò per mezzo di Mosè e dei profeti — lo stesso che parlò per mezzo dei patriarchi e degli apostoli, e lo stesso che ha parlato per mezzo di tutti i messaggeri.

35. Ricordate la mia divinità, popolo. Siate come il Padre! Amatemi con lo stesso amore! Non passate dall'amore alla freddezza! Non siate oggi ferventi e domani freddi! Voglio vedervi sempre amorevoli, sempre credenti, sempre elevati e spirituali, sempre più vicini a Me sul sentiero che conduce verso l'alto. Perché questa è la meta del vostro spirito.

36. Perché un giorno Mi dimostrate il vostro amore e la vostra fede, e un altro giorno dubitate di Me? Perché il vostro cuore è così volubile? Voglio vedervi come una roccia salda, la vostra fede deve essere sempre la stessa, il vostro amore sempre più crescente. Voglio che siate come le piante che coltivate sulla terra, che non vi fermiate nel vostro sviluppo,

che possiate raggiungere in breve tempo la pienezza e la maturità di tutti i vostri doni, affinché possiate riconoscermi.

37. Io sono la misericordia che vi nutre; siate piante docili. Accogliete la rugiada, la vita che vi dono, e utilizzatela per la grandezza del vostro spirito.

38. Oggi i bambini Mi ascoltano, e lo parlo loro proprio come parlo agli adulti o agli anziani. Perché non mi rivolgo ai bambini con un linguaggio diverso, dato che la loro capacità di comprensione è limitata? Perché il loro spirito è grande quanto il vostro, poiché sono in grado di capirmi. Infatti non è alla “carne” che Mi rivolgo, ma allo spirito. Perciò vi dico: non sottovalutate i bambini e non lasciate che credano di non capirmi. Lasciate che si avvicinino! Il loro spirito è affamato. Li formerò allo stesso modo in cui ho formato voi. Sono le generazioni di domani, che dovranno posare un'altra pietra sulle vostre fondamenta nell'opera di costruzione, nell'opera di spiritualizzazione.

39. Queste sono le ultime meditazioni mattutine in cui ascolterete la mia Parola in questa forma, ma vedo che il numero di coloro che Mi ascoltano è ancora esiguo. Il cuore degli uomini è indurito, ama solo il denaro e i piaceri. Ha permesso che l'anima fosse sconvolta e andasse in rovina nel vortice delle ostilità, delle passioni e degli obiettivi ambiziosi.

40. Solo il popolo d'Israele è stato in grado di risvegliarsi e veglia su coloro che dormono; vegliate dunque sempre. Trasformerò le rocce in piante feconde, seminerò il mio seme al momento opportuno.

Così come vi ho detto: «Non costruite sulla sabbia», così so anche quando devo seminare, quando il cuore è pronto ad accogliere, quando è giunto il momento. Voi, come miei discepoli, dovete agire come agisce il Maestro: seminate quando vedete un cuore pronto, quando è aperto – affamato di ricevere la luce di quest'opera. La vostra intuizione vi indicherà il momento giusto. Vi rivelerò grandi insegnamenti e compirete molte opere, guidati dall'intuizione.

41. Una volta terminata la mia Parola, chi vi istruirà allora sulla Terra?: Ognuno di voi riceverà da Me ispirazione e preparazione. Imparate quindi a pregare e a connettervi con Me. Dopo questa manifestazione, continuerete a riunirvi ancora per un po' di tempo. La forza dei vostri pensieri vi consentirà di ricevere dalla Fonte della Vita e della Luce ogni ispirazione di cui avete bisogno per il vostro cammino, per il vostro percorso di vita.

Io ispirerò tutti, ma ci saranno alcuni tra voi che si distingueranno perché dotati di grande intuizione, e saranno proprio loro a dare consigli, a parlare senza definirsi maestri, senza definirsi miei seguaci. Siate tutti

preparati, perché in quel tempo metterò alla prova la vostra fede, il vostro progresso, e voglio vedere che tutti voi mettiate a frutto i miei insegnamenti e che la mia Parola abbia dato frutto nel cuore di ciascuno di voi.

42. In quel tempo non voglio vedervi piangere, né vedervi soffrire la nudità, la fame o l'abbandono. Non voglio vedervi vagare come in un deserto, ma come una famiglia piena di vita, di energia, di capacità spirituali. Voglio che vi amiate, vi capiate e vi aiutate a vicenda.

43. Vi ho insegnato l'amore, vi ho chiesto di essere fratelli, vi ho fatto comprendere che siete stati tutti creati con lo stesso amore, che siete tutti scaturiti da Me e che, pertanto, possedete tutti le stesse qualità, le stesse perfezioni. Quanto maggiori saranno i vostri meriti, tanto maggiore sarà l'ispirazione e tanto più grandi saranno le vostre opere.

44. Se mai non foste sicuri di compiere un passo deciso, aspettate. Raccogliete tutte le vostre forze, valutate tutti i «frutti», affinché possiate progredire nel vostro sviluppo. Io «benedirò ogni vostra buona decisione. Preparerò la vostra anima in modo tale che comprenda con piena chiarezza le indicazioni della coscienza. Perché non rimarrete indifferenti come in questi tempi.

45. Molte prove si presenteranno davanti a voi. Dovrete lottare contro molte resistenze. Ma avete già superato le prime prove, siete già stati fraintesi dai vostri cari per amore della mia causa. Avete perso tutto e siete rimasti fedeli. Eppure, in Me avete ritrovato tutto. Vi ho dato la pace dell'anima che i vostri cari non sono stati in grado di darvi. In Me avete trovato la pace dello spirito e dell'anima. Che cosa potete dunque temere se il mondo vi indica con il dito, se si prende gioco di voi?

46. Non preoccupatevi! Siate certi della vostra fede, siate saldi in essa, affinché nel momento della prova davanti alla gente possiate dare un segno di ciò che è il mio insegnamento – del fatto che ciò che avete accolto nel cuore è giusto, buono e prezioso. Ognuno di voi è un rappresentante della mia opera. Ovunque vi troviate, le vostre azioni vengono giudicate. Prestate quindi attenzione alle vostre azioni, alle vostre parole, affinché possiate essere miei discepoli ovunque.

47. Ognuno di voi è come una colonna robusta sui sentieri della propria vita. Potete restituire la fede a chi l'ha persa. Potete salvare dall'smarrimento l'anima di chi si è smarrito. Potete donare coraggio di vivere, serenità e pace a chi ne ha bisogno. Ricordate dunque, popolo, quanto sia grande la vostra responsabilità. Considerate che non vi ho chiamati per caso, ma che, quando avete scoperto la mia opera, vi siete assunti una grande responsabilità nei Miei confronti e nei confronti dell'umanità.

48. Non sono venuto per rallegrare il vostro udito o il vostro cuore. Sono venuto per istruirvi nelle rivelazioni spirituali, e quando ne sarete pieni di luce, sarà vostro compito istruire gli altri. Se vi ho chiamati «Popolo Eletto», non l'ho fatto perché voglia privilegiarvi rispetto agli altri. È perché voglio darvi i Miei insegnamenti, voglio spiegarvi tutti i misteri, affinché possiate parlare agli altri con piena chiarezza e insegnare loro a seguirMi. Io, tuttavia, sarò sempre il vostro Maestro.

49. Ogni volta che incontrerete ostacoli o difficoltà nella comprensione dei vostri simili – ogni volta che nuove prove coglieranno di sorpresa la vostra anima, lo vi dirò: «La mia pace sia con voi», e da questo saluto Mi riconoscerete e direte interiormente: «Il Maestro è con me, ora riceverò da Lui la Sua ispirazione, perché nonostante tutta la mia preparazione mi manca la luce in questa prova». Io vi darò la luce, riempirò la vostra anima di energia e farò sì che le vostre parole siano giuste, piene di verità, piene di essenza.

50. Mi rivolgo a tutti voi come miei discepoli. Alla fine del 1950 non voglio più vedere «allievi bambini». Per questo vi ho parlato così tanto; i miei insegnamenti sono stati di lunga durata, affinché ciascuno di voi possa istruirsi e diventare mio discepolo in breve tempo.

51. Vedo la gratitudine nei vostri cuori. Mi dite: «Maestro, la mia vita e le mie azioni non meritano che io sia con Te e riceva il Tuo insegnamento».

Non parlate in questo modo, lasciate che lo vi trasformi nei Miei discepoli, lasciate che lo vi ami tanto quanto ho sempre fatto. Permettetemi di manifestarmi tra voi e di rivelarvi quanto vi amo, affinché possiate amarvi gli uni gli altri allo stesso modo, affinché il ricordo di questi insegnamenti, che sono flussi d'amore, rimanga sempre impresso in voi e il vostro cuore, colmo di questo amore, possa dedicarsi agli altri, ai vostri simili.

52. Vi ho ispirato le virtù della carità, della benevolenza, del perdono. Quanto sono necessarie queste virtù in questo tempo, poiché vedo che l'umanità non le possiede più! Prosperano solo l'egoismo, la discordia, la mancanza di amore; ovunque sento calunnie reciproche. Ricordate che vi ho detto: non parlate male dei vostri simili, anche se avete motivi validi per farlo. Siate pronti a lasciare la questione a Me. Non vi ho nominati giudici. Vi ho inviati tutti con gli stessi doni, affinché vi consideriate fratelli e sorelle.

53. Ancora oggi la giustizia che esiste sulla terra non mostra opere giuste. Vedo mancanza di misericordia, incomprendione e durezza di cuore. Ma ognuno riceverà ancora il proprio giudizio perfetto.

Ho permesso queste prove e finché l'uomo non adempirà alle Mie leggi, finché si allontanerà dall'osservanza dei Suoi comandamenti, sulla terra ci sarà qualcuno che gli spezzerà il cuore, che lo ferirà.

Se osservaste la Legge, non ci sarebbe bisogno di giudici nel mondo, non ci sarebbero punizioni, non avreste bisogno di governi. Ognuno determinerebbe le proprie azioni e tutti sarebbero governati da Me. Sareste tutti ispirati dalle Mie Leggi e le vostre azioni sarebbero sempre benefiche, avessero come obiettivo la spiritualizzazione e l'amore.

Ma l'umanità è precipitata in profondi abissi: l'immoralità, il vizio, il peccato si sono impadroniti del cuore degli uomini, e queste sono le conseguenze: dovete bere calici amari, dovete subire umiliazioni da parte di quelle persone che, pur essendo vostri fratelli, esercitano il potere sulla terra. Ma siate umili, sopportate i giudizi con pazienza, ricordate che *Io* sono il Giudice perfetto.

54. In questo giorno vi preparo con la luce del mio Spirito e vi chiedo la preghiera e l'introspezione nella vostra vita, affinché possiate comprendere la mia Parola e non limitarvi ad ascoltarla. Studiatela, ma non limitatevi a studiarla: mettetela in pratica, affinché ne comprendiate il valore.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 342

1. Discepoli: assistete ancora una volta con fede all'atto di trasmissione del mio insegnamento, perché sapete che sono le ultime lezioni che vi impartisco. Lo Spirito Santo istruisce i suoi amatissimi figli. È il culmine dei tempi, è l'anno 1950, annunciato al popolo d'Israele come l'ultimo in cui avrà la mia Parola in questa forma.

Affrettatevi e preparate il vostro cuore per custodirvi tutto il significato – l'essenza che io riverso nella mia misericordia. Preparate la vostra anima e chiedetemi la capacità di comprendere ogni mia frase. Voi guardate l'umanità che vi sta alle spalle, che non ha ascoltato queste rivelazioni, che vive ancora nelle tenebre, e piangete nel profondo della vostra anima. Vorreste far partecipare i vostri simili a questi insegnamenti, ma il Maestro Divino vi dice: conservate la vostra speranza, ma preparatevi prima, affinché possiate seminare il vostro primo chicco.

2. Non tutti Mi ascolteranno in questa forma, popolo. Ci sono molti chiamati e pochi eletti. Lasciate questa questione nelle Mie mani, ma lo giudicherò la *vostra* opera a partire dal momento in cui avete ascoltato la Mia Parola. Giudicherò le generazioni che sono venute e andate dal 1866 fino all'anno presente, e a ciascuno darò secondo il frutto del suo lavoro. A te, popolo, posso solo dire: puoi ancora rimediare ai tuoi errori, hai ancora occasioni per adempiere alla tua missione. Se finora le vostre labbra sono state impacciate, se i cuori sono stati come rocce e non hanno udito l'eco del richiamo, continuate a sperare. Attualmente sto preparando l'intera umanità, ne guido lo spirito e ne lavoro il cuore. Tutte le prove che sta attraversando la conducono verso una meta auspicabile, che è la spiritualizzazione. Ma prima dovrà attraversare la purificazione.

3. Affinché possiate giungere a Me, uomini, è necessario che vi purifichiate, che purifichiate la vostra anima, affinché possiate vederMi e sentirMi. Quando vi rivolgo il mio richiamo, non nascondete il vostro volto, non vergognatevi del vostro passato, poiché prima permetterò che abbiate espiato tutte le vostre colpe e che siate diventati degni.

4. Non preoccuparti dunque, popolo, se non vedi grandi folle radunate attorno a Me. Preparatevi innanzitutto insieme ai vostri cari. Devo servirvi di ciascuno di voi, e questo seme che ho seminato si moltiplicherà; verranno tempi favorevoli per la spiritualizzazione. Oggi incontrate solo ostacoli – catene che vi impediscono di andare avanti. Ma il tempo della liberazione spirituale arriverà per tutti, e allora il vostro pensiero e il vostro parlare saranno come un fiume che inonda i campi di questa umanità.

5. Oggi sentite la responsabilità di averMi ascoltato, di aver creduto alla Mia Parola, di considerare ogni Mio insegnamento come un impegno per voi, di avere la Mia Legge che riposa nel vostro spirito e di avervela spiegata in mille modi diversi attraverso la facoltà intellettuale umana.

Vedo i passi che compirete domani, e per questo vi ho preparati, vi ho parlato e ho aperto la strada affinché la vostra anima non inciampi nelle prove. Vi ho dato profezie affinché non vi fermiate, ma cerchiate, nel tesoro segreto che ho creato nel vostro cuore, la luce di cui avete bisogno per superare la prova che si presenterà lungo il cammino.

6. Chi di voi può dire di essere ignorante o all'oscuro, nonostante lo vi abbia dato la luce, nonostante vi abbia istruito, nonostante la mia Parola abbia aperto una via tra voi e lo coltivi il seme che ho seminato nei vostri cuori? Non temere, popolo d'Israele, se hai fede nei doni che ti ho dato. Avanza, sii ogni giorno più forte nella fede, più risoluto nella tua volontà, affinché nulla e nessuno possa fermarti nel tuo cammino.

Vi sto addestrando a diventare guerrieri, perché combatterete contro le tenebre, perché darete battaglia al male. Infatti dovrete ammorbidire i cuori induriti e chiarire la mente di coloro che si sono irrigiditi nelle scienze egoistiche e nelle convinzioni religiose errate.

7. Per questo il Divino Maestro vi esorta a pregare e a meditare. Vi ho sempre detto: approfondite la mia Parola e ciascuna delle mie manifestazioni, affinché possiate diventare miei discepoli e così affrontare a testa alta tutte le prove e le avversità che incontrerete.

Ma sapete benissimo che non siete soli nel vostro cammino di vita. Vi accompagnano le entità spirituali, i servitori della mia Divinità, le creature virtuose – quelle che, di fronte alla vostra debolezza, vengono da voi per assistervi, per darvi giudizi spirituali quando ne siete privi – quelle che rafforzano la vostra fede quando vacillate.

8. Ho permesso che gli esseri spirituali di alto rango, gli esseri spirituali virtuosi che dimorano presso di Me, abbiano accesso a questo mondo in questo tempo. Pertanto, popolo – poiché tutti vi sostengono, poiché il vostro Maestro vi guida, poiché il mio insegnamento è il vostro baluardo – di cosa dovrete aver paura? Perché il vostro cuore dovrebbe scoraggiarsi, dal momento che siete preparati?

9. Esaminatevi spiritualmente, scrutate i vostri pensieri e i vostri cuori, leggete il libro che vi ho consegnato sin dal momento della vostra chiamata e riflettete su quante pagine ho scritto nei vostri cuori, quante profezie vi ho affidato, quanti annunci vi ha dato Elia e quanta preparazione vi ha dato il Mondo Spirituale.

10. Sono trascorsi molti anni dal giorno in cui ho aperto questo libro nel Terzo Tempo, e molti di voi lo ascoltano ormai da molto tempo. Pertanto, popolo: se avete custodito queste lezioni nel vostro spirito, verrà il giorno in cui potrete aprire il libro alla pagina di cui avrete bisogno e leggere ciò che vi servirà.

Questo libro, che contiene innumerevoli lezioni, non verrà chiuso nel 1950, ma rimarrà aperto nell'eternità, solo in una forma diversa da quella che avete oggi.

11. Vi ho parlato per mezzo dell'uomo per insegnarvi il dialogo spirituale con Me e con gli esseri spirituali che abitano le regioni superiori, affinché in questo modo possiate sempre leggere in questo grande libro.

12. Quando svilupperete il dono del dialogo con il mio Spirito, non vi rivolgerete più ai libri terreni, perché in questo libro potrete leggere e apprendere tutto ciò di cui avete bisogno. Vi saranno rivelate le conoscenze del Bene; l'amore risolverà grandi problemi; la pace e la misericordia saranno i doni preziosi che vi sosterranno, e vi sentirete forti come non lo siete mai stati. Poiché riceverete la spiegazione di grandi insegnamenti, potrete leggere davanti ai vostri simili in questo libro interiore che vi ho lasciato in eredità per darvi la luce. E ci si rivolgerà a te, popolo d'Israele, perché sei il custode delle mie rivelazioni. Ma questo privilegio non appartiene solo a voi, questo dono è destinato a tutti i miei figli. Tutti seguiranno la via della spiritualizzazione e cercheranno il dialogo da spirito a spirito.

13. Sarete i precursori di queste rivelazioni, come lo siete sempre stati, perché vi ho mandato sulla Terra e vi ho affidato i miei incarichi, dicendovi: «Portate all'umanità il mio messaggio di salvezza! Parlate con tutta la forza della vostra convinzione! Predicate e profetizzate secondo la mia volontà!»

14. Sei ancora nel periodo di preparazione, popolo, non puoi ancora dire di essere giunto al pieno dispiegamento dei tuoi doni. Hai mosso i tuoi primi passi nell'intimità di questi incontri. Ma in seguito, quando ti saranno richieste delle prove, e io le concederò — se sarà mia volontà — per tuo tramite, allora dispensa misericordia. Tuttavia, poiché prima vi ho rivestiti di umiltà, non disattendete la mia parola, non seminate su terra sterile. Sviluppate la vostra intuizione, affinché nell'ora opportuna possiate parlare secondo la mia volontà, per condurre alla tavola del vostro Maestro il gruppo di persone che vi indicherò.

15. Oggi abitate nella terra assegnata dalla mia Volontà, in cui sono fioriti la pace, la modestia e l'ospitalità. Questa nazione è stata la vostra casa, e nel suo seno avete avuto l'adempimento della mia Parola. Vi ho

annunciato il mio ritorno e ho mantenuto la mia parola. La mia opera è compiuta.

Se non avete ancora adempiuto al vostro compito, vi concedo il tempo necessario per farlo. Ma io, come Padre, ho adempiuto il mio compito tra voi e, a seconda dei vostri progressi, vi ho parlato. A seconda della vostra preparazione, ho diffuso la mia Parola affinché poteste coglierne il significato e comprenderla. Non vi ho parlato in un linguaggio incomprensibile, ma con parole semplici che tutti possono capire, affinché possiate comprenderle. Vi ho riuniti, vi ho preparati e vi ho fatto conoscere i doni che erano già nel vostro spirito, e li ho solo confermati, perché la vostra natura corporea non li conosceva.

16. Voi, come figli del popolo d'Israele, sapevate ciò che era stato scritto fin dall'inizio. Conoscevatelo il vostro destino, sentivate la vostra responsabilità, ma era necessario, al momento della vostra incarnazione sulla Terra, che la mia Parola si incarnasse, affinché poteste comprendere la mia Volontà e i miei incarichi. Siete venuti in aiuto all'umanità nei momenti in cui giaceva a terra, in cui svuotava il suo calice amarissimo, in cui l'espiazione ha raggiunto il suo apice. Avete messo piede in questa nazione, e io vi ho detto: «Tutto il vostro essere è stato preparato per diventare balsamo e misericordia tra gli uomini».

17. Mettetevi all'opera affinché possano riconoscervi e rendete testimonianza di essere i miei messaggeri. È a questo che vi ho preparati. Eppure, in alcuni vedo ancora dei dubbi. Ma ecco, le prove vi daranno la luce di cui avete bisogno: innumerevoli prove d'amore che sto preparando per voi.

18. Preparatevi e approfondite sempre, voi che ascoltate la mia dottrina. Non consideratela superficialmente, penetrate nel suo significato, affinché in questi momenti possiate dimorare nelle regioni spirituali, vicino a Me, e possiate vedere gli avvenimenti nell'Alto Aldilà.

19. Mi sono manifestato in modo semplice, senza sfarzo, per insegnarvi l'umiltà, ed è mia volontà che in queste semplici manifestazioni possiate riconoscere e intuire la loro grandezza. Vi ho dato i doni dello Spirito affinché, attraverso di essi, possiate vederMi, sentirMi e percepirMi in tutto il vostro essere. Ho toccato tutte le corde sensibili del vostro cuore e vi ho accarezzato con la mia Parola. Nessuna parola umana vi ha dato il ristoro, la pace e la gioia che questo insegnamento vi ha donato, e da questo "sapore", da questa essenza che vi infondo, potete riconoscermi.

20. Dopo il 1950 sarete più saldi nella vostra fede. Le vostre convinzioni saranno più forti. Potrete ricordare con rispetto e venerazione le ore in cui il mio Raggio Universale, trasmesso attraverso la facoltà intellettuale

umana, si è fatto Parola per incoraggiarvi, per guidarvi, per consolarvi. Anche nel Secondo Tempo dissi ai miei discepoli: «Il Figlio dell’Uomo deve morire affinché si creda in lui». Nel Terzo Tempo vi dico: dopo il compimento della mia Parola per mezzo dell’uomo, troverò più fede e sarò più amato.

21. In questo periodo avete ricordato gli anni della mia attività di predicatore — quei tre anni in cui preparai i miei discepoli, in cui convissi con loro. Essi videro tutte le mie opere e, durante la loro preparazione, riuscirono a penetrare nel mio cuore e a scorgere la purezza, tutta la maestà e la saggezza che erano nel Maestro.

Le mie azioni allora non erano volte a suscitare scalpore, la mia vita sulla terra era modesta; chi però era preparato intuiva la grandezza della mia presenza e del tempo in cui viveva. Così scelsi i miei discepoli, alcuni dei quali incontrai sulle rive del fiume e che chiamai dicendo: «Seguitemi». Quando questi posarono lo sguardo su di Me, compresero chi fosse Colui che parlava loro, e così ne scelsi uno dopo l’altro.

22. Mi seguirono — fedeli al loro spirito, obbedienti al mio comando, comprendendo il mio amore — e custodirono nel loro cuore il tesoro che era stato loro affidato. Non volevano che questa ricchezza andasse perduta e, dopo un certo tempo dalla mia dipartita, misero per iscritto la mia Parola e la diffusero affinché non scomparisse né dalla mente né dal cuore delle generazioni future, e nemmeno di coloro che non Mi avevano ascoltato. Scrissero, ispirati da Me, affinché quei testi non fossero falsati. Eppure gli uomini le hanno falsate, le hanno interpretate erroneamente. Ma gli scritti originali erano la mia vera Parola.

23. Vi ho annunciato i compiti, vi ho scelti tutti e vi ho contrassegnati sulla fronte con il mio segno. Ad alcuni di voi ho detto: «Preparatevi affinché possiate profetizzare»; ad altri: «Preparatevi affinché possiate annunciare l’ispirazione spirituale alle folle»; e altri ancora li ho preparati affinché il Raggio Universale, trasmesso attraverso la loro intelligenza, potesse far conoscere la mia Parola.

24. A tutti voi ho affidato doni preziosi — doni dello Spirito, doni eterni. Non siete stati scelti solo in questo periodo che state vivendo; già in passato possedevate questa capacità e continuerete a possederla anche dopo questo tempo. Ma vi dico che il loro dispiegarsi dipenderà da come è stata la vostra preparazione. Non permetterò che la vostra anima rimanga ferma. La preparerò per il cammino che sale sempre più in alto, per la scala che conduce a Me. Perché nel mio Regno c’è un posto preparato per ciascuno di voi, e il tempo stringe. Dovete accelerare i vostri passi affinché possiate occupare in breve tempo il posto destinato al vostro spirito.

25. Esistono gerarchie nel mio Regno? Voi non lo sapete. Vi dico solo: impegnatevi! Lottate affinché possiate raggiungere il pieno sviluppo di tutte le vostre capacità, affinché possiate comprendermi attraverso di esse, affinché possiate amarmi e adempiere in ogni momento al vostro compito.

26. Oggi abitate la Terra, ma domani dovrà essere preparata per voi una nuova via. Nel momento in cui l'anima giungerà alla soglia di quel mondo, lo la chiamerò per chiederle conto e per condurla verso una nuova vita.

27. Al momento non sto parlando nel deserto. Grandi folle ascoltano la mia voce in tutte le comunità, in tutti gli incontri che si sono preparati. Ma Elia è la vostra guida, è lui, , che vi trasmette le profezie, è lui che vi prepara. È lui che apre la strada. Sentitelo davanti a voi, sempre intorno a voi.

28. Ogni volta che vi colpisce una prova, invocate Elia, che è luce, che è colui che prepara la via. In quel momento di prova, allora, Elia e io saremo con voi.

29. Ora sono gli ultimi tempi della mia Parola, perciò vi parlo in questo modo. Poiché non voglio che siate turbati, né che vi disperdiate.

30. Dovete continuare a riunirvi e a sostenervi a vicenda. Ciascuno manifesti i propri doni: chi è veggente si prepari a ricevere il messaggio, se tale è la mia volontà

– l'annuncio, la luce che guiderà questo popolo, e così ciascuno deve agire secondo i propri doni senza egoismo, in profonda umiltà, con tutta l'elevazione dell'anima, sapendo che così sta scrivendo nel Grande Libro dell'Eternità – che ogni vostra opera sarà giudicata dai vostri figli, dai vostri successori – nella consapevolezza che l'opera che vi ho affidato è l'opera dello Spirito Santo.

31. Oggi vi ho riuniti e vi lascio preparati come una sola famiglia. Vegliate! Preparatevi tutti affinché, con la vostra preghiera, possiate sostenere le nazioni, i governanti, tutti coloro che hanno grandi responsabilità. Poiché al di sopra della volontà di tutte queste creature c'è la mia volontà, c'è la mia legge di giustizia implacabile, e accanto alla legge dell'espiazione c'è la legge dell'amore.

32. Rimane valido quanto detto: chiunque commetta una trasgressione deve sanarla, espiarla. Ma nella sua espiazione ci sarà consolazione attraverso lo Spirito Santo.

33. Io sono il Consolatore, sono lo Spirito della Verità promesso. Fin dai tempi dei patriarchi era stato annunciato questo tempo in cui gli uomini avrebbero svuotato il calice più amaro. Fin da allora era stato detto che il Consolatore sarebbe venuto a voi per sostenervi nell'ora della prova.

34. Così ho adempiuto la mia Parola, ti ho preparato, popolo d'Israele. Anche voi, miei discepoli, vi riempio di misericordia, di consolazione e di amore. Riconoscete i vostri doni, metteteli in pratica lungo il cammino, agite attraverso il vostro pensiero e la vostra preghiera, affinché possiate essere un balsamo per l'umanità, affinché possiate fermare l'avanzata del male.

35. La mia Legge è in ciascuno di voi, così come i compiti e i doni latenti; i sensi e le capacità sono preparati, gli occhi dell'anima sono aperti. Lo spirito è ricettivo, perché è la scintilla divina, affinché possiate comprendere l'ora in cui vivete e possiate pregare, intercedere e agire secondo le mie istruzioni.

36. Vi benedico. Tutte le lamentele dell'umanità vengono da Me ascoltate e ogni sua richiesta viene presa in considerazione.

37. Ancora una volta vi confermo i doni, affinché possiate esercitarli con amore per l'umanità. Avvolgetela nel vostro amore, nella pace che vi dono e nella luce che effondo nella mia Parola. Ve la affido come una sorella.

38. In voi benedico l'intera umanità, come è scritto, e le dico di attendere i tempi buoni, in cui le darò abbondanza e pace.

39. Oggi vi trovate al culmine dei tempi, e lo vi rafforzo solo affinché possiate superare la prova. Ma in ciascuno di voi è presente la promessa che, dopo l'espiazione, ci sarà pace, che su tutti ricadrà la benedizione e che avrà inizio un nuovo cammino che l'umanità intraprenderà verso la spiritualizzazione.

40. Il Mio Spirito Divino raccoglierà il frutto che voi coltivate attraverso la vostra missione spirituale.

41. Voi siete gli instancabili operai che hanno coltivato il seme d'oro che vi ho affidato in questo Terzo Tempo, e di questo buon seme mi mostrate qualcosa. Lo contemplo e vedo nello Spirito che alcuni di voi Mi hanno compreso e, grazie al mio insegnamento e alla mia saggezza, si stanno trasformando negli amati discepoli che, in mia vece, trasmettono la lieta novella ai loro simili su tutte le vie. Gli altri Mi indicano a loro volta lo sforzo che hanno compiuto nelle prove, nelle quali la loro anima è riuscita a trionfare e a superare tutto ciò che hanno incontrato sul loro cammino. Poiché avete udito la mia voce, che vi ha fatto tremare e non ha permesso che vi addormentaste nuovamente sul vostro cammino.

42. Vi siete alzati in fretta al mio richiamo per ascoltare il mio comandamento, che è la Legge che ho impresso nel vostro cuore, e pieni di pentimento avete potuto riconoscere che i tempi vi hanno colto di sorpresa e che avevate tenuto nascosto quell'opera così grande e sublime, di inestimabile valore, che avevo affidato al vostro spirito. Ma il vostro

pentimento è giunto a Me; il mio sguardo di Giudice ha riconosciuto che la vostra anima ha pianto il tempo perduto, e nell'ultimo istante implorate perdono, pietà e misericordia.

43. In questo modo accolgo coloro che si sono risvegliati dal loro sonno profondo e Mi mostrano il loro proposito di adempiere al compito e di obbedire a , poiché riconoscono che ho affidato al loro spirito una missione difficile, e che il mondo ha bisogno che voi vi mettiat in cammino, affinché, per vostro tramite, possa ottenere la salvezza e sfuggire alla rovina, per rifocillarsi alla luce che avete scorto in questo Terzo Tempo.

44. Vi ho preparati e vi ho nuovamente dotati dei doni più grandi. La mia Luce ha illuminato il vostro cuore e la vostra mente, e nella vostra coscienza sentite la responsabilità che avete nella mia Opera, quella di porvi in cammino come messaggeri della mia Divinità e di annunciare agli uomini la pace che essi hanno cercato in vari modi, affinché, nel mio nome, diate vita alle anime che per secoli sono state morte alla vita della grazia. Per questo ti ho chiamato, popolo d'Israele, e la mia Parola, attraverso i portavoce, ha trovato eco tra di voi come una campana che risuona forte. Ma non tutti voi mi avete compreso.

Ma coloro che hanno interpretato la mia volontà si sono elevati verso di Me per ricevere gli incarichi che devono svolgere nella vita, per riconoscere Me e riconoscere se stessi, per liberarsi dalla schiavitù che le loro anime hanno sopportato per secoli.

45. Voi siete le anime che possiedono in sé quella libertà che solo la mia misericordia può darvi, e non sarete più schiavi né cadrete, se vi eleverete completamente e unirete il vostro spirito al mio.

46. Voglio che sentiate la mia pace e il mio amore, e che traiate forza da questo amore, affinché il vostro passo non si fermi più, ma avanzi sempre, finché non raggiungete la vetta del monte – affinché, attraverso l'elevazione e l'armonia che esiste tra il vostro spirito e il Mio, possiate riconoscere le molte cose che l'umanità deve ricevere dalla mia misericordia per vostro tramite, e siate i trasmettitori dei miei grandi benefici, delle mie rivelazioni che vi ho portato come Spirito Santo.

47. È mia volontà che voi, come soldati, apostoli, discepoli e operai, vi mettiat in cammino e vi dedichiate ai miei figli, che attendono il momento della loro liberazione, che come voi sperano di trovare la tavola imbandita con il Pane della Vita.

Questa umanità ha conosciuto solo la durezza dei tempi difficili, e le tribolazioni si sono radicate nel suo spirito. Ora è il momento in cui il mondo trema, perché la sua purificazione è grande, il dolore lo scuote, e

esso stesso si rende conto che la mia Parola, che è scritta, ora si sta adempiendo.

48. Questa umanità si sta ora risvegliando in mezzo al proprio dolore per scorgere la luce di un nuovo giorno. Tu però, amato popolo, in adempimento della mia Parola, sarai mio testimone e porterai ovunque questo messaggio di pace, indicando nuovamente a tutti la via della salvezza.

49. Israele: grande è stata la lotta che il tuo spirito ha combattuto contro le tenebre. Vi siete messi in cammino per seguire le mie orme e siete stati colti di sorpresa dalle prove. Alcuni di voi Mi hanno compreso e si sono riconosciuti l'un l'altro. Poiché hanno visto che la mia opera è immacolata, che è pura come i fiocchi di neve, e pieni di dedizione e di desiderio spirituale sono partiti per fare in modo che l'umanità possa gioire della mia opera. Altri, che si nutrono del mio insegnamento, non hanno compreso il vero significato che la mia Parola racchiude in sé. Non hanno capito in cosa consista l'adempimento che Mi aspetto da ciascuno dei miei eletti.

50. Voglio vedervi spiritualmente uniti, voglio trovare nei vostri cuori il frutto dell'amore che vi ho donato, voglio vedere la vostra mano unita alla mia destra. Si avvicina il tempo in cui dovrete dare prova della mia presenza tra i vostri simili, in cui dovrete parlare loro con parole chiare, piene di luce e di verità, mostrare loro il vostro cuore come dimora del mio Spirito Divino e far loro sapere che siete i portatori dei benefici spirituali che in questo tempo si sono riversati dal mio tesoro.

51. Risorgi, Israele, come figlio della Luce che ha vinto le tenebre che ti hanno sbarrato la strada. Mostra al mondo il tuo rinnovamento, la tua spiritualizzazione, perché lo ti ho dotato di forza. Risveglia con il tuo buon esempio e con la tua preghiera i tuoi simili che dormono, e parla loro come fa il mio Spirito Divino. Non siate bestemmiatori né cuori induriti nei confronti del mio amore e dell'amore per il prossimo. Poiché in voi si sono riversate la mia grazia e i doni dello Spirito Santo, affinché possiate moltiplicarvi come buon seme.

52. Accolgo lo sforzo che la vostra anima ha compiuto in questo tempo per diventare mio servitore, e alla fine della vostra giornata di lavoro vi darò la ricompensa che vi siete meritati: sarà la corona d'alloro per la vostra anima.

Vi ho promesso che, se solo mi dimostrerete un po' di comprensione e di obbedienza, sarò con voi, vi adorerò e vi darò ciò che vi spetta in quanto figli della Luce, in quanto eletti di questo Terzo Tempo — in

quanto coloro che ho purificato con il mio sangue divino, affinché siate coloro che rendono testimonianza di Me.

53. Avete scrutato voi stessi e avete scorto la vostra debolezza e imperfezione. Per alcuni istanti vi è mancata la fede e le prove vi hanno colto di sorpresa. Ma avete tremato davanti al mio sguardo divino, che vede il più segreto del vostro essere.

Voglio che sentiate la lode che il mio Spirito rivolge al vostro per aver agito e operato secondo la mia Legge, secondo la mia Missione Divina, e per il vostro sforzo, per il dolore che avete sofferto nel seguirmi, quando avete affrontato le prove e le avete vinte, vi affido un gioiello di inestimabile valore: la mia saggezza.

54. Come Spirito Santo riverso in voi le Mie emanazioni, ma compite ogni giorno un ulteriore sforzo affinché il vostro spirito raggiunga una grande elevazione e il vostro cuore una maggiore spiritualizzazione. Poiché è mia volontà che tu, Israele, sia come uno specchio puro per i tuoi simili e renda testimonianza di Me con le tue opere. Mostra il frutto della salvezza per l'anima, diffondi il messaggio della mia pace tra gli uomini.

55. Vi ho uniti e radunati in questo tempo per darvi la «veste» di un apostolo, di un soldato, per adornare la vostra anima con la mia grazia e con la mia luce. Per causa vostra la mia opera non deve essere lacerata, né derisa, né schernita. Questa responsabilità ve la affido, affinché le moltitudini, grazie al vostro esempio, si elevino alla vita di grazia, affinché l'umanità ascolti la mia chiamata e venga a Me, perché lo la aspetto.

56. La mia spada di luce sta attualmente combattendo e sconfiggendo le tenebre. Io preparo le vie affinché voi vi eleviate con sincerità e adempiate la mia Legge nell'ambito della mia Opera Divina. Vi ho affidato una grande quantità della mia misericordia, affinché il vostro cuore sia scosso di fronte al dolore e alla miseria dell'umanità. Vi ho fatto vedere tutto il dolore che il mondo sta soffrendo in questo tempo e l'angoscia delle anime, affinché vegliate e pregiate, affinché agiate annunciando la mia verità e coltivando la virtù nei vostri cuori.

57. Non voglio che Mi sentiate lontani; poiché vi ho detto che tutti Mi sentirete grazie alla vostra spiritualizzazione, Mi percepirete immediatamente. Il vostro spirito udirà la mia voce e spiritualmente vedrete la mia presenza. Così voglio vedere il vostro spirito unito al mio per sempre; poiché questa è la mia volontà.

58. Preparati, Israele, affinché tu Mi sia al servizio con obbedienza e amore. Poiché vi ho uniti affinché siate i veri discepoli.

59. In voi sto attualmente erigendo il tempio dello Spirito Santo e sto preparando il vostro arrivo nella Nuova Gerusalemme.

60. Date ai vostri simili, che si avvicinano a voi con buona volontà, di godere del frutto della mia saggezza; datelo a tutti coloro che lo desiderano, datelo al primo e all'ultimo. Nutriteli con la mia pace, vegliate su di essa e diffondetela tra l'umanità come testimonianza della mia presenza in mezzo a voi.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 343

1. Mi sono manifestato a tutti coloro che Mi cercano come Misericordia e Amore. Gli uomini percorrono sentieri diversi, ma Elia apre instancabilmente la via e, in questo tempo, come un faro splendente, vi indica il porto di salvezza.

2. Tu, popolo d'Israele, devi portare la mia Parola in tutto il mondo, devi metterti in cammino senza temere le onde del mare in tempesta, senza prestare attenzione alla discordia che l'umanità alimenta. Dovete difendervi con le armi dell'amore che ho affidato al vostro spirito, e con la mia Legge dovete rimuovere il velo delle tenebre. In questo modo l'umanità Mi riconoscerà e formerà anch'essa parte del mio amato popolo.

3. Non vantatevi davanti ai vostri simili, siate umili e date loro il buon esempio.

4. In ogni tempo l'umanità non ha saputo apprezzare la mia misericordia, ha misconosciuto Colui che ha creato tutto ciò che esiste nell'universo. Il Maestro vi ha rivelato il fondamento di tutte le cose, affinché siate in armonia con il creato, adempiendo la mia Legge — quella Legge che non vi causa dolore, ma che condurrà la vostra anima alla pace eterna.

Gli uomini hanno creato leggi diverse e hanno indicato ai loro simili vie diverse. Ma su di esse hanno sperimentato solo dolore e confusione, e le grandi masse sono precipitate negli abissi.

5. Porrò un limite alla malvagità degli esseri umani — a coloro che dividono le nazioni. Questi si uniranno e smetteranno di mietere vite innocenti. Guardate le vedove, i bambini che vagano indifesi e orfani. Questo lamento giunge a Me, o popolo amato!

6. Gli uomini, nella loro cecità, bestemmiano il mio nome divino quando sono sopraffatti dal dolore. Sono forse i doni di benedizione che ho elargito loro per la mia perfetta misericordia la causa della loro sofferenza? No, figli miei. La causa sta nel loro stesso peccato.

7. Tutto il loro dolore è il frutto che si sono procurati con la loro disobbedienza. Voi, invece, dovete guidare i popoli verso l'amore, la concordia, la pace che lo offro loro in questo momento.

8. Vi ho annunciato che tra gli uomini appariranno falsi cristi, e anche tra di voi molti saranno ingannati, cederanno alla tentazione e getteranno l'umanità nel confus. Ma ogni anima dovrà comparire davanti al mio trono di giudizio, e allora le chiederò che cosa abbia fatto del mio incarico, del mio insegnamento. Chiederò anche alle anime in che cosa consistano l'amore e la misericordia che hanno portato al mondo.

La mia luce scaccerà le tenebre per salvare l'umanità dal suo peccato e per togliere la benda oscura dai suoi occhi. Così il mio amore vi aiuterà a respingere la tentazione, affinché tutti possano scorgere la via della luce che vi ho tracciato.

9. La battaglia si avvicina, o amato Israele! Ma nel caos di visioni del mondo che si manifesterà tra l'umanità, voi dovrete essere come un arcobaleno di pace, dando un esempio di spiritualità e di amore e spezzando le catene che legano gli uomini al materialismo. Dovrete parlare con parole umili e manifestare la Legge nel vostro spirito. Così il mondo vi riconoscerà.

10. Quando sarete pronti, dovrete mettervi in cammino e, con il vostro esempio, tenere alto lo stendardo spiritualista trinitario-mariano, portando fede, speranza e misericordia, attraversando mari, cieli, deserti e valli per lenire il dolore dell'umanità e portare la mia pace a coloro che hanno bevuto il calice della sofferenza.

11. Vi ho dato la luce, l'insegnamento e i miei incarichi nel Terzo Testamento, che insieme al Primo e al Secondo costituisce un'unica dottrina d'amore e di misericordia, affinché gli uomini si amino gli uni gli altri, affinché non si creino più un vitello d'oro, né alimentino il fanatismo e l'idolatria, che sono ciò che li ha allontanati dalla vera via.

12. Io salvo le anime affinché non alimentino più il superfluo e il male che la tentazione ha loro illuso. Questa è la tua lotta, o Israele! Il mio amore si manifesterà su tutte le vie della terra, e nessuno potrà strapparvi la misericordia che ho posto nelle vostre anime.

Io sono il vostro Padre, che scende per insegnarvi a parlare con amore, che vi incoraggia con la sua pace, che imprime la sua Parola con lettere indelebili nel più profondo del vostro cuore.

13. Vengo pieno di mitezza, affinché Mi prendiate come modello. Parlo attraverso diversi portavoce in adempimento di ciò che hanno detto i profeti, e voi provate pace e consolazione quando siete con Me. In questo Terzo Tempo sono tornato con grandi tesori spirituali per affidarli al vostro spirito.

14. Come Maestro vi offro un'altra pagina del libro dei miei insegnamenti. Con la mia Parola vi dono consolazione e la vita della grazia, affinché possiate proseguire sul cammino che spiritualmente vi conduce a Me, dove troverete la vera beatitudine.

15. Esso è esiguo il numero di coloro che si sono preparati a sentire la mia pace e a udire la mia voce nel profondo del proprio essere, per diventare messaggeri di questa pace.

16. Voi siete il mio popolo, che già nei tempi antichi fu segnato con il sangue dell'Agnello — quello che lo salvai dalla schiavitù del Faraone.

17. Nel corso del tempo la vostra anima si è evoluta attraverso diversi corpi terreni. Solo io conosco il dolore che avete vissuto. Ma grazie all'esperienza acquisita vi siete avvicinati sempre più al Padre.

18. Il tempo presente è caratterizzato dalla riparazione, affinché domani non soffriate nella Valle Spirituale. Sono venuto per liberare la vostra anima da tutte le sue catene, affinché possa elevarsi verso di Me e giungere alla dimora divina, dove il Padre vi attende.

19. Grande è il mio amore per voi. Non voglio più vedervi soffrire e piangere lungo il vostro cammino. Voglio vedervi allegri e gioiosi mentre mettete in pratica la mia Legge sul cammino che vi ho preparato. Il mio Mondo Spirituale è pronto ad assistervi nell'adempimento della vostra difficile missione.

20. La mia Parola è il conforto divino per la vostra anima. Portatela sempre nel vostro cuore, affinché siate con Me. Perdonate i vostri simili quando sminuiscono la mia opera, quando strappano la «veste» con cui vi ho adornati. Lasciate questa faccenda a Me. Date il buon esempio come il vostro Maestro, allora vedrete che i vostri simili non turberanno più la vostra pace e verranno da voi solo per chiedervi come avete raggiunto tanta magnanimità.

21. Non è mia volontà che vi abituiate al dolore. Se vi ha purificato, è perché ne avevate bisogno. Ora che avete acquisito esperienza, cercate la mia pace e seguite la mia via. Lavorate instancabilmente affinché la mia Parola giunga agli uomini.

Sono i campi preparati su cui questo seme fiorirà e darà frutto. Perché ovunque si incontrino tre cuori che portano in sé la grazia con cui ho donato all'anima in questo Terzo Tempo, io scenderò per donare loro il mio calore e la mia carezza. Sono le anime che Mi appartengono, che ho chiamato : sono coloro che hanno alimentato il fanatismo e l'idolatria, e che ho scelto tra le diverse confessioni e riti.

22. Amato popolo: in ogni tempo ho chiamato la vostra anima, ma voi non avete saputo dominare la vostra natura materiale per adempiere ai miei divini incarichi.

23. Non tutti voi comprendete cosa significhi per le anime incarnate ciascuno dei sette gradini della scala celeste. Essi rappresentano lo sviluppo che ogni anima deve raggiungere, poiché dovete tornare a Me puri come siete usciti dal mio Spirito. Ma nelle vostre diverse reincarnazioni avete macchiato la vostra anima e non avete osservato i

Miei comandamenti. Per questo, amati figli, siete tornati al mondo per riparare alle vostre colpe.

24. Vi ho ascoltato su quei piani spirituali — pieni di rimorso per non aver adempiuto la mia Legge. Mi avete detto: «Padre, Padre, concedimi un corpo terreno per adempiere attraverso di esso i tuoi comandamenti». E lo vi ho concesso questa opportunità, vi ho mandato in questo mondo affinché possiate adempiere il vostro compito in un nuovo corpo.

25. In questo tempo, è forse solo il piccolo numero che voi rappresentate ad ascoltare la mia Parola? In verità no! Anche le anime disincarnate ricevono questo messaggio.

26. In ogni tempo Mi sono rivelato a voi, secondo la mia volontà, per farvi conoscere un'unica Legge, un unico Comandamento di un unico Dio, che vi ha salvati con il suo Amore Divino.

27. La mia legge è amore e misericordia. Già nel Primo Tempo vi fu data tramite Mosè, affinché vi lasciaste governare da essa.

Nel Secondo Tempo parlai ai miei discepoli della mia seconda rivelazione, ed essi Mi chiesero: «Quali segni ci saranno in quel tempo della Tua venuta?». Ma lo dissi loro che gli uomini si sarebbero respinti a vicenda, che ci sarebbero state grandi guerre sanguinose, che si sarebbero combattuti l'un l'altro, che il male avrebbe preso il sopravvento. Oggi vi dico: i bambini vengono contagiati dal male fin dalla più tenera età, non c'è pace nelle famiglie, né nelle nazioni. I genitori non danno ai propri figli un buon esempio di rispetto e di morale. Quanto soffre il mio Spirito per tutto questo!

28. La mia Parola è stata con voi affinché mostraste la luce ai vostri cari, affinché non li lasciaste nelle tenebre. Vi ho dato la luce affinché eliminaste la cecità e l'ignoranza.

29. Sono venuto per dare grandezza alla vostra anima — una grandezza fondata sull'adempimento della mia Legge, che è il mio Amore. Ma dovete dimostrarvi degni di questa grandezza adempiendo la vostra missione al seguito del vostro Maestro.

30. Mi sono manifestato attraverso i portavoce perché non voglio che siate affamati e assetati, poiché la mia Parola è il pane della vita eterna. È la luce ed è l'insegnamento che vi ho dato affinché siate buoni discepoli che prendono a modello quelli del Secondo Tempo.

31. Le folle di ascoltatori si sbagliano e interpretano il portavoce come se fosse la mia Divinità. No, amati figli. Io sono nel significato di questa Parola, nella Luce che vi mando dalla Perfezione.

32. Io sono l'Amore del Padre e vi attendo pazientemente sulla vetta del monte per mostrarvi da lì la scala che il vostro spirito avrebbe potuto

salire. Ma coloro tra voi che sono stati troppo deboli saranno avvicinati dai rappresentanti delle varie sette e comunità religiose.

33. Non tutti voi diventerete miei veri servitori, non tutti voi sarete forti. Quando arriverà questa prova, molti di voi Mi rinnegheranno come il discepolo prediletto, che Mi rinnegò nonostante facesse parte dei discepoli del Maestro.

34. Il tempo in cui Mi manifestò ancora tra voi attraverso i portavoce è breve. Ma prima del mio addio vi riempirò di forza e di potere, affinché le tenebre non vi avvolgano e non precipitiate negli abissi. Dall'Alto Aldilà vi manderò il mio incoraggiamento e le grandi schiere del mio Mondo Spirituale, affinché vi assistano. Dovete difendervi con le armi dell'amore.

35. Vi ho dato queste armi, dalle quali scintille di luce raggiungeranno le grandi folle. In ogni tempo vi ho difesi e non mi sono separato da voi. Ma in questo tempo non Mi sentirete più attraverso un portavoce, per poi ricevere la mia rivelazione da spirito a spirito.

36. La mia Legge non è stata dettata dall'uomo, ma è scaturita da Me. Tuttavia, il mondo ha creato, a partire dal mio insegnamento, diverse religioni, credenze e riti secondo la propria capacità di comprensione, per poi dire all'umanità: «Questa è la vera via». Ma io non ho creato religioni, bensì vi ho mostrato la Legge in ogni tempo.

37. Per renderlo indimenticabile per voi, ho dato per voi il mio Corpo e il mio Sangue, e questo sacrificio dell'Amore Divino vi dirà in eterno: «Amatevi gli uni gli altri».

38. Il vero popolo d'Israele è quello dello Spirito, e a lui ho dato abbondantemente la mia Parola affinché non si smarrisca e difenda la mia opera con la spada della Luce e dell'Amore.

39. Non Mi sono rivolto al vostro corpo, poiché esso, dopo aver adempiuto al suo compito, sprofonderà nella terra. Perciò vi dico: sforzatevi di conservare la veste dell'anima e adornatela con le buone opere verso il prossimo.

40. Vi amo con amore divino. Vi dico ancora una volta: perdonate i vostri simili, come io perdono i *vostr*i errori. Non vi tradisco, né vi condanno. Vi accarezzo nel profondo del vostro cuore e della vostra anima. Se affiderete a Me la questione di coloro che vi offendono, al momento opportuno soppeserò le opere di ciascuno sulla bilancia della mia perfetta giustizia.

41. Mostrate solo mitezza e un sorriso sul vostro volto, affinché, grazie al vostro esempio, si pieghino coloro che portano in sé le tenebre di questo mondo — affinché siate voi a indicare loro la scialuppa di salvataggio e a salvare queste anime che Mi appartengono.

42. Non temete lo scherno dell'umanità; impartite loro il mio insegnamento e dite loro che il mio Regno non è di questo mondo. Il Dio che ha creato questo mondo non li ascolta, né parla loro, né essi Lo vedono nel modo in cui credono le comunità religiose. Ma lo udgo tutto, vedo tutto e so tutto. So ciò che ogni cuore Mi chiede in senso simbolico. Oggi vi dico, come dissi nel Secondo Tempo: «Io sono la Via, la Verità e la Vita».

43. Rivolgetevi al malato e riversate in lui il vostro amore e la vostra misericordia, mentre vi elevate da spirito a Spirito verso di Me. Prendete a modello i miei esempi del Secondo Tempo. Ho infuso la sensibilità nei vostri cuori, vi ho donato la luce e il dono della guarigione. Elevate la vostra anima e lo darò al malato il balsamo curativo per mezzo vostro.

44. Non ho alcun desiderio delle chiese di pietra, io cerco la Chiesa nella vostra anima e nel vostro cuore, per dimorarvi quando in voi è presente la spiritualizzazione.

45. Dopo il 1950 vi riunirete nelle mie case di preghiera e vi preparerete affinché la spiritualità sia in voi. Non udrete più la mia Parola attraverso la facoltà intellettuale umana, ma potrete dialogare con Me da Spirito a Spirito, e i vostri canti saranno l'elevazione della vostra anima.

46. Le prove saranno dure, e non tutti voi vi dimostrerete saldi. Molti di voi precipiteranno nell'abisso e perderanno la luce che vi ho dato per penetrare nelle tenebre. Ma coloro tra voi che rimarranno perseveranti e saldi si dimostreranno degni del mio Cielo. Io vi do l'insegnamento, ma spetta a voi studiarlo e comprenderlo.

47. Israele: sono trascorsi 66 anni in cui vi ho concesso misericordia su misericordia. Vi ho concesso i miei benefici affinché Mi riconoscesse come Amore e affinché foste in grado di adempiere alla mia Legge.

48. Ho parlato alla vostra anima e l'ho preparata affinché la mia "Parola" divina si manifestasse attraverso la facoltà intellettuale umana — affinché, quando fosse giunto l'ultimo momento di questa rivelazione, non Mi diceste: «Non abbiamo compreso nulla del Tuo insegnamento, siamo ancora allievi infantili che non hanno compreso la responsabilità della missione che Ci hai affidato». Perciò, amato popolo, non vi ho mai abbandonato e vi ho instancabilmente dato la mia Parola, e fino a questo momento il mio Raggio Universale continua a discendere su di voi.

49. Io sono la Perfezione, Io sono la Vita, Io sono l'Amore, e non è volontà del vostro Maestro che vi smarriate lungo il cammino; che, dopo che vi ho strappati dal fango del peccato, vi smarriate nuovamente sulle vie di un tempo, perdiate la mia Grazia e torniate alle tenebre, per confondervi con la follia e il materialismo dell'umanità. No, amato Israele,

ti ho chiamato popolo spiritualista, trinitario-mariano, affinché tu dimostri agli uomini l'infinita grazia che hai ricevuto da Me.

50. Ti ho profetizzato molte cose e ti ho detto: «Preparati, Israele, perché verranno tempi in cui tra di voi ci saranno falsi cristi. Sarete afflitti, e alle vostre orecchie giungerà la parola eloquente degli uomini; e se allora sarete impreparati, cadrete nelle reti della tentazione». Voi stessi vi renderete diseredati e tratterrete i Miei doni di grazia. Getterete via il pane che vi ho dato e vi sentirete allora davvero affamati, bisognosi e laceri, sebbene questa non sia la Mia volontà divina.

51. Riconoscete dunque, Israele, che con la mia Parola vi ho indicato la vera via, che vi ho dato la mia Legge affinché facciate la mia volontà, affinché siate discepoli che danno il buon esempio e adempiono fedelmente la loro missione.

52. Non vi chiedo nulla di impossibile. Tutto ciò che mi aspetto da voi è possibile. La croce che vi ho imposto non vi opprimerà le spalle, e se a volte la sentite pesante, è perché non avete compreso il vostro Maestro e non siete riusciti a liberarvi dal vostro materialismo.

53. Nei tempi antichi, Mosè era alla guida di Israele per condurlo attraverso il deserto verso la terra di Canaan per quarant'anni. Ma a causa della disobbedienza, dell'incredulità e del materialismo, alcuni bestemmiavano, altri si allontanavano dalla fede e altri ancora si ribellavano. Eppure Mosè, in quella situazione, parlò loro con saggezza e pazienza, affinché non violassero la Volontà dell'Altissimo, ma fossero umili e obbedienti verso quel Padre che — senza badare alla loro disobbedienza — fece cadere la manna dal cielo e sgorgare l'acqua dalla roccia.

54. Vi espongo questi esempi, amato popolo, affinché camminiate sulla retta via e non cerchiate le vie secondarie, poiché in tal caso causereste dolore a voi stessi. Vi ho posto sulla via vera affinché lottiate e lavoriate e vi rendiate degni della mia misericordia e del mio infinito compiacimento, affinché alla fine del vostro pellegrinaggio possiate trovare la Terra Promessa.

55. Verrà il momento in cui Mi chiederete che la mia Parola Divina continui a manifestarsi attraverso la facoltà intellettuale dei portavoce, e vi inginocchierete davanti ai simboli che vi ho dato per implorare la Divinità affinché il suo Raggio discenda per parlarvi della Legge e concedervi l'amore necessario per proseguire il cammino. Ma quando ciò accadrà, dovrete ricordare che, proprio come nel Secondo Tempo, dopo che fu stabilito il momento della dipartita di Gesù, non udrete più la mia voce in questa forma, e da quel momento in poi vi renderete conto che la mia

Presenza è stata tra voi e che vi siete abituati alla mia Parola a causa del vostro attaccamento ai sensi.

56. Il tuo risveglio, Israele, sarà tardivo, molto tardivo, e questa sarà la ragione per cui il mio cuor di Padre, pieno d'amore, soffrirà infinitamente.

57. Popolo amato, voglio gioire delle vostre anime – voglio che, quando giungerete a Me, io vi dica: «Figli amati, ricevete la ricompensa. Il mio amore pone sulle vostre tempie la corona d'alloro e vi apre le porte del mio Cielo, affinché godiate nel mio amore della beatitudine che è nel Padre».

58. La volontà umana si fa sentire e afferma che la mia Parola Divina non cesserà di manifestarsi attraverso la facoltà intellettuale umana, che il mio Raggio Universale continuerà a discendere ancora per un certo tempo anche dopo il 1950 e si manifesterà attraverso i portavoce.

Le anime incarnate in quei corpi hanno commesso un grave errore e una grave trasgressione, perché hanno dimenticato che io sono la perfezione – hanno dimenticato che io sono la legge inesorabile – hanno dimenticato che la mia parola è quella di un re e non viene ritirata. Poiché vi ho detto che prima smetterebbe di risplendere la stella del re, piuttosto che la mia Parola non si adempisse nell'universo.

Tuttavia, vi ho indicato un momento per la fine della mia rivelazione attraverso la facoltà intellettuale umana, e ciò avverrà. Ma vi ho anche detto che non vi abbandonerò, che vedrò la vostra preparazione e ascolterò la preghiera dei discepoli — di coloro ai quali, all'ultimo momento, dovrò dare le ultime istruzioni affinché abbiano un orientamento e sappiano sfruttare fino all'ultimo istante la vita che ho concesso loro in questo mondo, per preparare le nuove generazioni affinché lascino questa terra preparata dall'amore, dalla comprensione e dalla misericordia. Io aprirò le vie sulle quali camminerà il mio amato popolo.

59. In verità vi dico che dopo il 1950 non avrete più questa manifestazione, e se l'uomo si appresta a disattendere la mia volontà e a plasmare l'opera secondo il proprio capriccio, per offrirla così al mondo, dovrà renderne conto davanti a Me. Ti ho preparato e ti ho detto, amato popolo: la mia volontà sarà osservata, la mia Parola si adempirà in ogni tempo, e ti dico: verrà il momento in cui non la udrete più in questa forma. Raccogliete quindi la mia Parola nei vostri cuori e conservate il significato di questi messaggi. Perché domani chiederete invano al Padre, poiché il mio Raggio Universale non scenderà più per manifestarmi attraverso la facoltà intellettuale umana.

60. Preparatevi, obbedite, lavorate e date ai vostri simili ciò che lo vi ho dato. Parlate e diffondete la Buona Novella, affinché tutti si risvegliano. Ma coloro che vogliono creare un'opera materialistica e aggiungerla alla mia Legge, sostenendo che il Maestro continuerà a manifestarsi attraverso i portavoce se si sforzeranno di farlo, se il loro desiderio sarà grande, udiranno solo messaggi falsi.

61. Oggi, poiché la Luce del mio Spirito Santo è con te, popolo d'Israele, combatti e agisci come il tuo Maestro.

62. Grande è la mia saggezza, ma il vostro compito è quello di studiare e interpretare la mia Parola. Cominciate a lottare e a lavorare, perché sul vostro cammino incontrerete coloro che bramano la mia Luce, il mio insegnamento. Incontrerete i decaduti, gli umili e anche le persone di alto rango, e a tutti loro dovrete parlare e mostrare la mia opera. Avvicinatevi alle porte dei cuori di queste persone e bussate una, due e una terza volta. Ma se rimangono chiuse, allora andate avanti. Se non solo non vi ascoltano, ma vi deridono, abbiate pazienza e andate verso le folle che hanno bisogno di incoraggiamento, di conforto, di balsamo per le loro anime. Avvicinatevi a loro e «ungeteli» con la mia Parola.

63. Allontanatevi da tutto ciò che confonde la vostra mente e dedicatevi alla preghiera, affinché la vostra anima sia in comunione con il vostro Dio e Signore, e siate un esempio per i vostri simili che sono ciechi: mostrate loro la spiritualità. La vostra mente sarà illuminata, affinché sappiate istruire le moltitudini con la mia Verità.

Ci sono cuori che trovano conforto nelle vostre parole; così dovrete risvegliare l'intera umanità. Allora non ci saranno più né egoismo né malizia, né amarezza, né discordia, e quando saranno con Me, dirò loro: «Beati voi che venite al Maestro per prendere un atomo della mia Luce per lo sviluppo della vostra anima».

64. Gli uomini hanno fame della mia Parola. Sono i bisognosi che bussano alla mia porta, che ho affidato alle vostre cure affinché accoglieranno le nuove generazioni.

65. Meditate ogni giorno e comunicate con Me da spirito a spirito. Le vie sono state preparate da Elia, che vi ha illuminato come un faro. Egli non è stato solo il precursore della mia manifestazione in questo Terzo Tempo: la sua missione terminerà solo nell'eternità.

66. Dopo il 1950, tra le moltitudini di uomini che Mi hanno ascoltato, alcuni continueranno a stare con Me, mentre altri si allontaneranno seguendo le loro diverse vie. Così sarà anche per i Miei eletti: alcuni si metteranno in cammino in fretta per riunire coloro che avanzano grazie

alla loro spiritualizzazione, mentre altri rimarranno nuovamente ancorati al loro materialismo.

67. I Miei veri discepoli partiranno preparati e adempiranno fedelmente i Miei incarichi. Saranno come il Mio figlio Lot — colui che seppe mantenersi puro a Sodoma e Gomorra quando ricevette il Mio comandamento di abbandonare quelle terre che sarebbero state purificate. Anche i Miei discepoli supereranno ogni prova.

68. Imprimete sempre nella vostra anima l'esempio di Abramo: quando Gli chiesi di sacrificare il proprio figlio, egli si fidò di Me e Mi dimostrò la sua grande fede e obbedienza. Ma quando stava per sacrificare il suo amato figlio, Gli mandai il mio angelo affinché trattenesse la sua mano. Allora, in virtù della sua fede e della sua obbedienza, gli feci una grande promessa: che l'umanità avrebbe ottenuto il bene per sua mediazione. Da voi, tuttavia, non ho chiesto alcuna morte sacrificale — vi ricordo Abramo solo affinché lo prendiate a modello nella sua fede e nella sua obbedienza, e vi prometto che otterrete la Vita Eterna.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 344

1. Ascoltate la Parola che vi ho presentato ogni giorno come un libro aperto davanti ai vostri occhi. Vi ho rivelato il suo contenuto, vi ho portato sincerità e luce. Vi ho dato l'essenza della mia Parola e del mio amore per trasformarvi.

2. Beati voi che siete risorti nel seno della mia opera. Su di voi ho rivolto il mio sguardo spirituale, affinché siate voi a rendere domani testimonianza di Me all'umanità.

3. Molti verranno da diverse nazioni per ricevere qualcosa della Parola che vi ho portato. Sono gli afflitti e i naufraghi a cui mostrerò questa scialuppa di salvataggio.

Ricordate che Mi sono servito dei peccatori per redimere altri peccatori. Oggi essi sono le rocce da cui sgorga l'acqua cristallina, sono le pecore che sono nel mio ovile, sono le tribù del mio popolo eletto. Li ho utilizzati e li ho consacrati al mio servizio. Sono spiritualisti trinitari-mariani che si uniscono in un'unica preghiera per adorare il Padre e offrirgli i fiori del loro cuore.

Ho riposto in loro la mia misericordia e la mia luce affinché la loro anima diventi perfetta. Sono gli eletti per ricevere e trasmettere all'umanità attraverso la loro mediazione. Sono i miei soldati, i miei operai, i miei discepoli di questo Terzo Tempo. Alla loro cura ho affidato la sorgente di acqua cristallina e l'albero dai frutti puri. Sono loro che hanno avuto fede sufficiente per attraversare nuovamente il deserto. Sono loro che, come Elia, partiranno per radunare le grandi folle.

4. Popolo eletto d'Israele: a te è stato affidato il mandato del Maestro di rendere testimonianza di Me ai tuoi simili. Tu sei l'Israele forte che sarà riconosciuto dall'umanità, poiché su di te ho riversato la mia grazia e la luce dello Spirito Santo.

5. Non lasciare che questo tempo vada sprecato, Israele. È necessario che tu abbia in abbondanza il mio insegnamento per il futuro, affinché non siate deboli e bisognosi. Vi ho detto che dopo la mia dipartita non mi separerò da voi. Ma non confidate troppo in voi stessi per questo, e non lasciate che la mia Parola, che attualmente vi affido attraverso la facoltà intellettuale umana, passi inosservata. Voglio che vi prepariate già ora, affinché, quando vi manderò all'umanità, riceviate intuitivamente il mio messaggio e sentiate spiritualmente la mia presenza.

6. Chiunque sappia prepararsi sarà mio portavoce. Quando quest'anno 1950 sarà finito, i vostri occhi vedranno molti miracoli, poiché la miseria dell'umanità è grande. Preparati, Israele, alla lotta, ma con piena consapevolezza di questa causa divina. Dovrai infatti chiarire gli errori del

mondo ed eliminare l'ossessione e la confusione dalle menti di quei portavoce che continueranno ad affermare che lo mi manifesto ancora attraverso di loro. Ma allora non sarà la mia luce a risplendere nelle loro menti, né essi offriranno parole di consolazione e di saggezza come quelle che lo vi dono.

7. Voi siete limitati e non potete penetrare nei progetti e nei pensieri dei vostri simili. Ma il Padre, con il suo sguardo penetrante, può vedere tutto ciò che accadrà domani.

8. Voglio che siate i miei veri discepoli, che possiate indicare la vera via, che siate i miei messaggeri per presentare la mia opera all'umanità. Scacciate le tenebre con la luce che portate in voi e dimostrate di essere figli della luce.

9. Non perdetevi il coraggio di fronte alle prove che si presenteranno sul vostro cammino e non siate timidi nei confronti di coloro che vi si avvicinano, poiché saranno i bisognosi spiritualmente a trovarsi al cospetto della mia Divinità senza opere buone. Voi dovete essere gli umili, pronti ad alleviare il dolore e a preparare il cuore dei vostri simili, senza vantare la misericordia che lo vi ho dimostrato, e fare in modo che dalle vostre labbra escano parole d'amore e di luce.

10. Non voglio vedere alcuna menzogna in te, Israele, poiché un giorno essa verrà scoperta, e allora il mondo dirà: «Sono *questi* i discepoli del Maestro? Se sono falsi discepoli, allora era falso anche il Maestro che dimorava in mezzo a loro per trasmettere loro menzogne».

11. Dovete testimoniare la mia verità attraverso le buone opere, attraverso il vostro rinnovamento e la vostra spiritualizzazione. Non voglio che domani l'umanità Mi dica: «Perché i tuoi eletti, pur avendo ricevuto la Parola divina, non ci mostrano misericordia — a noi che li abbiamo pregati di sentirci confortati nelle nostre sofferenze e di ricevere il balsamo che guarisce le nostre malattie?»

Tutto questo spetta a voi farlo, per alimentare la fede in quei cuori e affinché il mondo vi riconosca.

12. Il vostro compito è quello di far sì che i viandanti sentano la frescura dell'albero e si riposino dalla loro corsa frenetica. Io, invece, parlerò loro spiritualmente, farò sì che provino pentimento e confessino le loro trasgressioni davanti al mio Spirito Divino. Allora farò loro comprendere che li accolgo a braccia aperte e che non li respingo, sebbene siano ancora grandi peccatori. Sentiranno spiritualmente la mia voce che dice loro: «Figli amati, ho provato grande dolore per voi, ma ora è il momento opportuno per rinnovarvi e permettere che la vostra anima diventi libera».

Farò sì che si pentano di tutte le loro trasgressioni e si vergognino delle loro malefatte.

13. Per questo ti istruisco giorno dopo giorno, Israele, affinché la mia Legge rimanga scritta nel tuo cuore. Vi parlerò attraverso la coscienza e vi mostrerò in cosa consiste il comandamento della mia Legge che non avete osservato, e in questo modo diventerete, passo dopo passo, il popolo rinnovato e colmo della mia saggezza.

14. Voi stessi sperimenterete la vostra trasformazione, vedrete chi eravate un tempo e ciò che siete attualmente, e allora anche i cuori più induriti accetteranno le vostre parole. Sarete i loro consiglieri e, con purezza nei vostri cuori, farete loro del bene e indicherete loro la vera via.

15. Quale guida potrebbe mai aspettarsi l'umanità dai capi ciechi? Solo da voi ne riceverà una tale, voi che siete i figli della Luce, perché Io Mi rivelerò per mezzo vostro.

16. Verrà il momento in cui le grandi prove si profileranno all'orizzonte per l'umanità. Voi, invece, che siete sotto la mia protezione, sarete come gli uccelli che non lavorano eppure vengono nutriti. Allora l'umanità rimarrà stupita dal fatto che, in mezzo a tanta sventura e miseria, conservate il vostro coraggio di vivere e che le forze delle tenebre non vi sopraffacciano, perché Mi avete obbedito.

17. Voi siete incaricati di lenire il dolore degli uomini, di insegnare a pregare ai bestemmiatori che per lungo tempo sono rimasti senza elevazione dell'anima nella preghiera.

18. Ma per questo dovete spiritualizzarvi ogni giorno di più e liberarvi dalla materializzazione. Perché non voglio che siate spiritualisti esagerati, no. Il fanatismo è abominevole ai Miei occhi, ed è proprio questo che voglio eliminare tra voi. La coscienza vi dirà come dovete vivere in armonia con tutto.

19. Il tempo in cui ascolterete questa Parola è breve. Perciò è mia volontà che approfondiate i miei insegnamenti, affinché li comprendiate e possiate essere preparati.

20. Imparate dal Maestro Divino, che vi impartisce l'insegnamento che rimarrà scritto e di cui domani vi rallegrerete. Poiché il tempo in cui potrete ascoltare il vostro Maestro attraverso la facoltà intellettuale umana sta già per scadere.

21. La misericordia del Padre entra nelle vostre anime, le incoraggia e dice loro: «Imparate dal mio insegnamento, poiché siete ancora figli fragili che non percepiscono la mia forza». In ogni istante vi parlo anche attraverso la vostra coscienza, per farvi riconoscere la vostra missione.

22. Nella mia mano destra tengo la Legge e nella sinistra una bilancia. Con questa forma di manifestazione Mi separerò da voi. Ma non preoccupatevi, poiché vi nutrirò spiritualmente con la mia Parola e non vi sentirete orfani. Mi porterete dentro di voi, perché non mi manifesterò più attraverso la facoltà intellettuale umana. Ma ho preparato la vostra anima affinché entri in comunione con il mio Spirito Divino, e riceverete le mie istruzioni ogni volta che sarà mia volontà.

23. Dopo il mio addio, avrà inizio la vostra lotta.

24. Vi affido la mia Legge affinché la studiate e non la violiate. Acquisite meriti nei confronti del vostro Signore, poiché ora è giunto il momento in cui dovrete dirmi con vera sottomissione nell'anima: «Signore, compi in noi la Tua volontà».

25. Con grande amore e pazienza vi ho sottratti alla sporcizia, alle diverse visioni del mondo, all'idolatria. Poiché vi eravate inchinati davanti alle immagini, davanti al Vitello d'oro. Quanta stoltezza c'è stata in ogni tempo! Eppure Mi sono sempre rivelato a voi come Luce, come Misericordia e Amore, affinché non percorressi il vostro cammino alla cieca.

26. In questi tempi vi ho nuovamente salvati dai vari percorsi che la vostra anima ha intrapreso e lungo i quali avete provato dolore. Vi ho concesso diverse incarnazioni affinché la vostra anima, quando giunge su questo pianeta, possa evolversi. Eppure, in questo periodo, vi ho trovati sprofondata in un profondo letargo. Non ho trovato un cuore pronto che vi ricordasse le profezie del Secondo Tempo. Ma è stata mia volontà manifestarmi attraverso la facoltà intellettuale umana, per insegnarvi nuovamente ad amarvi gli uni gli altri.

27. Il mio amore e la mia luce si sono riversati sulle vostre anime come rugiada di grazia, affinché domani possiate mostrare al mondo la mia Legge. Se saprete prepararvi, non ci sarà mano che vi marchi e vi causi dolore.

28. Dovete mettervi in cammino come gli apostoli del Secondo Tempo. Essi seppero prepararsi e attendere il momento giusto per partire e diffondere il mio insegnamento. Io sceglierò tra le diverse sette e comunità religiose coloro che Mi appartengono. Essi Mi riconosceranno e sapranno adempiere alla loro missione.

29. Dovete mettervi in cammino per portare all'umanità i miei insegnamenti, affinché la pace del mio Regno Celeste giunga a lei. Poiché il mio sguardo vede il suo dolore, la sua desolazione.

30. Questo è ciò che ti ho offerto, amato popolo, e vedrete avverarsi la mia promessa. Le vostre anime saliranno gradino dopo gradino, finché non raggiungeranno la vetta del monte.

31. Non temete le chiacchiere degli uomini né i loro giudizi, temete il giudizio del vostro Dio. Ricordate che vi ho detto che come Giudice sono implacabile. Ricercatemi quindi sempre come Padre, come Dio, affinché nulla vi manchi nel vostro cammino di vita.

32. Io vengo per legare il male in fasci, affinché sia gettato nel fuoco. Poiché ogni seme cattivo sarà reciso dalla mia Divina Falce, che è questa Parola che giunge a voi per donarvi una vita di grazia.

33. Come Maestro vi attendo sempre per istruirvi, per guidarvi lungo il cammino. Beati voi che venite ad ascoltare la mia Parola, poiché in seguito vi metterete in cammino per portare la Buona Novella ai vostri simili. Chi mi ha compreso e mette in pratica i miei insegnamenti, si guadagnerà la beatitudine per il proprio spirito.

34. Alcuni di voi Mi dicono: «Perché non Ti abbiamo sentito, Signore?». Ma lo vi dico: non Mi avete forse sentito quando compite un'opera buona, quando avete mostrato misericordia verso il vostro prossimo? Non provate forse soddisfazione quando adempite al vostro compito? Perché questa soddisfazione che provate è come se Mi sentiste. Chi compie il male, infatti, si allontana da Me e allora difficilmente può percepire la Mia presenza.

Sono presente in ogni opera buona, nella misericordia che dimostrate — non solo quando condividete il vostro pane, ma anche quando offrite parole d'amore e di conforto per incoraggiare le anime, per consolare i cuori nelle sofferenze di questa vita. Quanti hanno bisogno di un po' d'amore, quante donne abbandonate bramano parole di incoraggiamento, e voi, miei eletti, dovete mettervi in cammino per portare amore, incoraggiamento e forza a ogni bisognoso.

35. Il mondo sta andando in rovina nella sua degenerazione, nel caos, nella sua corsa sfrenata verso il male. A voi, invece, ho affidato questa barca per salvare i naufraghi — coloro che non hanno udito la mia Parola, ma le cui anime sentono il bisogno di accoglierla. Perciò voglio che li risvegliate e rendiate testimonianza all'umanità della mia presenza in questo tempo.

36. Testimoniate che in questo tempo Mi sono manifestato attraverso la facoltà intellettuale umana, e dite ai miscredenti che, se nel Secondo Tempo Mi sono fatto uomo per vivere insieme agli uomini, perché non potrei oggi manifestarmi attraverso i peccatori che ho preparato con la mia grazia?

37. Perché date più credito alle opere degli uomini e dubitate dei miracoli e della generosità del vostro Dio e Signore?

38. Ricordate i miei passi sulla terra come Gesù, ricordate che già nella prima infanzia parlavo ai dottori della Legge. Vi ho insegnato a pregare e ad essere umili. Sono nato in una stalla e sono morto su una croce. E poiché vi ho impartito questo insegnamento, perché non dovrete ascoltare la mia parola in questo Terzo Tempo, in cui il mondo è all'apice della corruzione, e perché non dovrei indicarvi la via che vi ho insegnato nel Secondo Tempo?

39. Gli uomini nutrono odio e malizia e bramano il superfluo, e anche il fanatismo è stato nei loro cuori.

40. Popolo, tu Mi chiedi: «Perché, Signore, le prove sul nostro cammino si sono moltiplicate da quando Tu ci hai preparati con la Tua grazia?». E lo vi rispondo: nel Secondo Tempo vi ho insegnato a soffrire e ad essere umili. Ricordate: Mi condussero al patibolo, Mi misero una corona di spine sulle tempie e una canna in mano, per poi deriderMi. Eppure rimasi mite e umile. Sapevo che il mio sangue doveva essere versato come simbolo della salvezza dell'umanità. Quando mai avete visto che lo avessi respinto queste amarezze, queste cose sgradevoli, queste tribolazioni? Mai. Ho sofferto per amore di tutti voi e ho versato il mio sangue per mostrarvi la via della salvezza. Voi invece, al giorno d'oggi, non verserete il vostro sangue, ma vi preparerete solo con buona volontà per parlare al mondo della mia verità.

41. Vi ho dato una spada e vi ho chiamati miei soldati. Voi fate parte delle mie schiere, che incoraggio con la mia Parola, e vi dico: combattete e non temete il mondo, perché lo sono vostro Padre e vi difenderò, vi illuminerò, affinché non diventiate vittime dell'umanità.

42. Amato popolo: presto vi renderete conto che la mia Parola vi salverà. Mi avete avuto come Padre amorevole, affinché non provaste sofferenza né inciampaste.

43. Con grande pazienza continuo a guidarvi, affinché domani possiate essere un esempio per i vostri simili.

44. Allontanatevi dal mondo, affinché la vostra anima riceva la mia misericordia e non perda la mia pace e il mio amore – affinché non incontriate le spine che il mondo ha creato con la sua malvagità. Vi ho tirati fuori dall'abisso e vi ho guidati, affinché la vostra anima si avvicini a Me passo dopo passo.

45. La mia luce non si è mai allontanata dagli uomini, sono sempre vicino al loro cuore. Infatti, come potrei abbandonare i miei figli a metà

strada? E lasciarli senza la mia misericordia in questo tempo, mentre udisco il grido di dolore?

Ho eliminato il vostro dolore, vi ho fatto riposare sotto l'albero della vita e vi ho nutrito con i suoi frutti. Dopo il mio addio non avrete né fame né sete e dividerete il frutto, l'acqua e il pane con chi ha sete e fame, con i bisognosi.

46. Guardate i popoli nella loro desolazione, tormentati da violente tempeste. Per questo vi preparo, per illuminarvi, affinché vi mettiate in cammino come il vostro Maestro, e affinché, per mio conto, attraverso la vostra mediazione, essi siano liberati dal loro abbattimento spirituale. Poiché lo farò loro riconoscere la verità, illuminerò la loro anima e la loro mente e li libererò dalle confusioni che si sono verificate nel mondo.

47. Preparatevi, figli miei, affinché possiate guidare i popoli della terra con la mia potenza e la mia luce e far loro sentire la mia pace.

48. La benedetta innocenza è stata contagiata dalla corruzione del mondo; i giovani seguono la loro strada a un ritmo vertiginoso, e anche le fanciulle hanno perso il senso del pudore, la castità e la modestia. Tutte queste virtù sono scomparse dai loro cuori. Hanno alimentato le passioni mondane e bramano solo i piaceri che li conducono alla rovina. Vi parlo con estrema chiarezza, affinché vi mettiate in cammino e compiate un passo deciso nello sviluppo della vostra anima.

49. Voglio che vi rialziate e siate in comunione con il vostro Dio, affinché manifestiate la misericordia che la mia opera racchiude.

50. Amato popolo: in questo momento state salendo gradino dopo gradino per poter raggiungere la vetta della montagna. La luce del Sesto Candelabro illumina l'Universo, ed io guido le anime e le elevo affinché giungano a Me.

51. Vi ho affidato un tempo affinché riceviate nuovamente i miei insegnamenti, affinché la luce del mio Spirito Santo scacci le tenebre dalle vostre anime. Attraverso la capacità di ragionamento dei peccatori, vi ho dato la mia saggezza con parole semplici, che però nel loro significato racchiudono la verità.

52. Domani dovrete mettervi in cammino per portare la Buona Novella lungo le diverse vie della terra e rendere testimonianza di Me, affinché gli uomini eliminino il male, il peccato e la discordia, affinché tutti si riconoscano come figli di un unico Padre. Perché per lo Spirito non esistono classi sociali, né razze, né casate nobiliari. Da un unico Padre siete tutti scaturiti, e a Me dovete tornare.

53. L'umanità sta attualmente subendo la sua grande purificazione a causa della sua disobbedienza; tuttavia non ha compreso che si è creata

da sé questo calice di sofferenza. Ma Io, come Padre, sono venuto in questo tempo per alleggerire la croce che portate sulle spalle.

54. I popoli si sono sempre disprezzati a vicenda, motivo per cui hanno creato confini e ideologie diverse, allontanandosi gli uni dagli altri.

55. Mi sono manifestato in mezzo a voi affinché Mi prendiate come modello, affinché nel deserto non vi sfiniscano i raggi ardenti del sole. Vi ho istruiti con la mia saggezza affinché indichiate la via all'umanità.

56. Nel Secondo Tempo ho preparato i miei dodici apostoli per istruire l'umanità. Ma in questo Terzo Tempo ho riunito i 144.000 per prepararli, affinché l'umanità riceva nuovamente la mia misericordia attraverso questo popolo.

57. Amato Israele: quanto sono rimasti indietro gli uomini a causa della loro disobbedienza, delle debolezze del corpo che hanno indebolito l' e anima e non hanno permesso loro di spiritualizzarsi, come è mia volontà!

58. Studiate e approfondite il mio insegnamento, affinché domani possiate trasmetterlo ai vostri simili. In questo tempo non sono venuto per confondere l'umanità con il mio insegnamento. Sono venuto solo per liberarla dai suoi peccati, affinché intraprenda la vera via e raggiunga la mia pace. Ti fortifico, amato popolo, affinché tu intraprenda la lotta.

59. È vicino il momento in cui non udrete più questa Parola attraverso un portavoce. Ma Io non Mi separerò dai Miei figli. Sentirete sì la mancanza di questa manifestazione; ma così come sono stato spiritualmente con voi fin dall'inizio, così lo sarò fino alla fine, poiché questa è la Mia volontà.

60. Amati discepoli: voglio che testimoniare con le vostre opere ciò che vi ho affidato in questa Terza Epoca. Già nella Seconda Epoca vi dissi: «Amatevi gli uni gli altri».

Quando gli uomini verranno ad ascoltarvi, dovrete indicare loro la via, far loro comprendere quanto fossero fuorviati e spiegare loro ciascuno degli insegnamenti che vi ho impartito. Dovrete dire loro perché siete spiritualisti, perché siete israeliti e perché siete trinitari mariani. Ricordate che vi ho detto che siete Israeliti – non secondo la carne, ma secondo lo Spirito, perché siete i veri discendenti di Abramo, Isacco e Giacobbe, che Io ho chiamato «Israele» perché dimostrò la sua forza nella prova; per questo anche voi, come Israeliti, dovete essere forti. Siete spiritualisti perché vi ho insegnato a cercarmi e ad amarmi con il vostro spirito.

61. Perché cercate e amate Maria? Perché nel Secondo Tempo vi ho affidati alla sua tenerezza di Madre, e il suo Spirito intercede per voi e per l'intera umanità.

62. La tribù di Levi fu scelta già nel Primo Tempo affinché ne facessero parte i servitori, i sacerdoti di Dio. E in questo Terzo Tempo la tribù di Levi è nuovamente consacrata al servizio della mia Divinità. Sono coloro che si dedicano all'adempimento della loro missione.

63. Popolo, non comportarti come Giuda, non rinnegarmi come Pietro, non dubitare di Me come Tommaso. Ma se dovessi avere tali debolezze, quanto dolore causeresti al mio Spirito!

Vegliate e pregate, prendete a modello i miei apostoli nella loro obbedienza, e come loro nessuno voglia essere più grande dell'altro, poiché per Me siete tutti uguali, e secondo le vostre opere sarà l'ascesa della vostra anima. Vi dico, come dissi ai miei discepoli: «Nella casa del Padre ci sono molte dimore». Ma dovete rendervi degni di abitarvi. Alcuni di voi arriveranno prima e altri dopo. Lasciate che la vostra anima ascenda attraverso le buone opere, attraverso l'adempimento della Legge.

64. Quando giungerete nell'Aldilà, vi presenterò il libro in cui sono annotate le vostre opere buone e cattive, e la vostra anima gioirà se la bilancia della mia giustizia penderà dalla parte dei vostri meriti. Ma se così non fosse, tornerete su questo pianeta per espiare ancora una volta. Coloro tra voi che avranno adempiuto al proprio compito continueranno ad accumulare meriti dal Regno Spirituale per elevarsi sempre più in alto, e lotterete e lavorerete per l'umanità, come fanno gli angeli e il mio Mondo Spirituale, che è uscito vittorioso dal crogiolo.

65. In questo modo vi guadagnerete a poco a poco la vera beatitudine e alla fine vi fonderete con il mio Spirito Divino, poiché sapete bene che siete scaturiti da Me e che dovete tornare a Me puri e immacolati.

66. Se capiste quanto il dolore purifichi la vostra anima, amereste il dolore. Ma la «carne» indebolisce l'anima. Tuttavia, vi ho parlato della preghiera affinché vi difendiate dalla tentazione.

67. Quando questa Parola non sarà più udita dalle vostre orecchie, dovrete mettervi in cammino per trasmettere all'umanità tutto ciò che avete accumulato. Allora riconoscerete la grandezza del mio insegnamento e saprete elevarvi e dialogare, da Spirito a Spirito, con la mia Divinità. Quando sarete con Me, vi dirò:

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 345

La mia pace sia con voi!

1. Benvenuti tutti dal Maestro!

2. Amato popolo: sono trascorse solo poche preghiere mattutine da quando sono stato tra voi come Giudice, da quando ho giudicato il mio popolo d'Israele nel profondo del suo cuore e ho trovato alcuni in preghiera e intercessione, altri indifferenti alle rivelazioni spirituali e aperti solo alle tentazioni del mondo. Ho trovato alcuni con vera preparazione spirituale e apertura d'animo, altri sprofondata nella regressione — una parte dei miei figli nella routine e alcuni senza preparazione spirituale.

3. Ho valutato l'amore del popolo e ho scoperto che tra di loro non si amavano ancora fraternalmente, che l'armonia spirituale non viene ancora percepita e vissuta dal mio popolo eletto.

4. Ho ascoltato la preghiera della comunità, e in alcuni si manifestava il pentimento per le mancanze, in altri la timida richiesta di pace mondiale e di unione del popolo d'Israele. Ma quanti erano in verità coloro che, consapevoli della propria responsabilità davanti a Dio e al mondo, con vera visione spirituale sapevano elevarsi umilmente davanti al Maestro nel desiderio di ricevere un insegnamento — che sapevano presentarsi davanti al Giudice a testa china, stringendosi tra le braccia del Padre come figli che sanno che Dio è soprattutto amore.

In questa occasione benedetta, in questo momento di grazia, il Padre riversò i Suoi doni spirituali. Trasmise le Sue ispirazioni, la Sua giustizia e i Suoi insegnamenti in parte attraverso la mediazione umana, e in gran parte anche da Spirito a Spirito, specialmente al Suo popolo, ma anche al globo terrestre e al mondo intero.

5. Questo è già stato il mio ultimo discorso dottrinale, in cui sono venuto a voi come Giudice, in cui il mio raggio, trasmesso attraverso la facoltà intellettuale umana, è stato con voi, circondato dagli "operai" di tutte le province, dai rappresentanti di tutte le comunità, dai servitori spiritualisti trinitari-mariani, attraverso la cui facoltà intellettuale hanno potuto manifestare la mia opera e incoraggiare la fede delle folle di ascoltatori.

6. Vi vedrò nuovamente così riuniti nei tempi a venire, ma non più in occasione di questo tipo di manifestazione. Così il popolo lo intuì nel proprio spirito e singhiozzò. La «carne» è stata debole e si è opposta all'imminente addio e alla conclusione di queste manifestazioni.

7. Elia vi aveva preparati, vi aveva indicato in anticipo questo momento con il suo indice spirituale, affinché tutto il popolo fosse risvegliato, risorto e vigile, affinché non fosse colto dall'indifferenza in questo momento di giudizio e di grazia. Infatti, sul cammino delle anime, Elia si manifesta

sempre come un precursore e prepara i sentieri, rimuove le spine e i sassi, affinché i piedi dei miei figli non si feriscano lungo il cammino. Egli suona la campana spirituale che, attraverso la coscienza, parla fino al profondo dell'anima, per rendervi vigili, colmi di luce, affinché possiate udire la voce di Colui che viene – Colui che dice sempre: «Eccomi». Poiché il Padre è presente in ogni istante e in ogni luogo.

8. Ho scrutato il cuore degli uomini in ogni istante del Giudizio e l'ho trovato pieno di dolore, incertezza e oscuri presentimenti. Mi sono avvicinato per percepire il suo battito, per ascoltare le sue richieste, che sono sempre meno spirituali, che si allontanano sempre più dalle loro origini, perché bramano il materiale, solo la conoscenza e le inclinazioni della terra. Così ho trovato l'umanità, l'uomo, occupato solo dei beni del mondo, ma con un'anima piena di paura, che conservava ormai solo un raggio, una scintilla di speranza. Ma quella scintilla non l'ho spenta – al contrario, l'ho animata con la mia Verità, con il mio conforto, il mio incoraggiamento e la mia Essenza. In quel momento di grazia li ho diffusi spiritualmente su tutto il globo, affinché la mia Presenza fosse avvertita e la mia Essenza fosse in tutti senza alcuna eccezione, poiché anche Elia si era manifestato in precedenza.

Quando sono venuto, le anime e i cuori erano già stati preparati dallo Spirito di Elia, il precursore di Dio in ogni tempo e in ogni epoca. Poiché Elia è colui che è sempre stato con voi e che avete percepito solo raramente.

9. Elia è il grande Spirito che siede alla destra di Dio, il quale nella sua umiltà si definisce servitore di Dio; attraverso la sua mediazione e quella di altri grandi Spiriti, Io muovo l'Universo Spirituale e realizzo grandi e sublimi disegni. Sì, miei discepoli, ho schiere di grandi Spiriti al mio servizio che governano la Creazione.

10. Allora vi chiedete: «Non è forse il Padre Colui che fa tutto?» Ma Io vi rispondo: Sono Io Colui che compie ogni cosa, perché Io sono in tutti gli spiriti. Io sono in tutte le creature e senza di Me nulla si muove. Ma così come ho dato la vita a molti spiriti, ho dato a tutti loro una parte nella mia opera, nel mio lavoro, un posto nella mia creazione — un posto degno alla mia destra.

Dopo avervi preparati tutti, dal primo all'ultimo, per quel mattino di grazia ormai passato, Elia mostrò al suo Signore i campi ricchi di zizzania. Ma il Padre gli disse: «Lascia stare! La zizzania si moltiplicherà ancora un po', continuerà a prosperare, approfondirà le sue radici e si diffonderà ancora di più sulla terra». Ma presto verrà il tempo del raccolto, presto arriverà la falce, e allora tra la zizzania ci sarà anche il grano, anche se in

verità scarso. Ma esso sarà conservato nei miei granai per essere nuovamente seminato quando sarà giunta l'ora e la terra sarà adatta e fertile, mentre la zizzania, legata in fasci, sarà gettata nel fuoco.

11. Il male è cresciuto tra gli uomini, popolo mio. La bontà, la virtù, l'amore si sono rivelati deboli di fronte all'invasione del male, delle malattie, delle piaghe, delle epidemie e delle disgrazie. Tutto ciò che è seme dei corrotti ha contagiato il cuore dei buoni, ha fatto vacillare molti, ha decimato il numero dei fedeli, perché il male ha esercitato un grande potere sull'umanità.

12. Ho permesso che ciò accadesse per amore del libero arbitrio che vi è stato concesso. Infatti, dietro tutta la corruzione, tutta l'oscurità e l'illusione degli uomini, c'è una luce divina, lo Spirito che non passa e non passerà mai. Esiste un'entità originaria, che è l'anima di luce, la quale conserva immacolato il bacio che il Padre le ha dato e che è il sigillo divino con cui lo ho inviato tutti i Miei figli sulla via della lotta. Grazie a questo segno, nessuna di queste anime andrà perduta.

13. Grande è il numero degli smarriti. Ma sul globo terrestre, nel seno delle diverse nazioni che compongono la popolazione mondiale, nei villaggi insignificanti e nelle pianure, non mancano cuori che sanno elevarsi, che mantengono l'alleanza stipulata con il loro Signore e sono esempio e sostegno spirituale per le masse. Quando pregano, Mi chiedono: «Perché c'è tanto male? Perché nei cuori degli uomini non nasce il pentimento? Perché l'umanità non si risveglia al bene, alla pace? Perché gli uomini non riescono a capirsi per amarsi, per riconoscersi come fratelli in Dio?»

14. Ma il Padre dona a coloro che vegliano e pregano la pace dell'anima e la speranza, e dice loro: «Aspettate, finché coloro che hanno peccato di più — coloro che hanno causato a questa umanità il dolore più — diventeranno in seguito i suoi più grandi benefattori, poiché essi non “moriranno” veramente». Il peccato morirà, il loro corpo scomparirà, scompariranno le forze oscure come causa del peccato degli uomini. Ma l'anima, guidata dal proprio spirito, non scomparirà mai, anche se dovrà attraversare grandi prove, grandi espiazioni e purificazioni spirituali, anche se dovrà affrontare la morte fisica, anche se avrà la sensazione che le tenebre che la circondano durante la sua espiazione durino in eterno — anche se ha la sensazione che il fuoco del suo pentimento sia il fuoco dell'inferno. Tutto questo passerà, da tutto ciò ne uscirà sana e pura — più pura dell'oro quando passa attraverso il crogiolo.

15. Non potete immaginare né valutare la vita basandovi sull'aspetto esteriore dell'uomo. Non sapete ciò che è accaduto prima della vostra

esistenza terrena in altri mondi, nell'aldilà per voi insondabile. Ma ricordate i miei insegnamenti: essi sono la vostra via.

16. Esistono forze invisibili allo sguardo umano e impercettibili alla scienza dell'uomo, che esercitano costantemente un'influenza sulla vostra vita. Ce ne sono di buone e ce ne sono di cattive, alcune di luce e altre oscure.

17. Da dove provengono queste influenze? Dallo spirito, dalla mente, dai sentimenti.

18. Tutte queste vibrazioni permeano lo spazio, lottano tra loro e influenzano la vostra vita. Queste influenze provengono sia da anime incarnate, sia da esseri privi di corpo terreno. Infatti, sia sulla Terra che nell'aldilà esistono anime di luce così come anime smarrite.

19. Se Mi chiedete quale sia stato l'inizio, l'origine di quelle forze, il Padre vi risponde:

20. Prima che esistessero i mondi, prima che tutte le creature e la materia prendessero vita, il mio Spirito Divino esisteva già. Ma, in quanto Unità Totale, sentivo in Me un vuoto incommensurabile, poiché ero come un re senza sudditi, come un maestro senza allievi. Per questo motivo concepì il piano di creare esseri a Me simili, ai quali avrei dedicato tutta la mia vita, che avrei amato così profondamente e intensamente che, quando fosse giunto il momento, non avrei esitato a sacrificare il mio sangue per loro sulla croce.

21. Non scandalizzatevi se vi dico che vi amavo già prima ancora che esisteste. Sì, figli miei amatissimi!

22. Affinché Dio potesse chiamarsi Padre, fece nascere dal Suo seno degli spiriti — creature che Gli erano simili nelle Sue qualità divine. Questa fu la vostra origine, così veniste alla vita spirituale.

23. Ma poiché il Padre è infinito e, dopo aver creato la vostra anima, desiderava ardentemente essere compreso dai Suoi figli, Egli creò la vita materiale, creò una delle vostre dimore temporanee: il mondo.

24. Il Padre plasmò e preparò ogni cosa con perfetta e infinita pazienza, affinché il Figlio non incontrasse alcuna imperfezione, ma trovasse ad ogni passo e in ogni opera l'impronta del Padre. Infatti, fin dall'inizio tutto era stato pianificato come un libro, sulle cui pagine avreste trovato, col passare del tempo, la risposta tanto attesa alla domanda che Mi avreste posto: «Chi sono io, da dove vengo e dove vado?»

25. Quando tutto fu pronto, diedi all'anima un corpo terreno che le sarebbe servito da bastone e da veste per abitare un mondo meraviglioso, creato per lei con saggezza e perfezione — un libro che si presentava ai

figli del Signore, con tutte le sue lezioni e le sue bellezze, come una scala che partiva da questo mondo e si estendeva fino all'infinito.

26. E quando tutto fu pronto, dissi all'anima incarnata, all'uomo: «Ecco la tua dimora temporanea. Percorri le tue vie, bevi dalle sorgenti, assapora e godi dei frutti, riconoscimi in tutto ciò».

27. Questo è stato il vostro inizio nella vita materiale, ma ciò che il Padre vi racconta qui risale a molto tempo fa ed è stato sepolto nel corso del tempo.

28. I vostri calcoli, le vostre scienze più avanzate per misurare e calcolare i tempi, non basterebbero a determinare l'inizio di un'opera che solo Dio può compiere, poiché Egli è l'Unico che sarà sempre al di là dei tempi.

29. Poiché lo scienziato non è in grado di determinare con esattezza l'età di questo mondo, come potrebbe allora comprendere l'origine della Vita Universale, se non fosse lo a rivelargliela? Tuttavia – affinché non vi arroveliate il cervello nel tentativo di conoscere ciò che è al di là della vostra portata, dovete accontentarvi della conoscenza che il Padre, l'Onnipresente, in cui è presente ciò che è stato, ciò che è e ciò che sarà, vi ha comunicato in questo giorno: L' e inizio della vostra vita risale a tempi molto remoti; la conoscenza al riguardo si è perduta nel corso del tempo.

30. Quando l'uomo iniziò a vivere nel mondo, conduceva una vita spirituale piena di purezza e innocenza. Ma il Padre vi chiede: credete che lo fossi soddisfatto della purezza di queste creature — una purezza che scaturiva dalla loro ignoranza, dalla loro mancanza di conoscenza? No, discepoli, a causa di questa ignoranza il Padre non poteva essere riconosciuto, compreso né amato; a causa di questa mancanza di meriti spirituali, nessuna delle Sue qualità divine poteva essere apprezzata, e io non volevo che foste creature inferiori, soggette alla Mia volontà superiore; o qualcosa di simile a quelle macchine che costruite — senza volontà propria, senza vita propria.

Perciò ho concesso all'anima il dono del libero arbitrio, e al corpo ho permesso di rivelare all'anima i misteri della vita umana. Ma ho fatto conoscere all'anima, per mezzo dell'intuizione, l'esistenza del Padre Creatore. Di fronte alla debolezza del corpo, era la forza dell'anima, guidata dalla luce dello Spirito, in cui risiedono la mia giustizia, la mia saggezza e la mia voce.

31. Nel momento in cui l'anima si risvegliò alla vita umana attraverso la «voce» dei suoi sensi corporei, rinunciò alla sua vita spirituale, e ebbero inizio il crogiolo, la lotta, le difficoltà, il dolore, le conseguenze di tutti i

pensieri, le parole e le opere, e iniziò lo sviluppo dell'anima e delle capacità umane.

32. Sì, figli miei, le conseguenze di tutti i pensieri, le parole e le opere che l'uomo ha vissuto sin dall'inizio in virtù del libero arbitrio hanno generato le forze invisibili, quelle vibrazioni del bene e del male.

33. Coloro che, nell'esercizio del libero arbitrio, cominciarono a vivere in modo sano e cercarono di ottenere il proprio benessere e quello del prossimo, generarono vibrazioni salutari e benefiche. Ma coloro che, nell'uso dello stesso libero arbitrio, non ascoltarono la voce della coscienza e si lasciarono guidare dalle inclinazioni egoistiche proprie del loro corpo, generarono forze nefaste e seducenti.

34. Entrambe le vibrazioni rimasero nello spazio — pronte ad accrescere o a diminuire la loro intensità, a seconda dei pensieri degli uomini, delle loro opere passate. Ma queste forze invisibili non sarebbero rimaste separate dallo sviluppo delle anime — no, discepoli. Queste vibrazioni sarebbero rimaste latenti su tutte le anime e avrebbero obbedito loro secondo i loro pensieri e le loro opere.

35. Coloro che erano ispirati dalla luce della coscienza riuscirono a respingere le influenze negative e si volsero verso le vibrazioni benefiche e salutari. Ma coloro che, esercitando il libero arbitrio, compirono opere in contrasto con i Comandamenti Divini, attirarono vibrazioni rovinose e funeste, rafforzando così la loro confusione; e da questo squilibrio derivano le malattie e le passioni basse che tormentano l'uomo fino ai vostri giorni.

36. Io, che conosco i vostri inizi e il vostro futuro nell'eternità, diedi ai primi uomini le armi con cui avrebbero dovuto combattere contro le potenze del male. Ma essi le disdegnarono, preferendo la lotta del male contro il male, in cui nessuno vince veramente, poiché entrambi ne escono sconfitti.

37. Se Mi chiedete quali fossero le armi che ho dato all'umanità per combattere il male, vi dico che erano la preghiera, la perseveranza nella Legge e l'amore reciproco.

38. Vi ho parlato dell'origine delle forze del bene e del male, e ora vi dico: queste vibrazioni dovevano raggiungere tutti i mondi che avrei creato per mettere alla prova i figli del Signore. Ma con ciò non volevo la vostra rovina, bensì il vostro perfezionamento. La prova di ciò è che Mi sono sempre rivelato ai Miei figli — sia che vi parlassi attraverso la coscienza, sia che vi istruissi tramite i Miei messaggeri, sia che, come in quel Secondo Tempo, Mi incarnassi tra i Miei figli attraverso Gesù.

39. Non esistono razze o tribù, per quanto incivili possano sembrarvi a voi — nemmeno quelle che non conoscete perché abitano in foreste inaccessibili — che non abbiano sperimentato manifestazioni del mio amore. Nel momento del pericolo hanno udito voci celesti che le proteggono, le custodiscono e le consigliano.

40. Non avete mai vissuto abbandonati. Fin dall'inizio, da quando siete venuti alla vita, siete stati sotto lo scudo del mio amore.

41. Voi, genitori umani, che amate teneramente i vostri figli: sareste capaci di abbandonarli al loro destino quando sono appena venuti alla luce, quando hanno più bisogno delle vostre cure, della vostra dedizione, del vostro amore? Vi ho visti preoccuparvi per i vostri figli anche quando avevano raggiunto l'età adulta; vi preoccupate con il massimo amore persino per coloro che sbagliano, che vi hanno ferito. Ma se reagite in questo modo alle difficoltà dei vostri figli, come sarà allora l'amore del vostro Padre Celeste, che vi ha amati ancor prima che esisteste?

42. Sono sempre venuto in vostro aiuto; e in questo tempo, in cui vi trovo con una maggiore evoluzione spirituale, vi ho insegnato come dovete lottare per annientare le forze nefaste e il modo per moltiplicare le vibrazioni del bene.

Infatti, le antiche credenze, le raffigurazioni, le figure e i nomi simbolici con cui le persone dei tempi passati rappresentavano il male, gli attribuivano una forma umana e gli riconoscevano un'esistenza spirituale — credenze che sono giunte fino alle generazioni attuali — devono scomparire. Infatti, senza rendervene conto, con essi avete creato miti e culti superstiziosi, indegni dello sviluppo spirituale che l'uomo ha raggiunto in quest'epoca.

43. Voi Mi dite: «Padre, se, avendo fatto cattivo uso del dono del libero arbitrio, non avendo ascoltato la voce della coscienza e avendo dato maggiore forza alle vibrazioni del male con le nostre violazioni della Tua Legge — cosa dobbiamo fare per essere spiritualmente liberi, per raggiungere la pace del Regno dei Cieli?» Il Padre vi risponde: otterrete la libertà che il vostro spirito e il Mio anelano grazie ai meriti della vostra espiazione.

44. Quando otterrete la vostra liberazione spirituale? Il Padre non ve lo rivela in questo momento, vi esorta soltanto a combattere contro le potenze del male con le armi che il mio amore vi ispira, a perseverare nella mia Legge, a essere forti nelle grandi prove. Allora vedrete l'instaurazione del mio Regno nel cuore dell'umanità, che oggi è divisa in razze, lingue e colori della pelle, lacerata da ideologie diverse, da dottrine, da aspirazioni di potere e da ostilità. La vedrete rimanere nello Spirito e nella Verità,

nelle virtù, vedrete che si atterrà ai miei insegnamenti e pronuncerà il mio Nome con riverenza. Ma ahimè! Quanti momenti dolorosi e quante tentazioni dovrete attraversare!

45. Vegliate e pregate, vincete nel mio nome, allora avrete davvero raggiunto la vostra trasfigurazione spirituale. Il Cielo si manifesterà in voi e apparirà un sorriso di pace e di vero giubilo. Il Figlio Prodigo della parabola tornerà alla casa del Padre e vedrete che l'umanità, dopo tante lotte e cadute, conquisterà finalmente la pace promessa agli uomini di buona volontà.

46. Traete forza dai miei insegnamenti e condividete questa luce con l'umanità. Spiegatele qual è l'origine del male e come può combatterlo ricorrendo alle armi dell'amore e della virtù.

47. Dite loro che le vibrazioni del bene e del male esistevano già quando l'uomo apparve sulla faccia di questo mondo, e che la mia saggia e amorevole giustizia ha permesso fin dall'inizio che in questo mondo si incarnassero sia anime fedeli alla luce della coscienza, sia esseri guidati dal libero arbitrio: le une per l'espiazione dell'umanità, le altre per la sua benedizione. Per questo, in tutte le epoche della vita umana, avete visto apparire grandi spiriti — gli uni per il bene, gli altri per il male — anime piene di potere, piene di forza; e quando avete visto l'apparire di queste anime incarnate in esseri umani che compiono opere benefiche, non avete compreso perché non tutti gli uomini siano così. L'umanità si è sbagliata nel considerarli esseri umani straordinari, poiché, nello stesso periodo in cui altre persone si sviluppano così poco, essi riescono a manifestarsi con tanta potenza, tanta luce, tanto amore, saggezza o virtù. La ragione è che queste anime non sono nate per iniziare il loro sviluppo sulla Terra, ma perché sono anime che si sono purificate in altri mondi, in altri luoghi a voi sconosciuti — perché non sono venute da voi per seminare con parsimonia, ma per portare con sé il raccolto, il frutto coltivato, che è stato portato a maturazione da loro in altri tempi e in altri luoghi. Hanno portato il loro sapore, la loro forza vitale, la loro essenza alle vostre labbra e hanno inondato la vostra esistenza di benessere. Hanno dato un esempio alla vostra anima e incoraggiamento e sostegno al vostro cuore umano. Alcuni di loro sono stati profeti, altri patriarchi o studiosi o re, alcuni giudici o maestri. Altri hanno trasmesso la bellezza della natura, del cuore e dell'anima, per rendere tangibile al vostro cuore la bellezza del Creato.

48. Vi siete anche meravigliati di fronte alla violenza che uomini e donne hanno manifestato nella loro malvagità nel corso di tutte le epoche della vostra esistenza umana. Il libro della vostra storiografia ha raccolto i loro nomi. Nel libro della memoria della vostra esistenza, nel libro in cui

Dio annota e registra tutte le vostre azioni , tutte le vostre opere, sono contenuti anche i loro nomi, e vi siete meravigliati del fatto che un'anima, un cuore umano, possa racchiudere tanta forza per il male, possa mantenere tanto coraggio da non rabbrivire di fronte alle proprie opere; che possa zittire la voce della propria coscienza per non udire la richiesta di rendiconto di Dio, che Egli esige attraverso essa da tutti i Suoi figli. E quante volte il cammino di vita di quelle anime su questo pianeta è stato lungo e duraturo.

Di queste persone, che in virtù del libero arbitrio si sono opposte al mio amore e alla mia giustizia, mi sono servito proprio della loro disobbedienza per renderle mie servitrici. Credendo di agire liberamente, tutti i loro pensieri, parole e azioni sono stati uno strumento della mia giustizia – sia nei confronti di se stesse che degli altri.

49. Ma quando finirà quel dominio? – Il Padre vi dice: il dominio del Male non ha mai dominato (completamente) l'umanità, poiché anche nei periodi di massima depravazione c'erano persone fedeli a Me, obbedienti al mio insegnamento, e apostoli della mia Legge. Ma la lotta è sempre esistita, fin dall'inizio.

Quale di queste due forze ha avuto finora il sopravvento nella lotta? Quella del male! Per questo ho dovuto farmi sentire fisicamente tra voi, per sostenervi, per ravvivare la vostra speranza e la vostra fede in Me, per dare calore ai vostri cuori e dirvi: non siete *solì* lungo il cammino, non vi ho mai mentito. Non dovete mai alterare i principi che ho posto in voi. Questa è la via del bene e dell'amore.

50. Per Dio non esistono nomi di religioni, né organizzazioni religiose. Per il Padre contano solo le azioni che le anime hanno compiuto secondo la Sua Legge di giustizia e di amore.

Sono stato davvero sempre con voi e sono in tutti gli esseri del creato. Ma quando è stato necessario limitarmi, avvicinarmi e rendermi percepibile con i sensi grazie al mio amore, l'ho sempre fatto – sia rendendo la mia voce udibile umanamente come sul Sinai, sia parlando attraverso la bocca dei profeti, così come quando mi sono fatto uomo, incarnando la mia stessa “Parola” in quel Secondo Tempo, per diventare la Parola vivente e il Miracolo, per avere sangue umano, per essere visibile e percepibile anche all'occhio più materiale di ogni uomo. Proprio come avviene ora in questa Terza Era, in cui scelgo tra voi uomini e donne di diverse età, nazionalità e classi sociali, per trasmettere, attraverso gli uni, gli altri e tutti, la stessa Parola, lo stesso significato, la stessa rivelazione e la stessa testimonianza.

51. Ma in verità vi dico: Elia è sempre stato presente prima. Prima che l'uomo abitasse il pianeta, Elia venne per conferirgli un'atmosfera spirituale, per inondare di essenza spirituale tutte le regioni della vostra dimora, per trasformare questo pianeta non solo in un paradiso terrestre, ma in un santuario per l'anima, affinché l'uomo non si inchinasse solo davanti alla natura per adorarla, ma affinché, attraverso la natura, scoprisse la presenza del suo Dio. Già prima che voi arrivaste, Elia era lì. Perché? Perché il Padre doveva venire per far conoscere la Sua voce, dai primi abitanti fino agli ultimi. E in verità, i Primi Mi hanno udito, e anche se non Mi hanno visto in tutta la Mia gloria e non hanno visto il Mio Spirito Divino in alcun simbolo, sapevano comunque che Io sono Spirito e sentivano la Mia presenza. Sapevano che Io esistevo, che parlavo, che ero il loro Padre, che li osservavo e li giudicavo, che offrivò ogni bene e li punivo e rimproveravo per ogni male.

52. Ma affinché poteste rendere testimonianza dell'esistenza di Elia, Io lo mandai nel Primo Tempo a incarnarsi, affinché rendesse testimonianza di sé stesso e di suo Padre. Ed effettivamente egli è stato uno di quegli spiriti straordinari che hanno sorpreso l'umanità, che hanno stupito gli uomini con le loro manifestazioni, con le loro opere, con le loro parole — un uomo che — pur non essendo uno scienziato — aveva nelle sue mani le forze della natura — un uomo che, pur essendo umano, era in grado di vincere la morte e di sopravvivervi — un uomo che con la sua invocazione evocava le forze della natura per sbalordire l'incredulità e il materialismo dell'umanità — un uomo che — pur non essendo un mago — aveva davvero potere sulle anime disincarnate, e di tutto ciò diede grandi prove a coloro che lo circondavano.

53. Elia si affermò come profeta formulando profezie che si adempirono ben presto e che gli stessi testimoni che le avevano udite videro realizzarsi, nonché profezie formulate per lunghi periodi di tempo, di cui hanno reso testimonianza le nuove generazioni. E difese anche i servitori del Signore, punendo i pagani con la mano della giustizia. Inoltre rafforzò la fede sincera di coloro che credevano nel loro Dio invisibile e Lo adoravano, il quale puniva il materialismo, la superstizione e il paganesimo dei popoli pagani. Mi manifestai per mezzo suo, parlai agli uomini attraverso la sua bocca. Riposi il mio potere nel suo braccio destro e, affinché foste testimoni del fatto che Elia stesso era sopravvissuto alla morte ed era nella vita vera, Io feci tornare.

54. Egli doveva precedere il Messia per preparare le vie, per risvegliare gli uomini dal loro profondo letargo, per ravvivare le speranze di coloro che, giorno dopo giorno e di generazione in generazione, dai genitori ai

figli, con tanto amore hanno atteso la venuta del Maestro, del Messia. Ho fatto sì che Elia fosse, in verità e nello Spirito, nel Battista, il precursore — in colui che vi disse: «Preparatevi, pentitevi e pregate, perché il Regno dei Cieli è vicino». E il popolo d'Israele, che credeva nelle profezie del Battista, che provava timore alle sue parole, digiunava e pregava, purificava la propria anima e il proprio cuore e sentiva in essi l'imminente avvento della Buona Novella, del Regno del Maestro.

55. Feci sì che la vita del Battista fosse straordinaria, già prima che diventasse uomo, già prima che nascesse nel grembo di sua madre, e così durante la sua infanzia e giovinezza e persino nel suo ultimo istante, affinché la sua presenza vi risvegliasse, proprio come la campana risveglia chi dorme, affinché vi unisse, come il pastore unisce il suo gregge, vi conducesse sulle rive del fiume per purificarvi, per lavare i vostri corpi come simbolo della purificazione dell'anima, che solo così può ricevere la comunione con il suo Signore.

56. Dopo aver adempiuto alla sua missione di preparare ogni cosa come un servitore obbediente e umile, Elia affidò la questione nelle mani del Signore e Gli disse: «Padre, ecco la folla, ecco lo stuolo spirituale che affido alle Tue mani, poiché lì è al sicuro, poiché il rifugio più sicuro è il Tuo stesso cuore paterno».

57. Ho fatto tornare Elia nel Terzo Tempo, e Io, in qualità di Maestro, lo avevo annunciato in quel Secondo Tempo, dicendo: «In verità, Elia è stato tra voi e voi non lo avete riconosciuto. Io tornerò nel mondo, ma in verità vi dico: prima di Me ci sarà Elia».

Poiché ogni parola del Maestro si adempie, Elia è venuto prima di Me nel Terzo Tempo per risvegliare le anime, per far loro intuire che l'ora dello Spirito Santo stava aprendo le sue porte, per dire a ogni anima: « », che dovesse aprire gli occhi, che dovesse prepararsi a varcare la soglia dalla Seconda Era alla Terza. Affinché il messaggio di Elia in questa Terza Era fosse più comprensibile, gli ho permesso di manifestarsi attraverso un uomo giusto: Roque Rojas.

58. Elia, illuminato spiritualmente dall'Aldilà, illuminò quest'uomo, lo ispirò, lo rafforzò e lo guidò in tutti i suoi cammini dall'inizio alla fine. Ma in verità vi dico che non fu *lui* a scegliere Roque Rojas tra gli uomini. Fui *Io* a sceglierlo, a mandare la sua anima preparata dalla Mia misericordia. Gli diedi un corpo anch'esso preparato da Me, e voi sapete che era umile, che il Padre compì grandi opere attraverso la sua umiltà e la sua virtù. Fu profeta, portavoce, veggente e guida. Di tutto ciò lasciò al popolo un esempio luminoso.

Fu deriso e schernito dal suo stesso popolo, come accadde a Mosè nel deserto; fu perseguitato come il profeta Elia e dovette ritirarsi sulle cime delle montagne per pregare e intercedere lì per il suo popolo.

Come il suo Maestro, fu schernito e condannato dai sacerdoti e dagli scribi. Come per il suo Maestro, anche lui fu creduto, seguito e circondato solo da pochi. Dalle sue mani sgorgavano poteri curativi, compivano miracoli che in alcuni risvegliavano la fede e in altri causavano confusione. Per alcuni, dalle sue labbra uscivano parole profetiche che si adempivano alla lettera. La sua bocca dispensava consigli pieni di conforto per i cuori afflitti.

La sua mente era capace di accogliere grandi ispirazioni e, come quella dei giusti, degli apostoli e dei profeti, poteva cadere in estasi. Il suo spirito poteva distaccarsi da questo mondo e dal suo corpo per entrare nel regno spirituale e giungere umilmente alle porte del tesoro segreto del Signore. Attraverso questa elevazione, lo spirito di Elia si manifestò ai primi testimoni, prima ancora che giungesse il raggio del Maestro.

59. È stata la luce di Elia a prepararlo, a illuminarlo e a conferirgli sicurezza di fronte ai presenti, la quale testimoniò e disse: «Io sono il profeta Elia, colui della trasfigurazione sul Monte Tabor».

Parlò del giudizio, dei compiti e della morte, e i presenti ne rimasero davvero sconvolti; e quello sconvolgimento nacque dalla fede, dalla fiducia e dalla devozione verso il Signore. Ma dopo che Elia ebbe preparato questa via per la nuova rivelazione, affinché la presenza del Padre potesse manifestarsi nel Terzo Tempo, dopo aver preparato questa via affinché il Signore potesse venire in questo mondo attraverso la mediazione umana, egli preparò l'udito, il cuore e l'intero essere dell'uomo per ascoltare con attenzione la Parola dello Spirito Santo.

Elia rimase spiritualmente presente tra l'umanità per risvegliare tutti coloro che dormivano, per purificare tutti coloro che erano macchiati, per avvolgere nel fuoco del suo Spirito tutti coloro che tremavano di freddo, per tracciare vie, sentieri e strade che conducessero tutte le anime verso la via della Verità. Poiché Elia non opera solo tra questo popolo, il suo Spirito abbraccia nella sua lotta l'intera umanità. Quando si manifestò attraverso Roque Rojas, le porte del Terzo Tempo si aprirono al mondo. Poiché questo è il tempo in cui i 144.000 spiriti giungono a poco a poco all'incarnazione.

60. Roque Rojas fu il primo dei contrassegnati. Parlai con lui da Spirito a Spirito e gli dissi: «In verità, grandi folle si raduneranno attorno alla mia Parola per trarne ristoro. Tuttavia, poiché sono ancora immaturi, dovrò rivelare la mia Parola e le mie opere tramite portavoce. Dovrò

contrassegnare la loro fronte fisica con un triangolo, affinché si riconosca che appartengono ai 144.000, che appartengono a coloro che già nel Secondo Tempo avevo annunciato tramite un altro profeta, affinché in questo tempo adempissero una missione difficile e grande tra l'umanità – una missione di redenzione, di spiritualizzazione e di elevazione.

61. Attraverso Roque Rojas vi feci comprendere che vi trovavate nel tempo del Sesto Sigillo, che il libro si era aperto per voi nel suo sesto capitolo, nella sua sesta parte. Quel libro con i sette sigilli è la storia anticipata dell'esistenza dell'umanità, poiché solo Dio poteva scrivere la storia degli uomini prima che essi la vivessero. E poiché quel libro era sigillato nel mistero, solo *una* mano poteva aprirlo, una mano santa e pura, una mano perfetta, affinché il suo contenuto fosse rivelato all'umanità; e quella mano è stata quella dell'Agnello, che avete conosciuto attraverso il suo insegnamento e la sua morte sacrificale nel Secondo Tempo — un sublime sacrificio d'amore. Egli era l'Unico degno di aprire quel libro. Infatti non c'era né sulla terra, né in cielo, né nello spazio della creazione, né in alcun mondo uno spirito che fosse degno di aprire il libro e di rivelarne il contenuto alle anime.

62. Attraverso questa rivelazione vi ho comunicato che appartenete al sesto sigillo. Ma avete appartenuto anche ai cinque precedenti e dovrete passare attraverso il Settimo, finché non entrerete nell'eternità.

63. I Sette Sigilli sono la vostra vita, sono la vostra storia, le vostre lotte, le vostre vittorie e sconfitte, le vostre sofferenze, le vostre battaglie e, infine, la vostra redenzione piena di gloria, piena di inni di lode, piena di feste spirituali alla destra del vostro Signore, vicinissimi a Lui. Ma ci sono state confusioni tra il mio popolo e, a seguito di queste confusioni, non ho trovato nei miei portavoce la vera preparazione affinché io, come Maestro e come Spirito Santo, potessi liberarvi da loro.

64. Elia non ha aperto i Sette Sigilli, né li ha instillati nella vostra nazione. Roque Rojas non ha aperto i Sette Sigilli. Il Libro delle Sette Vittorie l'ho aperto io Stesso. Solo Dio poteva rivelare ai Suoi figli le cose intime, i misteri di Se Stesso. È vero che lo Spirito Santo vi ha rivelato grandi insegnamenti attraverso i Miei profeti e i Miei apostoli. Ma solo il vostro Signore è Colui che può aprire il Suo cuore affinché possiate contemplare il Suo intimo. I profeti vi hanno parlato in senso figurato, ma il Padre ha portato per voi la realizzazione e l'adempimento delle profezie.

65. Voi riconoscete già che io sono stato sempre con voi e ho conferito splendore alle vostre armi primitive, alle vostre armi originarie, affinché possiate sconfiggere il male che esisteva già prima che voi foste qui, affinché accogliate sempre le buone ispirazioni, affinché con la vostra

preghiera e la vostra virtù attiriate sempre le buone emanazioni del mondo spirituale della Luce – affinché nei vostri sogni, nel vostro lavoro, nelle vostre prove o nei momenti critici non cadiate mai nelle reti della tentazione, che vi ha sempre teso un agguato, che vi ha sempre promesso la via del male piena di piaceri e ricchezze effimere, di false luci, di erudizione e onori che oggi ci sono e domani non esistono più, ma lasciano dietro di sé grande amarezza.

66. Vi rendete già conto di aver sempre avuto un pastore che vi ha preparato la via e vi ha sempre seguito: Elia. E se Mi dite: «Maestro, in questi ultimi tempi ci sono mancati grandi modelli per seguire le Tue orme», il Maestro vi risponde: Prendete Roque Rojas come buon esempio! Egli è l'immagine di Elia, ha vegliato su di voi come pastore, ha consacrato la sua vita al mio servizio, e in lui c'erano purezza, elevazione e amore, perché è rimasto fedele alla missione che gli ho affidato dall'Alto Oltre come buon messaggero.

67. Non fu Roque Rojas a promulgare la Legge, né a donarla all'umanità. Egli è stato solo il portavoce del Padre, affinché attraverso la sua intelligenza e le sue labbra la Legge del Padre giungesse in parole al cuore degli uomini. In quanto portavoce, ha saputo affidarsi alle Mie braccia, ha saputo trarre ispirazione da Me e lasciarsi trasportare dall'estasi, mentre Elia, per suo tramite, parlava per offrire i primi pani, le prime gocce di vino, le prime vivande a quei primi partecipanti che si sono seduti alla tavola del Signore nel Terzo Tempo.

Come guida, vi ha condotto sulla via della verità affinché non inciampaste, e ha fatto in modo che non cadeste né nel fanatismo né nell'idolatria – ha fatto in modo che non confondeste lo spiritualismo con le scienze materialistiche, che pur parlando dello «spirito», non insegnano a tutti i Mie figli – né nelle sette né nelle chiese – la pratica della misericordia e non vi offrono una parola pura.

In quanto veggente, egli era in grado di vederMi e di dare una testimonianza fedele a coloro che lo ascoltavano, affinché si rafforzassero nella loro fede, e la sua testimonianza è sempre stata vera.

68. Ma dopo Roque Rojas avete avuto altri modelli – se non perfetti, almeno tali da lasciare un seme nei vostri cuori. Lasciatevi stimolare dal buon esempio dei vostri fratelli che vi precedono. Non giudicatevi però con il giudizio severo di un giudice perfetto, perché allora non potreste trovare la perfezione che cercate in loro. Ma se cercate la fedeltà in uno qualsiasi dei vostri fratelli, la troverete – scoprirete anche il coraggio, così come lo zelo, l'abnegazione e il sacrificio.

69. Di tutte le virtù scoprirete nei vostri fratelli solo un atomo, una particella. Ma è comunque qualcosa, poiché è il seme che lo semino nei cuori dei miei discepoli, poiché voi tutti lo siete. Ma se volete trovare la perfezione, cercatela nella mia Parola. Poiché nella mia Parola è il Maestro dei Maestri, e Colui vi dice senza superbia: «Egli è veramente perfetto!»

70. La mia manifestazione, che vi sto dando dal 1866, sta per concludersi. Ma quando il Maestro non parlerà più attraverso la facoltà intellettuale dell'uomo, quando questa manifestazione sarà terminata per Me e per voi, cosa farà allora Elia?

71. Vi ho già detto che, dopo avermi avuto per mezzo dell'uomo, mi avrete da Spirito a Spirito. Il vostro dialogo sarà forse già perfetto il giorno successivo alla mia dipartita? Il popolo d'Israele inizierà forse già dal primo giorno dopo la mia dipartita ad avere le grandi ispirazioni e i dialoghi perfetti con il mio Spirito Divino? Già ora vi dico: no. Vi ho già annunciato e comandato, in queste esposizioni, un tempo di meditazione e di preparazione. Infatti vi faccio notare con fermezza in anticipo che in quel tempo di riflessione e di preparazione Elia sarà con voi; ma sarà spiritualmente. Lo sguardo spirituale dei veggenti ne renderà testimonianza e i vostri cuori percepiranno la sua presenza, il suo calore, la sua profezia e il suo incoraggiamento.

72. Quando il mio popolo sarà pronto, il Maestro verrà sulla sua «nube», su quella nube spirituale e universale, per dialogare con chiunque sia veramente preparato, per aiutare chi non lo è a prepararsi e per risvegliare coloro che potrebbero essere lontani da questi insegnamenti. Allora non avrò accesso solo a voi, non troverò porte aperte per il mio dialogo spirituale solo presso questo popolo illuminato. In verità, in tutto il globo terrestre gli uomini mi stanno già aspettando.

Non tutti saranno preparati come vi ho detto, ma saranno i fedeli, i perseveranti, coloro che hanno sofferto molto e si sono convertiti, e anche coloro che hanno conservato la loro preparazione: è lì che Mi aspettano. Io li vedo e non li deluderò. Sarò con loro nello Spirito e nella Verità.

73. In tutto il mondo appariranno veggenti e profeti che si manifesteranno da Spirito a Spirito. Uomini e donne di diverse età e nazionalità parleranno di grandi ispirazioni. Quel tempo è già vicino, o popolo. Perciò vi tengo vigili, vi istruisco e vi insegno, affinché non cadiate né nella tentazione né nella confusione. Poiché nei tempi a venire sorgeranno grandi smarrimenti tra questa umanità.

74. La spiritualizzazione, che è il mio Regno, si avvicina a grandi passi, proprio come quei venti che vengono da nord, abbattano ogni cosa, piegano tutti gli alberi, fanno tremare tutte le foreste, bussano alle porte e

sferzano i volti di tutti gli esseri. Allo stesso modo anche lo spiritualismo verrà come una tempesta di luce e di amore — una tempesta che trascina via e abbatte ogni cosa. Ma essa si compirà nel cuore degli uomini, nel cuore di tutte le istituzioni, nel seno di tutte le nazioni e di tutte le razze. È il mio Regno, il dominio dello Spirito Santo, il dominio dell'elevazione spirituale, della pace e dell'amore.

75. In verità, vedrete allora come l'umanità, da persona a persona, da cuore a cuore, si risveglierà ed entrerà nel tempio, nel santuario, nella vera Chiesa dello Spirito Santo, che è l'Opera Universale, che è la Legge di Dio, una legge di giustizia e di amore. Ma vedrete che gli uomini cadranno nella confusione a causa dello spiritismo — sia che lo cerchino, sia che lo perseguano, sia che si rallegriano di averlo trovato.

Vedrete gli uomini cadere nella confusione spirituale, in un grande fanatismo. Infatti, affinché un insegnamento attecchisca veramente nel cuore dell'uomo, deve prima essere per l'umanità come un pascolo di fanatismo e di idolatria.

Il fanatismo spirituale degli uomini sarà molto grande nel Terzo Tempo. Vorranno abbandonarsi ad esso con tale forza da disdegnare la vita pubblica stessa, disdegnare il proprio corpo, disdegnare molte leggi terrene, per dedicarsi completamente e unicamente allo spirituale — per pensare, sognare e vivere solo per l'esistenza dell'anima e dimenticare il terreno. Ma allora saranno proprio le leggi insite nel materiale, che hanno un principio di giustizia nel spirituale, ad assumersi il compito di scuoterli, di perseguitarli, di rimproverarli e di correggerli.

76. Anche voi, come discepoli di quest'opera, come i 144.000 contrassegnati, come l'Israele spirituale che in ogni tempo è stato istruito dal Padre, avrete il grande dovere di aprirvi, con il vostro grande libro spirituale della saggezza, con il vostro stendardo di pace, dell'unità e della buona volontà, con le vostre armi di giustizia, con i vostri doni di rivelazione, profezia, intuizione, interpretazione e studio della mia Parola, per dire all'umanità: «Questa è l'opera del Padre! Questo è il vero spiritualismo, e questo è il modo giusto di praticarlo! Questa è la venerazione, il culto che il Padre ha insegnato come Spirito Santo!»

77. Lì i vostri campi saranno allora senza fine, lì ci sarà il vostro lavoro che vi attende. Lì il giorno sarà senza notte, il lavoro senza fatica e la battaglia senza morte. Lì ci sarà la festa per la vostra anima, una festa d'amore e di redenzione, una festa di lotta!

Quanto più grande sarà il vostro lavoro, tanto maggiore sarà la vostra gioia, e passerete da questa vita all'altra portando con voi, nella vostra anima, il frutto dell'adempimento della vostra missione come la migliore

prova del fatto che siete appartenuti ai fedeli del Signore – alle anime che sono venute in questo mondo solo per seminare pace e amore.

Dall'Alto Aldilà vedrete le lotte di questo mondo. Da lì vedrete il seme della Luce e dell'Amore penetrare ovunque, vedrete trasformare ogni cosa, vedrete scuotere fino alle fondamenta tutti i principi dell'umanità, e attenderete con devozione e obbedienza le disposizioni del Padre per tornare al mondo, secondo la Sua volontà.

Coloro tra voi che non hanno completato il proprio lavoro, che non hanno portato a termine la propria opera, dovranno tornare, mentre altri dovranno recarsi in altri mondi, nel seno di altre unioni di anime. Ma questo non deve rattristarvi: non pensate a un riposo eterno nel seno di Dio.

78. È la vostra «carne» a pensare al riposo, perché è debole. Ma per l'anima il riposo sarebbe la sua peggiore punizione, poiché la migliore ricompensa per l'anima sono l'attività, il lavoro, la lotta, perché così essa glorifica il Padre, prendendo a modello il suo Dio, che non riposa mai, che non dorme mai e non si stanca mai. Non esiste stanchezza nell'anima che è in pieno sviluppo, né notte, né fame, né sete.

79. Basterà che la morte risvegli la vostra anima nell'Alto Aldilà, e già da quel preciso istante essa comprenderà tutto, invece di essere confusa, e Mi dirà: «Padre mio, oggi le mie ali si aprono per abbracciare l'infinito, e oggi posso comprendere ogni cosa grazie alla luce che Tu mi hai donato in ogni tempo. Mostrami il mio compito, la mia missione». Sapete forse se non sarete proprio voi, che oggi vi sentite insignificanti, ad andare in altri mondi per apparire lì come grandi anime, come profeti, come maestri ispirati dalle belle opere dell'Universo?

80. Voi non lo sapete, ma il Padre vi dice chiaramente che la vostra opera quotidiana non finirà con la morte, che il vostro cammino non terminerà quando arriverete spiritualmente a Me, che avete ancora molto da vedere e da vivere, molto da imparare e anche da fare.

81. Voi ascoltate questa mia Parola sulla Terra attraverso le facoltà intellettuali umane, e ai livelli di vita superiori al vostro la percepiscono anche gli abitanti di quei mondi, altre anime; così come la udono gli esseri spirituali di altri livelli di vita ancora più elevati, che lì hanno la loro dimora. Infatti questo «concerto» che il Padre esegue nel Terzo Tempo insieme agli spiriti di luce è universale. L'ho detto: il mio Raggio è universale, la mia Parola e la mia essenza spirituale (in essa contenuta) sono anch'esse universali, e persino al livello più alto che gli spiriti hanno raggiunto, essi Mi percepiscono. Voi Mi ascoltate attualmente, in

occasione di questa rivelazione, nel modo più imperfetto che sia, ovvero attraverso l'uomo.

82. Perciò ora vi preparo a rivelazioni più elevate, affinché, quando entrerete nel mondo spirituale e lascerete completamente questa Terra, possiate unirvi a un nuovo livello di vita per ascoltare il "concerto" che il Padre esegue insieme al vostro spirito.

Oggi vi trovate ancora nella materia; rinfrancate il vostro cuore e il vostro spirito con questa Parola, e quegli esseri che vi erano vicini sulla Terra, che voi chiamate ancora padre, marito, moglie, fratello, figlio, parente o amico, si trovano su altri livelli di vita e ascoltano la stessa Parola; ma per loro il suo significato, la sua essenza è diversa, anche se godono della stessa gioia, dello stesso ristoro, dello stesso incoraggiamento e dello stesso pane.

83. Questo concerto — vi chiede il Maestro — non è forse meraviglioso? La vostra anima non gioisce, non si diletta al pensiero che ciò che qui ricevete come nutrimento spirituale sia anche motivo di gioia e di vita spirituale su altri corpi celesti — su altri mondi in cui vivono esseri che amate — esseri che avete conosciuto e che, attraverso lo spiritismo, vi sono così vicini e allo stesso tempo così lontani?

84. Così vi preparo pieni di luce, o miei discepoli, così vi consolo e vi faccio scorgere gli orizzonti infiniti che la mia Opera vi mostra, affinché portiate questo messaggio di speranza e di luce a tutta l'umanità, affinché le facciate riconoscere il vero senso della vita umana e della vita spirituale.

Portate però i miei insegnamenti non solo a parole, ma con le opere. Perché lo voglio che vi dedichiate completamente alla pratica del mio insegnamento e che siate così dei buoni spiritualisti, che «sanno dare al mondo ciò che è del mondo e a Dio ciò che è di Dio». Ciò che spetta al vostro corpo gli sia dato con giustizia, misericordia e amore, e ciò che spetta alla vostra anima le sia dato anch'esso con amore e misericordia. Dovete avere un tempo per i vostri doveri terreni e anche un tempo per i vostri esercizi spirituali, per le azioni spirituali e per il loro sviluppo.

85. In questo modo ogni segno, ogni traccia di fanatismo, di idolatria, di materialismo e persino di superstizione si staccherà dalla vostra anima e sarà eliminata dal vostro cuore, e praticando lo spiritualismo con questa purezza, con questa sincerità, con questa semplicità ed elevazione, darete all'umanità il vero esempio di come debba essere la venerazione che il Padre si aspetta da voi nel Terzo Tempo.

86. Siate forti — non solo per essere i discepoli, ma i maestri di quest'opera, pieni di potere curativo, ricolmi di doni. Scoprite tutte queste

forze nel vostro petto, in quell'arca invisibile che lo ho posto nel cuore di ciascuno di voi.

87. Entrate nel vostro intimo e lì troverete il santuario, l'Arca dell'Alleanza. Scoprirete una fonte, un pozzo di grazie e benedizioni.

Non esiste un'anima indifesa, nessuno è diseredato. Di fronte alla mia divina misericordia, in tutto l'universo non c'è nessuno che possa definirsi povero, ripudiato dal Padre; nessuno che possa dirsi esiliato dalle terre del Signore.

Chi si sente diseredato, lo fa perché non ha scoperto in sé stesso i doni della grazia o perché si è smarrito nel peccato, perché è accecato o perché si sente indegno. Dovete sempre scoprire questi doni di grazia in voi stessi; allora sperimenterete che la mia presenza non vi mancherà mai, che in voi stessi ci saranno sempre «pane», «balsamo salvifico», «armi», «chiavi» e tutto ciò di cui avete bisogno, perché siete gli eredi del mio Regno e della mia gloria.

88. Questa è la mia Parola che scrivo nelle vostre coscienze in questo giorno di grazia.

89. Vegliate e pregate, o popolo. Poiché, così come il seme della restaurazione, il seme della redenzione, è molto vicino a voi e all'umanità, allo stesso modo anche il seme diffuso dalla zizzania germoglia in grande misura nel cuore dei miei amatissimi figli!

90. Vegliate e pregate, poiché la falce si avvicina! La falce non è nella mano dell'uomo – è nella Mia.

91. Permetterò che la mano dell'uomo porti distruzione, morte e guerra, ma solo fino a un certo limite. L'ingiustizia, la corruzione, l'accecamiento e la brama di potere degli uomini non potranno oltrepassare questo limite.

Allora verrà la mia falce, e con saggezza taglierà ciò che la mia volontà ha stabilito. Poiché *alla mia* falce sono propri la vita, l'amore e la vera giustizia. Ma tu, popolo, veglia e prega!

92. È così che voglio vedervi, e nella forza della vostra preghiera ho anche trovato un motivo per perdonare. Attraverso la vostra intercessione mi sentirò mosso nel mio cuore a trattenere la mia giustizia. Nelle vostre suppliche troverò balsamo da portare a coloro che piangono. Nell'elevazione delle vostre anime troverò altresì un motivo per fermare la distruzione che gli uomini compiono.

93. Perciò voglio che intercediate, che preghiate, che perdoniate e amiate, o Israele!

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 346

1. Vi do la mia Parola per rasserenare il vostro cuore, affinché il vostro spirito possa percepire la mia pace.

2. Io sono la Luce e la Vita, e chi viene a Me riceve una parte di questa grazia. Come Padre, soffro quando perdete i beni spirituali, quando, a causa del vostro libero arbitrio, alimentate inclinazioni materialistiche e attirare così il dolore su di voi. Se soffrite e piangete, è a causa della vostra stessa empietà. Ma Io allontano da voi le tenebre e ripulisco il vostro cammino da spine e massi, affinché cerchiate la mia via, affinché dimentichiate il vostro passato e guardiate solo al vostro futuro.

3. Sarò sempre con voi, sarò il buon consigliere e il fedele compagno e vi parlerò attraverso la vostra coscienza, affinché non cadiate in tentazione.

4. Siete come una pianta che il Padre ha curato. Come buon giardiniere, Io sono in mezzo a voi, strappo le ortiche ed elimino il verme che rosicchia. Curerò la vostra anima affinché sia in armonia con Me.

5. Siete naufraghi ai quali mostro la scialuppa di salvataggio, affinché non periate tra le onde del mare agitato. Camminate sulle acque, come dissi a Pietro, ma non ditemi come lui: «Maestro, salvaci, stiamo affondando». Quando la fede, unita all'amore, formerà un'unica forza, sperimenterete una grande potenza nella vostra anima, e persino il vostro corpo potrà camminare sull'acqua, perché la potenza del Padre vostro vi sosterrà. Non abbiate però mai l'intenzione di mettere alla prova il vostro Signore.

6. Beato chi è gradito al Padre con le sue opere, perché Io lo ricompenso in silenzio, dandogli il molteplice di ciò che ha donato.

7. Grande è il numero dei bisognosi, dei ciechi, dei confusi. Ma Io, come Padre, Mi avvicino a loro per elargire loro la mia misericordia.

8. Questo messaggio rimarrà con voi fino all'anno 1950 e resterà impresso nei vostri cuori. Ma finché non giunga quel momento, Io vi guido affinché vi avviciniate a Me. Vi ho istruito perché è giunto il Terzo Tempo, e in esso avete udito la voce della Tromba Celeste che ha risvegliato la vostra anima.

Alcuni di voi Mi hanno chiesto: «Padre, perché sono tornato a vivere sulla terra?». E il Padre vi risponde: Affinché la vostra anima ritrovi la purezza perduta. Ma in verità vi dico: Beato chi è giunto alla riparazione, perché sarà nel mio Regno, poiché allora sarà purificato e avrà adempiuto la sua missione.

9. Voi rappresentate una parte del Popolo Eletto di Israele, al quale ho donato una veste di luce affinché domani possiate porvi in cammino come

maestri, come guide dell'umanità. In questo tempo io chiamo tutti i miei figli, e chiunque sia con me e mi ami si metterà in cammino per lottare e operare.

10. La tentazione vi circonda ancora, ma verrà il tempo che vi ho annunciato, in cui la tentazione sarà vincolata, affinché sui vostri sentieri ci sia solo la luce a guidarvi.

11. Vi trovate in un periodo di lotta e di lavoro, in cui dovete purificarvi e fare i conti con il vostro passato. Infatti non è alla vostra "carne" che ho affidato l'eredità, ma alla vostra anima, che è scaturita da Me.

12. Devo purificare e purificare l'anima, affinché sia sulla via del ritorno verso di Me, per fondersi per tutta l'eternità con il mio Spirito Divino, affinché si rallegri del mio Regno Celeste.

13. Amati figli, voi che siete giunti in numero esiguo, in verità vi dico: il mio sguardo penetrante scorge ovunque i miei eletti, che nel loro spirito sentono che è giunto il tempo della mia presenza. Essi non hanno udito la mia Parola come voi; tuttavia, nel loro spirito percepiscono una voce che dice loro che sono nuovamente in mezzo all'umanità, che sono venuto spiritualmente «sulla nuvola». Ad alcuni concederò di vedermi con gli occhi dello spirito, ad altri tramite l'intuito, agli altri ancora farò sentire fortemente il mio amore, affinché percepiscano la presenza del mio Spirito.

14. In questo momento busso alle porte dei cuori degli uomini. Trovo alcuni preparati, altri dormono perché sono rimasti ancorati alle varie sette e religioni e si sono smarriti per un breve periodo dalla via. Ma è giunto il tempo in cui la mia campana risuona forte per richiamarli, affinché tutti vengano a Me, ricevano la risurrezione della loro anima e si uniscano per sentire la mia pace sulla terra e giungere alla Terra Promessa.

Parabola

15. Un grande Signore pieno di virtù e di potere sedeva su un trono elevato, e nel suo regno era circondato da grandi folle, milioni e milioni di creature. Ma nessuno di quella moltitudine poteva avvicinarsi al Sovrano; potevano vederlo solo da lontano. Eppure nei loro cuori desideravano ardentemente avvicinarsi per stargli vicinissimo.

All'improvviso si aprì una porta, e da essa apparvero un agnello sanguinante e una scritta che recitava: «Qui c'è la luce, qui c'è la porta aperta per chiunque voglia entrare – per chiunque porti la virtù nel proprio cuore. Venite, venite qui!» Si vide una luce radiosa e la folla si diresse verso quella porta piena di gioia. Alcuni arrivarono e ventarono in quell'edificio. Ma non tutti ci riuscirono, perché lungo il cammino si

imbattono in siepi di spine e non poterono proseguire. Altri si scontrarono con grandi barriere che impedivano loro di varcare quella porta.

Ma quel Sovrano, quell'Onnipotente Signore, guardò dall'alto la folla e disse loro: «Entrate, entrate, perché l'Agnello ha versato il suo sangue purissimo per indicarvi la via attraverso la quale tutti voi giungerete al mio Regno».

16. Figli benedetti: con il mio amore sublime ho donato libertà alla vostra anima e vi ho liberati dalle catene del peccato. Con il mio sangue preziosissimo vi ho dato l'opportunità che la vostra anima si guadagni la ricompensa e possa elevarsi fino a giungere al mio Regno.
Fine della parabola

17. Mi capite, popolo? Quel Sovrano è il vostro Padre eterno, il Grande Geova. La porta che si apre è Gesù, il vostro Maestro, l'Agnello sacrificato che è venuto al mondo per salvarvi e che ha versato il suo sangue fino all'ultima goccia per donare luce e resurrezione alle vostre anime.

18. In questi tempi vi ho nuovamente affidato un involucro fisico affinché possiate redimervi, affinché vi allontaniate dal peccato e da tutte le passioni del mondo, affinché saliate gradino dopo gradino la montagna dove vi attendo a braccia aperte.

19. Vi ho insegnato il modo di elevarvi nella preghiera, affinché vi allontaniate dal peccato e respingiate le tentazioni. Poiché sta scritto: «Non ci sarà più morte dell'anima, perché io sono la Via e la Vita», e verrà il tempo in cui vi ricorderò: «Dov'è, o morte, il tuo potere? Dov'è, o tomba, la tua vittoria?» Poiché in verità il peccato è la causa della morte, e in questo tempo lo elimino il peccato mediante la luce del mio Spirito Santo.

20. Verrà il tempo in cui vedrete il raccolto di ciò che seminate a poco a poco tra l'umanità. Alle vostre mani ho affidato gli attrezzi da lavoro affinché coltivate i campi e l'umanità sia nutrita con i suoi buoni frutti.

21. Lavorerò il vostro cuore con il sottile scalpello della mia Parola e vi illuminerò con la luce dello Spirito Santo. Io sono il miglior Maestro in assoluto e sono venuto per darvi l'insegnamento, per perdonarvi, per guidarvi sulla via della verità; e come miglior Medico in assoluto sono tra voi per guarire la vostra anima dalla sua lebbra e liberarla dal suo dolore.

22. Vi do il mio insegnamento affinché lo mettiate in pratica, affinché portiate amore e purezza nel vostro cuore, e sebbene la tentazione vi si avvicini, essa non trovi spazio in voi, perché io vi rendo forti con la mia luce e con il mio amore, affinché respingiate ogni debolezza.

23. Popolo benedetto: guarda il mondo con le sue guerre, come svuota il calice della sofferenza. Ma da tutto ciò ti ho preservato, non attribuirlo al caso, popolo benedetto. Tu sei il popolo eletto, affinché ti prepari con la mia Parola per mostrarla al mondo, poiché questa è la mia volontà.

24. Tu sei il mio strumento, popolo eletto d'Israele; alle tue mani ho affidato il mio potere e la mia luce, affinché tu scacci le tenebre dell'umanità.

25. Attraverso la vostra obbedienza e l'adempimento del vostro incarico, vi trasformerete spiritualmente e vi sentirete uniti alle schiere spirituali, affinché in quell'Alto Aldilà continuiate ad essere miei servitori e non vi separiate mai più da Me.

26. Vi ho affidato questo tempo per la vostra preparazione, affinché vi rinnoviate e saliate passo dopo passo il monte.

27. In verità vi dico che il mio amore e la luce dello Spirito Santo si sono riversati su tutta l'umanità. Ma le guerre hanno colto di sorpresa le nazioni, come vide il mio apostolo Giovanni nel Secondo Tempo. Ho forse preparato queste sofferenze per voi? Sono forse io la morte? No, figli miei, io sono la vita, e ho dato la vita a tutti i miei figli.

28. In ogni reincarnazione che ho affidato alla vostra anima, vi ho sempre rivolto l'invito alla vita vera. Ma questa luce non è destinata solo a te, popolo eletto d'Israele, poiché tu sei il rappresentante di tutta l'umanità.

29. Mi rivolgo al vostro spirito, busso alle porte dei vostri cuori e Mi faccio sentire attraverso la coscienza, affinché riconosciate la responsabilità che grava sul vostro spirito.

30. Vi ho indicato un'unica via, poiché Io sono un unico Dio e un'unica Legge, e in ogni tempo ho trasmesso uno stesso e unico insegnamento, affinché l'anima possa compiere la mia volontà.

31. Con parole amorevoli vi faccio capire che non siete stati in grado di adempiere alla vostra missione. Poiché vedo che l'umanità si è smarrita e, nella sua cecità e nel suo materialismo, si è lasciata condurre sulle vie errate che l'uomo stesso ha creato; ed è come se portasse una benda oscura sull'anima e si fosse spogliata della mia grazia.

32. Riconosci, popolo mio, in quanti errori è impantanata l'umanità. Nella sua ignoranza, Mi cerca nel suo materialismo, e il suo cuore adora falsi dei. Per questo non ha percepito spiritualmente la mia presenza. I miei figli si compiacciono di belle parole e credono di camminare sulla via della luce e della verità, senza riconoscere in questo tempo il mio Spirito come stella salvifica che invia la sua luce dall'infinito.

33. Vi ho scelti dal mondo e, sebbene siate ignoranti e insignificanti, attraverso di voi ho espresso la mia Parola per spiegare al mondo la mia Verità mediante la luce dello Spirito Santo, affinché questa umanità non cada più nell'errore, affinché il suo spirito possieda la vita della grazia, e affinché Mi senta nel proprio cuore e raggiunga la spiritualità.

34. Vi ho scelti per rendervi possessori della mia grazia e affinché, non appena Mi avrete compreso, vi mettiате in cammino per preservare i vostri simili dalla rovina, per salvare i naufraghi dal mare ricco di male, per liberare gli schiavi della tentazione.

35. Nel Terzo Tempo faccio risuonare il richiamo a tutti in modo uguale, affinché tutte le mie pecore tornino all'ovile.

36. Io salvo l'anima dalle tenebre e la risveglio dal suo sonno, poiché vi ho creati e vi amo moltissimo, e nel Secondo Tempo ho versato il mio sangue per la vostra salvezza, per amore dell'umanità.

37. Vi ho concesso molti benefici spirituali affinché vi preparaste e diventaste soldati della mia causa divina. Vi ho affidato i miei messaggi sotto forma di rivelazione e tramite l'intuizione, affinché comprendeste la mia volontà.

38. Ti ho detto, amato Israele, che verrà il tempo in cui si leveranno falsi portavoce per dare accesso a un *falso* Gesù, e nella loro brama materiale inganneranno dicendo che attraverso di loro parla il Maestro. Sorgeranno falsi "guide" e falsi "profeti", falsi "soldati", che con la loro parola e le loro ambizioni materiali vorranno allontanarvi dalla via della Luce e della Verità.

39. Vi ho avvertiti. Ricordate che ogni anno vi ho detto: «Preparati, popolo amato, approfitta della mia presenza e custodisci nel tuo cuore la mia Parola, affinché domani sia per te fonte di incoraggiamento e in questo modo il tempo non ti colga impreparato».

40. Vi ho affidato questi ultimi tre anni affinché vi rimetteste in sesto e vi preparaste a essere d'esempio per coloro che hanno voce in capitolo, affinché vi riconoscano come veri soldati e autentici discepoli del Divino Maestro. Ma molti di voi hanno ostacolato questa grazia e non ne hanno tenuto conto.

Ho detto a Israele: «Guarda l'umanità, avvolta nelle sue tenebre, nel suo fanatismo e nella sua idolatria, e per questo motivo nel suo cuore si sono risvegliate la brama di potere, l'avidità, l'arroganza che la rendono orgogliosa, e tutto ciò è abominevole ai miei occhi penetranti! A voi, invece, vi ho illuminati, vi ho preso per mano affinché vi metteste in cammino per mostrare al mondo la via della luce.

41. Già nel Secondo Tempo vi diedi la mia profezia per annunciarvi le prove che sarebbero avvenute. Dissi che la terra avrebbe tremato, che le forze della natura si sarebbero scatenate, che pestilenze, lamenti e morte avrebbero devastato i paesaggi, che le notizie di guerra avrebbero riempito di paura il cuore degli uomini.

42. Io sono Colui che si presenta all'umanità come Luce — Io sono Colui che dà orientamento all'anima e le affida il mio potere e il mio amore, affinché essa domini il corpo e questo compia la mia volontà.

43. La mia giustizia fermerà l'impulso bellicoso dell'umanità, e gli uomini si ameranno gli uni gli altri. Non ci saranno più egoismo, né arroganza, né incomprendimento. Tutti si regoleranno secondo la Legge Divina, tutti obbediranno alla volontà del Creatore. Ci sarà pace sulla terra e le nazioni non si solleveranno più l'una contro l'altra in guerra. Anche la scienza Mi riconoscerà. Tutti si metteranno in marci e e cercheranno la stessa via, avranno lo stesso obiettivo, e in questo mondo ci saranno moralità, misericordia e vera concordia.

44. Sei tu, popolo amato, che purificherai le vie e le renderai percorribili. Poiché grandi folle verranno dietro di voi, e io preparerò queste folle con la mia Parola.

45. Quale tempo sarà questo, Israele? Tu non lo sai, ma io ti dico: alzati per combattere, affinché l'umanità riceva la mia pace e il mio amore, e affinché rimanga protetta dalla mia divina misericordia.

46. È molto breve il periodo in cui avrete ancora la mia Parola attraverso la capacità intellettuale umana. Eppure alcuni parlano — secondo la loro intelligenza — e dicono: «Come potrebbe il Padre abbandonarci, dato che Egli è Amore? Essendo Amore, ha il dovere di starci vicino, molto vicino — oggi che siamo in pericolo, che non abbiamo ancora compreso il suo insegnamento, che non abbiamo ancora accumulato in noi il molto che Egli ci ha dato e che siamo ancora deboli. Egli è il Dio amorevole che non può abbandonarci alla spietatezza del corso del tempo. Egli è l'Amore supremo che non può rimproverarci quando violiamo la Sua legge. Essendo Amore, non può chiamarci a rispondere quando non obbediamo alla Sua volontà suprema. La Sua Parola sarà sottratta solo a quei luoghi in cui non si è adempiuta la Sua legge — in determinati luoghi la Sua Luce e la Sua Parola saranno revocate. Ma nei luoghi in cui ci mettiamo attivamente all'opera, Egli rimarrà con noi.»

Il Maestro vi dice tuttavia: «Sapevo che l'incomprensione umana si sarebbe opposta alla mia vera Parola come un ostacolo. Ma nel Tempio

dello Spirito Santo si uniranno le concezioni di tutte le sette, di tutte le comunità religiose».

47. Da molto tempo il Maestro è stato con voi. Vi ho preparati, vi ho contrassegnati come miei eletti con la mia Luce, vi ho dato il mio bacio di pace affinché viviate con fermezza e obbedienza. A chi si è preparato è dato di penetrare nei misteri del Padre, affinché riconosca che la mia opera non è un mistero.

48. Non sentitevi abbandonati nel mondo, approfittate della misericordia, della pace e del conforto che vi porto ogni giorno nella mia Parola. Voglio che domani sappiate guidarvi e che riceviate le vibrazioni dei miei pensieri. È necessario che domani, quando non Mi sentirete più attraverso un portavoce, mettiate in pratica i Miei insegnamenti e impariate a ricevere spiritualmente la Mia Luce. Il Mio Mondo Spirituale sarà con voi in ogni manifestazione spirituale.

49. Quando sarete preparati, non ci saranno per voi ostacoli o distanze che vi impediscano di portare all'umanità questo messaggio di luce e di pace. Sarete per i vostri simili un esempio di umiltà e mitezza; attraverso di voi darò loro vita e incoraggiamento. Beati coloro tra voi che sono invecchiati lavorando nei Miei campi — coloro tra voi che da giovani si sono allontanati dalle dissolutezze del mondo, poiché godrete di una gioia eterna. Non cercate però la ricompensa in questo mondo e non aspettatevi di essere lodati, poiché queste vanità vi priverebbero della grazia che ho affidato alla vostra anima. Rispettate gli ideali, buoni o cattivi, dell'umanità, ma ascoltate solo la mia voce attraverso la vostra coscienza, affinché siate uniti e umili, affinché vi dimostriate degni del rispetto degli uomini. Parabola

50. In una regione c'era una moltitudine di bisognosi. Ma un signore, che possedeva grandi ricchezze e beni, li fece chiamare e indicò loro il giorno in cui avrebbe dato loro ciò che mancava loro.

Quando giunse quel momento, i bisognosi si recarono da quel signore e gli dissero: «Signore, siamo accorsi alla tua chiamata, ora siamo al tuo cospetto».

Lo sguardo di quel Signore era pieno di compassione e misericordia di fronte alla nudità e alla povertà di quei bisognosi. Allora chiese loro dove avessero la loro dimora, per inviare loro i doni d'amore che avrebbe elargito loro. Allora gli risposero: «Signore, non abbiamo né dimora né alloggio. Dove la notte buia ci sorprende, lì riposiamo».

Allora ogni Signore diede loro generosamente delle proprie ricchezze e disse loro: «Se vi mancherà ancora di questo dono d'amore, tornate quando ne avrete bisogno. Ora proseguite per la vostra strada».

51. Allo stesso modo giunse davanti a quel Signore la donna orfana e vedova, ed egli depose l'elemosina nelle sue mani. Arrivarono i giovani e le fanciulle con il loro pianto lamentoso, senza pace né consolazione, e quel signore, che vedeva tutto, diede anche a loro delle sue ricchezze e coprì la loro nudità con il suo mantello. Arrivarono gli anziani, le cui forze erano esaurite, e a loro diede incoraggiamento, pace e benessere.

52. Gli uni come gli altri lasciarono quella città. Ma giunse il giorno in cui quel Signore, che aveva dato loro tanto, provò il desiderio di rivedere quelle folle di persone, per vedere se avessero saputo fare buon uso delle ricchezze o se fossero ricaduti nella povertà. Ma quel Signore vide che il dolore li aveva nuovamente avvolti.

Fine della parabola

53. Il Maestro vi chiede: «Di chi vi ho parlato?» E voi Mi rispondete: «Maestro, di noi stessi».

54. Dopo il 1950, quando non Mi sentirete più in questa forma, ci saranno grandi prove per l'umanità. Tu però, popolo amato, confida nel mio potere, nel mio amore e nella mia misericordia. Devi essere un esempio per i tuoi simili, affinché io li salvi dalla rovina per mezzo tuo.

55. L'umanità svuota il proprio calice di sofferenza, e le sue lamentele giungono a Me. Ma come Amore e Misericordia, sono sempre stato con gli uomini. Sono Padre, ma cosa fare di fronte al lamento dell'umanità?: effondere il Mio Amore e incoraggiare le anime come in ogni tempo.

56. Chi è debole soffrirà di più per ciò che riceve dal mondo che per ciò che è stato assegnato alla sua anima come compito. Coloro che vi guardano con occhio critico e vedono che siete deboli e violate la mia Legge, saranno anche quelli che vi calunnieranno e vi faranno notare la vostra mancanza di adempimento nei miei comandamenti.

57. Spesso vi ho messo in guardia dalla tentazione che vi sta in agguato per sviarvi. Voi, tuttavia, dovete essere soldati saldi nella battaglia e non dovete essere deboli nelle prove, né di fronte alle insidie della malvagità.

58. Esiguo è il numero del mio popolo che si è veramente preparato a ricevere la mia saggezza.

59. Mi sono manifestato per mezzo di persone umili, modeste e privi di istruzione intellettuale, per dare al mondo prove della mia potenza e della mia saggezza.

60. Attraverso diversi organi dell'intelletto vi ho trasmesso la mia Parola per correggervi e donarvi il mio Amore, la mia Luce, la mia Misericordia, per insegnarvi la virtù, affinché le moltitudini di ascoltatori risorgano alla vita della Grazia.

61. L'uomo ha fame e sete della mia Verità, ma il suo cuore nasconde odio, zizzania, malizia, ed è stato colto dall'illusione, perché le diverse visioni del mondo hanno perseguito l'obiettivo di sedurlo con un insegnamento diverso e una legge diversa.

62. Cerca la comunione con il tuo Dio, popolo amato, e non inchinarti davanti agli oggetti materiali, né venerarli, perché non vi ho mai insegnato questo, né vi ho portato il misticismo. Ho riversato nelle vostre anime solo la mia luce e la mia misericordia, affinché il materialismo non vi ostacoli.

63. Se vegliate e pregate, se studiate e cercate, riceverete molto da Me quando l'anno 1950 volgerà al termine. Poiché siete anime evolute, alle quali affiderò molto della mia misericordia. Ma vi ho detto che, se per mancanza di preparazione non saprete rendere testimonianza di Me, saranno le pietre a parlare e a testimoniare della mia presenza tra l'umanità.

64. Nella mia Parola vi ho spiegato ciò che non avete compreso, affinché eliminate gli errori che avete introdotto nella mia opera. Infatti, come potreste dare un buon esempio ai vostri simili se prima non vi siete purificati dalle vostre abitudini passate?

65. Vi ho perdonato e vi ho adornati affinché in seguito possiate elargire lo stesso beneficio agli uomini. Vi ho affidato la mia Parola come una spada di luce, affinché vi leviati in battaglia ed eliminate le tenebre e il fanatismo che si sono insinuati nel cuore umano. Poiché questi sono come un seme cattivo che si è moltiplicato con forza, e per questo l'umanità si è smarrita dalla via della verità e non ha potuto aspirare alla perfezione dell'anima.

66. Io vengo con l'intento che il mondo riconosca i propri errori, affinché non si allontani più dalla via che lo gli ho tracciato. Su questa via non ci sono spine né schegge di pietra che facciano sanguinare i vostri piedi.

67. L'uomo si erge per metterMi alla prova, senza rendersi conto che in questo tempo siete tutti sottoposti a grandi prove. Il mondo, infatti, si è inorgoglitto della propria scienza e delle proprie ricchezze e Mi ha rinnegato come suo Re e Signore. Per questo gli uomini negheranno anche che lo Mi sia manifestato a voi attraverso la facoltà intellettuale umana. Ma coloro che Mi rinnegano in questo modo saranno toccati nell'anima dall'amore e dalla misericordia, affinché si risvegliano e riconoscano che ciò che hanno creato è effimero, e che la Vita sublime ed eterna è in Me.

68. Popolo, non lasciar andare sprecati gli ultimi istanti della mia rivelazione attraverso i portavoce, poiché con la mia Parola vi preparo

affinché possiate resistere a tutte le prove, affinché abbiate le armi della Luce con cui combatterete contro l'illusione e l'egoismo dell'umanità.

69. Non sentitevi deboli né insignificanti, poiché vi ho riccamente donato la mia misericordia, il mio insegnamento e il mio amore, affinché possiate ergervi come soldati del Terzo Tempo.

70. Il cuore umano sentirà il mio amore e glorificherà il mio Nome divino. Come Padre, non nego la mia misericordia a nessuno. Dissiperò le tenebre degli illusi; poiché la luce del mio Spirito Santo scaccia le tenebre del mondo per liberare le anime, e sono proprio queste che ho salvato in ogni tempo.

71. Quando ti spiritualizzerai, Israele, chi potrà allora respingerti dal tuo cammino? Quale sguardo ti trafiggerà allora come una freccia? Sorriderete soltanto, vedrete allegria nei cuori e nelle mani che si protendono per abbracciarvi, e questo sarà come una ricompensa anticipata per la vostra lotta, affinché non sia solo dolore quello che sperimentate nel vostro cammino di vita.

72. Vi affiderò ancora molte cose nel mio insegnamento, affinché siate guerrieri che portano con sé le armi della Luce, la spada dell'Amore, e tengono alto lo stendardo della Fede, della Speranza e della Misericordia.

73. Che cosa ti manca ancora, Israele?: Che tu ti rialzi, unito nei pensieri e nelle opere, che tu ti rinnovi, affinché tu sia lo specchio limpido in cui l'umanità possa riconoscere la propria imperfezione.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 347

La mia pace sia con voi!

1. In questo giorno vi accolgo e vi benedico. La vostra anima è preparata, attenta alla voce del vostro Spirito, per ricevere il mio insegnamento. Leggo nei vostri cuori, vi accarezzo e vi dono la mia Parola, e questa sarà un balsamo che lenirà le sofferenze della vostra vita.

2. Ma non solo vi consolo in questo tempo, bensì vi invito a essere miei discepoli. Vi dico: prendete la vostra croce e seguitemi! Ricordate, in ogni vostro passo, i miei esempi nel Secondo Tempo. La mia venuta come uomo in quel tempo non è stata vana.

3. La mia sofferenza, la mia Parola e i miei comandamenti supremi sono scritti nella vostra anima. Lì si trova il libro che ho scritto nei tre tempi, lì si trova la mia Parola che ho trasmesso attraverso tutti i messaggeri, lì si trovano le testimonianze e le opere. Potete trovare tutto in voi stessi, se imparate a penetrare nella vostra anima. Spiritualmente non siete più bambini piccoli, perché avete percorso la via e vi trovate nella maturità, al culmine. Voi che avete ascoltato la mia Parola nel Primo, nel Secondo e nel Terzo Tempo – come potreste dubitare di questo messaggio? Come potreste cancellare gli annunci che ho lasciato scritti nelle vostre anime, poiché vi ho promesso di tornare — poiché vi ho detto: «Sarò ancora una volta con voi»? Non vi ho però detto in che modo, vi ho solo fatto conoscere i tempi e gli eventi e vi ho indicato quelli che avrebbero parlato del mio ritorno — vi ho predetto tutto. Ora vi dico che ci saranno grandi prove, affinché siate certi che lo Spirito Santo è disceso sul vostro spirito per portare a termine la sua missione tra l'umanità.

4. È giunto il momento! Tutti gli annunci da Me fatti si sono avverati. Tutte le profezie di coloro che hanno parlato nello Spirito e nella Verità si sono realizzate.

5. Eccomi qui, sempre con voi, non mi sono nascosto. In questo tempo, cioè dal mio addio nel Secondo Tempo fino alla mia venuta nel Terzo Tempo, sono sempre stato presente per l'umanità. La mia luce ha sempre risplenduto tra voi, il mio amore è lo stesso, così come il mio insegnamento e i miei esempi; si tratta solo di una diversa fase di rivelazione.

In questo tempo ho reso la mia Parola udibile fisicamente, per farmi capire da voi. Ho usato la vostra lingua affinché possiate comprendere i miei messaggi, ed eccomi qui, popolo, pieno d'amore tra voi a braccia aperte, e come il Padre accoglie il suo Figlio perduto, così io vi ho accolti.

Ma voglio farvi miei discepoli – voglio che siate testimoni di tutte le mie parole e delle mie manifestazioni. Voglio lasciarvi nel cuore il Testamento del Terzo Tempo, il prezioso libro che corrisponde a questo periodo.

6. Avete ascoltato la mia Parola per mezzo di numerosi portavoce. Ognuno di loro ha ricevuto da Me, in questo tempo, l'incarico di adempiere una parte molto importante. La sua responsabilità è molto grande, e quando questo tempo di manifestazione attraverso la mente dell'uomo sarà terminato, chiederò conto a ciascuno di questi portavoce, ed essi dovranno rispondere dinanzi a Me riguardo alle Mie parole, alla Luce che ho concesso alla loro mente affinché fosse tradotta in parole e trasmessa fedelmente al popolo — al popolo che Mi ama — ed essi dovranno rispondere dinanzi a Me. Ma anche il popolo dovrà rendere conto a Me di tutte le parole che ha ricevuto, e quando sarà giunto il tempo della piena attività, chiederò conto a tutti.

7. Oggi sono venuto da voi come Padre e come Maestro; il mio giudizio sul popolo d'Israele non è ancora iniziato, non ho ancora preteso da voi il raccolto. Oggi vi concedo ancora tempo, ma il Maestro vi dice: utilizzatelo per agire, per studiare, per penetrare nel mio insegnamento, che è profondo, affinché possiate amarmi in base a ciò e seguirmi sempre.

8. Ho un posto nel mio Spirito per ciascuno di voi. Quando avrete meritato questa alta ricompensa, verrete a Me. Lottate fino ad allora sulla terra e poi lungo il cammino su cui la mia volontà è di mandarvi, affinché possiate offrirmi l'adempimento del vostro incarico. Ricordate che vi accompagno sempre, che il mio sguardo vi segue ovunque, che la mia protezione per ciascuno di voi è illimitata, che le vostre sofferenze non passano inosservate ai miei occhi, che leggo nel profondo del vostro cuore e conosco il vostro futuro.

9. Ebbene, popolo: amami, studia il mio insegnamento, affinché tu possa comprendere tutto ciò che voglio dirti e ciò che voglio lasciarti in eredità. Io, come Padre, vengo pieno d'amore per darvi comandamenti e incarichi, perché voi siete il popolo responsabile per l'umanità, che deve essere maestro, modello e guida. Per questo vi ho insegnato giorno dopo giorno, per questo la mia «Parola» non ha taciuto. Vi ho concesso un periodo di tempo per ascoltarmi, affinché possiate finalmente aprire la vostra mente e preparare il vostro cuore a comprendermi.

10. Nel Secondo Tempo vi ho parlato solo per tre anni. La mia Parola si è susseguita senza sosta. Allora parlavo giorno e notte ai discepoli – a coloro che si avvicinavano per ascoltarmi. Vivevo insieme a voi, avete visto tutte le mie azioni. Siete stati testimoni della mia nascita, avete assistito alla mia crescita come uomo. Non Mi sono nascosto da voi, volevo che

tutte le mie azioni fossero conosciute, eppure tu Mi hai giudicato, popolo, senza essere giudice. Hai giudicato la mia infanzia, la mia giovinezza, hai giudicato la mia Passione e, pur essendo una mia creatura, a volte Mi hai frainteso. Sebbene siate parte di Me Stesso, siate miei figli, avete condannato le mie azioni come Padre.

11. Io sono Amore e Perdono. Ho guardato con compassione al vostro giudizio e vi ho detto: «Un giorno, dopo lunghe prove, grandi esperienze nella vostra vita, riconoscerete l'amore che Gesù ha riversato sull'umanità — le sue leggi, la sua misericordia — e non vi allontanerete mai più dalla via che Egli vi ha tracciato». Vi pentirete del vostro passato e Mi chiederete l'opportunità di riparare a tutte le vostre mancanze, di seguire i Miei insegnamenti e diventerete volontariamente Miei servitori.

Ma lo non voglio vedervi come servitori. — Voglio che siate sempre i miei figli, i miei discepoli, perché lo non ho servi. Voi tutti siete le mie creature, alle quali ho donato le mie qualità, il mio potere e la mia grazia. Voi tutti appartenete a Me. Anche se il mondo non Mi riconosce, esso Mi appartiene, e lo ho il diritto di amarlo.

Umanità, non puoi impedirmi di amarti, ma devi lottare per tenere lontani dal tuo cammino tutti gli sconvolgimenti e cercare la luce che ti conduca al porto della salvezza.

12. In questo tempo avete affrontato innumerevoli prove, anime amate. Spesso avete vacillato, persino la vostra «carne» vi fa versare lacrime. Ma lo spirito non è forse più forte della «carne»? Non vi ho forse dato un potere incommensurabile affinché combattiate contro ogni avversità? Non fate forse parte del mio stesso spirito?

Avete la forza, la capacità e l'energia — tutto ciò che è necessario per combattere contro tutti i pericoli per la vostra anima che incontrerete. Oggi vi avverto, popolo, perché sul vostro cammino incontrerete pericoli ancora più grandi di quelli che avete affrontato oggi. Ma non fermatevi per questo lungo il cammino, non permettete che il vostro pensiero si confonda.

13. Vi ho annunciato il tempo delle persecuzioni, delle condanne da parte di persone di altre convinzioni religiose. Ma voi siete i miei discepoli, avete il potere e la luce, e con essi potrete trionfare su tutte le visioni del mondo, su tutte le «luci» che gli uomini vi presenteranno. All'inizio non potrete mostrare loro né libri materiali né alcuna opera materiale. Potrete presentare solo la vostra fede e il vostro amore, e queste virtù, che sono spirituali, non potranno essere intaccate da loro. Sentirete dentro di voi che una grande fede pervade il vostro essere, e questo basterà per resistere. Sarete come una colonna indistruttibile sul cammino degli altri.

14. Anche se le visioni materialistiche del mondo dovessero giungere a voi, anche se gli uomini volessero sedurvi con le scienze, non dovrete chinare il capo davanti a loro. Nel vostro cuore sentirete pulsare pienamente il mio amore, sentirete vivere la mia Legge, che è implacabile, immutabile nel corso dei tempi, e saprete trasmetterla alle generazioni che nasceranno da voi. Perché lascerò questo popolo come maestro degli altri popoli. Userò ciascuno di voi come ceppo di un grande albero, al quale farò spuntare rami secondo la mia volontà. Quanto più grandi saranno le vostre virtù, tanto più grande sarà la luce di coloro che seguiranno le vostre orme.

15. Lottate per i vostri cari, adoperatevi per la fede delle creature che ho affidato alle vostre cure. Esse portano con sé grazia e capacità e compiranno un passo avanti sulla via della spiritualizzazione. Confermeranno le vostre parole e, quando non sarete più con loro, ricorderanno la Legge che i loro genitori hanno seguito sulla Terra e le saranno fedeli.

16. Questa è la storia del popolo d'Israele — quel popolo che Mi seguirà fedelmente, perché l'ho chiamato custode della mia Luce, della mia Saggezza. Avete un compito difficile nei confronti dell'umanità, non potrete inclinarvi ora da una parte, ora dall'altra. Conoscete la vostra via — sappiate che vostro Padre è disceso tra voi, rendendosi fisicamente percepibile per parlarvi, per guidarvi, poiché non eravate ancora pronti a dialogare con Me da spirito a spirito.

17. Ho reso comprensibili i Mieî messaggi e chiara la Mia Parola, affinché poteste capirmi. Ma quando questo tempo sarà passato, dopo l'anno 1950, conoscerete con certezza la via che dovrete seguire. Avrete un dialogo con Me, e la vostra intuizione vi dirà come mettere in pratica il mio insegnamento, come portare questo prezioso seme ai cuori che ne hanno bisogno. Non sprecherete nemmeno un seme, né lo seminerete a casaccio, ma lo deporrete là dove il terreno è preparato — là dove la vostra intuizione vi dice che quel seme germoglierà, e così sarete come un seminatore.

18. Vi metterete in cammino seguendo l'esempio degli apostoli e, lungo i sentieri degli uomini, seminerete nei cuori e nelle anime. Ma il libro che dovrete presentare sarà il libro della vostra stessa vita, del vostro esempio, della vostra fede e della vostra fiducia in Me. Questo sarà più convincente di quanto potreste esprimere a parole. Prendete quindi già oggi grandi propositi per l'adempimento della missione, popolo.

19. Vi lascerò qui al mio posto. Le labbra di chi parla taceranno, ma le vostre labbra saranno pronte, il vostro cuore ispirato. Vi guiderò su questa

via di infinite ispirazioni, così domani parlerete di insegnamenti che vi sono ancora sconosciuti.

20. Vi farò penetrare nel profondo dei cuori che Mi attendono. Partirete come Mieî messengeri per parlare delle sacre rivelazioni con il rispetto e l'amore con cui Mi avete ascoltato attraverso la mediazione di un uomo. La vostra bocca sarà esperta, ma dovrete prestare attenzione alle vostre parole, poiché le vostre labbra non dovranno mai mentire. Vi osserverò dall'Alto Aldilà, e i vostri esempi rimarranno scritti con lettere indelebili. Sì, popolo d'Israele, passo dopo passo ti faccio avanzare sulla via dell'adempimento della missione. Tutte le opere richiedono un certo tempo per essere comprese. Vi ho concesso questo tempo affinché possiate giungere alla pienezza, alla maturità e intraprendere la via della spiritualizzazione.

21. Non vi ho tolto d'un colpo le vostre antiche usanze, ma vi ho fatto abbandonare gradualmente quelle che non Mi erano gradite. Vi ho insegnato a pregare con lo Spirito, vi ho detto come dovete parlare con il vostro Padre, entrando nel silenzio, nella meditazione e nella comunione con il vostro Dio.

22. Così devi proseguire il tuo cammino, popolo. La preghiera sarà il tuo baluardo, la fede la tua salvezza. Nelle ore della prova la mia presenza sarà con voi. Interiormente sentirete il mio saluto, proprio come in questo momento: «La mia pace sia con voi», e allora proverete la certezza che il mio braccio forte è nel vostro braccio e che ciò che farete in obbedienza alla mia Parola sarà da Me benedetto e confermato.

23. Finora siete rimasti al mio fianco come bambini e discepoli, e io vi ho istruito con amore, ho infuso nel vostro cuore le mie parole più amorevoli affinché vi nutriste di esse. L'anima si nutre d'amore, non c'è altro nutrimento per lei. Se dunque vi allontanate da questo amore, da questa essenza che è nella mia Parola, sentite il vuoto, l'abbandono, il bisogno di ricevere questa carezza. E quando tornate a Me, riempite nuovamente il vuoto del vostro cuore con quest'acqua cristallina.

24. Ho riempito questa brocca fino all'orlo affinché non proviate sete, affinché siate sempre pieni di grazia e ispirazione, affinché nel vostro cuore viva l'amore del mio Spirito.

Questa fonte non si esaurirà, popolo mio, anche se la mia Parola cesserà in questa forma. Riceverete allora le mie emanazioni, le mie frasi nelle vostre preghiere, nei vostri momenti di estasi. Tutto vi sarà comprensibile; non userò allora una lingua straniera, ma continuerò a parlarvi con lo stesso linguaggio spirituale con cui mi sono rivolto a voi, e

quanto maggiore sarà la vostra preparazione, tanto più sarete in grado di comprendere insegnamenti di livello più elevato.

25. Quante rivelazioni ti darò, popolo! Tutto ciò che non è stato detto per mezzo di un uomo, ve lo dirò in seguito da Spirito a Spirito. Ma per questo dovete continuare a pregare con devozione. Dalla preghiera giungerete all'estasi, e quando la vostra anima sarà elevata, sentirà come il Maestro Divino chiarisce la Sua Parola, come vi dice tutto con una sola frase; e questa frase che vi do, dovrete approfondirla, dovrete renderla nota ai vostri simili, e così il popolo, dopo il 1950, potrà continuare a studiare in questa forma.

26. Non vi lascerò oziare nemmeno per un giorno. Quando sarete pronti, la mia ispirazione sarà costante. Ogni volta che vi troverò preparati, vi rivelerò grandi insegnamenti che riguardano l'anima e vi darò grandi profezie che serviranno alle nuove generazioni, perché lascerete per iscritto molti insegnamenti.

Dopo il 1950 vi permetterò di mettere per iscritto queste ispirazioni, affinché non vengano cancellate dalla memoria labile, affinché rimangano per sempre come un'eredità per l'umanità, e affinché quella fame incommensurabile che questo mondo Mi presenta — quella sete di amore e di verità, di comprensione, di rivelazioni spirituali — sia placata dall'insegnamento che il popolo d'Israele, in qualità di messaggero, dovrà portare in ogni luogo, alle grandi moltitudini.

27. È giunto il tempo del Giudizio universale, e tutte le opere e tutte le comunità religiose saranno giudicate da Me. Dall'anima dell'uomo si sprigionerà un grido di dolore, poiché tutto ciò che è falso sarà smascherato; solo la verità risplenderà. Ci sarà un risveglio nell'umanità, e allora gli uomini Mi diranno: «Padre, donaci il Tuo aiuto, donaci una vera luce che ci guidi». E quella luce e quell'aiuto saranno l'insegnamento dello Spirito Santo, sarà l'insegnamento che Io vi ho dato e che appartiene anche a tutti loro, perché Io sono il Padre di tutti.

28. Il mio Spirito vede già l'abbandono degli uomini — il vuoto che ciascuno avverte nel proprio cuore. Vedo come cercano di colmare questo vuoto con i piaceri terreni e non trovano nulla con cui placare la loro sete. Ovunque cercano questo sollievo, questo balsamo, e non lo trovano. Ma quando — si chiede l'umanità — e presso chi troveremo questo balsamo e questa pace?

Ma il Padre ti dice, umanità: «Ti aspetto; tutto ciò di cui hai bisogno è in Me ed è in voi, ma non avete saputo cercarlo». Vi siete smarriti lungo vie diverse e avete cercato la pace dove non c'è. Avete cercato il vero amore e la vera luce dove non ci sono. Cercatemi, e in Me troverete l'amore che

deve riempire il vostro cuore, e in Me troverete la pace dell'anima, la luce e il balsamo salvifico.

Siete già sfiniti dalla vostra ricerca e non bussate più alle porte del mio Spirito. Siete stolti, ma lo vi aspetto, e se busserete alla mia porta, essa si aprirà subito e vi farà entrare. Vi mostrerò tutte le ricchezze del Regno e vi consolerò per le vostre sofferenze passate, e allora rimpiangerete il tempo sprecato, rimpiangerete le vostre mancanze e Mi chiederete perdono e una nuova opportunità. Vi darò tutto. Tutto ciò che Mi chiederete per il bene vostro e dei vostri simili, ve lo darò. Le mie ricchezze sono infinite, ma sono spirituali. Se Mi chiederete questo tesoro, vi darò tutto e vi dirò: «Usatelo!». Perché ciascuna delle grazie e dei doni che vi do proviene dalla vita eterna ed è destinata a tutti.

29. Così sono venuto in questo tempo, popolo, e alcuni di voi Mi hanno visto come un pellegrino che bussa di porta in porta presso le nazioni del mondo. Alcuni hanno aperto le loro porte, altri sono rimasti chiusi. Ma continuerò a bussare, adempirò la mia missione di Padre e di Maestro, vi guiderò passo dopo passo sul mio sentiero, vi darò la luce, e tutti voi tornerete in voi e comprenderete il senso della vostra vita.

La meta finale è l'amore, l'adempimento delle mie leggi, e finché non lo farete, finché non praticherete l'amore, finché non osserverete i miei comandamenti, continuerete a smarrirvi. Ma lo ho fissato un limite, e questo limite è ormai prossimo.

30. Dopo quella grande prova mondiale che è stata annunciata, dalla quale dovrete bere le ultime gocce del calice della sofferenza, avrà inizio la restaurazione. In quel momento l'umanità dovrà pentirsi e tornare sulla retta via. Dovrà riconoscere tutte le sue mancanze e trovare Me.

31. Sì, popolo d'Israele, tu che sei testimone del mio annuncio, che ascolti come lo parlo e giudico l'umanità, ascolta anche tu attentamente: custodisci le mie parole, poiché tu fai parte di questa umanità. Anche voi avete mostrato al mio Spirito il vuoto dei vostri cuori, anche voi siete giunti assetati e affamati. Avete placato la vostra sete alla fonte dell'amore. Pensate quindi a coloro che non sono ancora pronti a trovarmi, perché il male in loro è stato più forte. Ma un giorno questo male sarà vincolato.

32. L'umanità deve trovare un ampio spazio per adempiere alle Mie leggi, per rinnovarsi e per vivere in pace con Me. L'ho lasciata percorrere tutte le vie, perché voglio trovarla ricca di esperienza.

L'uomo, un mio figlio che è venuto sulla terra secondo la mia volontà, ha affrontato mille prove che tormentano la sua anima. Ma in seguito, se la sua fede rimarrà salda, quanto sarà grande la ricompensa che otterrà!

Dopo le tribolazioni, le confusioni e i pericoli, troverà la luce del mio Spirito.

33. Non temere dunque, popolo mio, di affrontare prove, non temere di trovarti in grandi conflitti. Non perirai in essi. Concederò a tutti i Miei figli l'armatura affinché si risvegli la loro sensibilità. Dopo le prove, l'esperienza e il frutto, lo vi parlerò e vi dirò: «Guardate quanto è stata utile la prova, come vi ha rafforzati e quanto siete ora sani e integri! La mia volontà non è che periate, la mia volontà è solo che rendiate la vostra anima resistente e che, nonostante le prove e le tempeste, Mi amiate e Mi riconosciate».

34. Ci sono nazioni che hanno superato prove di fuoco, prove amare, ma per loro ho una ricompensa. Tutti coloro che hanno sofferto con pazienza e hanno confidato in Me avranno pace spirituale, si eleveranno al di sopra di tutte quelle afflizioni e renderanno testimonianza di Me, e il popolo d'Israele accetterà questa testimonianza.

35. La mia Parola si riflette su tutti gli ambiti. Ti ho mostrato tutte le nazioni, popolo. Nel relazionarmi con voi, vi ho parlato delle sofferenze di quelle nazioni e della loro miseria e vi ho detto: «Prega, popolo, pratica l'astinenza, pentiti, affinché tu possa soccorrere quelle nazioni nelle loro prove». Tu sei forte perché hai calpestato terraferma. Prega e preparati, affinché tu sia un baluardo per gli altri, affinché tu stenda la tua mano e conceda misericordia a chiunque ne abbia bisogno.

Potete mostrare misericordia ai vostri simili, anche se non li conoscete. Il vostro spirito, che ha grande potere ed è rivestito di grazia, può inviare loro quel bene di cui vi ho dotato.

Perciò ti chiedo, popolo, soprattutto amore – amore, affinché possiate riconoscere Me e voi stessi. L'amore è il principio originario della mia Legge. L'amore è il fine ultimo di tutte le opere, è ciò che vi ho insegnato in ogni tempo. Amore, pace e misericordia – queste virtù sono in voi, non dovete nemmeno imparare ad amare.

36. L'amore non si impara, ma si prova, lo si porta dentro di sé, e voi, come tutte le creature, quando siete stati creati, avete ricevuto tutte le sue capacità e qualità. Immergetevi dunque in voi stessi, cercate le virtù che ho posto nel vostro essere e mettetele in pratica lungo i vostri cammini.

37. Quanto sarai felice, Israele, quando potrai compiere la tua missione tra l'umanità, quando potrai dispiegare e rendere tangibili i tuoi doni, quando seminerai e raccoglierai frutti graditi e soddisfacenti per la mia Divinità. Il tempo della piena attività non è ancora giunto, ma si sta già avvicinando. È il tempo in cui vi troverete di fronte all'umanità e dovrete

impiegare tutta la luce, tutta la saggezza affinché i vostri passi siano sicuri, affinché la vostra testimonianza sia vera.

38. È così che vi preparo e vi avverto. Ogni giorno in cui avete la mia Parola, ascoltate un monito, un consiglio del vostro Padre, perché domani ne avrete bisogno. Oggi siete in pace perché Mi ascoltate. Ma verranno periodi di grande lotta, e lo voglio che siate preparati a quei tempi, che siate uniti, e che questa unione vi renda più forti, affinché non vi sia più alcun punto vulnerabile, ma che il popolo d'Israele si raduni attorno a Me proprio nel momento del mio addio, per ascoltare le mie ultime parole, proprio come un padre sulla terra, circondato da tutti i suoi figli, impartisce i suoi ultimi consigli, e i figli attendono gli ultimi istanti di quella vita – e promettono di amarsi gli uni gli altri e di rafforzarsi nelle sue virtù, per essere un unico corpo e un'unica volontà che guidi l'umanità.

Così voglio lasciarti, popolo – pieno di responsabilità, ma anche pieno di grazia, affinché tu sia forte in ogni istante.

39. Ti benedico, Israele. Nelle diverse case dove vi riunite, benedico le vostre buone azioni. Conferisco ai vostri cuori maggiore sensibilità e vi dico: eliminate tutto ciò che non è perfetto, ciò che non conduce a Me – eliminatelo, affinché nel momento opportuno sia giudicato da Me e il popolo d'Israele non riceva una sentenza dolorosa, né veda ancora una volta il suo Maestro sanguinante e morente sulla croce a causa della sua imperfezione, ma Lo veda istruire con amore l'intera umanità.

40. In questo giorno di grazia, in cui vi fortifico e vi do la mia Parola, che è nutrimento per voi, vi lascio preparati e avvertiti. Sono gli ultimi tempi della mia Parola, e voglio che in essi mi ascoltiate fino all'ultimo istante, affinché questa Parola sia impressa nella vostra anima, vi illumini e vi renda forti per i tempi che verranno.

41. Questa è la mia lezione in questo giorno, popolo. Pregate per voi stessi e per il popolo d'Israele, che si trova di fronte al grande giudizio. Pregate per il mondo, che a sua volta si trova di fronte a una grande prova! Non lasciate passare un solo giorno senza elevare la vostra anima e meditare su tutte queste prove. Ho ascoltato le vostre suppliche e vi esaudirò secondo la mia volontà.

42. Siate benedetti, voi umili che sperate nella mia misericordia, voi che, sapendo che su di voi regna una volontà superiore alla vostra, Mi riconoscete il diritto di disporre della vostra vita. Vi benedico, figli miei, la vostra croce sarà leggera.

43. A coloro tra voi che Mi chiedono ostinatamente il motivo per cui siete stati messi alla prova, lo dico: Taccite, non chiedetemi il motivo! Conoscete forse la vostra colpa nei Miei confronti? Sapete forse in che

modo purificherò la vostra anima, affinché ritorni a Me così pura come è scaturita da Me? Perciò vi dico: accogliete le prove che vi mando ogni giorno solo con pazienza e preparazione; poiché la Mia forza è sempre con voi.

44. Vi concedo la luce di cui avete bisogno per guidare correttamente voi stessi e per condurre i vostri cari sulla via della salvezza.

45. Vi concedo il prezioso dono del dialogo con il vostro Padre, che vi salverà in tutte le prove. In questa mattina, il mio balsamo salvifico e la mia consolazione sono con tutti voi, sono con il mondo e con tutte le creature che sono scaturite da Me.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 348

1. Amato popolo: il Maestro vi dona, pagina dopo pagina, il libro dei Suoi insegnamenti affinché lo portiate con voi impresso nel vostro cuore. Queste lezioni saranno per voi domani un tesoro di inestimabile valore, che vi aiuterà a compiere la vostra missione sulla Terra e a guadagnarvi una ricompensa per la vostra anima. Grazie alla vostra lotta, questo insegnamento rimarrà impresso nel cuore degli uomini e intonerete un inno di trionfo quando giungerete alla Terra Promessa.

2. Vi concedo di attingere dal mio tesoro, durante il vostro periodo di preparazione, ciò che vi manca, per donarlo ai vostri simili. Poiché per vie diverse i miei eletti giungeranno per diventare miei discepoli, operai, soldati che difendono la mia opera.

3. L'intera creazione è soggetta alla mia Legge e tutto Mi adora nella sua armonia. Alzate lo sguardo al firmamento e vedrete le stelle splendenti che la mia saggezza ha creato. Scorrete in esse un esempio di obbedienza e armonia, lasciatevi ispirare da questa gloria, da questa perfezione, affinché riflettiate e permettiate che la voce del Padre vi parli attraverso la vostra coscienza. Gli alberi offrono i loro frutti, che sono sempre deliziosi. In ogni cosa il Padre si rivela e vi parla, affinché riflettiate e siate obbedienti alla Legge che vi ho dato.

4. Ho creato tribù, popoli e nazioni, e a tutti ho dato ciò di cui hanno bisogno per il loro sviluppo spirituale. Mi avete adorato nelle stelle e negli oggetti creati dall'uomo. Cercatemi ora in voi stessi. Beato chi entra nel silenzio interiore, perché sentirà la mia presenza e raggiungerà la pace della propria anima.

5. Avete ricevuto la mia Parola attraverso menti non istruite, che non sono state formate dalla scienza degli uomini. Ma io le ho preparate affinché fossero lo sgabello su cui riposa il mio Raggio Universale.

6. Quando ascoltate la mia Parola, desiderate anche che il Padre si renda visibile ai vostri occhi fisici. Ma io vi dico: preparate il vostro cuore e Mi sentirete. Perché io non vengo solo per consolarvi in questo tempo di dolore, ma per portarvi l'insegnamento che vi avevo già promesso quando ero con voi nel Secondo Tempo in Gesù.

7. I miei esempi, la mia Passione sono scritti nella vostra anima. Lì si trova il libro che ho redatto nei tre tempi: vi sono la Parola dei miei messaggeri, le testimonianze, le opere. Potrete scoprire tutto ciò se imparerete a penetrare nella vostra anima.

8. In quest'epoca il Maestro vi parla dalla vetta della montagna, dove vi attendo. Io do vita alla vostra anima affinché si elevi verso di Me. Sentite il mio amore e abbiate la mia pace in voi. Cercate coloro che si sono

smarriti, sia in questo mondo, sia nella Valle Spirituale. Beati coloro tra voi che Mi hanno detto: «Signore, seguiremo le tue orme, rendici soldati coraggiosi per difendere questa causa».

9. Vi indico nuovamente la via sulla quale troverete la verità. Vi istruisco affinché diate testimonianza di Me all'umanità, affinché prepariate le generazioni future con il vostro esempio, e queste portino in sé il mio amore e sentano la mia pace. Allora vi sarete trasformati in discepoli che prendono a modello i miei apostoli del Secondo Tempo.

Manderò alcuni di voi in diverse province e nazioni per indicare la via a coloro che si sono smarriti. Ma dovrete mettervi in cammino con grande umiltà ed essere un esempio puro per le moltitudini che vi affiderò. Dovrete essere come torce in cui risplende la luce dello Spirito Santo.

10. Io istruisco i miei eletti con la mia Parola, senza tener conto delle loro mancanze. Io guarisco le loro anime, perché sono il medico per eccellenza. Li rialzo e dico loro: «Seguite questa via della verità che vi offro, e presto giungerete a Me».

11. Voi siete Israele, da cui ho scelto 144.000 che portano il mio Sigillo Divino, affinché l'umanità ottenga la salvezza per mezzo vostro.

12. Uomini, donne e bambini di diverse nazioni Mi cercheranno, e tu, popolo eletto, sei il mediatore, sei colui al quale ho concesso il dono, affinché i campi aridi e i deserti lungo il tuo cammino si trasformino in campi fertili.

Parabola

13. Su una vasta distesa di terra viveva un piccolo numero di abitanti. Essi sapevano che sarebbe giunto il tempo in cui viaggiatori provenienti dai quattro angoli del pianeta, di diverse razze e colori della pelle, sarebbero giunti per stabilirsi in quelle terre. Un umile giovane li istruiva con parole di verità, di pace, di luce e d'amore. Un anziano andava incontro alle folle e diffondeva loro l'appello affinché raggiungessero quella terra. Li guidava, li preparava e parlava loro di quelle terre privilegiate.

Giunse il tempo in cui, a poco a poco, le folle di persone arrivarono, e allora il giovane disse all'anziano: «Che cosa Mi porti?» E l'anziano rispose: «Ecco qui queste folle di persone che ho preparato e guidato fin qui, affinché diventino tuoi discepoli». Allora il giovane gli disse: «Sii benedetto, continua a cercare le pecore smarrite lungo sentieri e vie secondarie. Illumina come un faro splendente i quattro angoli della terra, porta sulle tue spalle la pecora smarrita».

14. Quell'anziano proseguì il suo cammino con rassegnazione e obbedienza, per unire e radunare le grandi folle. Allora il giovane si rivolse

agli abitanti di quelle terre e disse loro: «Vi ho preparati con il mio amore, vi ho impartito il mio insegnamento, perché sarete voi i mediatori attraverso i quali la luce dello Spirito Santo illuminerà le grandi folle che presto arriveranno. Ecco, ho imbandito la tavola con il pane della vita eterna, e con questo stesso pane dovrete nutrire l'umanità».

Fine della parabola

15. Così vi parlo, figli miei. Meditate sul significato dei miei insegnamenti e comprendete chi è il giovane e chi è l'anziano. Sono io che vi istruisco e vi preparo alla lotta ideologica che si avvicina. L'anziano è Elia, il buon pastore che unisce e raduna le pecore del mio gregge.

16. Popolo che ha pregato affinché la pace fosse ristabilita e il dolore alleviato: presto ascolterai con gioia la testimonianza della voce viva dei tuoi simili e comprenderai il valore della preghiera.

17. Oggi vi faccio udire i Miei consigli e i Miei avvertimenti, perché domani ne avrete bisogno. Vi chiedo di essere uniti, affinché siate forti e non vi sia in voi alcun punto vulnerabile. Come un padre che sente avvicinarsi la fine chiama i propri figli affinché siano con lui nell'ultimo istante per dare loro i suoi ultimi consigli, così io vi parlo e vi chiedo di promettermi di amarvi e capirvi a vicenda, di diventare forti nella virtù per formare un unico Spirito che vegli e preghi per il mondo.

18. Vi lascio un grande incarico, ma vi do pace e forza. Voi stessi non potrete giudicare le vostre azioni. Ma io, il Giudice, soppeserò le vostre opere, accetterò i vostri frutti e infine vi mostrerò il risultato di tutte le vostre fatiche e dei vostri sforzi.

19. Beati voi, umili, che riconoscete che una Volontà superiore guida il vostro destino. La attribuite alla mia Divinità e mi concedete il diritto di disporre della vostra vita, perché sapete che vi do sempre prove del mio amore per voi.

20. Voi siete il popolo spiritualista su cui il Padre ha rivolto il Suo sguardo, affinché risvegliate il mondo affinché riceva la luce dello Spirito Santo.

21. L'umanità Mi cerca attraverso le religioni, tra le quali ve ne sono alcune che nei loro comportamenti manifestano spiritualità.

22. Vi ho affidato la mia opera e vi ho illuminati affinché coltivate instancabilmente la mia Parola nei cuori degli uomini — affinché vi mettiate in cammino con lo stendardo della Legge e, da buoni soldati, difendiate con amore la causa che vi ho affidato.

23. Il mio Spirito gioisce per il raccolto dei buoni operai, ma soffre anche quando vedo che l'operaio ha dormito, che non ha saputo coltivare il seme che gli avevo affidato.

24. Proprio mentre svuotate il calice della sofferenza, il Padre vi ascolta in silenzio e vi consola spiritualmente.

25. È grande il numero di coloro che in questo tempo sono nati alla vita della grazia all'interno della mia Opera. Voi però, che siete stati i primi, dovete prepararvi affinché i vostri simili domani, quando non udrate più la mia Parola attraverso un portavoce, non si sentano orfani né disorientati.

26. L'umanità conosce solo la Legge dei Tempi Primordiali e ciò che è scritto nel Primo e nel Secondo Testamento; ma il Terzo ora unirà e correggerà ciò che gli uomini hanno falsato per mancanza di preparazione e di comprensione. L'umanità dovrà studiare il mio messaggio affinché, penetrando nel nucleo di ogni parola, scopra un unico ideale, un'unica verità, una sola e stessa luce che la condurrà alla spiritualizzazione.

27. Preparati, amato popolo, affinché tu sappia custodire questo tesoro che ti ho affidato.

28. Beati coloro che Mi comprendono in ogni manifestazione attraverso la facoltà intellettuale umana. Beate le famiglie in cui tutti i membri, dal primo all'ultimo, si trovano nel seno della mia Opera Spirituale. Esse saranno le famiglie obbedienti, il seme benedetto che presenterò all'umanità come modello.

29. Vi ho parlato della vita dell'anima — di ciò che voi chiamate Aldilà — e della mia maestà divina. Ma vi dico che in questi insegnamenti non vi è alcun mistero. Poiché chi è puro avrà il privilegio di contemplare e comprendere la vita dell'Alto Aldilà — quel mondo spirituale illuminato dalla luce dello Spirito Santo — e i suoi abitanti, che insieme formano un vincolo d'amore. Egli scorgerà la vetta di quella montagna da cui i veggenti vi parlano. È lì che il Padre attende l'intera umanità.

30. Il mio Mondo Spirituale opera instancabilmente, vi ispira e vi nutre affinché giungete alla spiritualizzazione. Vi assiste affinché possiate compiere maggiori progressi nell'adempimento della vostra missione.

31. Da tempo avete udito nelle mie rivelazioni che verrà il giorno in cui dovrete essere come il vostro Maestro, per istruire i vostri simili che non conoscono la spiritualizzazione. Verrà il momento in cui la luce dello Spirito Santo vi inonderà e vi illuminerà pienamente, affinché possiate far conoscere al mondo la mia opera, la mia Parola data in questo tempo — la luce che condurrà ogni anima alla dimora divina.

32. Vivete in armonia con ciò che vi ho affidato per la vostra vita umana. Nutritevi del frutto dell'albero della vita, rendetevi conto che sotto

i suoi rami troverete riposo e protezione. Coltivatelo voi stessi, affinché possiate vedere che i suoi rami e i suoi frutti si moltiplichino.

33. La sorgente riverserà a fiotti la sua acqua cristallina per placare la sete dei viandanti — di coloro che attraversano il deserto — affinché si sentano rinvigoriti.

34. Il lupo travestito da agnello vi tenderà un agguato lungo il cammino. Voi, però, dovete vegliare e pregare, e stare attenti a non precipitare negli abissi. A volte sentirete che i raggi del sole si fanno sentire senza pietà nel vostro essere. Ma lo farò in modo che il mio mondo spirituale sia come un mantello protettivo sul vostro cammino. Voi Mi aiuterete a creare un nuovo mondo all'interno di questa umanità.

35. Voi siete i discepoli pronti a combattere domani. Sarete coraggiosi e trasmetterete il molto che ho affidato alle vostre mani per l'umanità.

36. Non voglio che violiate la Legge. Alcuni di voi sono stati sopraffatti dalle tenebre, e ciò vi è accaduto perché non avete voluto ascoltare la voce del vostro Pastore, che vi chiama con tanto amore.

37. Vi siete abituati alla mia Parola e dubitate che il Maestro smetta di parlarvi attraverso la ragione umana. Ma lo vi dico: perché vi intromettete nei Miei alti disegni? Vi ho indicato il tempo, e non è mia volontà che Mi diciate: «Maestro, considera che le calamità e le guerre gettano il mondo nell'angoscia. È un tempo di prova per l'umanità — e Tu vuoi separarti da noi?»

Allora la vostra coscienza vi risponderà e vi farà prendere coscienza del lungo periodo in cui vi ho affidato la mia Parola. Ma come Padre e come Maestro, dopo il 1950, proprio come oggi, ascolterò tutte le vostre richieste attraverso la vostra preghiera.

Dopo il mio addio, dovrete tutti dedicarvi in egual misura all'adempimento dei miei incarichi, dovrete sviluppare i vostri doni, e lo vi parlerò attraverso la vostra coscienza affinché vi rinnoviate, e vi farò riconoscere la vera via attraverso la luce del mio Spirito Santo, affinché non cadiate nella rovina.

38. Quando un giorno le grandi folle verranno da voi desiderose di consolazione e della mia misericordia per le loro anime, lo vi illuminerò e vi ispirerò affinché, per vostro tramite, ricevano la mia Parola. Vi ho affidato la mia grazia affinché siate riconosciuti come figli della Luce.

39. Ti ho purificato, popolo amato, perché in questo tempo ho affidato al tuo spirito grandi incarichi, affinché tu acquisisca meriti, affinché tu testimoni la verità del mio insegnamento facendo del bene all'umanità — affinché tu abbia la mia pace nell'aldilà e non perisca più nelle tenebre. Voglio che la vostra anima, quando giungerà a Me, Mi dica: «Maestro, ho

adempito la Tua volontà lungo il mio cammino, ed eccomi di nuovo qui, affinché Tu affidi al mio spirito indicazioni e incarichi in armonia con la Tua divina misericordia».

40. Quando vi spiritualizzerete, i vostri figli vi obbediranno e le folle vi rispetteranno, perché vedranno che siete anime evolute che portano in sé la luce dello Spirito Santo. Allora coloro che sono rimasti indietro, vedendo il vostro esempio, torneranno sulla retta via, vi prenderanno per mano e seguiranno i vostri passi. Quando coloro che hanno fame di verità si avvicineranno a voi, dovrete trasmettere loro le mie parole, affinché diventino agnelli mansueti.

41. In quel tempo il male sarà legato in fasci e gettato nel fuoco. Io compirò tutte queste opere, e tu, Israele, dovrai parlare al mondo del tempo in cui esso vive e del motivo di tutti gli avvenimenti. Vi ho affidato la mia verità perché il mio amore per voi è grande. Voi siete i custodi delle grandi rivelazioni e profezie.

42. Attraverso di voi la Legge sarà nuovamente fatta conoscere alle nuove generazioni. Per questo vi ho detto che dovete essere preparati. Poiché siete venuti per preparare la via per il futuro, affinché le nuove generazioni non siano più idolatre, né sorgano tra loro falsi profeti che ingannino l'umanità.

43. Tutto questo devi rivelarlo al mondo, Israele. In questo tempo in cui sono sorte diverse visioni del mondo, una setta si leverà contro l'altra, le confessioni combatteranno tra loro e rifiuteranno anche voi.

Ma poiché siete figli della luce e della pace, dovete dire loro: «La verità è contenuta nel significato del Terzo Testamento; lì si trova la testimonianza della presenza e della venuta del Signore in questo tempo». Dovete indicare all'umanità questo libro e testimoniare la sua verità con il vostro adempimento della mia Legge.

44. Ma quando tu dormirai, Israele, quanto dolore ci sarà allora, perché le nazioni saranno colpite dalla mia giustizia. Esse non sapranno cercare il vero Dio e si smarriranno solo nelle loro visioni del mondo, e vorranno che voi riconosciate i loro falsi dei, per confondervi in tal modo.

45. Vivi vigile, popolo mio, poiché ti ho affidato la mia Parola in abbondanza, affinché non siate ignoranti. Voi, infatti, sapete percepire la mia presenza, e io vi ho insegnato a riconoscere il significato della mia Parola.

46. Dopo la mia dipartita, molti si sforzeranno di farvi credere che lo continui a manifestarmi attraverso le loro facoltà intellettuali. Ma io non mi manifesterò in quelle menti, e nemmeno il mio Mondo Spirituale lo farà, poiché anch'esso, dopo il 1950, non userà più il cervello umano per

manifestarsi a voi. Potrete comunicare con il mio mondo spirituale di luce solo spiritualmente.

47. Siate figli obbedienti, affinché non cediate a nessun inganno, poiché dopo la mia dipartita ci saranno grandi eventi. Voi, tuttavia, dovrete risvegliare coloro che dormono e non ricadere nell'idolatria. Allora, nel momento in cui vi eleverete in preghiera, sentirete il mio incoraggiamento e riceverete il flusso della mia grazia. Così vi darò la prova che non siete caduti in alcun errore.

48. Il mio sguardo riposerà sempre attento su di voi, non vi abbandonerò mai. Il mio Spirito sarà con voi, vi osserva nella vostra lotta e vi difenderà dagli intrighi e dai pericoli. Adempite la mia Legge, affinché l'uomo con le sue leggi non vi ostacoli. Se mi sarete graditi, resisterete di fronte al mondo e sentirete la fratellanza di tutti i vostri prossimi. Ora è giunto il momento che il mondo riconosca la mia Luce e non respinga i miei messaggeri.

49. Voi avete il potere di scacciare le entità delle tenebre dai vostri simili, affinché i vostri prossimi non si strappino a vicenda il filo della vita con la violenza.

50. Per un breve tempo permetterò che il mondo faccia la propria volontà, ma in seguito in tutto il mondo si compirà la mia. Vegliate e pregate di fronte al calice di sofferenza che l'umanità sta svuotando. Poiché gli anni sono trascorsi e il tempo è passato per voi con sorprendente rapidità.

Vi ho mostrato la via che dovete percorrere e vi ho dato tutto ciò di cui avete bisogno, perché ho vegliato sulla vostra anima. L'ho nutrita con il pane della vita eterna e l'ho risvegliata dal suo sonno, affinché riconosca la sua missione e senta la propria responsabilità all'interno della mia opera.

51. Grandi sono stati il materialismo e l'incomprensione, e per questo, amati discepoli, siete rimasti ancorati alla routine di sempre, senza permettere alla vostra anima di evolversi.

52. In ogni momento, attraverso la mia Parola d'Amore, vi ho fatto riconoscere ciò che avete trascurato per far conoscere all'umanità l'Opera che vi ho affidato. Ma se non vi siete preparati, come potrà allora l'umanità ottenere, per vostro tramite, la mia pace, la mia luce e il mio amore? Siete voi coloro ai quali ho affidato la missione di diffondere ovunque i miei insegnamenti. Vi ho rivelato la sovranità di cui il vostro spirito è portatore.

Vi ho detto che vi ho scelti e unti per amore e per grazia mia, senza che aveste acquisito alcun merito. Vi ho scelti affinché siate gli apostoli che mostrano al mondo il mio insegnamento impresso nei vostri cuori.

53. Il tempo è trascorso, ma non avete ancora acquisito alcun merito. Dovete tendere il braccio per rialzare chi è caduto. Dovete mostrare la luce del giorno ai vostri simili che sono nelle tenebre, affinché riconoscano che Mi sono rivelato in ogni tempo tra voi e nell'umanità.

54. Nel Primo Tempo vi liberai dalla schiavitù del Faraone per mezzo di Mosè, che misi alla guida del mio popolo affinché lo conducesse alla Terra Promessa, la terra di Canaan.

55. Nel Secondo Tempo, Gesù, il Maestro Divino, vi diede prove del mio sentimento, della mia presenza e della mia potenza. Ma l'uomo, nel suo egoismo e nel suo materialismo, Mi respinse.

56. Nell'epoca odierna siete nuovamente schiavi — non più del Faraone, ma della tentazione. Essa infatti vi ha elargito ricchezze, piaceri e potere per soggiogarvi, e molti di voi sono caduti e si sono allontanati dalla via della Luce perché sono stati deboli. Io non vi ho negato la grazia, siete stati voi stessi a trattenerla non osservando la mia Legge. Ma il mondo, nella sua incomprensione, non se ne è reso conto, e gli uomini consegnano ai loro simili un'opera che essi stessi hanno creato.

57. Quanto è grande l'errore in cui sono caduti «i primi», e quanto è grande l'errore in cui siete caduti anche voi, poiché non avete considerato che è stato lo stesso e unico Dio a parlarvi e che, pertanto, non avete ricevuto un insegnamento diverso, né una legge diversa.

58. Un unico Dio si è sempre manifestato tra voi, non vi ho mai abbandonati, sono sempre stato vicino al vostro cuore. Gesù rivelò nel Secondo Tempo il mio Amore Divino e, come Maestro, vi diede l'esempio dell'obbedienza alla Legge. Io vi insegnai a pregare e vi mostrai la via.

59. In questa Terza Era si compie la Volontà Divina, perché avete ricevuto il mio insegnamento, il pane della vita eterna per la vostra anima. Ma vi ho annunciato che dopo il 1950 non udrete più la mia Parola attraverso le facoltà intellettuali umane e sarete in contatto con Me solo attraverso lo sviluppo della vostra anima, da Spirito a Spirito.

60. Vi ho affidato questi ultimi tre anni della mia rivelazione attraverso i portavoce, affinché riflettete e comprendete la vostra responsabilità, affinché abbandonaste la vostra routine e permetteste alla vostra anima di progredire. Ma molti di voi hanno continuato a dormire e sono rimasti privi di comprensione e di elevazione.

Perché, Israele, non ti sei dedicato allo studio e all'interpretazione dell'ampio insegnamento che ti ho dato? I ciechi non hanno ancora visto la luce, non avete saputo guarire gli zoppi affinché Mi seguissero, e le folle sono confuse e si chiedono se abbiano davvero trovato la vera via?

61. Molti di voi hanno creduto di adempiere alla mia Legge e si trovano in grave errore, poiché danno solo un cattivo esempio ai loro simili. Sono loro la causa per cui gli uomini sono confusi e continuano ad alimentare l'idolatria, cercando il vero Dio attraverso le diverse concezioni umane.

62. Amato popolo, alla fine del mio annuncio rimarrai come orfano. Ma come nel Secondo Tempo, Mi capirai dopo la mia dipartita. Quando non udrete più la mia Parola, riconoscerete ciò che vi ho spesso insegnato, ma il vostro risveglio sarà tardivo.

Perciò, popolo, con grande dolore nel mio Cuore di Padre ti rimprovero la tua mancanza di osservanza della Legge e di obbedienza. Non voglio che domani l'umanità vi consideri un popolo indegno della mia grazia divina. Ma molti – pur non avendo Mi ascoltato come voi – crederanno nel mio messaggio e Mi ameranno.

63. Vi ho fatto notare i vostri errori affinché comprendiate che non state manifestando la mia opera secondo la luce della verità — affinché vi rinnoviate e riveliate al mondo ciò che avete ricevuto da Me.

64. Hai pensato, Israele, che io, essendo un Padre amorevole, non vi rimprovererei i vostri errori e che dovrei coprirvi con il mio mantello per presentarvi al mondo come veri discepoli, soldati e maestri di domani. Se agissi così, Israele, vi negherei il mio stesso amore. Perché, quando sarà giunto il momento, non sareste in grado di rendere testimonianza della mia verità con le vostre parole e le vostre opere, e allora l'umanità di domani negherebbe il mio annuncio. Poiché la Perfezione non si è mai mescolata alle vostre imperfezioni.

65. Vi ho detto che siete, nel tempo della lotta, l'amore contro l'odio, la mia luce contro le tenebre, l'umiltà contro l'orgoglio. Ma domani, quando vi risveglierete, proverete nei vostri cuori una tristezza infinita e profonda, quando comprenderete il tempo che avete sprecato, e allora saprete apprezzare il compito dei portavoce che hanno saputo prepararsi per trasmettervi la mia verità.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 349

1. Amato popolo: hai creduto nella mia venuta in questo tempo, e anche negli ultimi giorni della mia manifestazione venite in fretta, senza stancarvi, desiderosi della mia Parola. Molti sono stati chiamati, a tutti ho donato l'acqua di questa fonte, ma pochi mi hanno ascoltato e compreso. Ma io mi sono manifestato e ho riversato amore su tutto il mondo.

2. Nel Secondo Tempo vi ho detto: «Beati coloro che hanno creduto senza vedere!» E anche in questo tempo vi dico: «Siate benedetti perché avete creduto e siete rimasti fedeli alla mia opera senza vedermi!»

3. La mia venuta non avrebbe dovuto sorprendervi, poiché era stata annunciata. Ma voi non conosceste l'ora in cui sarei venuto.

Dopo il mio addio nel Secondo Tempo, le mie parole furono messe per iscritto dai miei discepoli, i quali le portarono ad altri, nuovi discepoli, affinché fossero diffuse in tutto il mondo.

La promessa del mio ritorno era, per coloro che mi seguivano direttamente, uno stimolo nella dura lotta, una bella speranza e un nutrimento per il loro spirito assetato di conoscenza. E di generazione in generazione i miei discepoli speravano di vedere la nuova apparizione del loro Maestro.

Ma ecco che le generazioni si susseguirono, una dopo l'altra. Un gran numero di esseri venne a incarnarsi sulla Terra e poi tornò nell'aldilà senza che i loro occhi vedessero realizzarsi quella promessa. Trascorsero i secoli e persino i millenni. Ma quando giunse l'ora e la mia presenza spirituale inaugurò una nuova era, constatai che gli uomini avevano cancellato la mia Parola dai loro cuori e che solo pochissimi vegliavano in attesa del mio ritorno.

4. Sono venuto da voi in silenzio, senza clamore. Eppure il modo in cui Mi sono manifestato ha sorpreso molti, è stato motivo di dubbio per alcuni e persino di scherno per altri. Solo coloro che hanno saputo perseverare con spirito vigile e mente lucida Mi hanno percepito, così come potrebbero percepirMi in qualsiasi forma lo scegliessi per rivelarmi. Ma la promessa è stata fatta a tutti, e il suo adempimento è ugualmente destinato a tutti.

5. Questa è la mia rivelazione di questo tempo: l'uomo è sempre stato il portavoce della mia voce. L'ho scelto perché è mio figlio, la mia opera: questa è la ragione. E sebbene questo figlio si senta indegno della mia perché non si è perfezionato, io vedo al di là di queste imperfezioni quella particella di luce che è parte del mio Spirito: la creatura prediletta, l'essere intelligente capace di trasmettere la mia Parola.

6. Voi, in quanto esseri umani, amate forse solo i vostri figli buoni? Ho visto i genitori prendersi cura dei propri figli malati o smarriti con maggiore sollecitudine, per liberarli dalle loro sofferenze. Ho scelto questo tempo per svolgere questo compito tra uomini e donne umili e semplici, peccatori e ignoranti. Perché in loro ho trovato gratitudine, e questi hanno saputo purificarsi ed elevarsi per adempiere degnamente al loro incarico.

7. Se in questo tempo non mi sono fatto uomo per parlare a voi, come ho fatto tramite Gesù, il motivo è il seguente: Potreste forse udire la mia voce spirituale, percepire e comprendere il linguaggio divino — oggi che vi siete talmente materializzati da non essere in grado di ascoltare e seguire la voce del vostro spirito, che in quel mondo in cui vivete si spaventa e si indebolisce?

8. Per questo ho scelto l'uomo e l'ho dotato di capacità spirituali, affinché potesse essere il portavoce della mia voce. E attraverso questa rivelazione ho trovato fede e sono stato compreso da molti. Altri, invece, sono rimasti nella loro incredulità.

9. Ho permesso al mondo spirituale di manifestarsi all'uomo allo stesso modo, e ho unito questi esseri nello spirito e gli altri nel corpo.

10. È necessario che assaggiare il “sapore” di tutti i calici di sofferenza, che conosciate il dolore e anche la pace, affinché possiate conoscere ogni cosa e ciò diventi parte della vostra esistenza. Poiché io voglio che siate veri discepoli, che insegniate più con le opere che con le parole. L'esempio ha più forza della parola, ed è necessario che facciate giungere la mia opera a tutti i vostri simili; questo è il modo migliore per diffonderla.

11. Lavorate con pazienza, rimanete saldi fino alla fine. Nulla deve fermarvi sul vostro cammino, poiché grande è il dolore che dovete lenire e molta è l'oscurità che dovete dissipare. Soprattutto, dovete confidare nel Padre vostro e in voi stessi e riconoscere il valore dei vostri doni.

12. Quando Gesù, nel Secondo Tempo, rivolse la Sua Parola alle folle che Lo seguivano, parlò in un unico insegnamento a tutti e a ciascuno, rivelando la vita interiore di quelle creature che si avvicinavano a Lui. Eppure, nonostante le diverse richieste, le difficoltà e le intenzioni che Gli venivano presentate, la Sua parola saggia, pertinente e chiara consolava sempre un dolore, risolveva un problema o dissipava un dubbio. Sebbene il cuore impreparato di alcuni non fosse in grado di accogliere quella parola né di interpretarne il significato, l'anima spirituale — più ricettiva della «carne», più sensibile alle emanazioni divine — accoglieva quegli insegnamenti e, dopo aver riflettuto e aver superato una battaglia con il proprio corpo, finiva per credere. Infatti, solo un Maestro superiore, il

Padre di infinita bontà, poteva riconoscere il dramma che si svolgeva nell'intimo degli uomini e placare e confortare la loro anima.

13. Molte persone, vedendo i discepoli vivere insieme al Maestro, speravano che compissero le stesse opere che Gesù aveva compiuto, e spesso rimanevano deluse quando vedevano che erano solo bambini piccoli che cominciavano a elevarsi spiritualmente e si sforzavano di comprendere le grandi lezioni del loro Signore. Ma Gesù non aveva ancora detto alle folle:

«Ascoltate questi discepoli!» Durante il periodo della sua predicazione non li presentò come maestri. Erano ancora pietre che venivano levigate per poi risplendere.

14. Quante volte i discepoli cercarono di allontanare i bambini piccoli che si avvicinavano a Gesù per ascoltare la sua parola — convinti di fare la cosa giusta e di preservare così una maggiore devozione, senza comprendere che anche loro dovevano occupare un posto tra i discepoli. Quando ciò accadeva — quanto dolore provavano vedendo i bambini allontanarsi con le loro madri!

15. Il popolo che seguiva Gesù giudicava sempre con attenzione le sue opere e quelle dei suoi discepoli. Quando uno di loro cercò di difendere il proprio Maestro sguainando la spada, il suo comportamento fu biasimato dalla folla. Eppure Gesù continuò a correggere e a istruire i suoi fedeli discepoli fino al giorno in cui disse loro: «Vi lascio al mio posto, affinché facciate agli uomini ciò che io ho fatto a voi».

16. Tutte le imperfezioni, gli errori, l'ignoranza erano caduti da loro come vesti inutili, per essere rivestiti dei doni e dell'autorità di Colui che li inviava. Ora potevano rappresentare il loro Maestro e, anche se fossero stati scrutati senza pietà dal popolo, questo non avrebbe trovato in loro alcun motivo di biasimo. Quanto dovettero lottare con se stessi per raggiungere quel grado di elevazione necessario a predicare l'insegnamento del loro Signore! Ma in verità vi dico che il loro esempio è indelebile. Quanta umiltà e quanto amore hanno diffuso lungo il loro cammino per rendere testimonianza della mia opera, e quanto fecondo e benedetto è stato il loro esempio per questa umanità. Anche dopo molti secoli, i loro nomi e il ricordo di loro vivono ancora nel cuore degli uomini, e io, nel Terzo Tempo, un'era successiva, rendo testimonianza della loro grande opera, perché hanno saputo testimoniare la mia verità.

17. Oggi, mentre sono nuovamente circondato da discepoli e bambini piccoli, come lo ero nel Secondo Tempo, vi preparo allo stesso modo e vi rivesto di grazia e di potere. Rimarrete, come loro, come pecore tra i lupi.

Ma non scoraggiatevi, né vi sembri impossibile compiere una grande opera e lasciare un esempio all'umanità.

18. Inizierete impercettibilmente a condurre una vita virtuosa, e i vostri passi vi condurranno verso una comprensione sempre maggiore e verso un sempre più pieno dispiegamento della vostra missione. Non conoscete la forza che avrà il vostro esempio, né l'influenza che eserciterete quando vi dedicherete all'adempimento del vostro incarico.

19. Vedo come, nel futuro di questa umanità, le opere di questo popolo umile, che si fa strada tra difficoltà e dure prove, saranno scritte a lettere luminose.

20. Quanta oscurità saranno spazzate via dalle vostre opere d'amore e di misericordia, e quanti altari del fanatismo crolleranno di fronte al potere della vostra spiritualità! Poiché porterete il mio insegnamento di pace e di amore nello sguardo, sulle labbra, nel cuore e in tutte le facoltà del vostro spirito.

21. Oggi, poiché la mia Parola presto non si manifesterà più in questa forma, vi dico: la cessazione di queste manifestazioni non deve far raffreddare i vostri cuori né essere motivo di allontanamento tra di voi. Non potete ancora lottare da soli nell'adempimento del vostro incarico. Dipendete ancora l'uno dall'altro per darvi calore, vita e incoraggiamento. Dopo il mio addio, voglio assicurarmi che continuiate i vostri incontri. Infatti continuerò a guidare le vostre opere e a intervenire per riversare ispirazioni su queste amate riunioni. Voglio che, proprio come fate ora, continuiate a dedicarvi con pazienza alla mia Parola, alle mie nuove rivelazioni, poiché la Luce Divina continuerà a riversarsi senza limiti su tutti voi.

22. Nello studio dei Miei insegnamenti, evitate ogni polemica o accanimento, affinché non offuschi mai il vostro discernimento. La spiritualizzazione, che è devozione ed elevazione, deve sempre caratterizzare i vostri incontri, e non dovete pensare solo a voi stessi. Portate in mezzo a voi i malati, i deboli o coloro che sono affaticati dalla vita — coloro che provano delusione nei vari culti che praticano — coloro che hanno fame e sete di nutrimento spirituale, gli umiliati e gli indifesi, perché la loro situazione non viene compresa. Amate tutti e portateli qui, e lì, nelle vostre riunioni, date loro conforto, curate le loro ferite, aiutateli a pregare e venite tutti a Me uniti in un'unica preghiera. Cercatemi come Padre e come Medico, allora questo atto sarà sufficiente perché lo effonda il balsamo curativo e vi conceda miracoli.

23. Quanto più spirituale sarà la vostra riunione, tanto più grandi saranno i miracoli che vedrete realizzarsi. Tra voi sorgeranno i buoni

interpreti del mio insegnamento, e quando questi parleranno per farvi conoscere la loro interpretazione, io li illuminerò e dirò loro ciò che in quel momento verrà loro ispirato. Nessuno, tuttavia, deve parlare per vanità, per non privarsi dei propri doni preziosi.

24. Così come in questi tempi ho ricompensato la vostra preparazione concedendovi questo annuncio, così anche in quei tempi futuri vi concederò delle grazie per la vostra elevazione e per il vostro zelo nella mia opera. Se agirete in questo modo, verranno da voi uomini e donne che, quando verranno a sapere del mio ritorno, saranno interessati a conoscere il mio messaggio e vi chiederanno con entusiasmo ciò che vi ho insegnato e come ho parlato all'umanità nel Terzo Tempo.

Ma quel libro che le "Penne d'oro" stanno attualmente creando — quell'ispirazione che il Portavoce traduce in parole affinché siano raccolte sulle pagine dei libri e custodite con cura — sarà la sacra eredità che lascio a chiunque abbia fame di pane e a tutti coloro che bramano nutrimento per la propria anima.

25. Non riponete queste pagine in un angolo del vostro oblio, poiché saranno armi nei giorni della lotta, quando le vostre labbra non sapranno ancora parlare con la necessaria eloquenza. Quando la vostra debole memoria dimenticherà i miei insegnamenti, queste parole stampate parleranno con la stessa forza persuasiva con cui vi ho insegnato. La luce di questo insegnamento penetrerà nel cuore di coloro ai quali darete testimonianza, e questi ne saranno scossi e crederanno alla mia manifestazione come Spirito Santo.

26. Per voi giungerà il momento della lotta e vedrete come il popolo si sentirà forte e coraggioso, ardente nella sua fede. Per sapere se quell'ora è giunta, non dovrete chiedere ai vostri simili, ma sentirete il richiamo che il Padre vostro rivolge a voi. I profeti saranno vigili, perché la loro responsabilità non avrà fine. I loro occhi spirituali penetreranno con riverenza e amore in quel mondo, da cui vedranno chiaramente i segni che condurranno il popolo sulla retta via. E anche in questo mondo ci saranno eventi che vi parleranno di quell'ora del compimento.

27. Che altro volete sapere di quei tempi che non abbiate già compreso attraverso questa parola semplice e chiara, che spiega e illumina ogni cosa? Con la stessa chiarezza dovrete istruire anche voi, affinché siate veri maestri e consiglieri degli uomini.

28. Le regioni vi considereranno come la loro difesa, i profeti troveranno fede. Le vostre parole benefiche e salutari saranno ricercate dai malati, il vostro consiglio sarà sollecitato con urgenza, e la vostra

preghiera e la vostra intercessione saranno ugualmente invocate nei momenti di prova.

29. Che tempi meravigliosi saranno questi per l'adempimento della vostra missione! Che magnifica occasione affinché la vostra anima fiorisca e voi dispieghiate i vostri doni! Quale felicità proverete quando vedrete molti, che avevano vissuto inutilmente, rafforzarsi nel bene e elevarsi, compiendo opere utili, opere di significato!

Questa è la vostra missione: redimere il prossimo e restituirgli la luce che aveva perso, affinché si senta partecipe della grazia divina. Tutto ciò di cui si era privato, lo possiederà nuovamente, per essere detentore della pace divina, della saggezza divina e dell'amore divino.

30. La vostra preparazione a questo tempo non deve contenere né misticismo né teorie umane. Non dovete essere servitori di culti o formalità, ma semplici maestri che entrano nel tempo dell'azione.

31. Comprendete che l'umanità si sta ora risvegliando alla vita spirituale, e presto vivrete grandi eventi che ne riveleranno il progresso. Vedrete nazioni che per lungo tempo sono state nemiche allearsi e riconoscersi a vicenda; molte razze contrapposte si fonderanno. Gli insegnamenti che non affondano le loro radici nella spiritualizzazione e che hanno dominato i popoli saranno eliminati proprio da quegli stessi popoli che in precedenza li avevano proclamati come salvifici, e sorgeranno nuovi insegnamenti che tenderanno verso l'Alto. Permetterò che esse si affermino, poiché saranno movimenti che precederanno la spiritualità più pura. Ma quando vedrete questi avvenimenti manifestarsi sulla Terra, saprete che lo spirito degli uomini è pronto a giungere alla fine di un altro grande periodo.

32. Molti di coloro che oggi sono chiamati saggi, in quel tempo si scervelleranno e saranno turbati, mentre altri, che sono stati perseguitati e umiliati a causa del loro amore per la giustizia, in quei giorni di equilibrio e di rinnovamento morale vedranno risplendere i loro aneliti, i loro ideali salutarì.

33. La vita spirituale si manifesterà pienamente su questo pianeta e farà sentire la sua influenza su tutti gli uomini; e coloro che sono stati materialisti chiuderanno le labbra, chiuderanno i loro libri e apriranno i loro occhi spirituali per contemplare quella vita che avevano negato, e apriranno le porte che avevano tenuto chiuse alle grandi folle.

34. Vedranno come la mia Luce risplende su tutto il globo terrestre e come ogni anima è stata illuminata. Il tesoro sarà aperto, e chiunque vorrà scrutarne l'interno potrà farlo, purché si prepari con un po' d'amore.

35. Quando l'umanità conoscerà il mio insegnamento e ne comprenderà il significato, riporrà in esso la propria fiducia e si rafforzerà nella convinzione che esso è la via sicura, la guida per ogni persona che desideri vivere nella giustizia, nell'amore e nel rispetto verso il prossimo.

Quando questo insegnamento attecchirà nel cuore degli uomini, illuminerà la vita familiare, rafforzando i genitori nella virtù, i coniugi nella fedeltà, i figli nell'obbedienza, e riempirà di saggezza gli insegnanti. Renderà magnanimi i governanti e ispirerà i giudici a esercitare la vera giustizia. Gli scienziati si sentiranno illuminati, e questa luce rivelerà loro grandi misteri per il bene dell'umanità intera e per il suo sviluppo spirituale. In questo modo avrà inizio una nuova era di pace e di progresso.

36. Lo spiritualismo — come ho chiamato questo insegnamento — non significa né misticismo né fanatismo. Questo insegnamento raccomanda la semplificazione del culto e la più pura elevazione dell'anima. Vi guida su questa via e vi fa percorrere, passo dopo passo, il sentiero della verità.

37. Quanti pochi Mi hanno compreso e hanno un'idea della vera essenza del mio insegnamento! Vedo anche nei miei discepoli il desiderio di rimanere ancorati alle tradizioni e ai costumi dei loro antenati — la paura di abbandonare molte abitudini e riti che costituiscono un ostacolo al progresso del popolo nella sua preparazione. Ma lo aiuterò quei piccoli, quelle anime deboli, affinché diventino forti e raggiungano i primi discepoli, poiché voi tutti dovete unirvi in un unico proposito.

38. La missione di questo popolo è quella di operare per la pace di questo mondo, predicando e seminando la mia Parola lungo il proprio cammino, affinché questa valle terrena sia un riflesso della patria celeste e i suoi abitanti siano a immagine dei giusti che dimorano nel mio Regno.

39. Per raggiungere l'obiettivo in questo mondo, dovrete lottare, soffrire e versare lacrime, ma non dovrete perdere il coraggio nella vostra lotta. Vacillerete a causa delle imperfezioni e della durezza del cuore umano, ma non dovrete essere giudici dei vostri simili. Ricordate che nel Secondo Tempo, tra i Mie discepoli non vi fu alcuna condanna nei confronti di alcuno dei loro simili. Io solo correggevo e giudicavo le azioni di coloro che Mi seguivano, e se qualcuno, indignato per ciò che un altro aveva fatto, si avvicinava a Me per dirMi: «Signore, perché quel fratello ha peccato? Cosa gli accadrà per questo motivo, quali conseguenze avrà per lui nel suo cammino di vita?», lo gli rispondevo: «Se ha peccato, non commettere lo stesso errore, e non aspettarti nemmeno una punizione per lui, per avere la sensazione di essere più perfetto e più degno di Me». Anche il giorno in cui celebrai l'Ultima Cena con i miei discepoli e l'opera di

Giuda era nota a tutti, la mia presenza impose il silenzio: nessuno lo condannò, nessuno lo definì ingiusto o traditore, nessuno lo rimproverò né lo definì ingrato. Il silenzio regnava perché i discepoli avevano già imparato questa lezione dal loro Maestro, ed era solo la coscienza di Giuda a chiamarlo a rendere conto delle sue azioni e a giudicarlo.

40. Così dovete essere anche voi in questo tempo: non giudicate né condannate i vostri simili, per quanto ignoranti e imperfetti li possiate vedere. Affidate a Me le vostre preoccupazioni e adempite al vostro dovere di buoni discepoli. Date l'esempio; poiché se lo farete con sincerità, senza vanità, troverete eco nei cuori di coloro che vi circondano e presto li vedrete compiere gli stessi passi e seguire la stessa ispirazione.

41. Vegliate e pregate, popolo! Impegnatevi per la vostra unità e la vostra pace. Vi trovate già negli ultimi giorni di quest'anno, e lo voglio vedervi uniti. Sono stato l'allodola sotto le cui ali tutti i pulcini hanno trovato riparo. Così continuerò a donarvi calore, affinché non vi disperdiate. Vi ho spesso istruito affinché siate i primi a saper guidare coloro che verranno dopo di voi. Ricordate che tra loro ce ne sono alcuni che non sono saldi, ed è necessario che voi li aiutiate. E anche tra coloro che Mi hanno ascoltato spesso, ce ne sono alcuni che sono deboli. Ripetete loro le mie parole, date loro calore e vita, affinché non si allontanino dalla via, e impegnatevi con le vostre opere per la pace di questo mondo. Pregate, e questa preghiera illuminerà la vita dei vostri simili. E la vostra anima, trasformata in un'allodola di pace, volerà come il Maestro sulla faccia della terra e porterà il mio messaggio a tutti gli uomini di buona volontà.

42. Non aspettatevi però il risultato della vostra semina nel momento stesso in cui deponete il seme nella terra. Vi ho detto che il seme spirituale non germoglia nello stesso luogo di quello che seminate nei vostri campi. Se il seme materiale germoglia in sette giorni, quello spirituale può germogliare sia in sette secondi che in sette fasi dell'eternità. Dovete seminare e coltivare con amore, e un giorno la vostra anima spirituale, che appartiene alla vita eterna, proverà la gioia di vedere germogliare il seme che ha seminato, di vederlo crescere, fiorire e portare frutto. Ma non solo questo, bensì anche la moltiplicazione di quel frutto, di cui avete seminato un solo seme.

43. In questo modo vi insegno e vi spiego ciò che non siete in grado di comprendere; vi rendo ogni giorno più forti, perché desidero vedervi forti nell'anima e sani nel corpo.

44. Chiunque si senta debole o malato, tragga forza dalla mia presenza, senta il mio conforto e si rialzi con fede e fiducia nel proprio destino.

Proprio questa fede sarà un bastone per mantenersi in piedi e continuare ad andare avanti. Se le vostre sofferenze si protraggono a lungo, superatele con quella forza che lo vi do. Se vedete dolore nei vostri simili e volete eliminarlo, venite alla fonte del conforto e trasformerete molto rapidamente quel dolore in pace e in sorrisi. Non vedete la morte dove non c'è, perché lo sono la vita e voi tutti, in quanto esseri umani, vivete in Me.

45. Se volete pregare per gli esseri che dimorano nella Valle Spirituale, non fissate né giorni né ore per invocarli e avvicinarvi a quelle creature . Fatelo per amore, che vi unisce a loro, e tenete presente che essi appartengono alla Vita Spirituale, che vivono nell'eternità e non sono soggetti allo scorrere del tempo.

46. Vivete ora in comunione con quel mondo, gli uni vicini agli altri. Rafforzate i vostri legami d'amore, e se quelle entità con cui siete stati uniti sulla Terra si trovano su un gradino spirituale più alto del vostro, vi assisteranno nella vostra vita. Se invece sono rimasti indietro e hanno bisogno delle vostre preghiere e del vostro sostegno – l'esempio che potete dare loro – allora aiutateli, e in questo modo manterrete l'armonia e la pace in questo mondo.

47. Non mostrate impazienza nel voler ricongiungervi con i vostri cari. Questa impazienza scaturisce dal cuore umano, che desidera percepire la forma di quegli esseri, il loro volto e il loro comportamento, per gioire di loro anche solo per un istante. Frenate questa impazienza e attendete con vera virtù spirituale che giunga il momento gioioso di quel ricongiungimento; dopodiché percorrerete insieme lo stesso cammino che vi condurrà tutti alla mia destra.

48. Vegliate e pregate per gli esseri dell'Aldilà. Per coloro che non hanno bisogno di nulla da voi, la vostra preghiera sarà un saluto, un bacio, un abbraccio spirituale. Ma per coloro che hanno bisogno del vostro sostegno, la vostra preghiera sarà un balsamo, una liberazione, una carezza e una voce incoraggiante sul cammino delle prove e della riparazione. Quando quegli esseri spirituali che non sono riusciti a elevarsi alla dimora che spetta loro, al mondo a cui appartengono e che li attende, riceveranno la voce proveniente da questo mondo che li attira con la vostra preghiera, si risveglieranno dal loro sonno, risorgeranno dalla loro morte e tenderanno verso la loro salvezza.

49. Ma l'umanità non sa illuminare la vita di questi esseri né eliminare la loro materializzazione. Non è in grado di spezzare le catene del rimorso e del dolore che gravano su di loro.

Voi che possedete la luce – pregate e abbiate pietà di questo mondo a voi sconosciuto e aiutateli a liberarsi e a mettersi in cammino verso la vita a cui appartengono. Non indietreggiate di fronte alla loro presenza e non temeteli. Vi riunisco affinché preghiate insieme e veniate a Me. Così vi accoglierò per darvi la pace che deve diffondersi per avvolgere tutti. Poiché voi tutti siete i miei amatissimi figli.

50. Il mio Spirito Divino vi abbraccia e vi benedice. Accogliete la mia Parola affinché siate pieni di luce, forza e saggezza, e approfonditela per conoscere la mia volontà. Voglio che custodiate con cura ciò che ricevete e che sappiate interpretarlo.

51. Nelle mie manifestazioni d'amore avete sentito che Io vi dono la vita. Sentite il mio calore e la mia protezione e non avete più freddo, così da diventare esseri pieni di fede e di speranza.

52. Ogni mia parola è un incarico, e voglio che vi mettiate subito in cammino per adempierlo. Le mie profezie, date tramite creature semplici e umili, si adempiranno, e voi ne sarete testimoni.

53. A causa della mia opera, molti di voi saranno giudicati duramente. Ma non prendete in mano la situazione, lasciatela a Me, e Io vi difenderò. Sforzatevi solo di diffondere questa luce e di essere umili. Ogni volta che sarete attaccati, usate solo le armi che vi ho dato: l'amore, il rispetto e l'umiltà. Più sarete criticati, più manifesterò la mia potenza in voi. E coloro tra voi che hanno il dono di scrutare oltre questa vita nelle regioni dello spirito, rafforzate i deboli confermando le mie parole. E coloro che hanno il dono di elevarsi per ascoltare le voci dell'Alto Aldilà, preparatevi a trasmettere i miei messaggi. Queste rivelazioni superiori sosterranno le vostre anime anche nelle prove più dure.

54. Le vostre opere rimarranno per sempre trascritte. Voi, dunque, che siete stati consacrati al mio servizio, usate correttamente le vostre facoltà intellettuali e il dono della parola.

55. Vi do il mio insegnamento come un seme, affinché lo seminate e lo curiate. Quando il vostro cuore, ormai preparato, sentirà che è giunta l'ora di iniziare la sua opera, si metta in cammino, condivida con tutti gli affamati, e il seme si moltiplicherà.

Molti non sapranno accogliere la Buona Novella, perché il loro spirito non sarà ancora pronto a comprendere queste lezioni. Altri vorranno rubare il prezioso frutto per abusarne. Ma in seguito se ne pentiranno e verranno a Me come «figli prodighi». Io, tuttavia, sostituirò il seme che hanno perso per ignoranza, e ogni anima di buona volontà ne sarà in possesso.

56. Quando saprete scoprire nel mio insegnamento tutta la luce e tutto l'incoraggiamento di cui il vostro spirito ha bisogno, Mi seguirete fino alla fine. Non proverete stanchezza, non vi lascerete fermare e nel vostro compito di diffondere la mia Parola, e le avversità non vi faranno vacillare. Quando avrete compreso una lezione, approfondite quella successiva e continuate a leggere nel libro delle lezioni infinite che vi lascio affinché lo studiate e ne traiate nutrimento. Traete da esso ciò che è necessario per vivere. Vivete come Miei discepoli.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 350

1. Ti accolgo in rappresentanza dell'umanità, piccolo gregge del popolo d'Israele. Vi allontanate dal mondo per ascoltare il mio concerto e guardare oltre i confini di ciò che è materia. Vi farò percorrere il cammino sotto la mia protezione, e ciascuno di voi porterà una lampada affinché non inciampi quando giungerà alla fine del proprio cammino sulla terra.

Quando la vostra anima si separerà dalla carne per elevarsi a Me e presentarmi le sue opere, vedrete tutte le vostre azioni, i vostri passi, trascritti nel libro della vostra vita, e insieme a Me giudicherete la vostra opera.

2. Oggi desidero vedere le vostre anime libere di adempiere al loro compito, pronte a servire e attente alle mie ispirazioni, scorgendo e sentendo che la fine del viaggio della vita è vicina, molto vicina, e che presto riceverete la ricompensa che ho in serbo per voi.

Vi dirò: venite a Me, voi che avete saputo ascoltare la mia Parola attraverso la capacità di comprensione umana, voi che avete vissuto secondo i miei comandamenti e avete seminato amore e perdono.

3. Chiunque porti la mia Parola nella propria mente e la segua nella vita possiederà il mio Regno, avrà salute, ispirazioni e doni profetici. In questo modo i miei discepoli potranno mettere in pratica la mia Legge, siano essi ignoranti o colti, poveri o ricchi, bambini o adulti.

L'ignorante sarà illuminato e parlerà con saggezza. Colui che non possiede nulla sulla terra avrà la sensazione di possedere tutto, perché si sarà spiritualizzato e sarà indifferente ai beni del mondo. Il suo cuore sarà colmo di gioia, perché potrà far partecipare al suo tesoro coloro che non lo possiedono. E i bambini, le cui anime si sono molto evolute, parleranno con determinazione, e le loro testimonianze accenderanno la fede dei nuovi iniziati.

4. Voi che avete imparato da Me: siate umili, istruite con pazienza e perdonate gli errori dei vostri simili.

5. Vi ho preparati affinché diate vita a nuove generazioni che comunicheranno con Me con la massima perfezione. In quel momento gli uomini Mi vedranno venire a loro e stabilire il Mio Regno nelle loro anime.

6. Vivete vigili e pronti ad affrontare ogni prova. Oggi portate davanti a Me il dolore dell'umanità e il vostro. Ma lo vi dico: « ». Allontanate quel calice, sentite la pace e trasmetterla. Io vi accarezzo e vi dono gioia. Quando libererete un'anima dal dolore o dal vizio, sarete saliti di un altro gradino e proverete la gioia di aver collaborato con il vostro Maestro nell'opera divina.

7. I Miei angeli siano con voi. Io, il vostro Signore, vi accompagno lungo il vostro cammino.

8. In questo momento sto erigendo un santuario nei vostri cuori. Non cerco le dimore sontuose, né il lusso superfluo dell'uomo. Modello il cuore semplice, mite e umile, che è ricettivo alla mia chiamata.

9. Ancora per poco tempo rimarrò in contatto con voi attraverso la facoltà intellettuale umana. Vi preparo affinché domani possiate donare la pace al mondo. La mia misericordia salva gli smarriti dalla rovina. Infatti, non sarei un Padre se mi rivolgessi solo alle anime pure. Poiché i giusti dimorano già nel mio Regno.

10. L'uomo ha voluto entrare in contatto con Me attraverso le sue diverse concezioni di fede, ma si è fermato spiritualmente. Per questo vi ho affidato la mia Parola, affinché domani vi mettiате in cammino e siate lo specchio limpido in cui gli uomini possano scorgere le loro imperfezioni.

11. Sono molto vicino a ogni cuore, ma gli uomini non Mi hanno compreso. Vi ho parlato nella vostra stessa lingua affinché poteste capirmi. Infatti, se vi impartissi i Miei insegnamenti in una lingua più ricercata, non Mi capireste. Per questo mi rivolgo all'allievo e al discepolo con parole semplici, affinché non si confondano e non respingano il Mio amore.

12. Grazie alla vostra preparazione e al vostro rinnovamento, l'umanità riceverà il bene. Infatti, attraverso uno di voi che sia così preparato, solo con la preghiera si potranno fermare le calamità che affliggono l'umanità.

13. Vi spiego ciò che non avete compreso, affinché domani anche voi possiate mettervi in cammino per istruire l'umanità con piena chiarezza. Se mille menti fossero preparate, diffonderei il mio insegnamento attraverso di esse.

14. Nel Secondo Tempo ho scelto dodici dei Miei figli per farne i Miei apostoli, ed essi hanno rinunciato ai propri beni per seguirMi, abbandonando i propri cari.

Anche colui al quale dissi: «Abbandona le ricchezze della terra, prendi la tua croce e seguimi», era con Me. Ma poiché non voleva rinunciare alle sue ricchezze, Mi disse: «Signore, non posso seguirTi».

15. Io sono Misericordia e non esigo da voi la morte sacrificale. Infatti anche i miei discepoli, per propria volontà e in obbedienza alla mia Legge Divina, si misero in cammino per diventare pescatori di uomini.

16. Oggi siete miei discepoli. Affinché però abbiate gioia, consolazione e pace, accogliete la mia Parola nei vostri cuori.

17. Ricordate che nel Secondo Tempo, quando la donna adultera era perseguitata dalla folla, dissi ai suoi persecutori: «Chi di voi è senza

peccato, scagli per primo la pietra». Allo stesso modo, in questo tempo perdono ancora una volta l'adultera. Perciò vi dico di non occuparvi degli affari dei vostri prossimi. Non diventate giudici per condannarli. Perché anche a voi dico: «Chi di voi è senza colpa?»

18. Io sono la Luce e la Misericordia e so ciò che vi manca. Perciò l'umanità indifesa viene a Me, e Io le ho detto: «Rendi sopportabile la tua sofferenza, poiché Io la conosco. Io sono il Consolatore, sono la Misericordia, sono il Perdono».

19. In questo tempo l'umanità è disorientata e confusa dalle idee che ha alimentato, e per questo motivo molti di voi hanno dubitato della presenza del vostro Maestro nel Terzo Tempo. Ma Io vi dico, figli Miei: preparatevi e comprendete che questa Parola scaturisce dal mio Spirito Divino.

20. Vi do la luce affinché comprendiate la forma in cui la mia Divinità si manifesta attraverso la facoltà intellettuale umana. Il portavoce è solo uno strumento da Me preparato per parlare a voi attraverso di lui. È scritto che Io sarei venuto a manifestarMi servendomi di cuori semplici, di menti goffe, di labbra poco eloquenti, per parlarvi della Legge, della Giustizia e dell'Amore.

21. In ogni epoca ho mandato sulla Terra anime dotate di grande luce affinché, attraverso il loro esempio e il loro amore, l'umanità potesse salvarsi dal caos, dall'odio e dalla confusione.

22. Vi ho detto, amato popolo, che come gli apostoli del Secondo Tempo anche voi sarete trasformati in pescatori di uomini. Con amore, con misericordia per chi soffre, vi metterete in cammino. Quale cuore vi respingerà allora lungo il cammino? L'anima smarrita riceverà la luce e l'acqua cristallina del mio insegnamento per placare la propria sete.

23. Non permettete che il male continui a prosperare. La gioventù va in rovina, le fanciulle vengono trascinate nel fango nella loro tenera giovinezza. Abbiate pietà dei vostri simili. Guardate il calice di sofferenza che il genere umano sta attualmente svuotando.

24. Le mie profezie si stanno ora adempiendo. Perciò vi chiedo di essere preparati, affinché — quando sarà giunto il momento di adempiere alla vostra missione — non vi sentiate deboli.

25. In questo momento sto scegliendo coloro che devo inviare alle nazioni affinché siano i messaggeri dell'insegnamento che vi ho affidato. Questa croce che pongo sulle vostre spalle non dovete considerarla un fardello: è una croce splendente e facile da portare.

Vi trasformo, dal primo all'ultimo, nei Miei operai. Le Mie schiere spirituali veglieranno su di voi e, quando andrete in battaglia e lascerete

ciò che vi appartiene sulla terra, proprio come gli Apostoli del Secondo Tempo, lo vi darò tutto il necessario affinché possiate convertire l'umanità.

26. Vi ho detto in senso figurato che 144.000 Markati formeranno il mio popolo eletto, Israele. Mostrerete al mondo la scialuppa di salvataggio e, per mezzo vostro, darò all'umanità pace e consolazione.

27. Non sono io a infliggervi il dolore. L'origine delle vostre sofferenze sta nelle vostre imperfezioni e nelle vostre disobbedienze. Vi ho detto: «Svegliati, popolo amato, perché le prove bussano alle tue porte». Ma se tutti voi vegliate e pregate, le prove saranno eliminate, e quando la tentazione vi si avvicinerà, non cadrete nelle sue reti.

28. Vi ho contrassegnati con la mia Luce affinché superiate indenni le prove. Questo dono ha più valore di tutte le ricchezze e i tesori della terra. È un bacio divino che ho impresso sulla vostra anima in questo Terzo Tempo, affinché sentiate la mia pace anche nelle più grandi disgrazie e nei momenti più difficili della vita.

29. In questo dono è contenuto un balsamo salvifico affinché possiate guarire chi è malato nel corpo o nell'anima. Esso ha il potere di frenare le forze della natura quando si scatenano, possiede le armi per trasformare in pace la discordia e la guerra. È una parte del vostro patrimonio spirituale che in questo tempo dovete utilizzare e sviluppare.

30. Il vostro cuore desiderava avere qualcosa di grande nella vita, senza sapere che non sarebbero stati beni né ricchezze del mondo quelli che avreste acquisito, bensì beni dello spirito.

31. Quale ambizione più grande può nutrire un uomo se non quella di diventare simile al suo Padre Celeste? In verità vi dico: questo è il desiderio più grande che dovete nutrire.

32. Non è impossibile diventare simili al vostro Signore. Per questo un tempo sono venuto al mondo come uomo, per insegnarvi, attraverso la mia vita e il mio esempio, a diventare simili allo Spirito Divino nell'amore e nella giustizia. In verità vi dico che, una volta che avrete consacrato la vostra vita al compito di diventare simili a Me, troverete quella felicità e quella pace che avete cercato invano su altre vie, e questa pace non sarà solo interiore, ma anche esteriore. Infatti, d'ora in poi la vostra coscienza non dovrà più rimproverarvi ad ogni passo e ogni giorno, come ora fanno le vostre mancanze.

33. Amatemi e prendete Me in Gesù come modello. Ricordate che lo vi ho dimostrato, attraverso quell'umile Maestro della Galilea, che la mia potenza, la mia saggezza e la mia ricchezza erano maggiori di quelle del

mondo. Poiché tutte le mie opere scaturivano dall'amore, che è l'origine della vita, della forza e della luce che ha creato ogni cosa.

34. Allo stesso modo vi dico che in questo Terzo Tempo la vittoria apparterrà a coloro che prenderanno a modello le mie opere. Poiché le armi con cui combatterete saranno le stesse che lo utilizzai in quel tempo.

35. Se attraverso Gesù vi ho detto: «Io sono la luce del mondo», voglio che anche voi siate come un faro nella vita dei vostri simili, che la vostra presenza sia sempre benefica e la vostra influenza salutare — che i vostri pensieri siano puri e i vostri sentimenti sinceri. Allora sperimenterete quanto sia facile la vita, quanto sia facile la lotta per la vita sulla terra e quanto sia bello servire il vostro prossimo. Allora, grazie ai vostri meriti, sarete diventati figli della Luce.

36. Quale aspirazione si risveglia nel vostro cuore sotto l'influenza della mia Parola? Forse le misere aspirazioni di questo mondo? No, amato popolo. La mia Parola risveglia in voi il nobile desiderio di elevare la vostra anima sulla via della Verità.

37. Non voglio nemmeno che diate interpretazioni errate al mio insegnamento, pensando che io voglia vedervi poveri, piangenti, infelici e malati, laceri o affamati. No, voglio che impariate ad armonizzare la vostra lotta per la sopravvivenza materiale con la vostra missione spirituale, in modo tale da poter avere nel mondo il necessario e da consentire allo Spirito di disporre anch'esso di alcuni momenti per esercitare i propri doni e compiere la propria missione.

38. Ti preparo, o popolo, affinché tu sia il profeta di questo tempo tra l'umanità — il buon profeta attraverso il quale annuncio gli eventi a venire e vi do i miei incarichi e le mie istruzioni.

39. Vi dico: se mai doveste seminare inganno e menzogna, dovrete lavare via la vostra macchia con dolore e lacrime; e tanto più si diffonderanno le vostre menzogne e tanto più danno causeranno, tanto più grande sarà la vostra purificazione. Potrebbero forse definirsi a ragione «figli della luce» coloro che diffondono il male tra l'umanità? No, amati discepoli!

40. Quanta luce vi ho dato, o moltitudini di uomini che giorno dopo giorno venite qui per ricevere i miei insegnamenti! Ricordate che non sarebbe giusto se vi addormentaste e foste colti di sorpresa, in un istante, da qualche prova che vi facesse vacillare!

41. Il vostro cuore, colmo di dolore, Mi dice: «Maestro, ci ritieni forse capaci di infedeltà, di tradimento o di fallimento?». Ma Io vi rispondo: sì, popolo, certamente vi ritengo capaci di infrangere le vostre promesse. Non c'era forse tra quei dodici discepoli del Secondo Tempo uno che Mi

consegnò alla giustizia del mondo, quando si convinse che il Regno che lo offrivano non era di questo mondo? Pietro non sferrò forse un colpo mortale al centurione nel momento in cui questi Mi arrestò, perché il discepolo voleva difendere il suo Maestro in quel modo e voleva trattenerlo più a lungo di quanto fosse scritto? Tommaso non osò forse dubitare della mia presenza spirituale, sebbene lo avessi promesso loro così spesso di essere sempre con loro? Perché oggi non dovrei dubitare di voi? Certamente non tutti, nei momenti di prova, disattenderanno le mie parole, poiché anche oggi, come in quel tempo, ci sarà fedeltà, ci saranno persone coscienziose, ci saranno obbedienti e forti.

42. Discepoli, in quest'ora vi dico solo: «Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione».

43. Israele: quando vedo i vostri cuori freddi, il mio Spirito si rattrista, e quando vedo il proposito di rinnovamento e di obbedienza, si riempie di gioia.

So che dopo il 1950 sarete investiti da violente tempeste. Ma voi siete il Popolo Eletto, che Io ho salvato da tutte le disgrazie attraverso la luce della mia Parola di . Anche tra di voi giangeranno alle vostre orecchie molte parole di insincerità, ma non voglio che ci sia confusione tra i miei eletti. Ma in questi avvenimenti la mia Verità eliminerà la menzogna, e con la luce del mio Spirito Santo sarete forti, saprete difendere la mia opera e potrete tenere lontana la confusione dagli altri, perché siete i figli della Luce.

44. Come Io sono la Luce del mondo, così dovete esserlo voi tra l'umanità. Gli uomini soffrono e piangono perché sono stati sordi alla mia ispirazione. Ma voi siete coloro che devono guidarli. Dovete essere l'oasi del viandante e dovete donargli con mitezza la mia pace.

45. Se non vi preparerete, Io dimostrerò che l'ultimo sarà il primo, e scriverò la mia Legge nel suo cuore, anche se non ha ascoltato la mia Parola.

46. In verità ti dico, Israele: voi dovete essere i consiglieri che donano agli altri la luce e la pace. Dovete difendere la mia opera al momento opportuno e parlare con dolcezza al cuore del più ribelle. Allora vedrete che diventeranno agnelli mansueti.

Non ricadete negli errori in cui vi siete trovati, poiché ciò ha lasciato solo un arretramento nelle vostre anime. Unitevi per portare luce e insegnamento.

47. Fate in modo che i vostri figli riconoscano le conseguenze del bene e del male. Illustrate loro gli esempi che vi ho dato. Preparateli, perché essi fanno parte di coloro che domani Mi serviranno. Voglio vedervi gioiosi e

sereni, concentrati solo sul bene, affinché siate guidati dalla luce del mio Spirito Santo.

48. In ogni istante lo vi proteggerò da ogni passo falso; allo stesso modo anche voi dovete pregare per gli altri. Guardate ovunque il dolore: i bambini abbandonati, la gioventù trascinata nel fango, l'infedeltà della moglie. Ma se incontrate una donna peccatrice e criticata dagli uomini, insegnatele la vera via e allontanatela dall'amarezza e dall'agitazione che la circondano, affinché possa iniziare a rinnovarsi.

49. Abbi pietà del mondo, Israele, e come lo le parlai nel Secondo Tempo, così anche voi dovrete trasmetterle la mia Parola.

50. Lascero all'umanità il Terzo Testamento, nel quale è racchiuso un tesoro di saggezza che giunge a voi, perché vi rendo degni di riceverlo senza guardare alle vostre macchie, poiché lo sono Amore e Perfezione. Ma Elia purificherà sempre più le vostre anime.

51. Vi siete allontanati dal mondo per ascoltarmi. Io sono con gli umili per erigere un santuario nei loro cuori. Nel Secondo Tempo vi ho parlato per darvi il mio insegnamento di amore, misericordia e perdono. Ma il mondo ha creato altre confessioni di fede secondo la propria comprensione. Tuttavia, io, come Padre, ho continuato a illuminare tutti i miei figli.

Molti di voi Mi dicono: «Padre, i miei simili sono forse caduti in errore? Perché allora non mostri loro la via?» Ma in verità ti dico, popolo benedetto: la luce che vi ha illuminati — l'insegnamento che vi ho dato — l'ho dato a tutti allo stesso modo. Ma gli uomini hanno seguito il proprio libero arbitrio e non hanno voluto accogliermi.

Io non costringo i Miei figli; ciascuno deve giungere sulla Mia via in base alla propria volontà, con il proprio sforzo. Infatti, in questo momento sto illuminando l'intera umanità. Alcuni Mi hanno ascoltato — tu sei tra questi, popolo benedetto d'Israele. Agli altri indico la via attraverso l'intuizione, e anche tramite rivelazioni essi ricevono la luce del Terzo Tempo.

52. In ogni tempo ho predicato l'amore, perché l'amore è un baluardo protettivo nel quale ho riposto tutta la mia potenza. Beato colui che vive con l'amore nel cuore, poiché supererà a poco a poco tutti i problemi della sua vita. Beato colui che nella sua vita porta l'amore dentro di sé e lo manifesta lungo il proprio cammino. Poiché queste opere saranno una benedizione per lui e per gli altri.

53. Figli Miei, riconoscetemi come Padre e come Spirito, affinché non Mi cerchiate più nell'idolatria. Mi avete sempre come Luce dello Spirito Santo nella vostra anima.

54. Quando praticate la misericordia, lo sono in quella misericordia, e quando vi mettete in cammino per adempiere tutti i miei incarichi, siate felici, popolo benedetto, perché la mia benedizione rimarrà per sempre in voi.

55. Non udrete più la mia Parola attraverso questi strumenti. Ma questo tempo è stato destinato alla preparazione delle vostre anime, e dopo il 1950 avrà inizio la lotta. Non mi separerò da voi, ma è necessario che vi spiritualizzate. Infatti, attraverso coloro che si sono preparati, continuerò a manifestarmi da Spirito a Spirito. I veggenti continueranno a vedermi, e a coloro che si spiritualizzeranno, parlerò attraverso l'intuizione, e in loro sarà l'intuizione.

56. Popolo benedetto: nel Secondo Tempo dissi ai miei discepoli: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra», e in verità vi dico: andate ovunque e portate la mia Parola, portate il mio Amore e il mio insegnamento.

57. Allo stesso modo ora dico a voi, popolo benedetto: voi siete i discepoli preparati — siete coloro che devono percorrere tutte le vie della terra e portare la mia Parola e il mio amore. Ancora una volta si leverà colui che, con il dubbio nel cuore, dirà che ciò che avete ricevuto è stata solo menzogna. Sarà necessario che costoro tocchino nuovamente la ferita nel mio costato per credere.

58. Vedo colui che — pur avendomi ascoltato a lungo — mi rinnegherà come fece il mio discepolo Giuda Iscariota e tradirà la mia opera. Ma io Mi avvicinerò a quei cuori e, con la mia giustizia, allontanerò da loro la menzogna. Perché la mia opera è pura e immacolata e non ha alcuna macchia. Risorgerà con tutta la sua purezza in tutti i cuori e in tutte le anime, poiché questa è la mia volontà.

59. Venite al Padre, venite al banchetto preparato per voi. Su questa tavola c'è il pane della vita eterna per la vostra anima. Io preparo i miei discepoli affinché domani possiate testimoniare di essere stati presso il Padre e che Egli dimora nei vostri cuori, poiché li avete preparati come suo santuario.

60. Voi siete coloro che hanno ricevuto dal mio tesoro il potere di dare la vita ai «morti», affinché siate simili al vostro Maestro.

61. Se saprete prepararvi come vi ho insegnato, i miei doni spirituali saranno con voi, e dalla spiritualizzazione che raggiungerete i vostri simili riconosceranno che siete figli della Luce, che, pur portando in voi le mie elevate qualità, vi mostrate come i più umili.

62. Elevati, amato popolo, non frenare il progresso della tua anima. Sfrutta l'insegnamento che il tuo Maestro ti ha dato, imprimilo nel tuo

cuore. Perché brevi sono gli istanti in cui Mi udirai attraverso la facoltà intellettuale umana.

63. Preparate il Terzo Testamento per le generazioni future. Grandi moltitudini di persone accorreranno, e se sarete preparati, parlerete loro sotto l'ispirazione del mio Spirito Santo.

Parabola

64. Un signore, proprietario di vaste terre, giunse presso un albero maestoso. Accanto ad esso sgorgava una sorgente di acqua cristallina. In quel luogo chiamò i viandanti che passavano di lì e li invitò a riposare all'ombra di quell'albero e a placare la loro sete con l'acqua di quella sorgente.

65. Tra quei viandanti, quel Signore scelse sette uomini e disse loro: «Avete chiesto la mia benevolenza, e ora affiderò a ciascuno di voi un ampio appezzamento di queste terre, affinché vi affatichiate e lavoriate su di esse come bravi lavoratori, seminando e curando questi semi, in modo da ottenere un ricco raccolto. Poiché grandi sono le folle di uomini, e sono affamate e assetate». Allora quel Signore affidò loro i semi e gli attrezzi da lavoro e disse a tutti di prendersi cura dell'albero e della sorgente, affinché anche loro potessero accogliere le folle di uomini dopo che quel Signore se ne fosse andato, e aggiunse: «Dovete preparare i campi e seminarvi questi semi dorati. Dovete innaffiare i campi con l'acqua di questa sorgente, affinché possiate raccogliere un ricco raccolto, e dovete prendervi cura del possente albero, affinché i suoi frutti abbiano sempre un buon sapore. Dovete lavorare insieme, e quando poi arriveranno le folle affamate, assetate e stanche, dovete offrire loro l'ombra dell'albero e la dolcezza dei suoi frutti. Dovrete dare loro pane e acqua, affinché si sentano forti e portino in sé la mia pace». Agli uomini quel Signore disse: «Ora me ne vado, ma sentirete la mia presenza molto vicina ai vostri cuori, il mio sguardo vi osserva e il mio udito vi ascolta».

Fine della parabola

66. In verità vi dico: in questo Terzo Tempo ho chiamato i miei operai per consegnare loro la loro eredità, affinché, come il vostro Padre, prepariate il banchetto e accogliate coloro che hanno fame e sete della mia Parola. Essi riceveranno, per vostro tramite, i tesori spirituali che vi ho affidato.

67. Voi siete le mie pecore che sono state condotte all'ovile spirituale. Il Pastore che vi guida in questo tempo è lo Spirito di Elia. Nessuno vede

questo Pastore, ma tutti lo avvertono. Alcuni ne sono consapevoli, altri non lo sanno.

68. Elia ha aperto il libro della vita al sesto capitolo, non appena il sesto sigillo è stato rotto da Me, che ho l'autorità di farlo.

69. Che cosa vi ha rivelato il Sesto Sigillo? Quale messaggio custodiva il Libro nel suo seno per mostrarlo al mondo in questo tempo? La vita spirituale, la conoscenza di sé stessi, la rivelazione di tutte le vostre qualità, il modo di sviluppare i doni dello Spirito, la manifestazione spirituale attraverso l'intelletto e la comunicazione da Spirito a Spirito.

70. La vostra anima è piena di gioia perché si sente illuminata e si vede protetta da messaggeri e angeli. Siate fedeli al vostro Pastore e lungo tutto il cammino terreno sentirete quella pace benedetta che ora vi pervade, e non dovrete fuggire per nascondervi quando egli proclamerà la mia giustizia davanti a questo mondo pagano, idolatra e materialista. Sì, popolo, Elia è tra voi e metterà nuovamente alla prova i sacerdoti del falso dio, mostrando loro ancora una volta chi è il vero Dio e come deve essere adorato. Ma Elia non verrà per incarnarsi. Il corpo umano non è indispensabile affinché un essere spirituale possa manifestarsi sulla Terra, e tanto meno quello di Elia, che possiede la chiave che apre le porte alla comunicazione tra *un* mondo e l'altro.

71. Il mondo spirituale si avvicinerà ancora di più agli uomini per testimoniare loro la propria esistenza e la propria presenza. Ovunque appariranno segni, prove, rivelazioni e messaggi che annunceranno con insistenza l'avvento di una nuova era.

72. Ci saranno conflitti, ci sarà agitazione tra i popoli, perché i rappresentanti religiosi semineranno paura tra coloro che credono in quei messaggi, e la scienza dichiarerà falsi quei *fatti*.

A quel punto, la gente semplice prenderà coraggio e si solleverà per testimoniare la verità delle *prove* che ha ricevuto. Si alzeranno coloro che – abbandonati dalla scienza – hanno ritrovato la salute in modo spirituale, e renderanno testimonianza di guarigioni miracolose, di rivelazioni di un potere infinito e di una saggezza assoluta.

Tra la gente semplice e sconosciuta, uomini e donne si presenteranno in pubblico, e le loro parole piene di luce sorprenderanno teologi, filosofi e scienziati. Ma quando la contesa sarà al culmine e i poveri saranno umiliati e le loro testimonianze saranno negate dai superbi, allora sarà giunto il momento in cui Elia chiamerà a rendere conto e sottoporrà a prova gli studiosi, i signori e i governanti.

Guai ai falsi e agli ipocriti in quell'ora, poiché allora la giustizia perfetta scenderà su di loro! Sarà l'ora del giudizio. Ma molte anime ne usciranno

elevate alla vita vera, molti cuori risorgeranno alla fede e molti occhi si apriranno alla luce.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 351

1. Io sono la Luce, l'Amore, la Misericordia e il Perdono. Venite a Me per ricevere ciò di cui avete bisogno per il vostro bene e per quello dell'umanità.

2. Amati discepoli, voi che siete riuniti attorno al Maestro: venite per ricevere la mia saggezza, per dare un senso alla vostra vita e per adempiere alla missione che vi ho affidato.

3. Se il vostro Maestro vi dicesse tutto ciò che c'è nella mia saggezza, non lo comprendereste mai. E a parte questo, quali meriti avreste per scoprire ciò che ho custodito per voi nel mio scrigno? È l'elevazione spirituale che vi rende degni di ricevere la mia ispirazione divina.

4. Vi siete evoluti e, in questo tempo, vi ho rivelato ciò che siete già in grado di comprendere. Ma non sono io a porre un limite alla vostra comprensione: siete voi stessi che dovete elevarvi di più per poter ricevere di più da Me.

5. Ciò che vi ho insegnato è sufficiente per comprendere qual è la vostra missione e come dovete erigere in voi stessi la Chiesa di Colui che vi ha parlato, affinché possiate unire le visioni del mondo dell'umanità e sappiate conciliare questo insegnamento con la dottrina di Gesù nel Secondo Tempo e con quanto affermato dai profeti e dagli illuminati nel Primo Tempo.

6. La mia venuta nel tempo presente non è avvenuta in forma corporea, come molti si aspettavano, ma voi dovrete essere coloro che condurranno l'umanità alla comprensione dei miei insegnamenti del Secondo e del Terzo Tempo.

7. Popolo mio: il tempo di concludere il mio annuncio in questa forma è vicino, ma dovete prepararvi ancora di più.

8. Nel mondo ci sono molte tentazioni. Ma nella misura in cui comprenderete meglio la mia opera, esercitando il dominio sul corpo, vi avvicinerete sempre più alla perfezione.

9. Spiritualizzatevi, affinché la vostra anima raggiunga il grado di elevazione necessario per proseguire il suo cammino di ascesa verso la perfezione eterna, che è la meta alla quale deve giungere.

10. Ricordate le mie parole del Secondo Tempo: «Date all'imperatore ciò che è dell'imperatore e a Dio ciò che è di Dio». Ma ora vi dico: «Date al vostro corpo ciò che gli spetta e alla vostra anima l'elevazione e il progresso che le spettano».

11. Ora la mia «Parola» non si è fatta carne. Essa viene a voi «spiritualmente» sulla nuvola per rivelarvi ciò che non potevate comprendere.

12. Nel corso degli anni la tentazione si è fatta sentire sul vostro cammino. Si è adoperata con zelo per allontanarvi dalla retta via, per confondervi e disorientarvi, lasciando così insicurezza nei vostri cuori.

13. Attraverso la rivelazione e l'intuizione ho dato messaggi a questo mondo, e ho inviato persone preparate, anime elette, per parlare all'umanità tramite loro. E ogni volta che il vostro cuore si è preparato, avete offerto ospitalità al mio Spirito. Mi sono rivelato nella vostra vita come insegnamento, come misericordia e pace. Ma non ho badato se credeste o meno alla mia manifestazione. Perché il mio desiderio, come Maestro e come Padre, è che possiate riconoscere la voce di Colui che vi parla attraverso la coscienza, attraverso la vostra pace e la vostra elevazione.

14. Non sono venuto per salvare il vostro corpo, ma la vostra anima. Perciò vi ho parlato con amore, affinché vi eleviate e siate come i Patriarchi del Primo Tempo, come gli Apostoli del Secondo Tempo, e affinché siate i miei discepoli del Terzo Tempo.

15. In ogni fase dello sviluppo la vostra anima è rimasta materializzata, e per questo motivo vi siete allontanati dal mio amore, siete caduti in errore e avete dato un'altra interpretazione alla mia Parola.

16. Vi state ora avvicinando alla fine del tempo in cui ascolterete la mia Parola trasmessa attraverso la facoltà intellettuale umana; quindi, per l'ultima volta. Tuttavia, provo dolore nel mio Cuore di Padre, perché la vostra incomprensione e l'abitudine alla mia Parola mostrano solo una scarsa elevazione spirituale. Ma continuerò forse a manifestarmi attraverso la mente umana a causa della vostra mancanza di preparazione? No, amato popolo. Poiché avete udito che Io sono la perfezione e che la mia volontà è una sola.

Potrebbe forse il Padre, nella Sua volontà, essere simile all'essere umano? Allora Io non sarei perfetto, non avrei potuto essere né il vostro Creatore né il vostro Dio. Piuttosto la Stella Reale smetterebbe di risplendere, piuttosto che la mia Parola e la mia Volontà non si adempissero.

17. Già nei tempi antichi i profeti hanno annunciato questo periodo di grazia, e in questo tempo Io preparo la vostra anima attraverso la luce del mio Spirito Santo, affinché vi eleviate ogni giorno di più.

18. Vedrete che coloro che non hanno mai udito la mia Parola attraverso un portavoce, né sono stati presenti alla manifestazione del mio Raggio Universale, si eleveranno affinché Io prepari il loro cuore, e riceveranno il mio messaggio divino e le mie istruzioni per mezzo

dell'intuizione. Mi ameranno come gli apostoli del Secondo Tempo. In loro si adempirà la mia parola: «Gli ultimi saranno i primi».

19. Adempite la vostra missione, o tribù d'Israele, riconoscete la vostra responsabilità verso l'umanità, riconoscete che siete i portatori della mia Legge, che siete i messaggeri dell'Insegnamento Spiritualista che vi ho affidato.

20. Israele, metti in cammino unito e zelante come un unico cuore, un'unica volontà, e obbedisci alla mia Legge e alla mia volontà divina. Tu sai bene che io sono la tua salvezza.

21. Ho impresso il mio insegnamento nei vostri cuori, e il mio splendore divino è stato nella vostra anima come linfa vitale che vi rafforza e vi vivifica, affinché vi mettiate all'opera per adempiere alla vostra missione, affinché siate per l'umanità come fratelli maggiori, affinché sappiate guidarla con obbedienza e mitezza sulla mia via. Voi sarete i maestri di domani.

22. Voi, «gli ultimi»: non considerate il mio popolo come un popolo sconosciuto, poiché in questo tempo ho mandato queste anime a reincarnarsi affinché l'umanità, attraverso di loro, ottenga la mia misericordia.

23. Quanta confusione c'è nel mondo, quanta frode, perché la mente umana, invece di conformarsi alle mie leggi, è caduta nel materialismo, nel paganesimo e nell'idolatria, e persone inadeguate hanno osato definirsi «rappresentanti della mia divinità», portavoce della mia voce divina, del mio amore e della mia luce. Eppure io li vedo alimentare l'egoismo, le tenebre, il fanatismo, la falsità e la discordia. Ma io sono la Perfezione che vi indica la via della spiritualizzazione e dell'amore, affinché possiate ottenere il perdono.

24. Il materialismo e l'idolatria regnano nel mondo; per questo l'umanità è caduta nella tentazione.

25. Di chi si servirà il Maestro per parlare all'umanità della mia Verità?: del mio popolo eletto, Israele.

26. Radunatevi spiritualmente attorno al Maestro. Voi siete i miei discepoli, ai quali ho dato il mio insegnamento come un libro aperto, e con esso la chiarezza della luce dello Spirito Santo, affinché comprendiate la mia Parola, la seguiate e la imprimate a caratteri indelebili nel vostro cuore. Voi siete i figli della Luce, che devono dare all'umanità un buon esempio, mostrandole nelle vostre opere la spiritualità, l'amore e la fede.

27. Il Maestro è venuto spiritualmente a voi in questo Terzo Tempo per darvi la Sua Parola attraverso la facoltà intellettuale umana, e questo insegnamento è come un raggio di luce venuto per risvegliare la vostra

anima e farle comprendere che questa è la voce del suo Dio e Signore, la voce del Padre che chiama il Suo figlio — la voce del Maestro, che si riversa come Parola in insegnamenti, in esempi, in principi sublimi, affinché la vostra anima si veda rivestita delle qualità del mio Spirito divino.

28. Amato popolo: voglio che Mi prendiate come modello — voglio che siate «a Mia immagine e somiglianza». Per questo sono venuto a voi, per manifestarmi attraverso la facoltà intellettuale dei miei portavoce. Sono loro che ho scelto, preparato e purificato, affinché voi ricevete la mia Parola attraverso i loro doni spirituali. Erano rocce dure, dalle quali ho fatto sgorgare l'acqua cristallina e pura per le vostre anime.

29. Sono venuto in questo tempo per far vedere la mia luce ai “ciechi” e per mostrare loro la luce di un nuovo giorno. Sono venuto da voi per darvi testimonianza della mia presenza, per portarvi il mio amore e la mia verità, affinché non vi sia alcun dubbio tra voi. Voglio che, quando ascoltate la mia Parola, ne comprendiate il significato e vi eleviate pieni di fede e di amore verso il vostro Padre.

30. Voglio che mostriate il più profondo pentimento, perché vi siete macchiati e allontanati dal Padre vostro; che siate sensibili allo spirituale, e che il vostro cuore sia il santuario che preparate al Padre vostro, affinché portiate in voi il suo amore, la sua pace, la sua luce, la vita eterna.

31. Preparatevi, figli miei, affinché la vostra anima sia libera da ogni materializzazione — affinché rimuoviate la benda oscura dai vostri occhi e Mi vediate in tutta la mia gloria. L'attaccamento ai sensi del mondo vi ha impedito di sentire pienamente la mia presenza e di apprezzare la mia saggezza riversata nel vostro cuore.

32. Quanto è perfetto e puro l'insegnamento che ho impartito alla vostra anima, affinché diventiate degni dei miei benefici spirituali e siate gli eredi di questo tesoro, con il quale domani dovrete mettervi in cammino, ispirati dal mio Spirito Divino, per mostrare misericordia all'umanità sofferente e bisognosa. In questo modo, le profezie si adempiranno in voi.

Attraverso di voi mostrerò all'umanità il porto della salvezza, la scialuppa di salvataggio. Perché in verità vi dico che i popoli e le nazioni, le grandi masse di uomini che vivono sulla terra, si sono smarriti, hanno ucciso la vita della grazia.

33. Rendetevi conto che non appartenete più ai «morti», perché io vi ho dato la vita — poiché chiunque venga a Me risorgerà. Permettete che questa vita e questa forza vi rendano uniti a Me. Non chiudete gli occhi davanti a questa luce, davanti a questa gloria. Rendetevi conto, figli miei, di quanto sia grande la misericordia del vostro Padre.

34. Voi siete il popolo in cui ho riposto la mia fiducia, perché darette speranza e consolazione all'umanità e sarete la fiaccola luminosa che scaccerà le sue tenebre. Gli uomini Mi cercano nella loro disperazione: gli uni attraverso la scienza, gli altri nella loro idolatria. Quando vedrete che le donne, i bambini, i giovani e gli adulti si lamentano e Mi invocano perché non sentono la presenza del Padre — quel Salvatore che ha promesso di tornare per portare loro pace, consolazione e misericordia — quando vedrete che questa umanità si purifica e si affina nel proprio dolore, allora dovrete essere pronti, in sintonia con Me, a vegliare e pregare per questa umanità, affinché Mi percepisca attraverso la vostra mediazione e sia illuminata dalla luce del mio Spirito Santo.

35. Farò sì che anche i cuori più induriti sentano lo slancio del mio amore, affinché non siano più pietre che causano dolore all'umanità.

36. Questo è il tempo, popolo benedetto d'Israele, in cui devi essere pronto e procedere con passo sicuro nell'adempimento della tua ardua missione.

37. Sono venuto con la mia Parola per liberarvi spiritualmente, per togliervi il fardello che avete portato, per liberarvi dalle catene che vi legavano a questo mondo e che non permettevano alla vostra anima di elevarsi verso di Me.

38. Voi siete il popolo in cui lo voglio vedere la spiritualizzazione dei giusti.

39. Portate la vostra croce con amore, umiltà e mitezza, poiché lo sarò il vostro Cireneo*. Date un buon esempio all'umanità e siate lo specchio limpido in cui essa vede il proprio volto. Siate caritatevoli e condividete la vostra forza con i vostri simili. Voglio che manifestiate al mondo, attraverso il vostro sorriso, l'amore che il Padre vi ha donato. Perché non vi lascerò soli di fronte alla spietatezza delle forze della natura.

In questo tempo di grandi pericoli, in cui la tentazione e le grandi prove incroceranno il vostro cammino, Mi sentirete molto vicino, perché lo sarò in voi stessi, affinché non abbiate in voi quella paura che il mondo prova di fronte alla manifestazione della mia giustizia divina.

**Nel testo originale spagnolo, Cireneo è «Cirineo». È il nome dell'uomo che aiutò Gesù a portare la croce quando Egli crollò sotto il suo peso. Nella Bibbia è chiamato anche Simone di Cirene.*

40. Non violate la legge e non allontanatevi dal mio amore, non lasciatevi contagiare dalla malvagità del mondo. Temete solo di allontanarvi dal vostro Padre, poiché questo timore è l'inizio della saggezza, grazie alla quale raggiungerete la beatitudine suprema

41. Chi rimane preparato e sa vegliare sull'opera che ho affidato alle sue mani, riceverà incessantemente dal mio tesoro la misericordia del Regno dei Cieli, la mia benedizione, e sarà lui a rendere davanti all'umanità una testimonianza fedele e vera.

42. Vi ho affidato armi di luce, armi potenti, affinché vi difendiate dalle insidie che incontrerete lungo il vostro cammino. La tentazione è pronta in ogni istante, come un rapace, a privare la vostra anima della grazia e dei doni che vi ho affidato — per sottrarvi il buon seme e lasciarvi la pula. È come un lupo affamato, pronto a divorarvi. Voi, invece, dovete vivere nella verità che vi ho dato, affinché siate buoni discepoli che, con il vostro esempio, mostrino agli uomini questa via.

43. Se non avete vegliato né pregato, la tentazione è venuta su di voi come un tornado, ha abbattuto il vostro santuario, ha spento la luce della vostra torcia e vi ha strappato l'insegnamento. Allora vi siete sentiti privati della mia misericordia, bisognosi e, alla mia presenza, come un imputato. Avete pianto e provato rimorso. Implorate nuovamente misericordia dal vostro Padre, e allora lo ripongo nelle vostre mani il libro della Luce, chiarisco la vostra mente, preparo il vostro cuore, vi dono una veste nuova e vi dico: Alzatevi, vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione.

44. Unisciti, popolo amato, affinché il Padre si rallegri dell'obbedienza e dell'adempimento del dovere dei suoi figli.

45. Voglio che siate come un unico discepolo, che portiate al mondo un unico insegnamento.

46. Combatti, popolo mio, con la spada della luce che ti ho affidato nella mia Parola — con la preghiera, affinché tu possa vincere la tentazione. Combattetevi con il fuoco del mio amore, affinché distruggiate la zizzania, e con la luce dello Spirito Santo, affinché scacciate le tenebre dai confusi, dagli ignoranti, dagli idolatri, dai depravati, e affinché guidiate gli innocenti che Mi hanno cercato nei santuari materiali.

47. Voi che presiedete questi umili luoghi di riunione, accogliete queste folle e parlate loro del mio amore con la semplicità della mia Parola. Dovete dire loro che sono venuto per i peccatori — non per condannarli, ma affinché Mi conoscano, per asciugare le loro lacrime, per scacciare le tenebre dalle loro anime, per guarire la cecità dei loro occhi e per far loro sentire e vedere la mia presenza. In questo modo darete la vita ai «morti» nel mio nome. Tu, popolo eletto, sarai come una stella splendente per l'umanità.

48. Avete impresso la mia Parola nel vostro cuore e, quando sarete pronti, il mio Spirito Divino sarà trasmesso ai vostri simili attraverso

questo libro benedetto. Moltiplicherò questo pane affinché le anime siano nutrite e rafforzate.

49. L'adempimento della vostra missione non vi starà a cuore solo nel tempo in cui vivrete sulla Terra, perché su di essa non farete altro che muovere i primi passi. Dovrete fare in modo che le grandi moltitudini si allontanino dall'idolatria e abbandonino le loro armi da guerra, affinché possano accogliere nei loro cuori il messaggio della mia pace. La vostra anima, tuttavia, continuerà a lottare e a lavorare instancabilmente, anche dopo aver lasciato il proprio involucro fisico, finché non vedrete che gli uomini hanno pace e buona volontà, che portano in sé la luce dello Spirito Santo, che cercano l'elevazione e si spiritualizzano.

Combatterete di generazione in generazione, e in questo modo scalerete la montagna fino a raggiungere la sua vetta, dove vi rifocillerete del frutto delle vostre opere.

50. Dopo il 1950, quando non Mi sentirete più in questa forma, non dovrete turbarvi, né dire: «Dove devo andare? Quale missione devo compiere su questa via? Qual è la Tua volontà, Signore?».

In verità vi dico: riceverete la mia ispirazione, la vostra anima Mi percepirà e sentirete che vi prendo per mano e vi indico la via che dovete seguire per rivolgervi ai vostri simili. Farò sì che i vostri occhi vedano e che le vostre orecchie udano coloro che Mi cercano – coloro che Mi invocano, e saprete che coloro che Mi cercano cercheranno voi. Allora vi riempirò di ispirazione e, per mezzo vostro, darò la luce a quelle moltitudini.

51. L'umanità si è purificata nel suo dolore e si purificherà ancora di più, affinché le anime si risvegliano e riconoscano che i loro frutti portano in sé amarezza e morte. Cercheranno il loro Redentore e troveranno la via da cui si sono smarriti. Ma questo messaggio di luce, di pace e di amore lo darò al mondo attraverso i miei eletti.

52. Voi vivete in un tempo di grazia, in un nuovo giorno in cui la Luce divina illumina il cammino di tutti gli uomini. Io, il Maestro, vi accolgo, vi faccio riposare sul mio grembo e vi benedico; e così come accarezzo questo popolo qui, riverso benedizioni e benefici su tutto il globo.

53. Voi, miei discepoli, vi siete preparati per ascoltare la mia lezione di questo tempo. Siete venuti con fede e speranza, proprio come siete venuti nei tempi passati, quando Mi sono avvicinato a voi.

54. La via che vi indico è quella della Legge: una via ampia e ben definita, affinché vi sentiate sicuri quando la percorrete. L'adempimento di questa Legge è il prezzo della vostra salvezza. Volete salvarvi e giungere alla meta di questa via, per possedere i doni e il potere dei giusti? Avete in

voi tutto il necessario per raggiungere questa meta. Vi ho donato le virtù affinché possiate realizzare il vostro ideale.

55. Se sentite che la lotta per ottenere la vittoria del vostro spirito è ardua, fate uso della forza che possedete. Se le disgrazie di questo mondo vi opprimono, armatevi di pazienza. Se l'incomprensione umana vi fa soffrire, elevate la vostra anima e qui, in comunione con Me, mettete a tacere i vostri lamenti e riportate la pace nel vostro mondo, senza afflizioni né sentimenti di vendetta, ma come buoni discepoli che amano e perdonano.

56. Diffondete lungo il vostro cammino questo insegnamento che vi ho portato, affinché il mondo se ne nutra. Poiché la fame e la sete di cui soffrono gli uomini sono travolgenti.

57. Non lasciate sprecare il momento in cui i vostri simili vi presentano la loro sofferenza. Portate consolazione all'anima per alleviare il suo tormento. Poiché la sua povertà e la sua malattia spirituali sono più dolorose e opprimenti di quelle che il corpo subisce.

58. La vostra parola, in quanto discepoli, avrà il potere di dissipare la nebbia e la tristezza che avvolgono il cuore dei vostri simili.

59. Vi ho chiamati per soddisfare quel desiderio benedetto che Mi mostrate: perfezionare la vostra anima, andare oltre la conoscenza umana per entrare nel Tesoro Divino. E io, che ascolto le vostre richieste e desidero ardentemente il vostro progresso, ho elargito abbondantemente la mia Parola affinché vi sentiate felici.

60. Quando il tempo presente sarà passato e in voi rimarrà solo il ricordo di questa manifestazione, vi riterrete felici; e quando leggerete la mia Parola nei libri, innaffierete con le vostre lacrime quelle pagine scritte con l'amore e la tenerezza che voi, come miei figli, Mi dimostrate.

61. È già vicino il momento in cui vi presenterete davanti a questa umanità come testimoni della mia Verità. Ma già ora dovete prendere dei propositi e armarvi di coraggio. Perché la prova che vi attende è grande. Nulla deve rendervi codardi, amati discepoli! E così come la mia Parola vi ha indicato un'unica direzione: amore e verità, così anche voi dovrete essere gli instancabili seminatori di questo seme tra l'umanità.

62. Il vostro bastone sarà la preghiera; essa preparerà e renderà pronto per voi il bene. Con questa preghiera sentirete che la vostra anima si eleva verso altri livelli, verso gradini più alti e più elevati, tanto maggiore è la vostra preparazione. E su questi gradini respirerete pace, vi sentirete ispirati dagli esseri che li abitano – i giusti e i virtuosi, e loro vi condurranno alla mia presenza. In questa comunione vi darò le mie nuove rivelazioni e i miei nuovi incarichi.

63. Voglio che ora vi riposate dal vostro lungo vagabondaggio, che non versiate più lacrime in questa valle terrena e che vi eleviate spiritualmente.

64. Vi annuncio che vedrete ancora verificarsi nel mondo le più grandi catastrofi, che saranno le conseguenze dell'egoismo umano e della brama di potere, della mancanza di amore e di misericordia. Che cosa farai in quel tempo, Israele, quando vedrai scatenate tutte le forze della natura e i tuoi simili flagellati da esse?

Questo mondo sarà teatro di gravi terremoti, le acque strariperanno, alcune parti del mare diventeranno terraferma, mentre altri paesi saranno sommersi dalle acque. Gli uomini abbandoneranno le loro regioni e persino i loro paesi d'origine alla ricerca di salvezza. Le inondazioni devasteranno molte città, come nel Diluvio Universale dei tempi antichi, e solo alcune sfuggiranno a questo duro giudizio.

65. Come accoglierete queste persone che fuggono da tanta miseria e dolore e cercano in questa nazione l'arca salvifica? Obbedirete alla mia volontà e condividerete con loro il vostro pane e la vostra casa?

66. Presto avrà inizio per il mondo un'epoca di grandi avvenimenti. La terra tremerà e il sole invierà su questo mondo raggi ardenti che bruceranno la sua superficie. I continenti saranno afflitti da un polo all'altro dal dolore, l'intero globo sarà purificato e non ci sarà creatura che non senta la durezza e l'espiazione.

67. Ma dopo questo grande caos, le nazioni ritroveranno la calma e le forze della natura si placheranno. *Dopo* quella «notte di tempesta» in cui vive questo mondo, apparirà l'arcobaleno della pace e tutto tornerà alle proprie leggi, al proprio ordine e alla propria armonia.

68. Di nuovo vedrete il cielo limpido e i campi fertili. I corsi d'acqua torneranno limpidi e il mare sarà calmo. Ci saranno frutti sugli alberi e fiori nei prati, e i raccolti saranno abbondanti. L'uomo, purificato e sano, si sentirà nuovamente degno e vedrà spianata la via verso la sua ascesa e il suo ritorno a Me.

69. Ognuno sarà puro e purificato fin dal profondo, per essere degno di vivere la Nuova Era che sta per arrivare. Poiché lo devo fondare la nuova umanità su basi solide.

70. Ci sono molti esseri spirituali che attendono solo la rinascita della virtù in questo mondo per scendere e compiere la missione che lo ho loro affidato. Preparatevi e rendetevi pronti a accoglierli quando giungerà quel tempo, e abbreviate i giorni della vostra purificazione attraverso le vostre opere di misericordia.

71. Entrerò in tutte le case per parlare, attraverso la loro coscienza, all'anima dei governanti — ai capifamiglia, ai giudici e agli insegnanti — e imprimerò in loro la Legge.

72. Il dominio del male, che ha regnato così a lungo in questo mondo, scomparirà presto per lasciare spazio al dominio dello Spirito, alla liberazione dei doni e delle capacità spirituali presenti nell'uomo, grazie ai quali egli ha un destino molto elevato.

73. Molti di voi saranno testimoni di questi eventi che oggi vi annuncio. Alcuni con fede e altri con scetticismo, vedrete queste parole avverarsi.

74. Attendete con vigilanza l'adempimento di queste profezie, vegliate sempre affinché nessuna prova vi indebolisca, e custodite le mie parole impresse nel vostro cuore. Poiché ognuna di esse contiene saggezza e potere che vi salveranno, se saprete applicarle nella vostra vita.

75. Se saprete custodirvi pregando e seguendo i miei insegnamenti, raggiungerete il vostro progresso spirituale e sarete in grado di attraversare consapevolmente la nuova era che presto vivrete. Sentirete la mia presenza nelle vostre azioni, nelle vostre riunioni, e, ispirati da Me, compirete opere degne della vostra dignità di miei discepoli.

76. Vivete in armonia con i desideri e gli ideali dei vostri fratelli spirituali, anche se siete lontani gli uni dagli altri. Le vostre anime debbano essere unite alle loro, e tutti voi dovete vivere in comunione con Me. Questa è la mia volontà.

77. Sentite il mio incoraggiamento quando ascoltate la mia Parola, poiché essa è vita per chiunque sia in grado di comprenderla, affinché domani siate miei discepoli che adempiono la mia Legge — affinché non diate nutrimento a Sodoma e Gomorra. Vi do la mia Parola affinché comprendiate quali sono le vere ricchezze dell'anima, affinché vi spiritualizzate e siate degni di ereditare il mio Regno.

78. Vi do la luce del mio Spirito Santo affinché non sprofondiate nelle tenebre. Vi ho parlato affinché Mi diate dimora nel vostro cuore e lo trasformiate in un santuario della mia Divinità.

79. Di cosa si nutre il mondo in questo tempo?: superbia, vanità, ostilità e piaceri dissoluti, che fanno ammalare l'anima e il corpo. Ma lo voglio vedervi liberi da questa concupiscenza, e per questo ho lasciato alla vostra anima solo la veste bianca. Alla fine del viaggio della vita, voglio accogliervi tra le mie braccia paterne e dirvi: «Siate i benvenuti, voi che avete saputo vivere secondo la mia Legge e vi siete separati dal mondo per diventare miei operai».

80. Chiunque ascolti la mia Parola e la metta in pratica sarà degno di ricevere la mia misericordia dal mio tesoro. Questi sarà colui che si

mostrerà agli altri come uno specchio limpido. In lui risiederà il dono della guarigione, la parola profetica. Egli sarà come una sorgente di acqua cristallina per coloro che hanno sete della mia Parola. Porrò in lui la mia Parola Divina e gli affiderò il mio balsamo curativo, affinché sia lui a donare conforto a chiunque soffra.

81. Farò sì che ovunque egli si stabilisca regnino pace e gioia, e gli affiderò una spada affinché combatta ogni idolatria.

82. Insegnate ai vostri figli a cercarmi nell'ignoto. Dite loro che vi siete seduti alla mia tavola e che non siete più idolatri. Se Mi rifiutano, amateli e perdonateli.

83. Le nazioni tracciano i propri confini, entrano in guerra e seminano morte. Ma io sono venuto nello Spirito per preparare alcune persone, e queste siete voi, che fate parte delle nuove generazioni che domani Mi cercheranno da Spirito a Spirito. In quel tempo i popoli della terra non si armeranno più per la guerra. Gli uomini Mi accoglieranno nella loro anima.

84. Voglio che siate "i primi", che vi prepariate a diffondere la Buona Novella e che siate un esempio per i vostri simili.

85. È mia volontà che vi purifichiate, perché chi è macchiato non giunge a Me, e allora il vostro dolore è molto grande. Elevatevi a Me per lenire il vostro dolore.

Io allontano da voi il male, affinché nella vostra anima ci siano benessere e gioia – affinché vi eleviate alla vetta del Monte Spirituale.

86. Provate amore per il vostro Maestro e per l'umanità, non trattenete la mia misericordia. Impegnatevi a liberare i vostri simili dal fanatismo, allora il mio Mondo Spirituale sarà con voi. Siate miei testimoni, allora io darò al mondo la Buona Novella attraverso di voi.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 352

1. È un momento benedetto quello in cui il mio Spirito si manifesta tra voi — un giorno in cui i sentieri sono illuminati dalla mia Luce, affinché i discepoli, desiderosi della mia Parola, giungano a questi luoghi di raduno.

2. Popolo, ti accolgo, sia il benvenuto!

3. Ascolto la tua preghiera e, in risposta alla tua supplica sentita, stendo la mia misericordia sull'umanità, affinché ogni creatura umana senta spiritualmente la mia carezza.

4. Con buona volontà e fede avete preparato i vostri cuori e vi siete resi ricettivi, sia nel corpo che nell'anima, per ricevere l'insegnamento divino.

5. Con questa preparazione fate sì che la mia parola d'amore sia con voi.

6. Discepoli, sin dai tempi più remoti ho preparato i sentieri che vi avrebbero condotto al punto in cui vi trovate in questo momento — allo sviluppo spirituale che vi permetterà di comprendere il dialogo da spirito a spirito con il vostro Padre.

7. Con questo vi faccio comprendere che non vi ho mai lasciato percorrere la vostra strada a caso, e che i vostri passi nell'adempimento della mia Legge hanno obbedito a un disegno divino.

8. Come se fossi stata la vostra ombra, vi ho seguiti in ogni momento e vi ho sempre aiutati ad avvicinarvi al sentiero della vita e della verità. Perché una volta che vi troverete su di esso, non sarò io a seguire i *vostr*i passi, ma sarete *voi* a seguire le *mie* orme.

9. È qui, sul mio cammino, che scoprirete tutti i doni che il vostro spirito custodisce: l'unica possibilità attraverso la quale esso scoprirà in sé stesso le armi necessarie per difendersi dai mille pericoli che lo attendono nel suo vagabondare.

10. A molti il cammino della vita è sembrato duro e lungo, perché non hanno voluto comprendere che sono proprio loro, con i propri errori e le proprie debolezze, a rendere sempre più pesante la croce della loro esistenza.

11. A loro sono mancati l'ideale e l'amore, motivo per cui, quando si sono gettati tra le braccia di una vita materialistica, hanno finito per provare disgusto e stanchezza. A queste anime stanche del mondo, che hanno trasferito la loro stanchezza secolare alla loro parte umana, ho portato in questo tempo la mia parola incoraggiante, che è come uno scalpello sottile che, poco a poco, lavora i massi ruvidi di questi cuori, finché non ha dato loro una forma bella e armoniosa — non solo una forma, non solo un aspetto esteriore, ma vera vita, vita spirituale.

12. Voglio che di questa roccia rimanga solo la sua durezza, che in seguito sarà il fondamento di un santuario in cui dimori solo la verità – una Chiesa in cui sia custodita la mia Legge e in cui si ascolti la voce della coscienza.

13. Il mio sforzo di insegnarvi in questo Terzo Tempo attraverso la facoltà intellettuale umana è stato improntato alla pazienza divina. Poiché voglio che, quando questa rivelazione avrà fine, la mia Parola rimanga custodita nel cuore di ciascuno di voi. Così domani, quando vi renderete conto che è giunto il momento della vostra testimonianza, dovrete sentire che la vostra anima è colma di questa essenza e che le vostre labbra non si rifiuteranno di esprimere l'ispirazione spirituale che lo riverso in voi.

Vi vedrete circondati da grandi folle e tuttavia, per alcuni istanti, vi sentirete soli. Ma la vostra solitudine sarà solo esteriore, poiché basterà che vi mettiate in contatto con Me per sentire interiormente il mio amorevole sostegno e, inoltre, la presenza di un mondo di luce che, pur essendo invisibile al vostro sguardo fisico, è percepibile dai vostri sensi spirituali.

14. Potrete sentirvi soli o abbandonati, pur conoscendo il segreto della preghiera che vi mette in contatto con la Vita Spirituale? Vi lascerete sopraffare dalle avversità, pur avendo nel vostro essere la forza del vostro Maestro? No, amati discepoli, non dovete perdere la fiducia né indebolirvi nel vostro cammino missionario. Perché allora accadrà che verserete lacrime, ritenendovi dei paria, senza rendervi conto che le vostre lacrime cadono sul tesoro che portate con voi nel vostro essere e che non avete voluto vedere.

15. Riempite fin da ora il vostro forziere, ma con la consapevolezza di ciò che vi custodite, di tutto ciò che possedete e dell'uso che fate di ciascuno dei vostri doni.

16. Non voglio che ripetiate solo a parole di essere eredi del mio Regno: voglio che sappiate veramente perché siete miei eredi e quale sia la vostra eredità.

17. Solo chi conosce a fondo ciò che porta nell'anima saprà far conoscere la mia opera. Solo chi è consapevole di tutto ciò che sa e possiede potrà rimanere saldo nelle grandi prove.

18. Vedo che, nel periodo in cui Mi ascoltate, siete progrediti spiritualmente. Infatti, se vi sottoponete a un esame alla luce della vostra coscienza, vi renderete conto di essere migliorati moralmente, che la vostra fede è più forte, che avete assorbito in voi parte della forza che la mia Parola irradia. Ma vi dico anche che non dovete accontentarvi di ciò

che avete raggiunto fino ad oggi, bensì che dovete proseguire passo dopo passo sulla via del perfezionamento, senza cadere nell'immobilismo.

19. Ora conoscete il sentiero che state percorrendo, sapete dove dirigete i vostri passi e avete un alto ideale.

20. Quanti di voi sono giunti sconfitti dalla lotta della vita, senza perseveranza nelle opere, senza sapere dove eravate andati, senza meta né speranza di salvezza. Ma oggi conducete una nuova vita piena di fiducia e di ideali. Non è forse questo un passo avanti sul vostro cammino spirituale?

21. La mia Luce risplende già da tempo sul vostro cammino per preservarvi dall'abisso in cui precipitano quelle anime che non possiedono la Luce della fede e della speranza.

22. Io, che conosco il dolore che attende gli uomini, vengo con il mio insegnamento per rivelare loro il modo di resistere alle catastrofi, di vincere le tentazioni e di ottenere la vittoria sul male e sulle avversità. In questo modo avete avuto un'ulteriore manifestazione del mio amore.

23. Sono venuto a voi per unirvi e per iniziare a formare il nuovo popolo d'Israele, secondo una promessa che ho fatto all'umanità sin dai tempi più remoti.

24. Non è forse vero che spesso, nei momenti di quiete o di meditazione, avete avuto la sensazione che qualcosa di spirituale vi si avvicinasse? È accaduto perché la mia promessa era scritta nella vostra anima prima ancora che veniste sulla Terra, e quando poi è giunto quel momento, l'intuizione si è manifestata con chiarezza, facendovi percepire l'istante della mia presenza sul vostro cammino.

25. Non crediate che questo presentimento fosse solo in voi che avete udito questa Parola — no, era in ogni anima, poiché il mio nuovo popolo sarà costituito dall'intera umanità, senza distinzioni di razza, famiglia, genere, colore della pelle e lingua.

26. Oggi, mentre gli uomini di tutta la Terra svuotano il calice del dolore, il più amaro di tutti i tempi, ho trovato molti dei vostri simili che meditavano e persino pregavano dopo aver superato una prova. Ho visto grandi peccatori e dissoluti ostinati fermarsi nelle loro azioni e prepararsi ad ascoltare la voce della coscienza.

27. Questo è stato il momento in cui lo Spirito ha rivelato al cuore la mia promessa e in cui l'uomo si è chiesto interiormente: «Da dove viene mai questa speranza che vive in me?»

28. Ve lo dirò: essa sgorga dal mio Spirito Divino. Il mio bastone di giustizia tocca la roccia del vostro cuore per far sgorgare da essa l'acqua cristallina del pentimento, nella quale laverete le vostre macchie di

vergogna, finché non raggiungerete il rinnovamento e farete sì che da essa sgorgi l'amore.

29. Per quanto severa, intransigente e implacabile possiate giudicare la mia giustizia, in verità vi dico che in essa troverete sempre il mio amore paterno.

30. Rivolgete la vostra attenzione a voi stessi: vi purificate continuamente attraverso il dolore, ma allo stesso tempo avete il conforto, il balsamo e la forza che vi dona la mia Parola.

31. Non vi dico nulla di nuovo, umanità. Poiché nella Legge dei primi tempi è già stato detto tutto. Ma la vostra immaturità spirituale e la goffaggine della vostra comprensione hanno fatto sì che il vostro Padre, incarnatosi in Gesù, venisse al mondo per chiarirvi con le opere il contenuto della Legge.

32. Ma le generazioni umane non hanno saputo penetrare fino al nucleo della mia Parola e hanno reso necessaria, in questo tempo, una nuova spiegazione della Legge dei tempi primi e delle mie opere e parole dei tempi secondi.

33. Attualmente cerco cuori, poiché in alcuni voglio scrivere i comandamenti della mia Legge, come se fossero le tavole di pietra sulle quali nel Primo Tempo furono incisi i miei comandamenti, mentre altri voglio attirare affinché siano come il legno su cui fu crocifisso Gesù.

34. Sì, umanità, esiste un tale ritardo spirituale tra gli uomini che sarà necessario ripetere il passato affinché si risvegliino e, una volta risvegliati, ricevano il mio nuovo messaggio, che è la spiegazione di tutto ciò che è stato rivelato nei tempi passati.

35. So cogliere l'istante in cui incontro un uomo dedito all'introspezione, all'esame di coscienza o alla preghiera, per annunciarli che è giunta l'ora della sua risurrezione alla vita vera. È il momento in cui l'anima spezza le catene che l'hanno legata al mondo, e dal più puro del suo essere lancia il grido di libertà, come un prigioniero che, dopo un lungo periodo di prigionia, vede finalmente aprirsi davanti ai propri occhi quelle sbarre che sono state il suo martirio – come un naufrago che, dopo aver lottato disperatamente contro il mare in tempesta, vede finalmente all'orizzonte la spiaggia tanto agognata.

36. Vi dico: le prove che l'uomo si è creato da sé in questo tempo sono molto dure, poiché sono necessarie per la sua salvezza.

37. La giustizia divina si compirà nei confronti di ciò che ogni uomo ha di più caro, per chiedere conto dell'opera di ogni creatura umana.

38. Ebbene, amato popolo: voi che avete avuto un presentimento della mia presenza in una forma comprensibile alla vostra immaturità — eccomi

qui, mentre incarno la mia Parola affinché possiate percepirla e comprenderla. Voi che avete avuto molti momenti di riflessione sul vostro passato, sul vostro presente e sull'eternità che vi attende, vi assumete in questo momento una grande responsabilità spirituale nei confronti dell'umanità: quella di essere testimoni del mio nuovo Messaggio — questa Parola che avete udito ai piedi del Monte del Terzo Tempo.

39. Dovete ancora lottare molto contro la «carne» e contro il mondo, affinché non siate più loro servi; dovete ancora purificare profondamente il vostro cuore, affinché ne facciate un degno portatore della mia Parola.

40. Perciò è necessario che la mia opera vi sottoponga a una lotta costante e che nella vostra vita non manchino le prove come sagge lezioni, affinché viviate vigili.

41. Vi assicuro che colui che ha rafforzato la propria fede nel dolore sarà colui che, durante tutto il suo cammino di vita, rimarrà fedele alla mia Legge con la massima fermezza. Infatti, vi sono alcuni che sentono rivivere la fede solo quando ricevono benefici. Ma quando ciò che chiedono o sperano non giunge loro, allora Mi voltano le spalle. Tuttavia questa non è fede, questa non può essere la fortezza in cui cercare rifugio nelle grandi battaglie della vita.

42. Quanto è importante che l'uomo giunga a comprendere cosa significhi l'espiazione spirituale, affinché, consapevole che l'anima ha un passato che solo Dio conosce, accetti il suo calice di sofferenza con amore, pazienza, rispetto e persino gioia — sapendo che in tal modo lava via le macchie del passato e del presente, salda i debiti e acquisisce meriti davanti alla Legge.

43. Non ci sarà elevazione spirituale nel dolore finché non si soffrirà con amore, con rispetto verso la mia giustizia e con rassegnazione verso ciò che ciascuno si è procurato da sé. Ma solo questa elevazione in mezzo alle prove potrà dare all'uomo la comprensione di ciò che è la legge della riparazione spirituale.

44. Non tremate di fronte a queste rivelazioni; al contrario, rallegratevi al pensiero che questa Parola distruggerà l'idea che avevate di una punizione eterna e tutte le interpretazioni che vi sono state date in tempi passati riguardo al fuoco eterno.

Il «fuoco» è il simbolo del dolore, dei rimorsi e del pentimento che tormentano l'anima e la purificheranno, come l'oro si purifica nel crogiolo. In questo dolore è la mia Volontà, e nella mia Volontà è il mio Amore per voi.

45. Se fosse vero che è il fuoco a sradicare i peccati umani, allora tutti i corpi di coloro che hanno peccato dovrebbero essere gettati nel fuoco qui

nella vita terrena, proprio nella vita, poiché da morti non lo sentirebbero più. Infatti i corpi non salgono mai nello Spazio Spirituale – al contrario, una volta terminato il loro compito, sprofondano nell'interno della Terra, dove si fondono con la natura da cui hanno tratto la vita.

46. Ma se credete che ciò che chiamate «fuoco eterno» non sia destinato al corpo, bensì all'anima, questo è un altro grave errore, poiché nel Regno Spirituale non esistono elementi materiali, né il fuoco esercita alcun effetto sull'anima. Ciò che nasce dalla materia è materia, ciò che nasce dallo Spirito è Spirito.

47. La mia Parola non discende per attaccare alcuna convinzione religiosa. Chi lo pensa, si sbaglia di grosso. La mia Parola spiegherà il significato di tutto ciò che non è stato interpretato correttamente e che ha quindi generato errori tramandati tra l'umanità di generazione in generazione.

48. Che valore avrebbero la mia Legge e il mio Insegnamento se non fossero in grado di salvare le anime dall'errore e dal peccato? E che senso avrebbe avuto la mia presenza come uomo nel mondo se ci fossero molti che dovessero perire per sempre, in un'espiazione senza fine?

49. Ascoltate la mia Parola e sperimenterete da quante tenebre essa vi libera. Ascoltate la mia Parola e scoprirete tutte le rivelazioni che la vostra anima desidera: le conoscenze che dovete possedere e tutte le spiegazioni ai vostri dubbi.

50. Tutto ciò che l'uomo deve sapere sulla vita spirituale per poter orientare il proprio cammino verso quel piano dell'esistenza, ve lo rivelo nei miei insegnamenti.

51. Così avrete un'idea dello sviluppo dell'anima, conoscerete le tappe che l'anima attraversa e comprenderete il significato della riparazione. Ma se desiderate comprendere veramente i miei insegnamenti, vi dico che dovete imparare ad abbandonare questo livello di materialismo in cui vivete, dal quale è impossibile che possiate vedere la luce della verità.

52. La mente, da sola, non è in grado di comprendere il contenuto di quest'opera. Ha bisogno anche di sensibilità spirituale e di intuizione per poter penetrare nel nucleo del mio insegnamento spirituale.

53. Questo è il motivo per cui insegno ai Miei discepoli la preghiera da Spirito a Spirito. Infatti, senza questo modo di pregare, gli uomini non potranno raggiungere l'illuminazione della loro mente con altri mezzi.

54. I tempi annunciati dai profeti — quelli in cui lo Spirito della Verità sarebbe venuto per chiarire ogni cosa — sono proprio quelli che state vivendo. Ma ho voluto sorprendervi manifestandomi in questa forma, per mettere alla prova la vostra comprensione del significato delle profezie,

nelle quali è detto che Mi sarei manifestato spiritualmente attraverso la facoltà intellettuale umana.

55. Oggi che la mia promessa si è adempiuta, quando Mi sono manifestato agli uomini attraverso loro stessi, voglio che non dimentichiate che uno dei maggiori obiettivi della mia manifestazione è stato proprio quello di far diffondere nel mondo il modo di pregare e di elevarvi che vi ho insegnato, affinché l'uomo impari come prepararsi a sentire la mia presenza nella sua anima, nella sua mente e nel suo cuore.

56. Non credete forse, amato popolo, che sarebbe meglio se foste voi ad annunciare all'umanità la mia presenza nello Spirito in questo Terzo Tempo, e non gli elementi scatenati, le tempeste sfrenate, i terremoti che distruggono le città, i mari che devastano la terra e la terra che si trasforma in mare? Non credete che da parte vostra sarebbe più spirituale e umano anticipare questi avvenimenti con la vostra pienezza d'amore e di misericordia?

57. Preparatevi nella verità e nello Spirito, allora userò questo popolo come il forte nella fede Noè e gli consiglierò di costruire un'arca spirituale, nel cui seno gli uomini troveranno salvezza – un'arca costruita con la fede, con la spiritualizzazione, con la misericordia, che dovrà essere un vero tempio di pace, di sicurezza e un rifugio in caso di disgrazie sia materiali che spirituali.

58. Quando i tempi saranno trascorsi e gli uomini esamineranno e analizzeranno testimonianze e segni per dimostrare la verità del mio messaggio, comprenderanno che tutto ciò che è accaduto in questi tempi non è stato altro che uno dei tanti segni che hanno annunciato al mondo la fine del mio messaggio e l'inizio di un'altra era.

59. Quanto hanno dormito i profeti del Terzo Tempo! Solo raramente aprono gli occhi e si preparano a vedere ciò che sta per venire. Per questo motivo questo popolo non sa tutto ciò che dovrebbe sapere sul futuro, così come in altri tempi Israele era già stato preparato e avvertito dai suoi profeti secoli prima di un evento.

60. Doveva essere la Mia Parola ad avvertirvi e a scuotervi, come faccio in questo giorno, in cui vi annuncio anche che la Giustizia Divina colpirà i detentori del potere o i governanti della Terra, poiché anche loro devono purificare le loro anime. Essi saranno sempre più colpiti, poiché in questo modo preparerò il tempo di pace, di benessere e di unione che seguirà il tempo delle prove.

61. Dopo il nuovo diluvio, l'arcobaleno risplenderà come simbolo di pace e della nuova alleanza che l'umanità stringerà spiritualmente con il proprio Signore.

62. Dovete prepararvi a una dura lotta, poiché tutti voi dovrete combattere contro il drago del male, le cui armi sono la brama di gloria, l'odio, il potere terreno, la dissolutezza, la vanità, l'egoismo, la menzogna, l'idolatria e il fanatismo – tutte forze del male nate dal cuore umano, contro le quali dovrete combattere con grande coraggio e fede, finché non le avrete sconfitte

63. Quando il drago delle vostre passioni sarà stato ucciso dalle vostre armi di luce, agli occhi degli uomini apparirà un mondo nuovo – un mondo *nuovo*, sebbene sia lo stesso; ma apparirà più bello. Poiché allora gli uomini lo useranno per il loro benessere e il loro progresso, infondendo in ogni loro azione un ideale di spiritualizzazione.

64. I cuori si nobiliteranno, la mente degli uomini sarà illuminata, lo spirito potrà testimoniare la propria esistenza. Tutto ciò che è buono fiorirà, tutto ciò che è edificante servirà da seme per le opere umane.

65. Anche sul piano materiale sperimenterete la trasformazione: i fiumi saranno ricchi d'acqua, i campi sterili diventeranno fertili, le forze della natura torneranno ai loro corsi abituali, perché regnerà l'armonia tra l'uomo e Dio, tra l'uomo e le opere divine, tra l'uomo e le leggi dettate dal Creatore della vita.

66. La mia parola vi sembra una fantasia? Allora è perché non riuscite a rendervi conto che vi trovate alla fine di un periodo terreno e all'inizio di un'era spirituale. Il vostro cammino in questo mondo è così breve che molti di voi non sono in grado di percepire i cambiamenti che si stanno verificando nella vita materiale o in quella spirituale. Infatti, a volte queste transizioni richiedono secoli prima di completarsi. Solo lo studio da parte di una mente elevata dalla fede, dalla bontà e dalla preghiera rende capaci di rendersi conto dell'influenza del tempo sugli uomini.

67. Voi che Mi ascoltate con scetticismo, quando un giorno sarete nel mondo spirituale, potrete cogliere questa verità in tutta la sua pienezza, poiché allora potrete mettere a confronto le vostre esistenze sulla Terra nelle diverse occasioni in cui l'avete abitata, e potrete valutare lo sviluppo, gli obiettivi e i principi di ogni tappa terrena e di ogni era spirituale. Allora vi rammaricherete di non aver saputo sfruttare l'esperienza della vostra anima per compiere opere degne di coloro che per così tanto tempo sono stati discepoli della vita.

68. Lascio queste parole incise nei vostri spiriti affinché, quando ne sarete testimoni, benediciate la mia Parola e vi mettiate in cammino per rendere testimonianza del mio insegnamento e per spiegare tutti gli avvenimenti che vi sto profetizzando in questo momento.

69. So che il pentimento di coloro che non hanno creduto alla mia Parola o l'hanno respinta sarà molto grande quando ne vedranno l'adempimento, e dai loro cuori sgorgheranno allora frasi che Mi chiederanno perdono per aver dubitato. Ma so anche che tra loro ci saranno coloro che saranno colmi di fervore e che si trasformeranno nei seminatori più instancabili dei miei insegnamenti.

70. Per mantenere viva la propria fede come una fiamma ardente, l'uomo ha sempre avuto bisogno di eventi straordinari che lo portino a riflettere e ne elevino i sentimenti. Per mancanza di sviluppo spirituale, egli dubita della verità quando questa si rivela in modo semplice e non si presenta avvolta nel velo del mistero.

71. Mi avete sempre cercato attraverso il dolore; pochi sono coloro che Mi cercano per amore e gratitudine.

72. L'uomo deve conoscere se stesso, affinché si renda conto che non è solo materia, ma che possiede anche una parte nobile e buona del proprio essere, che è lo spirito.

73. Coloro che hanno raggiunto un livello spirituale più elevato riconoscono Maria come Spirito, senza attribuirle una forma definita. Ma coloro che hanno bisogno di vedere per credere, a causa del loro ritardo spirituale, sono costretti a cercare immagini che rappresentino le loro qualità spirituali.

74. Se prendete il Maestro come modello, dominando il corpo affinché i vostri doni spirituali possano svilupparsi, potrete ricevere da Me tutto ciò di cui avete bisogno per compiere il bene. Ma non dovete farlo per vantartene davanti agli altri, bensì per seguire il vostro Maestro.

75. Se cercate Dio, cercatelo nello spirituale, nel bene, nei miracoli della natura, ma non cercate Dio nelle immagini.

76. Maria è lo Spirito talmente fuso con la Divinità da costituirne uno dei suoi aspetti, come lo rappresentano le tre forme di rivelazione: il Padre, il Verbo e la Luce dello Spirito Santo. In questo senso, Maria è quello Spirito di Dio che rivela e incarna la provvidenza divina.

77. Maria è colei che vi ispira e vi incoraggia ad acquisire meriti e ad accogliere con rassegnazione e disponibilità le prove del mondo in cui vivete, affinché possiate trovare la felicità spirituale in mezzo alle prove, poiché ciò contribuisce a far sì che la vostra anima raggiunga una maggiore elevazione.

78. L'anima si rallegrerà di Dio e ne sarà partecipe. Ma prima deve evolversi, abitando diversi corpi, per poi proseguire il proprio sviluppo su livelli di vita elevati, fino a entrare nella perfezione eterna.

79. Popolo mio, non accontentarti di ascoltare soltanto la mia Parola: approfondiscila, affinché, quando non Mi sentirete più in questa forma, vi sentiate forti e seguiate l'esempio del vostro Maestro, facendo del bene all'umanità. Le vostre azioni siano sempre fondate sulla mia Verità.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 353

1. Il Cuore del Padre si apre con amore per accogliervi. Poiché vedo le vostre sofferenze e vi elargisco la mia misericordia.
2. La fonte della grazia si riversa in questo Terzo Tempo, e se nel Secondo Tempo preparai i miei apostoli con la mia Parola, in questo Tempo illumino l'intera umanità con la luce del mio Spirito Santo. Poiché voglio rendere tutti degni di chiamarsi figli di Dio.
3. Voi siete il popolo eletto d'Israele, il forte, il prediletto, e dovrete precedere le moltitudini di tutta l'umanità, perché siete tutti figli miei. In questo Tempo io scelgo il peccatore, offro al «Figlio Prodi» l'opportunità di redimere la sua anima.
4. Non voglio che nessuno si perda, che qualcuno di voi si allontani dal mio seno, poiché il mio amore è unico. Qui sono la mia misericordia e il mio amore perfetto.
5. Non vi tradisco, né guardo alle macchie di vergogna nei vostri cuori. Percepisco il vostro pentimento quando Mi dite: «Padre, vogliamo camminare su questo sentiero senza alcuna macchia». Allora perdono ogni peccato.
Ascolto anche quando mi dite: «Padre, vogliamo seguire le tue orme», e io vi dico: «Percorrete questa via, che è piena di virtù. È la via pura, sulla quale il peccato sarà rimosso dal vostro cuore».
6. Mi chiedete di concedervi di entrare in contatto con i vostri cari, e in effetti il Maestro vi dice in questo giorno di grazia: vi concedo questa grazia per l'ultima volta. Perché in verità vi dico: dopo quest'anno non ci saranno più queste rivelazioni attraverso la facoltà intellettuale umana. Ma quelle anime per le quali Mi chiedete luce, si manifesteranno a voi solo da spirito a spirito. Per questo vi preparo, affinché la vostra anima si elevi sempre di più, affinché riceviate questa grazia.
7. Non sarete mai indifesi, popolo mio, poiché non Mi sono mai allontanato da voi; vi ho sempre protetti con la tenerezza della mia misericordia. Siete stati voi a separarvi talvolta da Me.
8. Oggi vi ricordo che c'è un Padre per voi, un Padre infinitamente amorevole, che vi dona la Sua misericordia per guidarvi sulla vera via.
9. L'uomo vi ha posto una benda oscura sugli occhi e vi ha sviati dalla via sicura, vi ha condotti verso gli abissi, nelle tenebre. Ma in verità vi dico, popolo benedetto: non voglio che periate. Per questo vi concedo una nuova opportunità per la vostra salvezza.
10. In questo momento sto scrivendo in ciascuno dei vostri cuori la parola «amore» – amore, che è la migliore difesa del popolo d'Israele –

amore, che è l'arma più potente per l'intera umanità – amore, che vi condurrà veramente nel regno della luce.

11. Un tempo eravate smarriti, che come il «Figlio Prodigo» percorrevate le vie del mondo — turbati nell'anima, delusi nel cuore, con l'angoscia impressa nel profondo del vostro essere — e non trovavate né una parola di consolazione, né una mano che vi guidasse, e talvolta davanti a voi si manifestava il miraggio del deserto. E quando poi credevate di aver scoperto la via sicura, nello stesso istante capivate di esservi sbagliati e che la luce apparsa davanti ai vostri occhi non era che un inganno.

12. In quel periodo avete intrapreso la via della Luce. Non è stato un caso a condurvi su questa via — è stata la mia Volontà. Poiché in verità ti dico, amato popolo: «Nessuna foglia dell'albero si muove senza la mia Volontà». Poiché il destino di ogni creatura è in Me.

13. Il Padre vi dice: quando, nel Secondo Tempo, si portò il corpo di Gesù alla tomba, il mio Spirito si apprestò a dare la luce alle anime che erano nelle tenebre e a liberarle dalle loro catene. Da quel momento in poi, quelle anime che erano condannate alla notte «eterna» ricevettero la luce.

14. La mia Parola si adempirà: le anime riceveranno la risurrezione attraverso la mia Grazia e il mio Amore e cercheranno sempre più l'elevazione nella Valle Spirituale. Poiché hanno riconosciuto il loro Signore, il loro Salvatore, che può precederle. Canteranno «Osanna» al Signore, e Io concederò loro davvero un'ulteriore Grazia: quella di trasformarli nei vostri angeli custodi, affinché vi guidino dopo il 1950. Riceverete i loro messaggi e i loro consigli per intuizione, e nei momenti di prova potrete invocarli nel mio nome. La loro volontà è la mia volontà, nel loro amore per voi c'è il mio amore, perché si sono lavati nelle acque purissime dell'Agnello e si sono resi degni di questa grazia.

15. Voi siete il Popolo Eletto, al quale è stata consegnata la Legge affinché l'umanità si governasse secondo essa. Ed ora è giunto il tempo in cui questa umanità deve elevarsi sulla via della Luce e della Verità, osservando i Miei Comandamenti.

16. Vi ho consegnato la mia Luce divina in tre epoche, ma non vi porto alcun «frutto dal sapore diverso». Il mio insegnamento in questa Terza Epoca è lo stesso insegnamento spirituale che vi ho sempre affidato.

17. In ogni epoca l'anima si è materializzata. Per questo l'umanità è disorientata e non sa guidarsi spiritualmente lungo il cammino che la conduce alla perfezione.

18. Il Maestro è stato tra voi per scegliervi e prepararvi, per trasformarvi in operai che seminino la mia Parola nei cuori assetati di verità. Ma il dubbio e la mancanza di spiritualità sono stati la causa per cui la mia opera non è stata ancora riconosciuta da tutta l'umanità.

19. Esiguo è il numero di coloro che Mi hanno ascoltato in questo tempo. Il mio Raggio Universale vi ha illuminati e preparati affinché tutti i miei figli possano udire la mia chiamata per mezzo vostro.

20. Preparati, Israele, a impugnare con fiducia e coraggio la spada dell'amore, con la quale combatterete contro le tenebre che ancora vi tendono agguati, anche negli ultimi giorni della mia manifestazione in questa forma.

21. La mia Parola Divina si è manifestata attraverso la facoltà intellettuale umana per darvi, tramite l'essenza della mia Parola, l'equipaggiamento e la vita necessari all'elevazione della vostra anima, affinché siate d'esempio per l'umanità.

22. Ho deposto il mio insegnamento nella vostra anima affinché essa si elevi rendendo docile il proprio corpo, affinché siate i messaggeri della mia Parola, affinché gli uomini non diventino una barriera che impedisca l'avanzata dell'opera dello Spirito.

23. Il mondo alimenta il paganesimo e l'idolatria. Non vi ho mai dato un insegnamento che promuova il fanatismo o neghi la spiritualità che consiste nella mia opera. Le forze della natura hanno reso testimonianza di Me, ma il mondo dorme in un sonno profondo e permette che l'anima rimanga nell'abisso e nelle tenebre. Alzati, Israele, con l'obbedienza, con la forza del tuo spirito, per parlare al mondo e risvegliarlo.

24. Poiché non vi siete preparati, poiché non avete raccolto né studiato i miei insegnamenti, non mi manifesterò più a voi tramite il portavoce — no, perché la mia volontà è una sola, e si rivela facendo sì che la mia Parola si adempia in tutto il globo terrestre — nel visibile e nell'invisibile. Dopo il 1950 continuerò a guidarvi e ispirarvi da Spirito a Spirito.

25. Voi non perirete, perché allora io non sarei più Dio. Tuttavia, tutto ciò che è scaturito da Me deve tornare a Me. Ma l'anima deve purificarsi e acquisire meriti nella sua lotta, per poter esporre il suo raccolto puro davanti al mio sguardo penetrante.

26. Alzatevi con coraggio per affrontare le tenebre e l'inganno. Mostrate la verità che avete ricevuto in questo tempo.

27. Il pastore Elia vi precederà e vi spiegherà ciò che non avete compreso. Formatevi, siate come pecore miti e umili che testimoniano al mondo ciò che hanno ricevuto dalla mia Divinità.

28. Maria vi coprirà con il suo mantello, e dal suo cuore materno sgorgherà la Divina Tenerezza, affinché la portiate nel vostro cuore e sia per voi fonte di incoraggiamento.

29. Preparatevi, popolo, perché stanno per arrivare tempi difficili, e non è mia volontà che, per mancanza di preparazione, cerchiate la guida dell'uomo cieco e bisognoso, che non ha nulla da darvi. Mi sono manifestato in questo tempo per portare la luce al cieco e mostrargli la via.

30. Ricordate che il Maestro vi ha detto già molto tempo fa che dovrete combattere contro l'inganno dei falsi portavoce. Infatti, nei tempi a venire appariranno falsi operai.

31. Non è mia volontà che siate deboli o privi di conoscenza. Ma se vi sentite così, non è perché vi è mancato il mio insegnamento, bensì perché non lo avete impresso nel vostro cuore. Molti di voi confidano che lo rimanga ancora a lungo con voi come Maestro, manifestandomi attraverso la facoltà intellettuale umana. Ma lo vi dico di stare all'erta, perché questo tempo sta volgendo al termine. Perciò vi dico di essere pronti, poiché tra voi appariranno i maestri che trasmetteranno al mondo il mio insegnamento.

32. L'umanità Mi cercherà, cercherà la mia opera, cercherà voi. L'uomo che più Mi ha bestemmiato sarà colui che Mi cercherà per primo, e voi dovrete allora essere pronti a parlargli del mio insegnamento.

33. Israele, non rinnegare mai la mia misericordia e non chiudere le tue labbra per tacere la mia verità. Nessuno possiede questa saggezza come voi, e anche la mente più limitata, al momento opportuno, non lascerà che nessuna delle vostre parole vada persa. Quando sarete pronti, dalle vostre labbra sgorgheranno parole che stupiranno il mondo.

34. Non lasciare che questa occasione vada sprecata, Israele; sii sempre pronto ad adempiere alla tua missione e porta la luce a coloro che sono nelle tenebre. Confida nella mia Parola, perché col passare del tempo vedrai che solo un unico insegnamento sopravviverà sulla faccia della terra: quello dell'amore.

35. Domani grandi folle di persone si metteranno in cammino, e voi dovrete allora guidarle, dovrete sradicare la loro idolatria e il loro fanatismo, dovrete pregare affinché la mia Luce risplenda nelle loro menti e nelle loro anime, affinché rivolgano lo sguardo all'Infinito e vedano la mia Presenza, che dirà loro: «Siate benvenuti presso il Padre; vi siete preparati con fede e speranza in Me per ricevere la mia Parola, ed lo vi accolgo».

36. Fin dai tempi più remoti ho preparato le vostre anime avvicinandole alla via della virtù e vi ho infuso la mia ispirazione.

37. Vi ho sempre posto davanti agli occhi la rettitudine, l'amore e l'obbedienza alla mia Legge. Questa lotta vi è sembrata faticosa e percorrere questa via difficile. Perciò lavoro incessantemente sui vostri cuori.

La mia Parola è come uno scalpello che si avvicina a un duro masso e lo lavora incessantemente per dargli forma, per creare un santuario sul cui altare risplendano le virtù che vi ho donato. Lì voglio dimorare per contemplare la vostra fede e accogliere la vostra preghiera – lì, secondo la mia volontà, custodirete la mia Parola Divina come in uno scrigno, affinché domani, quando vi sentirete abbandonati e circondati dalle disgrazie di questa vita, vi ricordiate che nel vostro cuore portate con voi un tesoro, che la vostra anima ne è la proprietaria, e che dovete mostrare misericordia alle moltitudini di uomini che muoiono di sete e che vedo affamati di verità. Date loro il pane che vi ho dato, che è il pane della vita che nutre l'anima.

38. La mia Parola è come una campana che risuona forte, la quale in questo momento chiama le anime per infondere loro coraggio, forza e fede.

39. Avete vagato senza orientamento, come un viandante che non trova la meta del cammino. Ma il Padre si è avvicinato a voi in questo tempo di lotta per l'umanità. Poiché le vicissitudini della vita vi opprimono e l'ingiustizia è al culmine, sono venuto come luce radiosa che scaccia le tenebre.

40. Vi ho chiamati perché fate parte delle dodici tribù del popolo benedetto d'Israele. Non volevo che questo tempo trascorresse senza che la vostra anima percepisse la mia pace e senza che, durante il banchetto, gustaste le migliori prelibatezze che vi ho offerto alla mia tavola.

41. Allargo le mie braccia paterne per accogliere le vostre anime, per imprimere la mia Parola nei vostri cuori, per mostrarvi la Legge, per far sì che sentiate la mia presenza divina come Spirito Santo.

42. Attendo la vostra elevazione e spiritualizzazione per concedervi appieno la mia misericordia. Le catene del peccato vi legano ancora. Perciò il Padre vi dice: «Vi ho sottoposti a una dura lotta, ma vi ho dato la forza necessaria per superare gli ostacoli».

43. Liberatevi dal peccato, liberatevi dall'odio e dal male e venite a Me per prepararvi con il mio insegnamento. Perché domani dovrete essere messaggeri di questa verità.

44. Non lasciatevi confondere e non snaturate la via che vi ho insegnato, aggiungendo alla mia opera le diverse credenze del mondo. Perché allora vi chiamerò a rendere conto come cattivi discepoli, che hanno spento le loro lampade e si sono coricati a dormire come le vergini stolte della mia parabola.

45. La via che vi ho tracciato è come un crogiolo in cui la vostra anima si purifica per giungere a Me.

46. È proprio il crogiolo a cui il Padre vi sottopone che vi fa riconoscere la retta via e vi esorta a purificare la vostra anima attraverso le vostre buone opere, l'adempimento del vostro compito e la riparazione spirituale.

47. È necessario che vi purifichiate affinché possiate sentire la mia presenza e ricevere l'ispirazione del mio Spirito Divino. Per questo vi ho anche insegnato a pregare.

48. La mia pace deve regnare in ogni focolare; i vostri figli devono essere come un seme di pace. Dovete guidarli con rettitudine, con amore e misericordia, con il buon esempio. In ogni focolare lo dimorerò come pellegrino e lì parlerò della mia Legge, che è nella coscienza dei capifamiglia, affinché si conformino alla mia volontà.

49. Entrerò nelle dimore degli uomini e eliminerò la loro avidità. Insegnerò loro a vivere come fratelli e sorelle, affinché si amino gli uni gli altri e vivano in pace.

50. Popolo benedetto: questo periodo, in cui vi sto parlando proprio ora e la cui fine è vicina, segnerà l'inizio della fine del male, il culmine della corruzione che ha alimentato il mondo in questi tempi.

51. La luce dello Spirito Santo risplenderà in tutto il mondo in tutto il suo splendore. Tutti i miei figli ne vedranno la luminosità, e ciò servirà affinché risorgano a una nuova vita piena di pace.

52. Quando avverranno questi eventi, popolo mio?: Non lo sapete. Lascio solo la profezia scritta nei vostri cuori; ma quando sarete pronti, non vi sarà difficile sentire la mia presenza e udire la mia voce da spirito a spirito.

53. Domani vi unirete spiritualmente, come vi ho chiesto, e così vi metterete in cammino per compiere la vostra ardua missione. Unirete i vostri pensieri, i vostri ideali e la vostra volontà, affinché io possa realizzare la mia tra voi.

54. Popolo benedetto: incidi la mia Parola nel tuo cuore, rifletti, studia e indaga, e allora percepirai il sapore di questo cibo che vi ho lasciato. Vi metterete in cammino, andrete dai vostri cari, nelle diverse province, e

sarete come messaggeri della mia pace, della mia luce e della mia grazia, di cui vi rendo portatori.

55. In questo angolo di terra in cui vivete, la Luce del mio Spirito è discesa per illuminare la vostra esistenza e trasformarvi da esseri egoisti in veri fratelli e sorelle dei vostri prossimi.

56. «Operai dei Miei campi» vi chiamo nella Mia Parola, perché sono venuto da voi per insegnarvi il modo perfetto di coltivare l'amore nel cuore degli uomini.

57. Non vi chiedo ancora il frutto della vite, perché dovete ancora imparare molto da Me per poterMi offrire un frutto degno di Me. Tuttavia, ricordate spesso che la Mia manifestazione in questa forma non sarà eterna, ma temporanea, e che dovete continuare ad apprendere fino all'ultimo dei Miei insegnamenti.

58. La campana che avete udito per così tanto tempo e che vi chiamava spiritualmente all'adunanza, ora batte i suoi ultimi rintocchi. Il suo suono è grave e pieno di giustizia; poiché ora non è più il richiamo gioioso che invita gli ignoranti al banchetto spirituale, né l'appello ai malati affinché si liberino del loro pesante fardello semplicemente ascoltando la mia Parola di Vita. Ora è il richiamo che convoca i discepoli che per lungo tempo hanno ricevuto gli insegnamenti divini – è la voce che ordina a tutti coloro che hanno ricevuto prove della mia verità, doni, incarichi e benefici, di radunarsi attorno al loro Padre e Maestro, affinché possano ascoltare i suoi ultimi insegnamenti, le sue ultime regole di vita.

59. Benedette siano le anime che, consapevoli del significato di questi momenti, si sottraggono alle tentazioni del mondo e ai piaceri futili per stare con Me nello Spirito. Essi, infatti, sapranno interpretare e seguire i Miei divini comandamenti. Saranno in grado di continuare a coltivare la vite e, al termine della giornata di lavoro, quando udiranno la Mia chiamata attraverso lo Spirito, potranno offrirMi il frutto gradito della loro spiritualizzazione, del loro amore e della loro elevazione.

60. L'anno 1950 è impresso nello spirito di questo popolo, poiché è l'anno stabilito dalla Mia Volontà per la conclusione di questa fase della Mia rivelazione attraverso la facoltà intellettuale umana.

61. Vi ho inviato il mio insegnamento affinché in esso troviate incoraggiamento e luce nelle sofferenze. Poiché sta per giungere il tempo delle grandi prove per l'umanità, e io voglio che il mio popolo le superi indenne e vittorioso.

62. Vi vedo ancora deboli nella vostra fede. Basta che gli elementi della natura si scatenino e già il vostro cuore si riempie di paura. Perché? Non vi

ho forse detto che le forze della natura devono obbedirvi e rispettarvi, se siete sulla via che la mia Legge indica?

63. Ah, popolo mio, ciò deriva dal fatto che la vostra coscienza vi ripete in ogni momento che non state adempiendo al vostro dovere come buoni discepoli!

64. Non mento, né esagero, quando vi dico che i regni della natura possono udire la vostra voce e vi obbediscono e vi rispettano.

La storia di Israele è stata scritta come testimonianza della mia verità, e in essa potete scoprire come il popolo di Dio sia stato nuovamente e nuovamente riconosciuto e rispettato dalle forze e dagli elementi della natura. Perché questo non dovrebbe valere anche per voi?

Pensate forse che il mio potere o il mio amore per l'umanità siano cambiati nel corso del tempo? No, voi schiere che ascoltate questa Parola, la luce del mio Spirito vi inonda; il mio potere e il mio amore sono eterni e immutabili.

65. Ora voglio che questo popolo, il nuovo Israele, si manifesti tra l'umanità pieno di fede, forza e luce spirituale, per dare al mondo anch'esso una testimonianza della verità della mia esistenza, del mio amore e della mia giustizia, così come quel popolo dei tempi antichi rese testimonianza dell'esistenza e della giustizia del Dio vivente e vero.

66. Ricordate che voi siete il popolo prigioniero, che il Nuovo Egitto è il mondo, e che il Faraone è il materialismo dominante, che schiavizza e tormenta. Ma ricordate anche che dovete unirvi nella lotta e proseguire insieme il vostro cammino, per non essere mai sconfitti dai vostri nemici. Allora vedrete ripetersi tutti quei miracoli e quelle opere potenti che il popolo d'Israele visse nel suo cammino verso la liberazione, sebbene ora in forma spirituale.

67. Popolo mio, popolo amato: se ami veramente la libertà dello spirito, se hai fame e sete di giustizia, se le catene dell'onta e della miseria che ti trascini dietro ti opprimono davvero pesantemente, allora unisciti spiritualmente, prega con sincerità, rafforza i tuoi propositi, lasciati illuminare dalla luce della fede, dell'ispirazione e dell'ideale, e mettiti in cammino verso la nuova Terra Promessa, la cui esistenza è certa quanto lo era la terra di Canaan per quel popolo israelita che, nei tempi antichi, resistette alle prove e alle fatiche del deserto fino a quando non ottenne l'adempimento della promessa divina.

68. È la mia voce che vi risveglia, e se la ignoraste, non tornerà una seconda volta per risvegliarvi domani.

69. Israele: mettiti instancabilmente in cammino verso il mio insegnamento, che ho posto nel tuo cuore e nella tua anima. Io sono il

Maestro che si avvicina a voi per parlarvi nell'intimità del vostro cuore e farvi sentire il fuoco del mio amore, per elevare la vostra anima alla luce e alla grazia del mio Spirito Divino.

70. Vi elargisco instancabilmente la mia misericordia per salvarvi dalla rovina. Come medico vi ungo con il mio balsamo, e come Padre mi avvicino a voi, vi consolo e vi faccio riconoscere le vostre imperfezioni.

71. Israele benedetto, ti chiedo: cosa farai domani, quando il Maestro non si manifesterà più attraverso le facoltà intellettuali dell'uomo? Non sei ancora in grado di comprendere la grandezza della mia opera, e per questo vi ho detto di studiare e approfondire la mia Parola, affinché non cadiate nel fanatismo e nell'idolatria.

Ho parlato a tutti voi, con tutti vi sono stato alla mia tavola e a tutti ho riservato il posto d'onore. Vi ho mostrato l'umiltà del mio Spirito, affinché anche voi siate umili.

72. Riconoscete, amato popolo, che ora è il tempo in cui dovete essere miti e umili, affinché siate i veri spiritualisti che portano in sé l'essenza, l'amore e il potere del vostro Padre, affinché vi mettiate in cammino in questo modo. Poiché vi ho istruiti con la luce dello Spirito Santo, e se oggi siete ancora discepoli, domani sarete maestri.

73. Vi darò tutto ciò di cui avete bisogno per nutrire il mondo. Dovrete andare presso le nazioni, i popoli, nei villaggi e nelle province e trasmettere ciò che vi ho affidato. E attraverso l'ispirazione avrete una fonte inesauribile di luce, grazia, amore e insegnamento per i vostri simili.

74. Non vi ho mai insegnato nulla di superfluo o di male. La mia Legge e la mia Opera sono pure e lontane dal materialismo. Per questo ho eliminato il fanatismo e l'idolatria e vi ho persino privato dei simboli materiali che incarnano lo spirituale. Vi ho insegnato il modo puro e perfetto di pregare e di cercarmi.

75. Non è mia volontà, Israele, che domani trasformiate i luoghi di preghiera in templi del fanatismo. Poiché vi ho istruito su come praticare l'insegnamento spiritista, e se avete fatto tesoro dei miei insegnamenti, avrete il dialogo diretto da spirito a spirito. In questo modo regneranno sempre tra voi armonia e fratellanza.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 354

1. Venite ancora una volta dal Maestro, o discepoli, che affrettate i vostri passi per giungere al più presto ai piedi del monte, da dove udrete il saluto e il consiglio che il vostro Padre vi invia.

Dal momento in cui cominciate a udire il suono di questa voce che vi invio dall'infinito, la vostra anima inizia a salire, a elevarsi, finché non raggiunge la vetta e Mi trova, mentre impartisco il mio eterno insegnamento d'amore e di saggezza.

2. Così, in occasione di ciascuna delle mie manifestazioni, vi preparate salendo dai piedi del monte per arrivare in vetta quando la mia lezione giunge al termine, uniti e diventati un tutt'uno con il mio Spirito.

3. Attualmente vi sto impartendo le ultime lezioni di questa tappa della mia manifestazione attraverso l'uomo, e voi le ascoltate con avidità, ne bevete goccia a goccia l'essenza e rafforzate la vostra fede. Così rallegrate il mio Spirito, perché quando la mia Parola terminerà in questa forma, voi rimarrete come testimoni fedeli. Vi lascerò preparati a continuare la mia opera nel cuore degli uomini.

4. Se riflettete profondamente, vi renderete conto che vi ho preso sotto la mia protezione per trasformarvi in veri apostoli — che non vi ho parlato solo attraverso la mia Parola, ma anche nelle prove e negli avvenimenti della vostra vita, che vi ho plasmati e purificati in essi, perché voglio lasciarvi come predicatori della verità.

Non pronunciate le mie parole senza che il vostro cuore le senta, senza che viviate i miei insegnamenti, affinché le vostre opere in questo tempo parlino più delle vostre parole delle epoche passate e voi diate un esempio di umiltà, rassegnazione ed elevazione spirituale. Voglio che il mondo, vedendovi soffrire e dare prova di forza d'animo, impari a confidare e persino a sorridere anche nel dolore più grande. Se seguirete il mio insegnamento, la vostra opera lascerà un buon seme nel cuore dei vostri simili.

5. Non potete più mentire all'umanità. Essa si è evoluta al punto da saper riconoscere sia la verità che l'inganno.

6. Non deve ripetersi tra voi il caso in cui le sette dei farisei e dei sadducei si ergevano al di sopra del popolo e lo seducevano e ingannavano con falsi esempi. Ai giorni nostri, nel seno del mio popolo non devono sorgere tali sette. Non ci devono essere né farisei né sadducei tra i miei nuovi apostoli. Chiunque non si ritenga pronto a predicare, chiuda le labbra, tenga le mani giunte finché non si sarà trasformato in mio discepolo. Solo allora potrà permettere che le sue labbra si aprano per

pronunciare le mie parole e far traboccare il tesoro che custodisce nella sua anima.

Per questo vi ho parlato a lungo, per lasciarvi preparati, affinché il mondo non vi inganni con le sue teorie, né distrugga il tempio che avete eretto nei vostri cuori. Questo è il motivo per cui ho dedicato molto tempo a istruirvi, affinché la mia Parola purifichi la vostra anima, la fede metta radici profonde e persino il vostro corpo partecipi alla spiritualizzazione, e così, preparati come miei strumenti, riveli al mondo il potere e la grazia di cui siete stati rivestiti.

7. Non mi sono avvalso di scienziati, filosofi o studiosi per portare il mio seme d'amore all'umanità di questo tempo. Ho scelto gli umili, coloro che hanno fame e sete di elevazione spirituale — coloro che bramano l'eternità e anelano alla pace dell'universo. Questi affamati e coloro che sono privi dei beni del mondo appartengono al popolo dell'Israele spirituale.

Quando ho chiamato queste creature per affidare loro una missione così grande, non le ho scelte a caso. Ho selezionato saggiamente ogni anima per farle udire la mia voce e assegnarle la sua via, il suo lavoro quotidiano, per darle il terreno da coltivare, il seme e anche gli attrezzi agricoli. Perché, una volta che sarete preparati, o voi umili e poveri della terra, vi manderò nel mondo per mostrare e offrire questa luce che vi riempie di beatitudine e che poi si diffonderà su tutto il globo terrestre.

8. Vi ho fatto attendere l'adempimento delle mie promesse, ma solo nel tempo presente le vedete realizzarsi. Nelle vostre incarnazioni precedenti avete cercato l'adempimento di questa mia promessa di tornare da voi e non l'avete trovato. Ma la vostra anima, che possiede la vita eterna, si è lasciata alle spalle i suoi involucri temporanei come abiti lacerati nella lotta, e si aggrappa alla sua speranza; e finalmente vedete ricompensata la vostra fede e la vostra fiducia nel fatto che la mia Parola debba necessariamente avverarsi. Oggi avete visto aprirsi davanti alla vostra anima il lungo cammino che conduce a Me.

9. La mia Legge e i miei insegnamenti dei tempi passati non sono stati forse la stessa via di quella che vi indico attualmente? Io, vi dico: nel mio insegnamento, che vi ho impartito e rivelato sin dai primi tempi, vi ho preparati alla comprensione di ciò che oggi vi dico. Attraverso Mosè e i profeti vi ho fatto conoscere la Legge, affinché viveste tra di voi con giustizia e rispetto e Mi rendeste omaggio con la vostra vita ponderata e ordinata.

Avete compreso che solo compiendo il bene vivete nella grazia, e che lo ricompensavo le vostre opere quando queste obbedivano alle prescrizioni

della Legge; e che, quando non avete dato ascolto alle loro voci, avete sentito di non essere stati graditi al Padre vostro e la vostra coscienza vi rimproverava la vostra infedeltà.

Eppure, sebbene aveste davanti agli occhi insegnamenti così saggi nei miei messaggeri, non avevate idea che essi vi conducessero alla conoscenza della vita spirituale. L'umanità non varcò con lo sguardo la soglia di quella vita meravigliosa che tutti voi possiederete e che è la meta per la quale siete stati creati.

10. I tempi passarono, lo vi mandai Gesù, e attraverso di Lui parlai all'anima e al cuore degli uomini, affinché sentissero che Colui che parlava loro insegnava con la propria vita e il proprio esempio, affinché il Suo insegnamento fosse percepito come un messaggio celeste, come un invito alla vera vita. E voi avete aperto i vostri occhi, il vostro cuore e la vostra anima e avete compreso da chi provenisse quella Parola.

Avete accolto i suoi esempi, i suoi miracoli e i suoi insegnamenti, e in Lui avete intravisto la bellezza della vita spirituale. Avete compreso che quell'umile Maestro non era venuto per regnare su questo mondo, che non era venuto per rimanere sulla terra, e che l'avrebbe attraversata solo per un breve periodo, per poi tornare alla dimora da cui era venuto, per attendere lì i suoi discepoli dopo aver compiuto la sua opera di redenzione.

11. Ma dove tornò quel Maestro che era venuto per dare prova del suo amore infinito per gli uomini? Da dove veniva Colui che era fonte di tenerezza e saggezza? E dove avrebbero cercato i suoi discepoli quel pane di vita e quel vino d'amore?

Quanti Lo hanno amato e Lo hanno percepito, e quando Lo videro allontanarsi, avrebbero voluto seguirLo fino alla Sua dimora, alla quale Egli tornava, proprio perché la loro anima si era risvegliata alla vita nel momento in cui si erano sentiti chiamati e accarezzati dalla voce del Maestro – grazie a quell'insegnamento che spiegava il significato dei sentimenti umani, della natura materiale e anche del senso della vita spirituale.

12. Non vi ho fatto disprezzare il mondo, né ho privato gli uomini dei cibi buoni, né delle gioie salutari, né dei sacri doveri verso la famiglia. Ho solo condotto gli uomini sulla via morale di questa vita terrena e l'anima sulla via infinita che conduce a Me.

Grazie a quell'insegnamento divino fiorì la virtù; l'anima vide aperta la porta dell'ascesa per il cammino di ogni essere che avesse osservato i miei comandamenti. Ma nessuno immaginava che, dopo quel tempo, sarei

tornato ancora una volta con le mie parole per continuare la mia opera, e che vi avrei rivelato ancora di più di quanto vi dissi in Gesù.

13. Prima di lasciare questo mondo, dissi ai miei discepoli: «Verrà a voi il Consolatore, lo Spirito di Verità, che vi rivelerà ciò che ha nel suo tesoro». Ma a voi, che desideravate conoscere i misteri della vita dello Spirito, che non hanno mai fine, vi attendeva una vita dopo l'altra, una prova dopo l'altra, e ognuna di esse era l'adempimento di una di quelle parole. Voi sapevate che il Padre non poteva venir meno alla Sua promessa, poiché già nei tempi primi avete sperimentato che ogni parola che proviene da Lui si adempie. E finalmente, in questo tempo, avete la ricompensa della vostra speranza.

14. Ecco qui il proseguimento della mia opera, la mia venuta nel Terzo Tempo come Spirito Consolatore, circondato dalle mie grandi schiere di angeli, come è scritto.

Questi esseri spirituali al mio seguito rappresentano una parte di quel conforto che vi ho promesso, e nei loro consigli salutari e nei loro esempi di virtù avete già ricevuto prove della loro misericordia e della loro pace. Attraverso di loro vi ho concesso benefici, ed essi sono stati mediatori tra voi e il mio Spirito.

Quando avete percepito i doni di grazia che li contraddistinguono e la loro umiltà, vi siete sentiti ispirati a compiere opere altrettanto sincere di quelle che essi hanno compiuto nella vostra vita. Quando hanno fatto visita alla vostra casa, vi siete sentiti onorati dalla loro presenza spirituale.

15. Siate benedetti se avete riconosciuto la loro generosità. Ma il Maestro vi dice: pensate forse che siano sempre stati esseri virtuosi? Non sapete che un gran numero di loro ha abitato la Terra e ha conosciuto la debolezza e gravi trasgressioni?

Eppure guardateli ora: non hanno più alcuna macchia in sé, proprio perché hanno ascoltato la voce della coscienza, si sono risvegliati all'amore e si sono pentiti delle loro trasgressioni passate. In quel crogiolo si sono purificati per elevarsi degnamente, e oggi Mi servono servendo l'umanità.

Il loro spirito, spinto dall'amore, si è assunto il compito di assistere il prossimo per rimediare a tutto ciò che avevano trascurato quando abitavano sulla Terra; e, come dono divino, hanno colto l'occasione per seminare il seme che prima non avevano seminato e per correggere ogni opera imperfetta che avevano compiuto.

Per questo ora osservate con stupore la loro umiltà, la loro pazienza e la loro mitezza, e talvolta li avete visti soffrire per il loro riscatto. Ma il loro amore e la loro consapevolezza, che sono più grandi degli ostacoli che

incontrano, superano ogni cosa, ed essi sono disposti ad arrivare fino al sacrificio.

16. Non aumentate le loro sofferenze. Siate docili, comprensivi e obbedite ai loro consigli. Ricambiate le loro carezze, sono i vostri fratelli e sorelle spirituali; così domani sarete come loro sono oggi. Anche voi abiterete quel mondo, e il vostro amore, il vostro impegno e il vostro pentimento laveranno via le macchie che sono rimaste in voi, affinché diventiate puri e limpidi come loro. La vostra perseveranza e il vostro amore per il bene vi spingeranno a inviare le vostre preghiere a coloro che avete lasciato sulla terra, invischiati nelle disgrazie e nel male, e direte al Padre: «Signore, permettimi di tornare, anche se in una forma invisibile e intangibile per i miei fratelli e sorelle, per portare un messaggio di pace e di salute a coloro che soffrono», e lo vi concederò questa grazia. Allora sarete come angeli, e nulla vi impedirà di visitare il mondo dell'espiazione, portando con voi quella fonte di grazia e di bontà che vi ho affidato in quanto miei figli. E nella misura in cui lascerete che la vostra anima trabocchi, diventerete più sereni e raggiungerete una maggiore elevazione.

17. Quando farò risuonare la campana per l'ultima volta e chiamerò i Mieî figli per ascoltare la Mia Parola per l'ultima volta, anche l'annuncio di queste Schiere Spirituali avrà fine. Non le sentirete più attraverso i portatori di doni, non ascolterete più i loro consigli in questa forma. Ma esse non si allontaneranno da voi, continueranno ad essere presenti come angeli custodi e protettori degli uomini. Basterà che pregiate e chiediate i loro consigli, e già verranno in vostro aiuto. Ma fatelo con cuore puro, affinché possiate sentire la loro influenza, e non dubitate della loro presenza. Poiché in esseri di così alto grado di spiritualizzazione c'è solo misericordia per i propri simili.

18. Che cosa ha insegnato il Mondo Spirituale in questo periodo? Ha portato solo la spiegazione e l'interpretazione delle Mie rivelazioni. Non vi ha rivelato né insegnato nulla che non fosse stato detto prima da Me. Non ha anticipato i Mieî insegnamenti, ma è stato comunque profeta, precursore e annunciatore, quando il tempo delle Mie manifestazioni tra gli uomini si avvicinava.

19. Quando vi siete preparati a mettere a disposizione le vostre facoltà intellettuali per la manifestazione di queste entità, voi che possedete questa capacità avete ricevuto da loro manifestazioni della sincerità e della potenza che le contraddistinguono. Quanta umiltà nelle loro parole e quanta obbedienza e amore per la mia opera hanno dimostrato i vostri

fratelli spirituali, e come hanno illuminato la vostra vita con i loro insegnamenti!

20. Si avvicinano già i giorni delle mie ultime manifestazioni, e se voi, portatori della mia voce e messaggeri della mia parola, non vi preparerete, non sarete in grado di ricevere le mie ultime rivelazioni, disposizioni e istruzioni che devo lasciarvi. Ma dopo quel tempo – quanto dovrete sforzarvi per ottenere ciò che il mio tesoro ha in serbo per voi. Dovrete acquisire meriti per ricevere da Spirito a Spirito ciò che avreste dovuto ricevere grazie al vostro prezioso dono.

Il mio Mondo Spirituale, quando questa fase terminerà, cesserà di manifestarsi come servitore obbediente e, anche se verrà invocato in mio nome, non userà più il cervello umano, limitandosi solo a illuminare e a infondere i suoi consigli salutarì in coloro che lo invocano, e riverserà misericordia su tutti.

Ho fissato questo giorno, così come ho delimitato ogni era in ciascuno dei tempi o periodi in cui ho rivelato il mio Spirito. E in questa, in cui sono venuto circondato dalle mie schiere spirituali, l'anno 1950 segna la fine, come ho detto attraverso tutti i miei portavoce.

21. Approfittate di questo tempo! Siate perseveranti, allievi, siate diligenti, discepoli! Rilevo ancora in alcuni di voi letargia, in altri ignoranza riguardo agli eventi che state attualmente vivendo e all'ora che si avvicina per il popolo. Vedo in alcuni l'intenzione di continuare a invocare il Mondo Spirituale, e in altri la speranza che lo revochi la mia decisione. Ma non concederò né agli uni né agli altri ciò che Mi chiedono.

22. Rivolgete lo sguardo al passato e lasciate che le vostre anime ricordino gli eventi che accaddero attorno a Mosè quando giunse alla fine del suo cammino terreno. Il popolo vedeva in quell'uomo l'incarnazione del vostro Padre. Voi sapevate che egli era spiritualmente potente, giusto e saggio nelle leggi e nelle disposizioni che emanava – coraggioso nella battaglia e devoto nelle prove, pieno di fede, di energia e di vita.

Mentre il popolo riposava durante il lungo e faticoso viaggio, Mosè vegliava; la sua anima si elevava verso di Me e, rafforzato dalla sua preghiera, contemplava il suo popolo e lo avvolgeva nel suo amore.

Mentre il popolo vacillava nelle battaglie e la mancanza di fiducia lo induceva a bestemmiare, Mosè alzava le braccia e invocava Jahvè, implorando forza e coraggio per coloro che lo seguivano; e dopo la sua preghiera tornava dai suoi per incitarli con vigore nella loro lotta, e così li condusse alla vittoria.

23. Dopo tante battaglie, tante prove, il popolo cominciò a fidarsi del proprio capo. Non pensava che un giorno egli avrebbe dovuto lasciarlo, che, come ogni essere umano, avrebbe dovuto abbandonare la vita terrena per librarsi in volo.

E quel giorno da Me stabilito giunse infine. I giorni di Mosè erano già contati, e non ne sarebbe trascorso nemmeno uno *in più* di quelli stabiliti. E poiché presagiva la sua fine, salì su una montagna da cui poteva vedere le terre di Canaan, che non avevano ancora raggiunto. Da quella montagna abbracciò il popolo con lo sguardo e disse: «Proseguite finché non avrete raggiunto la Terra Promessa».

24. Quando il popolo seppe che era giunta l'ora della morte del suo capo, del suo legislatore e profeta, elevò a Me la propria preghiera per dirMi: «Signore, lascialo con noi, poiché non siamo ancora giunti alle porte di Canaan. Permetti che ci guidi fin là, e poi portalo nel Tuo seno». Uomini e donne erano sconvolti, adulti e bambini piangevano, ma l'ora era giunta e la vita del capo non fu prolungata nemmeno di un istante. Ma ciò non avvenne perché io non fossi stato commosso di fronte al dolore del popolo e all'amore che essi manifestavano verso colui in cui vedevano la mia incarnazione, bensì perché l'ora era stata stabilita e i miei disegni sono saggi e irrevocabili.

25. Mosè venne a Me, e il popolo seguì il suo successore. Allora Israele mise alla prova il potere che Mosè gli aveva conferito. Fu in grado di riconoscere gli ostacoli e di proteggersi dagli elementi scatenati, e così combatté e sconfisse i suoi nemici. Sopportò le privazioni e non si discostò dalla via che lo conduceva alla Terra Promessa, dimostrando che il Signore aveva ragione quando chiamò Mosè a Sé. Egli, infatti, aveva adempiuto la sua missione e poteva ora riposare sul seno amorevole del Padre suo. Il popolo aveva imparato a vivere e a osservare la Legge che lo gli avevo dato tramite il mio Eletto.

26. Per tre anni Gesù visse insieme ai suoi discepoli. Era circondato da grandi folle che lo amavano profondamente. Per quei discepoli non c'era altro che ascoltare il loro Maestro mentre predicava il suo insegnamento divino. Seguendo i suoi passi, non sentivano né fame né sete, non c'era alcun ostacolo né impedimento, tutto era pace e felicità nell'atmosfera che circondava quel gruppo, eppure – mentre una volta erano particolarmente rapiti dalla contemplazione del loro amato Gesù, Egli disse loro: «Ora verrà un altro tempo; io mi allontanerò da voi e voi rimarrete come pecore tra i lupi. Quell'ora si avvicina ed è necessario che io torni là da dove sono venuto. Rimarrete soli per un po' e porterete la testimonianza di ciò che avete visto e udito a coloro che hanno fame e

sete di amore e giustizia. Agite nel mio nome, e in seguito vi accoglierò presso di me nella Patria Eterna».

27. Quelle parole rattristarono i discepoli, e man mano che l'ora si avvicinava, Gesù ripeteva quell'annuncio con maggiore enfasi, parlando del suo addio. Ma allo stesso tempo consolava i cuori di coloro che Lo ascoltavano, dicendo loro che il Suo Spirito non Li avrebbe abbandonati e avrebbe continuato a vegliare sul mondo. Quando si fossero preparati a portare la Sua Parola agli uomini di quel tempo come messaggio di consolazione e di speranza, Egli avrebbe parlato attraverso le loro bocche e compiuto miracoli.

28. Con queste parole lo Spirito Divino annunciò la fine di quel periodo. E quando Gesù fu prelevato dalla folla per essere giudicato come turbatore dell'ordine pubblico, i discepoli ne furono sconvolti e si ribellarono contro coloro che Lo accusavano di essere un « ». Ma il Maestro placò i loro animi e disse loro: «Non preoccupatevi, perché la mia ora non è ancora giunta».

Molti avevano intenzione di disperdere i seguaci di Gesù e persino di punire il Maestro stesso. Ma Lui, che conosceva il momento in cui avrebbe dovuto consegnarsi, proseguì la sua missione di preparare quel popolo affinché sapesse affrontare con coraggio la prova.

29. Ma quando si consegnò nelle mani dei suoi nemici, i suoi discepoli protestarono dicendo indignati: «Perché si consegna in questo modo e non oppone resistenza? Perché non fugge da coloro che non sanno chi è?» E uno di quei discepoli sguainò la spada e ferì uno di coloro che stavano per arrestare il Maestro. Ma questi si volse verso di lui e gli disse: «Rimetti la spada nel fodero, non difendermi in questo modo! L'ora annunciata è giunta, e ciò che è scritto deve compiersi».

30. Quando quegli uomini e quelle donne videro il loro Signore in mezzo alla folla, sentirono che lo avrebbero perso per sempre, che non avrebbero più udito la Sua Parola Divina – che quei giorni in cui il Maestro li aveva fatti dimorare in regioni spirituali e, nel loro estasi, li aveva trasportati fino ai piedi del Padre Celeste, sarebbero finiti per sempre, e che in loro sarebbe rimasto solo il ricordo di quei giorni felici di comunione e beatitudine.

31. Questi discepoli implorarono pietà per il loro innocente Maestro, nella speranza di vederLo nuovamente libero, mentre predicava lungo le strade e nei villaggi, come Lo avevano visto in quegli anni brevi. Ma le lacrime e le suppliche delle folle che Lo amavano non bastarono, e la vita del Maestro non fu prolungata oltre l'ora stabilita — nemmeno per un istante.

32. Solo dopo che il sacrificio fu compiuto, e quei discepoli tornarono alla vita quotidiana e i loro cuori afflitti si placarono, essi cominciarono a studiare, fecero profonde riflessioni e compresero che il loro Maestro non aveva lasciato la Sua opera incompiuta, ma che era stata portata a termine in modo perfetto — che Egli era venuto da un regno sconosciuto, al quale era tornato dopo aver compiuto la Sua opera — che la Sua vita come uomo e come messaggero divino era stata esemplare, e che ciò avrebbe segnato l’inizio di una fase, di un tempo prezioso, in cui Egli avrebbe lasciato nei cuori dei Suoi fedeli un tesoro di saggezza e avrebbe indicato loro la via attraverso la quale avrebbero potuto giungere al regno promesso.

33. Dopo qualche tempo, ricevettero prove sempre più evidenti del fatto che il Maestro li ispirava e concedeva loro miracoli nell’adempimento della loro missione di apostoli, e si resero conto che il Suo Spirito parlava attraverso le loro bocche mentre si preparavano e si disponevano a portare il Suo messaggio d’amore a coloro che li attendevano. Questi primi discepoli erano davvero Suoi rappresentanti e, prendendo a modello Colui che li aveva istruiti, ripetevano le Sue grandi opere tra i peccatori.

34. Attraverso l’adempimento di questo incarico, essi compresero molto meglio il loro Maestro, si sentirono illuminati e pieni del suo Spirito per portare a termine la missione che Egli aveva loro affidato.

35. La “Parola” Divina che parlava attraverso Gesù è la stessa che ora è tornata tra voi per continuare la sua opera. Mi sono manifestato attraverso uomini e donne da Me scelti. Si tratta di persone umane, semplici e modeste, che hanno saputo prepararsi per adempiere alla loro difficile missione e che, quando questo periodo sarà terminato, continueranno a vivere tra voi, continueranno ad agire e compiranno il massimo sforzo per raggiungere il dialogo spirituale con Me.

36. Mosè salì simbolicamente sul monte e, giunto alla fine del suo cammino terreno, si elevò verso di Me. Gesù fu innalzato su una croce e da lì si elevò per unirsi a Me. Ma oggi, nel Terzo Tempo, in cui ho parlato attraverso i miei portavoce, ritirerò solo il mio Raggio Universale — quel raggio potente che, scendendo sugli strumenti di cui mi sono servito, ha illuminato e scosso questo mondo da un polo all’altro.

Ogni creatura ha ricevuto la sua luce, che è la saggezza e la potenza del mio Spirito. E i portavoce che Mi hanno servito in questa fase rimarranno ancora per un po’ in questo mondo per rendere testimonianza di Me.

37. Voi, portatori della Voce: dedicatevi alla preghiera, siate sobri e portate sempre viva la mia Parola nella vostra anima; e quando sarà giunto l’ultimo giorno della mia rivelazione, unitevi a Mosè e ricordate che

quest'ora è simile a quella in cui il Messaggero, il Legislatore, vide avvicinarsi il momento di presentare la sua opera davanti a Me. Diventate un tutt'uno con il Maestro e vivete la sua agonia sulla croce, affinché preghiate e, come Lui in quell'ora di morte, diciate: «Tutto è compiuto».

La Mia pace sia con voi!

Insegnamento 355

1. Ti benedico, popolo d'Israele, che in questo tempo sei riunito nella valle terrena, e benedico anche le entità che appartengono a questo popolo e dimorano nella valle spirituale. Poiché entrambi, nel loro sforzo di adempiere alla propria missione, avete avuto un unico proposito: amare i vostri fratelli e sorelle e servirli. Siete uniti da questo obiettivo e cominciate entrambi a vivere in perfetta armonia.

2. Vi ho inviati ad abitare in diverse dimore, affinché da lì vi impegniate per la pace e portiate all'anima dei vostri fratelli e sorelle un raggio di luce e di giustizia. Siete venuti sulla terra come parte di quel grande popolo che Mi segue, nell'ora delle prove più dure, e combattete come soldati in questa battaglia del Bene contro il Male; e quando avete affrontato questa lotta, vi siete sentiti forti, sicuri e certi del vostro destino.

3. Ascoltatevi con l'anima preparata, affinché possiate comprendere la mia Parola. Nemmeno la vostra mente deve intromettersi, e in questo momento del mio annuncio siate tutta sensibilità, attenzione e fervore, affinché possiate portare con voi le mie parole come guida e siate attenti nel vostro lavoro.

4. Siete già convinti e percorrete la via dell'adempimento del vostro incarico. Avete accolto in voi ogni mio insegnamento, che soddisfa il vostro desiderio di conoscenza e di acquisire consapevolezza della vita spirituale.

5. Imparate da Me, assorbite in voi la forza operante di cui avete bisogno. Io sono la fonte inesauribile. Ma non crediate che ve lo dica con orgoglio. Perché, sebbene Io sia il Creatore di ogni cosa, vi insegno l'umiltà. Chiedetemi quindi tutto ciò di cui avete bisogno per la vostra salvezza. Se vi manca la luce per la vostra mente, accoglietela. Se siete deboli nei vostri propositi, Io vi rendo forti e vi do forza di volontà. Se non provate amore per il vostro prossimo e Mi chiedete questa capacità, Io ve la dono. Ma sappiate che possedete tutte queste capacità e qualità fin dall'inizio e che sono solo addormentate nella vostra anima in attesa di una voce che le risvegli e le porti a vibrare e ad agire in pienezza.

6. Attualmente vi sto preparando affinché possiate istruire gli uomini e trasformare i materialisti in miei discepoli. Questa Parola, data tramite l'uomo, è stata ascoltata solo da una piccola parte dell'umanità, ma tutti devono ricevere la vostra testimonianza e il libro da Me scritto come eredità per questa e le future generazioni.

7. Non voglio più vedere ignoranza e oppressione nelle vostre anime. Vi do il potere di vincere ogni giogo, di governare correttamente il vostro corpo e di mantenere anima e corpo nelle Mie leggi, affinché nell'ultima

ora della vita che vi concedo sulla Terra possiate vedere la vostra opera compiuta e la via preparata che vi condurrà all'Alto Aldilà.

8. Questo periodo che state vivendo è temporaneo, è un istante nel mezzo dell'eternità. Perciò vi consiglio di considerarlo come una lezione profonda. Poiché è uno dei tanti insegnamenti che compongono il libro della saggezza spirituale che ciascuno di voi possiederà. Accumulate in questa vita tutta l'esperienza e quanti più meriti possibile, affinché possiate accorciare il cammino. Il cammino che dovete percorrere è lungo, ed è necessario che acceleriate il passo.

9. Non radicatevi sulla terra più di quanto la vostra coscienza vi permetta. Usate con moderazione i frutti che essa vi offre, affinché possiate vivere anche per il progresso spirituale. Questa vita, con tutta la sua bellezza e con tutta la ricchezza che vi offre, è solo un debole riflesso di quella vita che vivrete in altri mondi di massima perfezione.

10. Vi ho dato la Terra come dimora temporanea e, quando vi siete incarnati, avete fatto parte di questa umanità. Ma affinché siate il timone della «carne», che ne guida la rotta, e affinché essa si lasci guidare come una barca docile su questo grande oceano, vi ho dato la luce nell'anima, affinché seguiate la rotta che vi ho tracciato, obbedendo sempre ai segni che indicano il vostro destino, finché non giungerete al porto che vi attende.

11. Vi ho inviati come un raggio di luce nel seno delle comunità e delle società, e desidero che in questo piccolo mondo in cui vivete manifestiate i vostri doni, serviate il prossimo, lo aiutiate a risolvere i problemi della sua vita e lo guidiate nel suo cammino. Vi ho saggiamente collocati nel luogo in cui potete operare per il bene dei vostri simili.

12. Quanto è difficile il vostro compito, e come potete smarrire il passo in un momento di confusione! Per questo vi ho sempre raccomandato la preghiera. «Vegliate e pregate», vi ho detto, affinché non cadiate in tentazione. Vivete con attenzione seguendo la guida della vostra coscienza, che vi consiglierà sempre la rettitudine e l'amore nelle vostre azioni.

13. Siete venuti sulla Terra per essere collaboratori nella mia opera. Infatti è scritto che sarei venuto circondato da schiere che in questo tempo avrebbero combattuto con Me contro il male, e in questo momento confermo le mie parole con i fatti. Grandi schiere di esseri — alcuni spirituali e altri incarnati — sono venute al mio fianco per compiere quest'opera di purificazione e di restaurazione, per riportare tutte le anime al loro giusto posto.

14. Vi esorto a meditare e a pentirvi. Poiché è giunta l'ora grave, il giorno solenne in cui ascolterete la mia Parola per l'ultima volta, ed è necessario che vi liberiate di ogni disonestà, perché io vi voglio puri e liberi dal peccato. Unite le vostre buone opere e offritele a Me. Poiché vi ho offerto di moltiplicarne i frutti e di farli giungere all'umanità come messaggio di consolazione, di speranza e di pace.

15. Ma quando giudicherò questo popolo qui, che è mio discepolo, giudicherò anche le nazioni, e lascerò a tutti la mia eredità d'amore, il Terzo Testamento, affinché possiate godere dei doni e delle grazie di cui faccio partecipare tutti i miei figli.

16. Quelle nazioni i cui capi sono stati severi e inflessibili, che le hanno condotte senza pietà verso un abisso di sofferenza, hanno sopportato il giogo e, nonostante le loro sofferenze, la loro anima non si è piegata, non ha alzato gli occhi verso di Me, né Mi ha chiesto liberazione. Perseverano ancora nel loro orgoglio, e il loro capo superbo non si è chinato per implorare clemenza. Ha preferito subire la durezza di una guerra scellerata, senza intuire che in questo momento Mi manifesto sul cammino di ogni creatura per aiutarla a sopportare la sua prova.

17. Quest'umanità indurita dall'odio non ha voluto percepire la mia presenza, e non sa che lo conosco e provo tutti i suoi dolori, e che sono pronto a concederle la libertà e il trionfo che essa desidera ardentemente. Ma quei beni che gli uomini sperano, io li darò alla loro anima e non alla loro "carne". Conferirò loro il dominio sul proprio corpo e su questo mondo che li ha tenuti così fortemente legati. Li farò trionfare sul materialismo per renderli possessori dei beni spirituali; li farò entrare in quel tesoro di saggezza, che è il mio Spirito, affinché in esso possano placare la loro sete di conoscenza e possedere la conoscenza della vera vita.

18. Sostituite la vostra brama di potere e di superiorità con desideri salutarì per l'anima, e scoprirete che il vostro lavoro vi regalerà soddisfazioni e gioie legittime.

19. Quando Mi riconoscerete e formerete una famiglia armoniosa e obbediente, capace di adempiere alle Mie leggi? Quel tempo si sta già avvicinando. Dopo le prove che ancora vi attendono, tornerete alla pace e farete dell'amore e del rispetto reciproci una vera adorazione di Dio.

20. Attualmente vi sto giudicando, e così come il mio giudizio è implacabile, il mio amore e il mio perdono si manifestano in ciascuno di voi. Cosa fareste se, nel soppesare le vostre opere, vi condannassi e vi chiamassi irrevocabilmente a rendere conto, come fanno i giudici di questo mondo? Riconoscete che io sono il vostro giudice e allo stesso

tempo il vostro avvocato. Comprendetemi e rendetevi conto che lo sono il vostro Padre, e per questo desidero la vostra salvezza. Perché vi amo infinitamente, nonostante la vostra debolezza.

21. Le prove che oggi affliggono gli uomini e quelle che verranno in seguito rafforzeranno le loro anime e le collocheranno al posto che spetta loro. Ogni creatura espierà le proprie colpe finché non sarà pura e pronta per entrare nell'era della spiritualizzazione, che è già iniziata. E quando questo tempo di purificazione sarà terminato, tornerete a Me per ringraziarMi. Non vi lamenterete del dolore che avete sofferto e vi sentirete solo forti per lottare per la vostra ascesa.

22. Ma mentre svuotate il vostro calice di sofferenza, non dovete sentirvi umiliati né sminuiti dalla mia misericordia. Ricordate che siete stati creati puri, sani e forti grazie al mio amore, e così dovete tornare a Me.

23. Quanto è ricca e lunga la vita che vi concedo, affinché in essa possiate acquisire i meriti necessari all'anima! Lungo questo cammino che percorrete, dovete dimostrare la virtù insita nell'anima – non a Me, poiché lo vi conosco e so di cosa siete capaci, ma a voi stessi, poiché non vi riconoscete ancora.

24. Oggi siete sufficientemente preparati per comprendere il mio attuale messaggio, poiché avete vissuto a lungo e vi siete evoluti. Per il vostro studio e la vostra ricerca vi lascio degli insegnamenti che costituiscono un prezioso lascito d'amore: il Libro della Vita. Ciascuna delle sue pagine vi rivela la saggezza che vi ho , utilizzando il vostro linguaggio limitato e avvalendomi delle vostre capacità intellettuali. Questa conoscenza vi porterà a comunicare con Me in modo perfetto, quando la vostra preghiera non userà più le parole, ma ricorrerà al linguaggio spirituale, al modo di esprimersi sincero, alla manifestazione d'amore che l'anima elevata nutre per il proprio Dio e che lo conosco e accolgo con compiacimento.

Voglio che mi parliate in questo modo, affinché lo vi riveli il futuro e vi dia istruzioni. Ma queste profezie e queste disposizioni che riceverete, dovrete renderle note ai vostri simili. Quando sarete così preparati, le vostre labbra, che sono rimaste chiuse, si apriranno. Si manifesterà un grande dono della parola, e ciò che fino ad oggi avete taciuto si rivelerà pienamente.

25. Voi che avete chiesto il dono della guarigione, poiché siete capaci di provare compassione per il dolore altrui, vedrete lo svolgersi di questa attività, e la vostra preghiera, la vostra parola o il vostro sguardo porteranno balsamo di guarigione ai malati.

Voi che chiedete pace per questo mondo, armonia e fratellanza tra gli uomini: portate questo potere dentro di voi, seminate pace lungo il vostro cammino e inviate inoltre la vostra anima là dove manca la pace. Si avvicina già l'ora in cui sarete tutti illuminati e sentirete che i vostri doni prendono vita e si rivelano in piena chiarezza.

26. In questo tempo, alcuni hanno udito la mia chiamata come il suono di una campana squillante, che ha raggiunto la vostra anima. Altri, invece, sono ancora ricercati da Elia su tutte le vie.

27. Mi avete cercato in diverse confessioni di fede e in diverse visioni del mondo, senza trovare la barca salvifica. Ma io vi dico: vi mostro nuovamente la via e vi do l'insegnamento affinché Mi comprendiate.

28. Tra le grandi moltitudini che Elia ha radunato in questo Terzo Tempo, alcuni hanno continuato a seguire il proprio libero arbitrio. Gli altri, invece, Mi hanno manifestato la loro fede e il loro proposito di seguirMi e di lavorare nel mio campo.

29. Siete giunti qui bisognosi, assetati e affamati. Ma io vi ho fatto riposare sotto la chioma del possente albero, vi ho guariti, vi ho dato l'acqua cristallina e il pane della vita eterna.

30. Beati coloro tra voi che, con la verità nel cuore, si sono messi in cammino per salvare i naufraghi dalle onde agitate del mare.

31. Popolo mio, Mi sono manifestato in larga misura attraverso di te, ti ho nutrito con i cibi più prelibati, ti ho affidato un gioiello di inestimabile valore, vi ho donato una veste di grazia e vi ho calzato i piedi con delle scarpe, affinché non sentiate le spine. Voi siete il bambino che Mi dice: «Divino Maestro, porterò impresso nel mio cuore il Tuo insegnamento e lo trasmetterò all'umanità. Sarò il Tuo messaggero che porterà questa luce al mondo».

32. Il Maestro vi dice: «Vi ho preparati e vi ho affidato la mia Legge affinché siate come i discepoli del Secondo Tempo».

33. Vi ho dato la pace, la luce dello Spirito Santo, affinché la vostra anima non rimanga più nelle tenebre.

34. Quanto sono gradite le rivelazioni che vi ho concesso attraverso la facoltà intellettuale umana! L'ispirazione sgorga dal profondo di questi cuori come una torcia luminosa. Sono massi che io lavoro sempre di più per dar loro forma e far sì che da essi sgorgi l'acqua più pura e limpida. Sono il canale attraverso il quale vi do la mia Parola.

35. Guardate la sorgente, il possente albero con i suoi rami carichi di frutti buoni, che offre la sua ombra al viandante per farvi riposare dalle vostre passioni, dalle aspirazioni ambiziose, dalle vostre tentazioni. Voi non siete né sordi né ciechi che, udendo le mie parole, non Mi

riconoscono. Se Mi ascoltate e permettete che questa luce sia nella vostra anima, Mi comprenderete presto e saprete intercedere per coloro che non Mi hanno riconosciuto.

36. Rivolgetevi alla spiritualizzazione e sperimenterete che l'oscurità dei vostri pensieri scomparirà e che essi saranno illuminati da una bella luce. Riceverete l'ispirazione del Padre e sentirete le Sue radiazioni, affinché siate come uno specchio limpido di fronte all'umanità. Allora sui vostri volti si rifletteranno la gioia e la bontà verso gli altri.

37. Beato chi non si vanta quando fa del bene, perché acquisirà un tesoro nell'aldilà. Non aspettatevi alcuna ricompensa per ciò che fate nella mia opera. Lasciate che sia Io a ricompensarvi per le vostre opere.

38. Vi dico ancora una volta che dovete amarvi gli uni gli altri; poiché, sebbene siate di razze e colori diversi, agli occhi del Padre siete un unico figlio.

39. Siete anime che sono scaturite dal Padre, alle quali concedo la mia carezza, e come Maestro vi affido l'insegnamento per correggere i vostri errori e trasformarvi nei miei discepoli.

40. Poiché in passato vi ho fatto una promessa, oggi la mantengo. Torno nuovamente per liberarvi dal dolore che vi siete meritati e per ricordarvi che dovete amarvi gli uni gli altri di nazione in nazione, di mondo in mondo.

41. Per questo ti ho chiamato, popolo, affinché tu sia il messaggero della mia pace, della mia luce e del mio amore in tutte le nazioni. Voi siete i miei messaggeri, chiamati a far risuonare la tromba, al cui richiamo l'umanità si risveglierà. Voi siete come una campana spirituale, il cui suono deve risuonare in ogni anima e in ogni cuore. Così vi sto preparando in questo momento, affinché siate il popolo che porta la beatitudine in ogni luogo della terra.

42. Beato colui che perde la propria vita umana nell'adempimento della sua missione, poiché la sua anima verrà a Me piena di beatitudine e di trionfo.

43. Dopo il 1950 continuerò a rivelarmi a voi da Spirito a Spirito. La vostra missione allora non sarà terminata. Metterete in pratica i miei insegnamenti e, come il vostro Maestro, diffonderete la mia dottrina. Dovrete essere i buoni discepoli che insegnano con il proprio esempio e portano la Buona Novella all'umanità.

44. Dovrete diffondere i Miei insegnamenti, che sono stati trascritti dalle «Penne d'oro», in tutta la loro purezza e chiarezza, e da tutte queste pagine di testo dovete comporre un libro per farlo conoscere agli uomini. È il Terzo Testamento, che in questo tempo è stato dettato dal Padre come

Spirito Santo attraverso l'organo dell'intelletto dell'uomo. In esso vi do, sillaba per sillaba, i miei insegnamenti, affinché li approfondiate e li mettiate in pratica. Breve è già il tempo in cui parlerò in questa forma. Ma quando sarete preparati e il vostro cuore sarà un santuario per la mia Divinità, io dimorerò in voi.

45. Vi do il mio insegnamento affinché siate figli della Luce. Vi do la mia saggezza affinché domani diventiate maestri. Poiché dovrete accogliere quelle moltitudini di uomini che sono sfiniti, affamati e assetati, che hanno solo svuotato un calice di sofferenza. A voi, miei discepoli, spetta togliere quel calice amaro dalle loro labbra, per dare loro beneficenza e pace e condurli al porto della salvezza. Mettetevi in cammino formando un unico corpo e avendo una sola e stessa volontà, per amarmi e servire l'umanità.

46. Non guardate ai loro difetti e ai loro peccati, poiché già nel Secondo Tempo vi ho insegnato a perdonare. Ricordate: quando la peccatrice si prostrò ai Mieì piedi, dissi a coloro che la condannavano: «Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra». Allora essi rimasero sconcertati, perché udirono la voce della coscienza. E quando quella donna alzò lo sguardo, le dissi: «Dove sono coloro che ti accusano? Torna a casa tua e non peccare più». Così anche voi, amati discepoli, non giudicate i vostri simili, poiché solo io posso giudicare le vostre azioni.

47. L'anima deve giungere a Me pura come un fiocco di neve. Preparatevi, popolo benedetto, affinché non vi sentiate orfani dopo aver smesso di ricevere questa Parola, ma possiate portarMi nel vostro cuore ed entrare in comunione con Me da spirito a spirito.

48. In ogni tempo vi ho indicato la via, ho illuminato la vostra anima, affinché foste uniti alle mie Opere Divine.

49. Alcuni di voi hanno adempiuto la Legge che io ho confermato in questo Terzo Tempo per mezzo della facoltà intellettuale umana. Voi siete stati l'esempio che io ho mostrato al mondo. Ma altri di voi si sono fermati lungo il cammino.

50. Mi chiedete: «Maestro, qual è la via che devo seguire per acquisire meriti nella mia vita?». E come Maestro che vi istruisce instancabilmente affinché non siate nell'ignoranza, vi ho dato la luce, vi ho ispirato e vi ho parlato attraverso la vostra coscienza, affinché operiate nel mio campo.

51. Vi do in abbondanza i frutti dell'albero possente, affinché vi sentiate forti, affinché vi sforziate e lavoriate instancabilmente.

52. Ho inondato la vostra anima con la mia misericordia, affinché nulla vi manchi. Ho placato la vostra sete e la vostra fame con l'essenza della mia Parola e ho affidato alle vostre mani la mia opera come un gioiello di inestimabile valore.

53. Alcuni di voi hanno percorso la via della luce e su di essa vi siete rinfanciati. Altri hanno vagato per sentieri tortuosi, e il dolore e la stanchezza li hanno assaliti nella loro vita.

54. Ho chiamato i Miei eletti senza badare alla loro razza, al colore della pelle, né alle classi sociali o alle posizioni – senza prestare attenzione al fatto che avessero coltivato la loro intelligenza o che avessero facoltà mentali incolte e ottuse. Li ho scelti dal mondo e li ho preparati con la mia Luce e con la mia Grazia per manifestarmi attraverso di loro. Ho chiamato uomini, donne, bambini e adulti che sono stanchi del mondo e delusi da esso.

Le donne che hanno bevuto un calice amaro, le ho purificate, le ho consolato e le ho trasformate nelle mie servitrici. Alla gioventù che in questo Terzo Tempo sta andando in rovina a causa della corruzione del mondo, ho posto un limite. Le ho offerto i cibi della mia tavola e l'ho invitata ad aumentare il numero dei miei operai, dei miei discepoli in questo tempo.

55. Vi siete consacrati al mio servizio e mi chiedete di aiutarvi a raggiungere la meta del viaggio della vita. Io vi incoraggio, vi aiuto e fortifico la vostra anima e il vostro corpo, affinché possiate giungere a Me.

56. Vi ho salvati quando stavate per precipitare negli abissi e diventare preda del lupo affamato. Alcuni di voi riconoscono il mio grande amore per voi e lodano il mio nome. Gli altri, invece, mi presentano solo il dolore che si sono procurati da soli.

57. Alcuni di voi Mi chiedono di prolungare i giorni della vostra esistenza sulla terra per essere al Mio servizio. Gli altri, invece, Mi ricordano i loro piedi stanchi e il loro cuore ferito dalle vicissitudini di questa vita. Ma io vi dico: vi ho mandati tutti ad abitare questo pianeta affinché compiate opere meritorie per l'ascesa della vostra anima.

58. In verità vi dico: sono venuto per salvare i peccatori. Alcuni di voi hanno l'intenzione di seguire i miei insegnamenti. Ma gli altri vivono secondo la propria volontà e Mi presentano il loro dolore. Eppure il Padre vi dice: «Rendetevi conto, figli miei, che non seguite i miei insegnamenti e per questo il dolore vi affligge, sebbene questa non sia la mia volontà. Riconoscete Elia come pastore instancabile, che vi cerca sui sentieri sbagliati, tra i rovi, per riportarvi nuovamente all'ovile».

59. Egli vi fa riposare tra le sue braccia di pastore e vi conduce alla mia presenza. Poi intercede per il suo gregge, affinché possiate ricevere nuovamente la mia misericordia, il mio perdono e la mia benedizione.

60. Che cosa Mi chiedete in questo giorno, di cosa avete bisogno che io non vi concederei? Mi dite che devo perdonarvi e incoraggiarvi nella lotta

– inoltre, che avete sofferto e avete bisogno di conforto. Nulla sfugge alla Mia attenzione. Ho seguito i vostri passi e sono entrato nei vostri cuori come un ladro, per conoscere tutto ciò che è nel vostro intimo. Tutto ciò che Mi chiedete vi sarà concesso.

61. Voi che cercate la mia presenza nello Spirito, non avete bisogno di praticare un culto esteriore, né di partecipare a riti e cerimonie. Venite in questi umili luoghi di riunione, dove dovete radunarvi secondo la mia volontà per ascoltare la mia Parola, e qui vi elevate per trovarmi.

62. In questo momento cerco anime di buona volontà che prendano a modello i Miei apostoli del Secondo Tempo. Oggi non sono venuto per incarnarmi, e la Mia manifestazione è sottile. Perciò dovete prepararvi e purificarvi, affinché possiate cogliere ogni segno o ogni indicazione da parte Mia.

63. Prendete a modello Elia, l’instancabile pastore che lotta e prepara l’anima degli uomini. Aiutatelo nel suo difficile compito e rallegratevi quando scoprite i vostri doni. Aprite gli occhi dell’anima e scorgete già in questo mondo la perfezione degli altri — dei mondi spirituali.

64. RendeteMi omaggio per l’adempimento del vostro incarico, come fanno le alte entità, i giusti. Non esaminate la mia opera in modo superficiale, perché allora non la comprenderete, né ne scoprirete la perfezione. Consideratela come il Terzo Testamento che lascerò all’umanità, e ricordate che nei tempi passati vi ho parlato con lo stesso amore: Geova con la Sua voce di giustizia, quando nel Primo Tempo parlò al popolo — poi Gesù con la Sua parola redentrice, e oggi lo Spirito Consolatore hanno guidato l’anima umana lungo un unico sentiero. È lo stesso e unico Spirito Divino che in ogni tempo ha risplenduto su di voi.

65. Non dite di amarmi solo quando avete ricevuto sollievo dalle vostre sofferenze, per poi allontanarvi. Osservate come i fiori conservano la loro bellezza e il loro profumo anche quando il tempo è inclemente. Così anche voi dovete amarmi: sia nei giorni di pace, sia in quelli di prova.

Parabola

66. Un giovane si trovava su una barca in un mare agitato. Eppure, nonostante la violenza delle onde, la barca rimaneva tranquilla.

Quel giovane scoprì in mezzo al mare dodici uomini semplici che sembravano naufraghi. Li fece salire sulla sua barca e disse loro: «Vi porterò al porto e vi darò ciò che vi manca». Quegli uomini si inginocchiarono davanti al loro salvatore e lo ringraziarono. Ma nel loro cuore si sentivano indegni di stare con lui.

Quando il giovane li vide in quello stato, disse loro: «Sono venuto per salvare i peccatori; ho cercato i poveri per renderli ricchi con la mia grazia. Cerco i malati per donare loro la salute».

Quando quei naufraghi udirono quelle parole, riconobbero chi fosse quel giovane che li aveva salvati dalla morte tra le onde agitate del mare. Allora gli dissero: «Signore, la luce di un nuovo giorno è sorta per noi e per tutti coloro che si trovano in difficoltà».

Quel giovane disse loro: «Ora vi insegnerò ad attraversare questo mare agitato». Allora quei dodici che erano stati salvati rimasero stupiti nel vedere che, mentre la barca solcava il mare, le onde agitate si placavano e si facevano docili alla voce del loro salvatore.

Quei naufraghi, che avevano disatteso un comandamento, una legge, e che erano diventati peccatori e afflitti, provarono rimorso e gli dissero: «Signore, donaci ancora una volta il tuo insegnamento».

Allora il Signore mostrò loro un libro aperto, nel quale era trascritto un insegnamento perfetto, e disse loro: «Ora vi affido questa barca, affinché possiate salvare i naufraghi». Essi accettarono con gioia quell'incarico e promisero di essere obbedienti per adempiere a quella missione.

Durante il viaggio di quella barca, coloro che stavano affondando in quel mare furono salvati, e quegli uomini rimasero stupiti, convinti del potere che quel Signore aveva loro conferito.

Fine della parabola

67. Il Maestro vi dice in verità: vi ho chiamati in questo Terzo Tempo, mentre il mondo si avvia verso l'apice della sua depravazione, per salvarvi su questa barca attraverso quell'insegnamento che vi ho affidato, affinché lo mostriate all'umanità.

68. Dopo questo periodo di insegnamenti, sarete in grado di svolgere la vostra missione nel mondo. Sarete accompagnati dai vostri angeli custodi e avrete come norma la fede e la rettitudine. Dovrete combattere senza tregua l'ignoranza, ma nel vostro difficile compito di istruire e correggere dovrete anche avvalervi della misericordia e della pazienza.

69. Comprendo la vostra preghiera, ascolto le vostre richieste e conosco i vostri desideri e le vostre speranze, e vi dico: non preoccupatevi, nulla vi mancherà. Avrete tutti i mezzi necessari per adempiere al vostro incarico spirituale, e per il sostentamento del vostro corpo vi darò ciò di cui avete bisogno.

70. Vi benedico in questa mattina di grazia. La vostra preghiera sincera sia come un mantello che avvolge le nazioni, così come lo benedico ora e per sempre.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 356

1. Voi siete coloro che hanno creduto nella mia venuta. Siamo già negli ultimi anni della mia manifestazione, eppure continuate ad accorrere per ascoltarmi, come se fossero ancora quei giorni in cui avete iniziato a essere miei discepoli.

2. Molti sono stati chiamati in questo tempo, ma solo pochi Mi hanno seguito. Tuttavia, su tutti è scesa la luce del mio Spirito. Se in quel Secondo Tempo dicevo: «Beati coloro che hanno creduto senza vedere», ora ripeto per voi: «Beati quelli di voi che, pur senza vedere, hanno creduto, Mi hanno seguito e sono rimasti saldi!»

3. Anche se devo dirvi che nessuno dovrebbe essere sorpreso dal mio annuncio e dalla mia presenza in questa forma, poiché ciò era già stato profetizzato e promesso da Me nel Secondo Tempo. Non vi ho colti di sorpresa, non era questa la mia intenzione. Se al mio arrivo siete rimasti sorpresi, e se molti sono rimasti stupiti quando hanno appreso della mia manifestazione, è stato perché spiritualmente eravate sprofondatai in un sonno profondo. È accaduto perché non eravate vigili.

4. Dopo la mia dipartita nel Secondo Tempo, il mio ritorno è stato atteso di generazione in generazione tra coloro che hanno conservato la fede in Me. La promessa divina è stata tramandata dai genitori ai figli, e la mia Parola ha mantenuto vivo il desiderio di vivere il mio ritorno. Ogni generazione credeva di essere quella eletta, nell'attesa che in essa si adempisse la Parola del suo Signore.

5. Così il tempo trascorse, e anche le generazioni si susseguirono; la mia promessa fu sempre più soppiantata dai cuori, e si dimenticò di vegliare e pregare.

6. I secoli trascorsero e, quando l'umanità non si aspettava più nemmeno che lo potessi venire nel momento meno previsto — quando gli uomini erano più lontani dalla verità —, in adempimento della mia Parola feci sentire la mia presenza spirituale.

7. La forma che ho scelto per rivelarmi agli uomini di questo tempo ha sorpreso molti e li ha persino spinti a condannarla, senza aver prima riflettuto sulle mie rivelazioni passate.

8. Vi dico che qualsiasi forma avessi scelto per manifestarmi avrebbe sconcertato tutti coloro che non fossero stati pronti a ricevermi. Colui che invece era vigile e preparato, non sarebbe stato sorpreso da nessuna forma che avessi utilizzato per la mia manifestazione, perché Mi avrebbe percepito in ogni forma di rivelazione.

9. Tutti coloro che in questo tempo hanno creduto in Me — tutti coloro che Mi hanno percepito e tutti coloro che Mi hanno seguito — in verità, vi

dico che Mi hanno atteso spiritualmente. Senza esserne consapevoli, hanno cercato il mio ritorno e hanno atteso la mia Parola.

10. La mia promessa in quel tempo non era rivolta a un solo popolo, ma all'intera umanità; per questo oggi vi dico che la mia luce non è scesa solo su queste moltitudini di persone che Mi ascoltano attraverso l'organo intellettuale dei portavoce, ma che Io Mi manifesto in mille modi diversi lungo il cammino di tutti gli uomini, per far loro percepire l'avvento di una nuova era.

Devo anche dirvi che ci sono stati alcuni che — sebbene Mi avessero atteso di giorno in giorno e di vita in vita — non sono riusciti a credere quando Mi hanno visto venire nella forma in cui voi Mi vedete, hanno negato la mia presenza e si sono allontanati. Perché? Perché per molto tempo hanno creato nella loro immaginazione una forma di manifestazione che non era esattamente quella che Io avevo scelto.

11. Comprendete che le mie decisioni e le mie ispirazioni vanno al di là di ogni supposizione o immaginazione umana.

12. Vi ho dato molte prove del fatto che le mie opere sono al di sopra di ciò che l'uomo è in grado di comprendere come verità e come perfezione.

13. Una delle cose che ha confuso maggiormente alcune persone è il mio insegnamento espresso attraverso gli organi di comprensione limitati dell'uomo. Ma se coloro che per questo motivo si sentono disorientati cercassero di penetrare nella mia Parola — in verità vi dico che scoprirebbero presto le ragioni che mi hanno spinto a scegliere proprio un uomo ignorante e persino impuro per far udire il mio insegnamento. Allora scoprirebbero che le ragioni che Mi hanno spinto a scegliere questo mezzo sono state il mio Amore, la mia Giustizia e la Legge eterna, grazie alla quale l'anima umana potrebbe entrare in contatto diretto con il proprio Padre — una forma di comunicazione alla quale parteciperebbero contemporaneamente le qualità dell'anima e le capacità del corpo.

14. È del tutto naturale che chi sa di essere un peccatore si ritenga indegno di possedere una grazia come questa. Ma è giusto e opportuno che sappiate anche che Io guardo oltre la vostra presenza e che sono al di sopra delle vostre imperfezioni.

15. Comprendete — poiché siete parte di Me — che l'unica cosa che faccio è aiutarvi a purificarvi e a perfezionarvi, affinché viviate in Me.

16. Non è più al passo con i tempi che altri acquisiscano meriti per i peccatori. Quei tempi sono già passati, ma quei meriti sono presenti come esempi.

17. Oggi deve essere il peccatore stesso ad acquisire i meriti per la salvezza della propria anima. In questo, lo voglio essere la sua guida, il suo maestro, il suo salvatore.

18. Quando mai i genitori sulla terra hanno amato solo i figli buoni e detestato quelli cattivi? Quante volte li ho visti mostrare il massimo amore e la massima cura proprio verso coloro che li feriscono e li fanno soffrire di più! Come sarebbe possibile che *voi* poteste compiere opere d'amore e di perdono più grandi delle mie? Quando mai si è visto che il Maestro debba imparare dai discepoli?

19. Sappiate dunque che non ritengo nessuno di voi indegno e che la via della salvezza vi invita quindi eternamente a percorrerla, così come le porte del mio Regno, che sono la luce, la pace e il bene, rimangono per sempre aperte in attesa dell'arrivo di coloro che erano lontani dalla Legge e dalla Verità.

20. Per tutto ciò, ho voluto scegliere tra le schiere di creature peccatrici coloro di cui Mi sarei servito come strumenti per far udire la mia Parola.

21. Quanti casi di vero rinnovamento ci sono stati tra coloro che ho scelto per questo servizio! Quante prove di conversione e di pentimento!

22. Avevo annunciato che il mio ritorno sarebbe avvenuto nello Spirito, e così l'ho adempiuto in questo tempo. Perché avrei dovuto scegliere un altro mezzo, che non fosse l'uomo, per manifestarmi, quando sono proprio gli uomini che ho cercato? È bastato che queste moltitudini di uomini si spiritualizzassero un po', e già la loro sensibilità ha permesso loro di percepire la mia presenza e la mia essenza e di trovare corretto e naturale questo modo di manifestarmi.

23. Devo dirvi che non tutti sono giunti con sufficiente sensibilità, che avrebbe permesso loro, fin dal primo istante, di provare la sensazione della mia presenza. Infatti, mentre gli sono venuti con uno sguardo spirituale vigile per vedere questa luce e cogliere l'essenza della mia Parola, altri sono giunti con occhi fisici indagatori, motivo per cui i loro giudizi, le loro valutazioni e le loro osservazioni sono stati superficiali, riguardando sempre e solo l'aspetto esteriore. Infatti, invece di cercare il significato o l'essenza della Parola, hanno valutato la maggiore o minore correttezza del linguaggio, per poi indagare sulla vita di coloro che la pronunciano, sul loro stile di vita, sul loro modo di parlare e persino sul loro abbigliamento.

24. Questi ultimi, naturalmente, hanno dovuto scoprire delle imperfezioni in coloro che sono solo alle prime armi riguardo a quest'opera, scoprire delle imperfezioni, e quindi hanno negato ogni verità al mio insegnamento, mentre i primi hanno sorvolato sugli errori, sui limiti

e sulle miserie dei miei servitori, poiché hanno tenuto conto del fatto che sono solo esseri umani e quindi commettono errori, e si sono concentrati solo sul significato, sull'essenza di questa Parola, motivo per cui in questo «mazzo di fiori» hanno trovato la presenza del mio Spirito.

25. Chi non presta la necessaria attenzione alla mia Parola, né si approfondisce nel suo contenuto, non potrà mai trovare la sua verità, né troverà il chiarimento o la risoluzione di tutti i suoi dubbi.

26. Sono lo stesso che, nella mia Parola, spiego ogni cosa affinché non sussista il minimo errore o dubbio tra i discepoli.

27. Ricordate quante volte vi ho detto che dovete imparare a cercare l'essenza di questa Parola, il significato che va al di là della forma umana del vostro linguaggio. Ricordate che vi ho detto di non lasciarvi scoraggiare dalla forma terrena della Parola, perché allora non ne troverete il significato, e che dovete sempre tenere presente che Mi sono manifestato attraverso peccatori, attraverso persone dalla mente non allenata, prive di istruzione e di studi, affinché non attribuiate troppa importanza alla forma esteriore della parola e impariate a riconoscere nella mia manifestazione la verità che essa possiede, così come ad attribuire a questi corpi ciò che è loro proprio.

28. Riconoscete che non tutti hanno cercato la mia Luce, né sono stati allievi che si sono sforzati di diventare discepoli. Scoprite ora perché molti Mi hanno voltato le spalle e continuano ad affermare di aver subito delusioni a causa dei miei collaboratori!

29. Sono cuori assetati che sono stati presso la fonte della verità inesauribile e non sono riusciti a chinarsi per bere fino a saziarsi. Hanno in sé un vuoto immenso e continuano a cercare e a invocare, senza trovare ciò di cui la loro anima ha bisogno. Ma un giorno si avvicineranno nuovamente a questa via, e allora la loro dolorosa esperienza dirà loro che non devono più cercarMi nell'esteriore, ma nel più profondo. Quando torneranno, vedrete come risplenderà la saggezza in coloro che Mi hanno ascoltato con fervore – in coloro che sono rimasti con il Maestro e che sono stati ricompensati per la loro fede e la loro spiritualità, poiché su di loro si è riversata la Luce che ha rivelato loro grandi misteri e insegnamenti.

30. Vi ho messi alla prova tutti prima che veniste qui per assistere alla mia manifestazione. Ho inviato a ciascuno dei miei discepoli prove sagge, affinché vi offrissero l'opportunità di testimoniare la mia presenza. Ma in verità vi dico: mentre alcuni si sono mostrati arrendevoli, umili e obbedienti al mio richiamo, altri, sebbene anche loro Mi abbiano ascoltato, sono rimasti senza fede, senza volontà, e spesso pieni di

orgoglio, avversione e persino riluttanza. Che cosa può ricevere l'anima se la mente è offuscata e il cuore avvelenato? Un uomo di tale indole non potrà che scorgere imperfezioni.

31. Io metto alla prova tutti voi. Anche coloro che Mi seguono li metto incessantemente alla prova, affinché tutto il loro essere si rafforzi e — quando la mia Parola non sarà più udibile attraverso questo mezzo — abbiano la saggezza contenuta nella mia Parola e, al tempo stesso, tutta la forza necessaria per diffondere questo insegnamento con vera purezza.

32. I miei discepoli devono essere convinti che, quando non Mi sentiranno più come ora, il loro esempio sarà molto importante. Perché allora saranno i discepoli eccellenti a istruire gli altri attraverso le loro opere. Devono sapere che la testimonianza che rendono della mia Parola deve essere sempre accompagnata dai fatti.

33. Se domani il mio popolo, quando giungerà il tempo della testimonianza per questo popolo, non vivrà secondo la mia Parola, — se non adeguerà le sue opere alla mia verità, non gli servirà a nulla ripetere le mie parole, per quanto perfette esse siano.

34. Chi ha il desiderio di rendere tangibili le mie parole nei cuori, si rivesta d'amore, sia pervaso di misericordia, si munisca di umiltà e pazienza, sia pronto a perdonare e di buona volontà nell'alleviare le sofferenze dei suoi simili. Allora sperimenterà come anche il cuore più duro e più restio venga scosso e commosso dalla mia Parola, che opera nel cuore dei miei discepoli.

35. Poiché sapete che il motivo per cui molti dei vostri simili non perseverano nell'ascoltare questa Parola sta nel fatto che hanno scoperto le vostre imperfezioni, cercate di astenervi, per quanto vi è possibile, dal violare la mia Legge, consapevoli che il vostro esempio esercita su di loro una grande influenza.

36. Voglio che siate soddisfatti di voi stessi, che la vostra coscienza non vi rimproveri mai che qualcuno dei vostri simili si sia allontanato dalla retta via perché non avete saputo mostrargli la purezza e la verità della mia opera.

37. Quando, nel Secondo Tempo, parlavo alle moltitudini, la mia Parola — perfetta nel significato e nella forma — veniva udita da tutti. Il mio sguardo, che penetrava nei cuori, scopriva tutto ciò che ciascuno custodiva in sé. In alcuni c'era il dubbio, in altri la fede, in altri ancora una voce piena di timore Mi parlava: erano i malati, il cui dolore li induceva a sperare in un miracolo da parte Mia. C'era chi cercava di nascondere il proprio scherno quando Mi sentiva dire che venivo dal Padre per portare agli

uomini il Regno dei Cieli, e c'erano anche cuori in cui scoprivo odio nei Miei confronti e l'intenzione di zittirmi o di eliminarmi.

38. Erano gli orgogliosi, i farisei, che si sentivano colpiti dalla mia verità. Infatti, sebbene la mia parola fosse così chiara, così piena d'amore e così consolatrice — sebbene fosse sempre confermata da opere potenti —, molte persone volevano continuare a scoprire la verità della mia presenza giudicandomi in base all'uomo Gesù, scrutando la mia vita e concentrando la loro attenzione sull'umiltà delle mie vesti e sulla mia assoluta povertà di beni materiali.

Ma non contenti di condannare Me, condannavano anche i Miei discepoli, osservandoli attentamente, sia che parlassero, sia che Mi seguissero lungo le strade, sia che si sedessero a tavola. Come si indignarono i farisei quando, in una certa occasione, videro che i Miei discepoli non si erano lavati le mani prima di sedersi a tavola! Menti meschine, che confondevano la pulizia del corpo con la purezza dell'anima! Non si rendevano conto che, quando nel Tempio toccavano i pani sacri, le loro mani erano sì pulite, ma i loro cuori erano pieni di marciume.

39. Finché ho predicato nel mondo, non ho mai detto che i miei discepoli fossero già Maestri o che si dovesse dare *loro* ascolto. Erano ancora allievi che — affascinati dalla luce della mia Parola — mi seguivano volentieri, ma che commettevano ancora errori; poiché ci volle del tempo prima che si trasformassero e potessero poi fungere da esempio per gli uomini. Erano massi che venivano ancora levigati dallo scalpello dell'amore divino, affinché anche loro, in seguito, potessero trasformare le pietre in diamanti.

40. Quando vi dico che i miei discepoli commettevano errori, ricordate quell'occasione in cui parlavo alla folla, e, poiché tra loro c'erano alcune donne che tenevano i loro bambini piccoli per mano o in braccio, i miei discepoli, ritenendo che i bambini potessero disturbarmi, commisero l'errore di dire a quelle madri di allontanarsi con i loro figli, poiché erano convinti che la mia parola fosse destinata solo agli adulti. Essi infatti non sapevano che la mia Parola è destinata allo spirito, che si tratti di un anziano, di una persona matura, di un giovane o di un bambino, e che non fa differenza se si tratta di un uomo o di una donna, poiché il sesso non ha nulla a che vedere con lo spirito.

41. Quale dolore provarono quelle madri che si erano avvicinate a Gesù affinché benedicesse i loro piccoli, e quanto dubitarono, di fronte a quell'atto dei miei discepoli, della misericordia e dell'amore che riversavo

nelle mie parole! Per questo dovetti alzare la voce per dire loro: «Lasciate che i bambini vengano a Me».

42. Ho approfittato di quegli errori per impartire lezioni ai miei discepoli. Quando fui arrestato nel Giardino degli Ulivi, uno dei miei discepoli, Pietro, nel tentativo di difendermi, sferrò un colpo di spada contro il servitore del sommo sacerdote. Allora dissi: «Rimetti la tua spada nel fodero. Perché tutti coloro che impugnano la spada, per la spada periranno».

43. Mi separai dai miei discepoli, e loro rimasero al mio posto per rendere testimonianza con le loro opere e le loro parole. Il mio Spirito li inondò di luce e li ispirò a compiere tutte quelle opere che sarebbero servite a diffondere il mio seme nel mondo e a perdurare come esempio di amore, umiltà ed elevazione. Non erano più bambini fragili e si erano trasformati in discepoli ardenti, in degni rappresentanti del loro Maestro sulla terra. Le timidezze, i dubbi e gli errori avevano lasciato il posto alla verità, che manifestavano in ogni loro opera.

44. Amato popolo, anche tu, durante il periodo della mia rivelazione in questi tempi, hai commesso errori, hai avuto debolezze, sei caduto in tentazioni e hai dubitato a tratti. Ma lo interromperò il mio annuncio e vi darò tempo affinché riflettiate, vi prepariate e diventiate forti, poiché anche voi rimarrete sulla terra per rendere testimonianza della mia Parola – una testimonianza che dovrà avvenire attraverso le vostre opere.

45. Non pensate però se la vostra missione sarà faticosa e dolorosa. In verità vi dico che, quando avrete raggiunto la preparazione spirituale, nulla vi sembrerà difficile né gravoso.

46. Senza che ve ne rendiate conto, comincerete a condurre una vita virtuosa, e questa sarà la testimonianza più chiara che darete ai vostri simili della mia verità.

47. Considerate che, nonostante le vostre imperfezioni, spesso avete già compiuto miracoli. Ricordate quindi che, quando la vostra spiritualizzazione sboccherà pienamente in voi, le vostre opere saranno ancora più grandi.

48. Vedo che non ritenete ancora così importante l'esempio che date agli altri. Non avete voluto rendervi conto del potere che risiede nelle vostre parole, così come nella vostra preghiera e nelle vostre opere.

49. Io sono l'Unico che conosce il seme che le vostre azioni seminano nei cuori, e faccio scendere la mia rugiada di vita e di amore sui vostri semi, affinché non vadano perduti. Ma è necessario che crediate nella verità delle vostre opere, affinché non le abbandoniate, poiché le avete appena iniziate. Siate consapevoli che ci saranno sempre occhi attenti a

tutto ciò che fate, e sarà bene che questi sguardi scoprano sempre un esempio di obbedienza ai miei insegnamenti.

50. Lungo il vostro cammino sono cadute molte bende dell'ignoranza. Grazie alle vostre parole, alcuni dei vostri simili si sono allontanati dalla via del vizio. Il vostro esempio di pacificità ha contribuito a far ritrovare l'armonia in alcune famiglie sferzate dal turbine della discordia. Molti malati hanno sentito sulle loro sofferenze il balsamo che avete riversato su di loro, liberandoli così dalle loro afflizioni, e avete anche rafforzato molti cuori di fronte alle insidie e ai pericoli del mondo.

51. Perché allora non attribuite alle vostre opere il valore che hanno? Non vi dico di vantarcene, né di renderle note — no, voglio solo dirvi che in ciascuno dei casi in cui effondo la mia misericordia, riconosciate l'importanza che quella luce, che vi pervade, può avere nella vita dei vostri simili. Perché allora non sarete più in grado di abbandonare i vostri semi.

52. Amati seminatori! Portate la mia pace nel mondo, in essa c'è il mio amore, la mia misericordia, la mia verità e il mio balsamo! Abbiate questo balsamo nella preghiera, nel pensiero, nella parola, nello sguardo, in una carezza, in tutto il vostro essere, e in verità, vi dico, solo la vostra opera spirituale quotidiana sulla terra sarà per voi ricca di soddisfazioni, ma mai amara.

53. Presto non Mi manifesterò più in questa forma. Ma vi lascerò pieni della mia forza e della mia luce, e perciò non dovete temere che lo vi lasci come pecore tra i lupi.

54. L'assenza della mia Parola non deve essere motivo di raffreddamento da parte vostra; la cessazione di queste manifestazioni non deve farvi allontanare gli uni dagli altri — al contrario, proprio allora dovrete unirvi ancora di più, affinché possiate affrontare la lotta e le prove.

55. È ancora lontano il tempo in cui vi avvicinerete spiritualmente, finché sarete fisicamente lontani gli uni dagli altri.

56. Al momento avete ancora bisogno di vedervi e di sentirvi — al momento avete ancora bisogno di donarvi a vicenda calore, forza, fede e coraggio.

57. Vi ho espresso la mia volontà che, dopo la mia dipartita, continuiate a riunirvi ancora per un certo tempo, affinché la vostra preparazione vi renda degni di testimoniare la mia presenza spirituale nel seno dei vostri incontri. Ma quando la vostra fede si sarà rafforzata, i vostri propositi saranno maturati e vi sarete abituati a cercarmi e a ricevermi da Spirito a

Spirito, allora sarete in grado di disperdervi lungo le diverse vie come seminatori di questo insegnamento, che libera ed eleva l'anima.

58. Io sarò sempre presente alle vostre riunioni, e in esse riverserò la mia ispirazione su ogni organo dell'intelletto. Ma già ora vi dico: beati quei cuori che in quei giorni, quando la mia Parola non si udirà più, continueranno a provare, nel diffonderla, lo stesso fervore che ora li anima mentre attendono che il mio raggio discenda.

59. Voglio che le vostre riunioni siano pervase di pace, affinché la vostra meditazione sia profonda e vi permetta di scoprire il nucleo della mia Parola, ma che in quelle occasioni non sorgano mai litigi o passioni. Perché allora raccoglierete solo tenebre.

60. Vi do una chiave invisibile che chiuderà la porta a ogni tentazione. Ma allo stesso tempo aprirò le porte all'ispirazione. Perché siate sempre consapevoli che proprio allora la rivelazione del Terzo Tempo si riverserà su di voi in pienezza, poiché questo annuncio tramite i miei portavoce è servito solo a prepararvi.

61. La spiritualizzazione, il raccoglimento interiore e l'elevazione del vostro pensiero saranno la chiave che vi aprirà la porta a nuove rivelazioni, alla cui luce troverete la spiegazione di tutti i misteri e di tutto ciò che non è stato chiarito.

62. Continuerete a impegnarvi per attirare nuovi membri della comunità, che saranno poi i nuovi discepoli, gli «Ultimi», sui quali riverserò anch'io il mio Spirito. Il vostro cuore non deve chiudersi al dolore degli altri — al contrario: la vostra misericordia deve essere massima verso i deboli e coloro che soffrono, verso gli sfiniti, gli affamati di spirito e gli assetati d'amore.

63. Dovrete fare in modo che le vostre riunioni abbiano quella forza spirituale che attiri i vostri simili, proprio come in questo tempo la mia Parola ha attirato e radunato grandi folle.

64. La vostra preghiera compirà miracoli in quelle riunioni ogni volta che unirete i vostri pensieri e considererete le vicende dei vostri simili come se fossero le vostre. Allora sentirete come su di loro si riversi il conforto, la salute per il loro corpo o per la loro anima — la pace per il loro cuore, la luce che li eleva alla vera vita.

65. Di fronte a tutte queste prove della mia presenza, il vostro cuore non rimpiangerà la fine di questo periodo, perché avete la mia Parola scritta per interpretarla con la massima preparazione; allora la sentirete profondamente.

66. Appariranno interpreti dei miei insegnamenti, veggenti dallo sguardo lucido e dalla parola sincera. Adotterete un metodo più spirituale

per guarire i malati. Il potere curativo che ho posto in voi raggiungerà innanzitutto l'anima del malato e la stimolerà a risollevarsi il proprio corpo prostrato, insegnandogli come superare le sofferenze e le passioni per riconquistare la vera libertà dell'anima.

67. Tutto il vostro operato dovrà essere umile e discreto; nessuno dovrà lasciare che nel proprio cuore germoglino l'invidia o la vanità. Perché se ciò accadesse, non vedreste realizzarsi il miracolo del dialogo da Spirito a Spirito, che è ciò che dovrete cominciare a praticare una volta che l'attuale etapa sarà giunta al termine.

68. Così come in questi ultimi giorni della mia manifestazione ho ricompensato con la mia Parola, piena di rivelazioni, essenza e insegnamenti, la preparazione che avete avuto — per poterla ascoltare —, così nei giorni del vostro dialogo da Spirito a Spirito saprò ricompensare la vostra elevazione con ispirazioni e profezie che sconvolgeranno il mondo.

69. Lo zelo, il rispetto e l'obbedienza dei Miei discepoli saranno ricompensati con benefici spirituali.

70. Si verranno da altri paesi per chiedervi cosa ho insegnato e cosa ho annunciato, e allora ripeterete le mie parole. Ma se alcuni o molti dei miei insegnamenti dovessero essere cancellati dalla vostra memoria, consulterete il libro che la mia ispirazione sta attualmente dettando a quei discepoli che sono chiamati «Penne d'oro».

71. Questo libro dovrà essere a disposizione di tutti, senza eccezioni né privilegi, proprio come la mia Parola è stata a disposizione di tutti. In questo modo il mio insegnamento non rimarrà sepolto nel cuore di pochi e continuerà a diffondere la sua luce per sempre.

72. Già ora esorto questo popolo a prestare attenzione a questo libro che presto possiederà — affinché non lasciate che le sue lezioni cadano nell'oblio, affinché le sue pagine non rimangano chiuse. Ricordate che nei giorni di lotta che verranno, in queste lezioni troverete le armi necessarie per la battaglia, la risposta adeguata alle domande che l'umanità vi pone e la soluzione alle vostre prove.

73. Questo libro sarà di aiuto al discepolo dalla memoria debole, aiuterà anche chi è linguisticamente impacciato, e sarà necessario solo perché il suo intento è ispirato dalla misericordia e dall'amore verso il prossimo, affinché nei momenti in cui ripete le Mie parole, rendendo tangibile la Mia presenza a coloro che ascoltano e permettendo loro di goderne, anche a chi non Mi ha mai udito attraverso il portavoce. In verità vi dico che, se vi preparate ad accogliereMi in questa forma, , anche gli scettici e i duri di cuore tremeranno, perché la vostra testimonianza sarà stata pura.

74. Già ora vi lascio queste raccomandazioni, che vi serviranno per la vostra preparazione.

75. Dopo la mia partenza, rimanete uniti, approfondite i miei insegnamenti e meditateli; così potrete riconoscere il momento in cui il vostro popolo sarà abbastanza forte da affrontare la battaglia.

76. Non dovrete chiedere a nessuno l'ora o il giorno per mettervi in cammino e portare a termine la missione che vi affido in questo momento. Sentirete nel vostro cuore il momento da Me stabilito, proprio come i profeti dei tempi passati, che udirono interiormente la chiamata divina e, pieni di fede, obbedendo a quell'impulso, partirono per compiere la mia volontà.

77. Il compito dei veggenti sarà molto difficile in quei giorni e grande sarà la loro responsabilità di guidare il popolo, di risvegliarlo e di incoraggiarlo. Affinché la chiarezza della mia luce giunga sempre a loro, dovranno rimanere ben preparati e non dovranno mai permettere che la vanità li inganni o che la menzogna li induca in tentazione.

78. Ci saranno anche nel mondo eventi che saranno come segni o indicazioni, affinché possiate riconoscere l'ora della vostra partenza.

79. Cosa non potrete sapere allora? Quali dubbi ci saranno nei vostri cuori? Quali domande vi potranno essere poste a cui non saprete rispondere?

80. Poiché vi ho spiegato la mia Parola e tutta la mia opera in modo semplice, sebbene si tratti della cosa più profonda che esista nella vostra vita, dovrete spiegare il mio insegnamento ai vostri simili con la stessa semplicità.

81. Allora sarete un baluardo per i deboli e per coloro che anelano alla luce, i quali cercheranno i vostri consigli e imploreranno le vostre preghiere nei momenti di prova.

82. Saranno tempi meravigliosi di attività per questo popolo, se saprà apprezzarli e sfruttarli, e un'occasione piena di luce per la vostra anima, che godrà in pienezza di tutti i suoi doni.

83. Quanti casi di conversione vedrete! Quante guarigioni miracolose di malati nel corpo o nell'anima! Quanto vi rallegrerete quando vedrete i vostri simili, che fino ad allora avevano vissuto come emarginati, manifestare a loro volta i doni che voi li avete insegnati a scoprire nel loro ess ! Loro, che si consideravano diseredati, quando vedranno i vostri doni, confermeranno che siete tutti miei eredi e che ciò che vi do non ve lo toglierò mai più, anche se a volte ve lo negherò in base alle mie leggi d'amore perfette.

84. Riconoscete come la mia Parola vi prepari affinché possiate entrare con passo fermo nel tempo delle azioni, dando così un esempio di spiritualizzazione e di umiltà.

85. Ora è il tempo della vostra preparazione, perché l'umanità è già vicina al risveglio.

86. Vi lascio a vegliare e a pregare, poiché sarete testimoni di grandi eventi che sconvolgeranno tutti i popoli della terra. Vedrete le guerre più terribili che abbiano mai avuto luogo nel vostro mondo. Vivrete la lotta tra le diverse comunità religiose e dottrine, vedrete la fame, le pestilenze e la morte devastare nazioni e città, e tutto ciò segnerà la fine di un periodo, di un'era. Ma in seguito vivrete la rinascita della vita.

Vedrete come si uniranno quei popoli che per secoli hanno vissuto da nemici. Sarete testimoni della riconciliazione tra popoli e razze, la vedrete suggellata dall'amore degli uni verso gli altri. Vedrete svanire il potere terreno delle grandi comunità religiose e vedrete emergere ovunque i frutti della spiritualizzazione.

Vedrete molte persone, note come studiosi, cadere nella confusione, e vedrete i grandi portavoce sconvolti, senza sapere cosa dire, perché la luce della verità li colpirà. Coloro, invece, che sono sempre stati perseguitati o umiliati a causa del loro amore per la giustizia e per la verità, vedranno splendere all'orizzonte il sole della libertà e della giustizia.

87. Questo sarà il momento opportuno affinché il progresso spirituale degli uomini si manifesti pienamente e la vita spirituale, che esiste al di là degli uomini, sia realmente percepita da loro.

88. Sarà il crollo del materialismo quando gli uomini, che hanno amato solo il mondo, contempleranno la vera vita con lo sguardo dello spirito – quando i responsabili di tutto il male che affligge l'umanità getteranno nel fuoco i loro libri, nei quali hanno spesso negato la verità.

89. Io, che non posso negare la mia luce a nessuno, la darò a tutti e così aprirò le porte degli organi della ragione all'ispirazione, come un invito alla saggezza, all'eternità e all'elevazione.

90. Esaminate, o discepoli, il mio insegnamento e dite se qualche sua parte significhi arretratezza, regresso, stallo o confusione.

91. Se la vostra fede nella mia Parola è perfetta, portatela impressa in modo indissolubile nella vostra anima, affinché in ogni vostra azione si manifesti la spiritualizzazione.

92. La mia Parola vi promette il Regno che, secondo la mia volontà, deve essere creato nel vostro cuore affinché illumini la vostra vita, e la sua luce risplenda nelle famiglie, nei genitori, nei matrimoni, nei figli e nei

simili, affinché i governanti siano magnanimi, gli insegnanti saggi e i giudici giusti.

93. Questo è il mio insegnamento. Non permettete che venga mescolato con quelle scienze attraverso le quali gli uomini cercano solo la manifestazione e la realizzazione delle loro anime.

94. Ho chiamato la mia dottrina «spiritualismo», perché insegna l'ascesa dell'anima e rivela all'uomo tutti i doni di cui dispone per il proprio perfezionamento.

95. Quanti pochi sono, fino a questo momento, coloro che intuiscono la vera essenza di questo insegnamento! Sono solo pochi quelli che Mi comprendono poco a poco! Vedo ancora la maggior parte di voi immersa in tradizioni e usanze che non apportano alcun beneficio alla vostra anima.

96. Quanta paura vedo in molti cuori quando si tratta di abbandonare quelle abitudini, tradizioni e azioni che avete creato all'interno della mia opera! E quanto vi sentite feriti nel cuore quando ve ne si parla, senza che vogliate comprendere che, per il solo fatto di seguire queste tradizioni, rinunciate al vero adempimento della mia Legge.

97. Riconoscete che il culto esteriore di Dio è stato in ogni tempo la causa della stagnazione spirituale dell'umanità. Ma non cadete nuovamente in questo errore e siate sempre consapevoli che, per progredire spiritualmente e raggiungere la perfezione, è indispensabile che il culto verso di Me sia interiore, puro, profondo, spirituale.

98. Metterò alla prova il mio popolo con saggezza e giustizia, per liberarlo dall'ignoranza o dall'errore. Lo preserverò dal cadere nel fanatismo, e anche per questo lo metterò alla prova.

99. Per amare il prossimo, per diffondere la pace, per far conoscere la mia Parola, per mostrare misericordia e per pregare per la pace dell'umanità – che è il culto spirituale che Mi aspetto da voi – non avete bisogno di atti di culto esteriori, né nei luoghi di riunione dove vi radunate, né nelle vostre case.

100. Riflettete: finché non vi unirete in una vera spiritualizzazione, la vostra preghiera non avrà la forza necessaria per farsi sentire dai vostri simili.

101. A causa di queste parole, non si alzano coloro che si ritengono abbastanza puri da giudicare i propri simili. Perché in verità vi dico che sono solo io a poter giudicare le opere degli uni e degli altri.

102. Né dovete giudicare i vostri fratelli, anche se dovesse giungere l'ora in cui li vedeste tradirmi. Ricordate infatti che vi ho detto che solo io posso giudicare la purezza o l'impurità dell'anima. «Non giudicate», vi ho detto, ma date buoni consigli, cercate di evitare che i vostri simili cadano

in tentazione. Ma se non doveste riuscire a fare nulla di tutto ciò, sforzatevi allora di rimanere nella verità. Allora verrà il giorno in cui coloro che si sono allontanati dal sentiero vi torneranno, convinti del proprio errore e giunti alla consapevolezza che voi siete rimasti saldi nei miei comandamenti.

103. Vegliate e pregate affinché siate uniti e in pace. Siete già negli ultimi giorni della mia Parola, e voglio che, quando verrà l'ultimo giorno, vi trovi spiritualmente uniti.

104. Vi ho dato molte lezioni affinché sappiate impedire che uno dei vostri fratelli si allontani dal popolo. Comprendete che coloro che hanno potuto udirmi solo in minima parte possono essere deboli. Date loro forza e fede. Anche tra coloro che Mi hanno udito spesso possono esserci cuori privi di fermezza, affinché voi diate loro calore e incoraggiamento lungo il cammino della vita.

105. Una volta che sarete uniti, o popolo, vi riunirete per pregare per la pace nel mondo e, così facendo, manderete la vostra anima alle nazioni, trasformata in una colomba della pace sulle ali del pensiero.

106. Non aspettatevi mai che il risultato delle vostre preghiere si manifesti immediatamente. A volte dovrete attendere un po', a volte dovrete attendere a lungo, e occasionalmente non potrete nemmeno assistere e alla realizzazione di ciò che Mi avete chiesto. Ma la vostra missione sarà comunque compiuta.

107. Dovete essere seminatori di pace, ma vi ripeto ancora una volta che non dovrete aspettarvi di mietere prima del tempo. Dovete lasciare che questo seme germogli, spunti, cresca e porti frutto, e solo allora dovrete raccogliere il raccolto e lasciare che la vostra anima si riempia di soddisfazione.

108. Discepoli, meravigliatevi del fatto che impariate tutto questo attraverso uno dei vostri fratelli, che lo ho trasformato in uno strumento mio, affinché siate testimoni delle opere che la mia potenza compie, trasformando una creatura goffa in un essere spiritualmente utile a tutti, e trasformando un peccatore in un essere dal cuore e dalla mente puri, per trasmettere la mia Parola.

109. Vi ho affidato anche i miei portavoce, affinché li spingeste al progresso e al perfezionamento; e ora, negli ultimi giorni delle mie rivelazioni, le comunità che sono riuscite a elevare i propri portavoce godono del «gusto» spirituale di un frutto maturo, che è stato curato con perseveranza e con amore.

110. Non tutti hanno saputo agire in questo modo, perché molti di loro hanno trascurato i portavoce, li hanno abbandonati. Ad altri hanno

sottratto la linfa vitale senza riguardo né misericordia, e ad altri ancora hanno reciso i rami verdi dell'albero della vita. Ecco la ragione di quel sapore amaro che le moltitudini di uomini hanno spesso percepito al posto della dolcezza; e da ciò sono scaturiti molti errori, come quello di considerare perfetto ciò che era solo imperfezione del portavoce, o quello di attribuire a Me le impurità, le materializzazioni o le imperfezioni dei portavoce.

Dopo la Mia dipartita, dovrete separare la paglia dal grano, cioè dovrete eliminare tutte le impurità che potrebbero essere state mescolate alla Mia Parola, affinché possiate diffondere questo insegnamento nel mondo.

111. Se vi dovessero chiedere perché Mi sono manifestato attraverso così tanti portavoce, dovrete rispondere loro che, se per trasmettere la mia Parola fossi venuto come un tempo in Gesù, Mi sarebbe bastata una sola persona. Ma poiché la mia manifestazione è avvenuta attraverso persone semplici e senza istruzione, e il mio messaggio era al tempo stesso molto vasto, un unico intelletto umano non poteva essere sufficiente, bensì dovevano essercene tanti quanti ne fossero necessari.

112. Da Roque Rojas, il precursore della mia rivelazione, attraverso il quale parlò Elia, e da Damiana Oviedo, attraverso la quale diedi la mia prima parola in questo tempo, fino agli ultimi portavoce — ciascuno di loro ha rivelato solo una parte della mia opera, ma non il mio intero messaggio.

113. Così, ad esempio, vi ho fatto sapere tramite Roque Rojas che per l'umanità stava iniziando il Terzo Tempo. Vi ho rivelato l'apertura del Sesto Sigillo, che contiene la sua saggezza, il suo giudizio, i suoi doni e l'adempimento di molte antiche profezie, per riversare la sua luce su ogni spirito e su ogni carne.

114. Il mistero del «segno» o «marchio» vi è stato rivelato da quell'uomo, ed egli vi ha ricordato il numero simbolico degli eletti del Terzo Tempo.

115. In seguito, tramite Damiana vi fu rivelato lo scopo della mia venuta: i doni che ogni discepolo portava in sé, nonché la data in cui la mia manifestazione sarebbe giunta al termine. Da quelle labbra uscì la parola che il mio Spirito portò in quel tempo ed espresse ai primi discepoli attraverso semplici insegnamenti e piccole parabole.

Ma la parola spirituale giunse anche da Maria come un messaggio di infinita tenerezza e di ineffabile consolazione per ogni cuore afflitto.

116. Con Roque e con Damiana tutto era solo un inizio, una promessa. Ma col passare degli anni, i portavoce che li seguirono penetrarono sempre più nel mistero del compito del portavoce, rendendo così possibile

che la mia Parola si arricchisse, che la mia opera assumesse una forma chiara e che i misteri fossero chiariti.

117. Quanti cuori sono stati incoraggiati e consolati quando hanno udito la mia Parola attraverso l'organo dell'intelletto dei miei eletti! Quante anime sono state salvate dalle tenebre perché Mi hanno ascoltato per loro mediazione!

118. Benedico i miei portavoce che hanno saputo prepararsi e si sono consacrati al mio servizio.

119. Vi dico tuttavia anche che molti dei Miei figli Mi hanno voltato le spalle e Mi hanno rinnegato a causa della mancanza di spiritualità dei portavoce. A costoro lo perdono e offro l'opportunità di ripulire essi stessi le loro macchie.

120. Amato popolo: vegliate e pregate fino agli ultimi istanti della mia rivelazione, affinché possiate iniziare con passo fermo la nuova tappa della mia manifestazione da Spirito a Spirito.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 357

1. In questo giorno, un giovane e una fanciulla stanno davanti a Me per chiederMi che la loro unione sia benedetta e confermata dal mio Amore.

2. E lo vi accolgo, figli Mieî — non solo in quest'ora, poiché siete sempre stati con Me, e lo con voi.

3. Venite per celebrare la vostra unione, ma vi dico: siete già da tempo uniti dal destino. Tuttavia è ancora necessario che gli uomini celebrino un atto che attesti la comunione, il matrimonio dei due, affinché sia riconosciuto e rispettato spiritualmente e umanamente.

4. Voi non partecipate a una cerimonia, venite per ricevere una carezza, un consiglio dal Padre e un insegnamento dal Maestro.

5. Siete due anime, due cuori che si uniscono per formare un unico essere e un'unica volontà. Siete stati lontani l'uno dall'altro in mondi diversi e siete venuti sulla Terra — prima l'uno e poi l'altra — e in questo passaggio siete stati messi alla prova nel vostro amore, nella vostra pazienza e mi siete rimasti fedeli. Avete mantenuto le vostre promesse, superando tutti gli ostacoli con amore e fede.

6. Siete alla presenza del vostro Signore, che adorna la vostra anima e la incoraggia affinché, con questo difficile compito che vi indico, compiute ciò di più sublime che lo abbia donato agli uomini nell'ambito dell'umano.

7. Entrate ora in questa istituzione dell'amore, del sacrificio e della vita — della rinuncia e dell'obbedienza al destino — per realizzare un ideale. E affinché il vostro passo sul nuovo cammino sia sicuro, venite qui desiderosi di luce, e lo ve la riverso abbondantemente.

8. Tu, uomo: le capacità che ho concesso al primo uomo sulla Terra, le ho date anche a te: talento, volontà ed energia — nonché forza, vita e seme. Nella tua mano destra reggi simbolicamente una spada e nella sinistra uno scudo. Perché la vita terrena ti sfida a una battaglia in cui voi uomini siete soldati, custodi della pace, della giustizia e della virtù, difensori dell'umanità. Io vi rendo soldati in questa battaglia e posto al vostro fianco sinistro, vicino al vostro cuore, una Vergine. Lei è, spiritualmente, moralmente e fisicamente, un fiore da Me coltivato in un giardino incantevole — un giardino dei piaceri ambito dalle passioni umane, che Maria, la Madre Divina, custodisce e protegge incessantemente e inaffia con l'acqua cristallina e pura della sua verginità e castità.

9. Mi hai chiesto umilmente questo fiore, e lo te l'ho donato con amore. Questo è il bene più grande che l'uomo possa possedere in questa vita.

Voi non siete legati ai vostri genitori. Infatti, per adempiere a questo destino, vi allontanate da loro e rimanete sulla via della lotta per la vita. Anche i vostri figli si allontaneranno da voi; quando sarà giunto il momento di incamminarsi verso il proprio destino, lasceranno la casa dei genitori, e allora solo la compagna di vita rimarrà vicina al cuore dell'uomo – la donna che egli ha scelto, che ha condiviso le sue gioie e le sue sofferenze, e la cui unione con lui solo la morte potrà separare.

10. È la mia parola d'amore che vi unisce e dà forza al vostro proposito.

11. Alzate il volto, camminate con passo fermo, siate l'uno per l'altro come un bastone! Siate un mantello amorevole che asciugua le lacrime, vi dico io a entrambi. Poiché spiritualmente siete entrambi uguali; nello Spirito non c'è genere né differenza. Nessuno di voi due è al di sopra dell'altro. Ma una volta incarnati, ho posto l'uomo al primo posto rispetto alla donna.

12. Essere uomo è per l'anima una prova alla quale la sottopongo. Essere donna è per l'anima, allo stesso modo, una riparazione.

13. Nell'uomo risiede la forza, e egli deve sempre usarla con saggezza. Nella donna, creata con delicatezza e sensibilità, dimorano l'amore e il sacrificio, ed entrambi si completano a vicenda. Da questa unione, da questa comunione di anime e corpi, sgorga la vita come un flusso inesauribile. Da questo seme e da questo terreno fertile germoglia il raccolto che non ha fine.

14. Vi benedico e vi unisco con il mio braccio da Maestro, con il mio bacio divino. Vi lascio come esempio tra questo popolo, perché siete venuti qui con preparazione spirituale e con riverenza.

15. Il popolo vi servirà da testimone, e lo lo rendo responsabile nei vostri confronti. Voglio che, con il loro elevarsi in questo momento, cospargano di felicità il vostro cammino, che gioiscano sempre quando vedranno il vostro sorriso e la vostra pace, e che vi benedicano nel vostro moltiplicarvi, così come lo vi benedico. Questa è la mia volontà.

16. Non è stata la mano di un sacerdote a confermare la vostra unione, ma la mia legge eterna, il mio amore. Io vi guido sulla via della realizzazione, e quando il vostro cammino di vita sarà giunto al termine, renderete conto al vostro Signore. E in quel momento sentirete nuovamente il suono di questa parola – ma non più il suono della voce umana, bensì quello che udite nel profondo della vostra coscienza, e direte: «Il Padre, che ha tracciato la via alla nostra anima, ci dice oggi che siamo giunti a destinazione e che dobbiamo presentare la nostra opera».

Lì vi attendo nella mia dimora, sulla vetta del monte, affinché possiate vedere il vostro Signore. In quel momento vi accoglierò, vi elargirò i miei doni e vi benedirò.

17. Oggi vi do il seme, uno solo, ma domani me lo restituirete moltiplicato. Tuttavia, se volete sapere se la vostra opera Mi è gradita, lo potrete constatare quando il vostro cuore vi darà soddisfazione e appagamento.

Anche Maria vi benedice, vi dona calore e gioia, vi esorta a camminare passo dopo passo sulla via della virtù, sempre con quella virtù e quella pazienza di cui vi ha dato esempio.

18. Vi benedico e vi unisco.

19. Popolo, queste sono le mie ultime rivelazioni tramite mediazione umana. «Come celebreremo in futuro questo atto di matrimonio?», Mi chiedete, amati discepoli, e io vi rispondo: fatelo nel seno della vostra comunità. Unitevi davanti a coloro che si sono preparati come apostoli di questo insegnamento. Ma non saranno loro a unirvi, poiché questo compito non l'ho affidato a nessun uomo. Io sono il Signore del vostro destino. Preparatevi fisicamente e spiritualmente per entrare in comunione con Me, allora il vostro patto di vita rimarrà indelebilmente scritto nel libro eterno.

20. Se in questo momento solenne, in cui due esseri si uniscono per formare un unico essere e percorrere questa via dell'amore, dell'abnegazione e del sacrificio, volete leggere i miei insegnamenti — quelli che parlano di queste cose —, potete farlo. Allora, alle mie parole, i vostri cuori saranno incoraggiati nel loro proposito e i vostri passi diventeranno saldi.

21. Voglio che viviate con questa semplicità, e definisco beati coloro che celebrano il loro matrimonio con soddisfazione e gioia. Poiché riceveranno grazia e benedizioni lungo il loro cammino di vita.

22. I vostri simili, appartenenti a diverse comunità religiose, accorreranno; e mentre alcuni comprenderanno la veridicità di questo atto spirituale, altri se ne indigneranno. Ma voi dimostrerete con le vostre opere virtuose di essere stati benedetti da Me, e che la vostra unione è indissolubile.

23. Vi ho detto in questo giorno che il momento in cui si celebra questo atto non è che la conferma del vostro patto. Infatti, eravate già destinati a incontrarvi in precedenza, ed esisteva già tra voi attrazione e amore. Io lo permetto e vi incarico di compiere questo atto alla presenza dei vostri cari, degli amici e dei genitori, affinché il vostro matrimonio sia riconosciuto e rispettato.

24. L'elevazione e l'intuizione dell'uomo non sono ancora sufficienti per riconoscere che due persone si uniscono in mio nome in un'alleanza sacra, anche senza essere state unite da un ufficiale di stato civile o da un sacerdote. Ma quel tempo verrà, e allora non ci sarà alcun dubbio né nell'uomo né nella donna quando si incontreranno. Riconosceranno l'ora da Me stabilita e sapranno prepararsi a celebrare la loro unione coniugale con fiducia e sicurezza, e la società non li condannerà perché non sono stati convalidati da un sacerdote davanti a un altare. Quel tempo verrà, ma per ora, mentre il mondo si evolve spiritualmente verso l'alto, agite come vi ho insegnato in questo giorno.

25. Nel Secondo Tempo entrati nelle case di molte coppie sposate secondo la Legge di Mosè, e sapete come ne trovai molte? Litiganti, distruggendo il seme della pace, dell'amore e della fiducia. Ho visto ostilità e discordia nei loro cuori, alla loro tavola e nel loro letto. Sono entrato anche nelle case di molti che — pur senza che la loro vita coniugale fosse stata sancita dalla legge — si amavano e vivevano come fanno le allodole nel loro nido, coccolando e proteggendo il loro piccolo tesoro.

26. Quanti sono coloro che vivono sotto lo stesso tetto eppure non si amano, e poiché non si amano, non sono uniti, ma spiritualmente separati! Eppure non rendono nota la loro divisione, per paura di una punizione divina, delle leggi umane o del giudizio della società; ma questo non è un matrimonio; in queste persone non c'è né comunione né sincerità.

Eppure ostentano la loro falsa unione, visitano famiglie e chiese, vanno a passeggio, e il mondo non li condanna perché sanno nascondere la loro mancanza di amore. Quanti invece, tra coloro che si amano, devono nascondersi, celare la loro vera unione e sopportare l'incomprensione e le ingiustizie.

27. L'uomo non si è evoluto abbastanza per comprendere a fondo e giudicare correttamente la vita del prossimo. Coloro che detengono il potere sulle leggi spirituali e secolari non applicano la vera giustizia per punire tali casi.

Ma quei tempi di comprensione e di saggezza che vi annuncio, in cui l'umanità si perfezionerà, arriveranno, e allora esplorerete, come ai tempi dei patriarchi *prima* di Mosè, che l'unione degli innamorati avverrà così come lo l'ho fatta oggi con i miei figli: in modo spirituale. Così farete anche voi in quei tempi futuri: alla presenza dei genitori di coloro che si uniranno, degli amici e dei parenti, nella massima spiritualità, fratellanza e gioia.

28. Quando sulla Terra ci saranno in abbondanza persone di pace e di buona volontà, vedrete fiorire le mie istituzioni divine, e le mie leggi renderanno più belle le vostre vite. Torneranno i tempi di pace, di concordia e di benessere, senza che la vostra civiltà o la vostra scienza ne risentano. Anzi, vi dico che se l'uomo, nonostante la sua mancanza di lavoro su se stesso per mancanza di elevazione, amore e misericordia, ha scoperto molte cose e ha strappato alla natura molti dei suoi segreti, quanto più raggiungerà se si eleva a Me per chiederMi di rivelargli i segreti e di illuminare il suo essere, per compiere grandi opere benefiche! Concederò agli uomini di trasformare questo mondo in un regno di luce, di salvezza e di benessere per tutti i Miei figli, perché desidero che possediate la Mia saggezza e la Mia pace.

29. Vi avvolgo nella luce del mio Raggio Universale, che discende e penetra nei vostri cuori, dove erige la sua dimora, il suo tempio. In esso ricevo la vostra offerta, il tributo di voi che Mi amate, e ascolto la vostra voce, che è al tempo stesso supplica e obbedienza alla mia volontà.

30. Nonostante le avversità che state attraversando, grazie alla vostra elevazione vi dimostrate forti e vi sentite felici di essere miei discepoli. Siete coinvolti in una grande lotta spirituale e terrena; sfruttate il tempo che vi ho concesso e aspettatevi, in questa lotta, di raccogliere i frutti a tempo debito.

Il vostro lavoro sulla terra darà i suoi frutti giorno dopo giorno, quando vi ritirerete al riposo, e le vostre opere spirituali fioriranno pienamente quando, una volta giunti al termine della vostra missione in adempimento delle mie leggi, avrete raggiunto il compimento.

31. Dalla vostra anima sgorga una preghiera costante per la pace e il sollievo degli altri popoli, che soffrono infinitamente più di voi.

Notizie di distruzione, disperazione e morte giungono alla vostra nazione, riempiendovi di dolore e paura — non per la vostra vita o quella della vostra famiglia, ma per quella di altri, persone lontane da voi che soffrono e che sono i vostri prossimi. Provo compassione quando ascolto le vostre suppliche e quando porto a queste nazioni i vostri messaggi di pace e misericordia.

32. Amati discepoli, voi vivete nel cuore di questo continente. Mi è piaciuto mandare le vostre anime israelite in questa terra ricca e fertile, con il suo sole splendente, con un cielo luminoso, con valli e montagne ricoperte di verde, fiumi belli e ricchi d'acqua e fiori meravigliosi — tutto ciò che può rallegrare e abbellire la vostra vita terrena. Eppure, in mezzo a questo splendore e a questa grazia, la guerra spietata minaccia l'ambiente circostante. Le grida di dolore, i lamenti, le bestemmie e gli insulti

giungono fino a voi. Ma non vedo in voi uno spirito bellicoso; non avete impugnato le armi né per difendervi né per attaccare. In questa nazione vedo solo rassegnazione di fronte alla giustizia e avversione verso la malvagità umana. Ma esigo da voi qualcosa di più. Voglio vedere la vostra fiducia in Me, la vostra preparazione spirituale per assistere il vostro prossimo nelle sue sofferenze di prova.

33. Oggi come nei tempi passati, l'umanità vive invischiata nelle guerre. Non ha voluto coltivare i semi della pace, ma questi semi cadranno sempre, come la manna nel deserto, nel cuore di ogni persona affamata di pace.

34. Ho mandato nel seno delle famiglie esseri di grande elevazione affinché si incarnassero: angeli che fin dall'infanzia hanno il compito di ammorbidire i cuori degli uomini di diverse razze e confessioni religiose e di renderli amorevoli. Ma cosa ha fatto l'umanità con questi messaggeri? Ha messo in dubbio il loro messaggio, li ha perseguitati e uccisi.

35. Ho visto gli uomini condurre guerre sanguinose già nei tempi più antichi: nell'antica Fenicia e in Siria, e tra i Romani e i Greci. Non c'era rispetto, amore né giustizia — né tra di loro, né da un popolo all'altro. Mai il forte ha sollevato il debole, né il potente ha teso la mano al bisognoso. Colui che ostentava la luce della civiltà non la portava con amore, con vero idealismo, ai popoli che erano nelle tenebre. Le sue conquiste avvenivano sempre con la violenza, l'ostilità, la brama di potere o l'ingiustizia.

Quando Io, il Padre, vidi che regnava l'ignoranza sia negli uni che negli altri, inviai nel seno dei popoli — diversi per visione del mondo e costumi — i Miei profeti e precursori, affinché parlassero dell'unica verità e li conducessero verso un unico e medesimo obiettivo. Essi parlarono e prepararono lo spirito degli uomini alla mia venuta in quell'era che voi oggi chiamate «Seconda Era». E quando giunse il tempo del mio arrivo, confermai le parole di quei fedeli profeti, e tutto si adempì proprio come essi avevano detto.

36. Il mio insegnamento non era destinato solo al popolo ebraico, anche se esso ne era spiritualmente preparato, essendo stato purificato fin dai tempi più remoti da grandi prove per accogliere nel proprio seno il Messia. Ma il Testamento che gli ho affidato era destinato a tutti gli uomini di ogni razza.

Tra quel popolo apparvero apostoli, martiri e un gran numero di uomini e donne che condussero una vita esemplare, che seppero seminare il seme dell'amore. Ma anche in altre patrie e in paesi lontani dalla Giudea cominciò a fiorire la mia Parola, portata dai miei primi discepoli.

37. Ma era necessario che in questo «Nuovo Mondo», abitato da persone che Mi amavano e Mi cercavano con fervore per offrirMi i loro doni e i loro sacrifici, sorgesse la luce, giungesse il mio messaggio d'amore, il mio insegnamento, che vi chiede solo di amarvi gli uni gli altri in Me.

38. Accettai l'adorazione imperfetta di quelle creature che Mi amavano, poiché era offerta nell'ignoranza. Più tardi, quando la distanza tra i due continenti fu superata e il seme fu portato qui per essere sparso in questo Nuovo Mondo e deposto nel cuore amorevole dei suoi abitanti – quanta ingiustizia e quanta violenza esercitarono coloro che si definivano miei discepoli nei confronti di queste persone dal cuore semplice e dall'anima elevata!

39. I loro riti e le loro usanze, puri e sinceri, ricevettero solo la censura e la durezza di coloro che si ritenevano superiori e tuttavia mostravano segni di grande arretratezza. Solo lentamente questo popolo accolse la mia eredità attraverso i fedeli discepoli e ne comprese la purezza e l'origine divine.

40. Oggi vi vedo nuovamente minacciati, circondati da popoli potenti che bramano la vostra eredità e turbano la vostra anima. Non avete ancora raggiunto l'apice del vostro splendore, ma risplenderete ancora spiritualmente e terrenamente. Vi avverto affinché non cadiate nella letargia, affinché preghiate e custodiate la vostra eredità.

41. Sono venuto da voi in questo tempo e vi dono nuovamente il mio testamento d'amore. Il mio seme non perisce. Può essere sferzato da forti tempeste. Ma se le sue spighe vengono strappate dagli elementi, i chicchi cadono nel terreno e germogliano di nuovo, per moltiplicarsi incessantemente.

42. Voi sarete luce in questo mondo, la vostra nazione una fiaccola davanti alle altre nazioni, purché amiare la pace e il bene in tutte le sue forme. Già tra voi ci sono coloro che saranno apostoli di pace. Ho preparato la loro anima affinché questa luce sbocchi nelle loro parole e nei loro insegnamenti. Allora voi, che operate spiritualmente, insieme ai vostri governanti che si adoperano per il benessere di questo popolo, riuscirete a estendere i vostri benefici a coloro che hanno sete di pace, verità e giustizia.

43. La Luce è venuta simbolicamente da est a ovest, ma ora questo messaggio che vi ho portato viaggerà da ovest a est ed entrambi si fonderanno in un tutt'uno, così come la conoscenza della verità, le civiltà e le razze. Quando vi sarete uniti, vi renderete conto che la Luce non è venuta dagli uomini agli uomini, ma dallo Spirito Divino ai suoi figli.

44. Oggi molti Mi respingono, Mi rinnegano e cercano di tracciare nuove vie. Ma la via retta e stretta della Legge è ovunque ci siano esseri umani. Perché questa Legge è nel cuore, nel talento, nello spirito di ogni uomo — un'unica via sulla quale giungerete a Me, che esorta sempre al bene, alla misericordia e alla prudenza. Potrete essere oppressi da grandi prove e crollare sotto il loro peso. Ma se amate la rettitudine, vi rialzerete più forti di prima e trionferete, poiché solo il bene perdura nel tempo.

45. Se desiderate la pace per un popolo, non è necessario che vi rechiate da lui. Create la pace nel vostro cuore o nella vostra casa. Ciò basterà a trasmettere armonia e unità allo spirito di quel popolo.

46. Sia il bene che il male possono essere trasmessi a distanza. Per questo vi ho insegnato ad andare in aiuto, con l'anima preparata, a coloro che hanno bisogno del vostro aiuto, siano essi vicini o lontani. Ma guardatevi bene dall'inviare pensieri che alimentino la guerra. Non desiderate la sconfitta di una nazione e la vittoria dell'altra, poiché tale influenza giungerà a destinazione e provocherà sconvolgimenti. Amate sopra ogni cosa e siate indulgenti con tutti i vostri simili.

47. Se il dolore dei feriti, che hanno subito le crudeltà della guerra, vi sconvolge e volete inviare loro un po' di pace e di conforto, andate a trovare il malato più vicino, consideratelo come un rappresentante di coloro che sono assenti e riversate in lui, in mio nome, la vostra misericordia; allora lo accarezzero e guarirò moltissimi malati in quelle nazioni afflitte dal dolore.

48. Fate in modo che la vostra casa sia un tempio da cui si irradia luce, per avvolgere coloro che vi circondano, e che al di là di questi confini altre persone possano percepire benessere e partecipare alla vostra preparazione.

49. Presto ricorderete la nascita del Messia. Si avvicinano i giorni in cui l'umanità rievcherà questo evento. I popoli che vivono ancora in pace lo celebreranno con gioia. Ma ci sono molte persone in nazioni lontane per le quali è giunto un tempo di tribolazione e che cercheranno, per un istante, di dimenticare l'angoscia e la paura per invocare il mio Spirito e richiamare alla memoria questo evento. Altri stanno già subendo le conseguenze di una guerra che li ha precipitati nell'orfanità, nella miseria e li ha costretti a conoscere il dolore in tutte le sue forme.

50. Avvolgerò tutti nel mio amore, esaudirò la loro preghiera e un fiume di luce si riverserà su questa umanità.

51. È necessario che vi prepariate, che conserviate nei vostri cuori tutto l'amore che vi ho rivelato nelle mie due venute, affinché vi amiate gli uni gli altri con amore perfetto e siate sempre intercessori e mediatori della

vera giustizia. Poiché vi ho scelti per stringere, per mezzo di voi,
un'alleanza con tutti gli uomini.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 358

1. Beati voi tutti — non solo in questo luogo, ma in tutti i luoghi in cui vi riunite per stare con il Padre vostro — che ascoltate la Sua Parola come un'unica anima.

2. Molto breve è il tempo che vi resta per ricevere i miei insegnamenti attraverso la bocca dei miei portavoce, affinché impariate il modo di prepararvi per poi udirmi nel silenzio spirituale. Ma in verità vi dico che non vi abbandonerò mai, vi sarò sempre vicino come in questi momenti.

3. Io sono onnipresente, sono in tutto l'universo e in ciascuno dei Miei figli. Ma non tutti voi sentite la vicinanza del vostro Padre, la presenza del vostro Dio.

4. Ho il mio santuario nel vostro cuore, vi ho dato la chiave affinché possiate aprirlo. Ma ciò deve nascere dalla vostra stessa volontà, questo è il dovere che vi spetta.

5. Vi ho dato lo Spirito, che è parte di Me stesso, e un involucro materiale per vivere sulla Terra. Ma in verità vi dico che, se saprete superare le prove che dovete affrontare in questa vita, raggiungerete la liberazione spirituale.

6. Nel Primo Tempo affidai a esseri spirituali illuminati il compito di incarnarsi su questo pianeta e di parlare all'umanità come profeti. Nel Secondo Tempo, per la mia grande misericordia, la mia «Parola Divina» si fece uomo, affinché poteste comprendere meglio il vostro Dio. Sono venuto in Gesù per parlarvi d'amore. E ora, nel Terzo Tempo, sono tornato ancora una volta — nello Spirito — per darvi il mio insegnamento.

7. È dovuto trascorrere molto tempo affinché l'umanità raggiungesse la maturità spirituale. Siete sempre caduti in due estremi: uno è stato il materialismo, attraverso il quale cercate di ottenere maggiori piaceri mondani; ma ciò è in realtà dannoso, perché distoglie lo spirito dall'adempimento del suo compito. Ma dovete evitare anche l'altro estremo: la mortificazione della «carne», la rinuncia totale a tutto ciò che appartiene a questa vita; poiché vi ho mandato su questa terra per vivere come *uomini*, come esseri *umani*, e vi ho mostrato la retta via affinché viviate in modo da «dare all'imperatore ciò che è dell'imperatore e a Dio ciò che è di Dio».

8. Ho creato questo mondo per voi, con tutta la sua bellezza e tutta la sua perfezione. Vi ho dato il corpo umano, attraverso il quale dovete sviluppare tutte le capacità che vi ho donato per raggiungere la perfezione.

9. Il Padre non vuole che vi neghiate tutto il bene che questo mondo vi offre. Tuttavia, non dovete anteporre il corpo all'anima, poiché il corpo è transitorio, mentre l'anima appartiene all'eternità.

10. Lottate, lottate per raggiungere la perfezione spirituale. Vi ho mostrato la via per raggiungere questo obiettivo. Vi ho affidato la preghiera come «arma» superiore a qualsiasi arma materiale, per difendervi dagli inganni lungo il cammino della vita. Ma l'arma migliore la avrete se osserverete la mia Legge.

11. In cosa consiste la preghiera? La preghiera è supplica, intercessione, adorazione e contemplazione spirituale. Tutte le sue parti sono necessarie e l'una scaturisce dall'altra. Perché in verità vi dico: la supplica consiste nel fatto che l'uomo Mi chieda di esaudire i suoi desideri, di soddisfare le sue aspirazioni – ciò che egli ritiene più importante e salutare nella sua vita. E in verità vi dico, figli miei, il Padre ascolta la richiesta e dona a ciascuno ciò di cui ha più bisogno, ogni volta che ciò è per il suo bene. Ma guardatevi dal chiedere qualcosa che sia in contrasto con la salvezza della vostra anima. Poiché coloro che chiedono solo beni materiali, piaceri fisici e potere effimero, chiedono di incatenare la propria anima.

12. I piaceri fisici portano con sé solo sofferenza – non solo in questo mondo, ma anche dopo il passaggio nel mondo spirituale; poiché anche lì può arrivare l'influenza di quei desideri fisici; e poiché l'anima non può liberarsene, continuerà ad essere tormentata da quei desideri e vorrà tornare ancora e ancora sulla Terra per reincarnarsi e continuare a vivere materialmente. Perciò, figli miei, chiedete solo ciò di cui avete veramente bisogno per il bene della vostra anima.

13. Il secondo tipo di preghiera, l'intercessione, scaturisce dall'amore per il prossimo, quell'amore che io vi ho insegnato come Maestro quando sono venuto in questo mondo. Pregate per i vostri fratelli e sorelle vicini e lontani, per coloro che nelle diverse nazioni subiscono le conseguenze della guerra, che sopportano la tirannia dei governanti effimeri di questo mondo.

14. Preparatevi, o figli miei, pregate per i vostri simili, ma anche in questa intercessione dovete *saper* pregare con *saggezza*, poiché ciò che conta è l'anima. Se un fratello, i vostri genitori o i vostri figli sono malati, pregate per loro, ma non insistete affinché rimangano in questa vita, se ciò non è ciò di cui l'anima ha bisogno. Pregate piuttosto affinché quell'anima si liberi, affinché si purifichi nelle sue sofferenze, affinché il dolore favorisca l'evoluzione spirituale. Per questo il Maestro vi ha insegnato già nel Secondo Tempo: «Padre, sia fatta la Tua volontà». Poiché il Padre sa meglio di qualsiasi suo figlio di cosa abbia bisogno l'anima.

15. Il terzo tipo di preghiera, l'adorazione dello Spirito Divino, significa l'adorazione di tutto ciò che è perfetto; poiché attraverso questo tipo di preghiera potete unirvi alla perfezione, all'amore che abbraccia l'intero universo. Nell'adorazione potete trovare *lo* stato di perfezione che tutti dovete raggiungere, e l'adorazione vi conduce oltre, alla contemplazione spirituale, la quale, insieme all'adorazione, vi porta all'unione con lo Spirito Divino, la fonte della Vita Eterna — la fonte che vi dona giorno dopo giorno la forza per giungere al Regno del Padre.

16. Così dovete pregare: partendo dalla preghiera di supplica fino alla contemplazione spirituale. Questo vi darà forza.

17. Quando sarete ben preparati, non dovrete lottare solo per voi stessi, ma anche per aiutare i vostri simili a percorrere questa via. Infatti, non potete raggiungere la salvezza dell'anima solo per voi stessi, ma dovete lottare per raggiungere la salvezza dell'intera umanità.

18. Gli uomini gridano: «Se esiste un Dio di misericordia e di amore, perché allora i buoni devono soffrire a causa dei malvagi, i giusti a causa dei peccatori?». In verità vi dico, figli miei: nessun uomo viene al mondo solo per raggiungere la salvezza della propria anima. Egli non è un individuo isolato, ma fa parte di un tutto.

19. In un corpo umano, un organo sano e perfetto non soffre forse quando gli altri organi sono malati?

Questo è un paragone materiale, affinché comprendiate il rapporto che esiste tra ogni persona e le altre. I buoni *devono* soffrire a causa dei malvagi, ma i buoni non sono del tutto innocenti se non si impegnano per il progresso spirituale dei loro fratelli. Tuttavia, come individuo, ciascuno ha la propria responsabilità e, poiché è parte del mio Spirito e ad Esso somigliante, possiede la volontà e l'intelligenza per contribuire al progresso di tutti.

20. Fin dai tempi antichi vi ho parlato attraverso i miei profeti per guidarvi, ma non per costringervi a osservare la mia Legge.

Ma il tempo è trascorso e l'anima spirituale umana si è evoluta, ha raggiunto la maturità e ora è in grado di comprendere la propria missione come anima spirituale. L'umanità, che si trova così vicina all'abisso, alla rovina, ha bisogno del vostro aiuto spirituale.

21. È *la* battaglia, l'ultima battaglia, la più terribile e spaventosa tra le tenebre e la luce. Tutti gli spiriti delle tenebre si stanno unendo in questo momento, e tutti gli spiriti della luce devono opporsi a quel potere.

22. Voi che Mi avete ascoltato, voi che portate in voi la Luce dello Spirito Santo, risvegliatevi! Non sprecate più il tempo con i piaceri terreni, con gli obiettivi temporali. Lottate per l'umanità, battetevi affinché il

Regno del Padre venga in questo mondo. È la missione che lo affido a *tutti*, dal più umile al più colto.

Il mondo spirituale è con voi e, *al di sopra di tutti*, c'è il Padre pieno d'amore, pieno di misericordia – il Padre che con infinito dolore vede la sofferenza che gli uomini si infliggono a vicenda.

23. Questa è la lotta della Luce contro le tenebre, e ciascuno di voi deve combattere finché non sarà ottenuta la vittoria. Pregate, figli miei, con tutta sincerità. Seguite la via che il Padre vi ha indicato quando, in questa mattina di grazia, vi ha parlato della preghiera. Questa è la vostra missione; così otterrete per voi stessi la spiritualizzazione e la salvezza per coloro per cui pregate.

24. È già vicina l'ora in cui udrete la mia voce per l'ultima volta attraverso strumenti umani. Ma il Padre vi dice ancora una volta: non avete nulla da temere dopo il 1950, se vi unite nell'amore.

25. Non pensate che io cerchi solo coloro che hanno il cuore puro – no, io cerco gli smarriti, i macchiati, che sono proprio coloro che hanno più bisogno della mia misericordia. Non credete nemmeno che io abbia preferenze – né per coloro che vivono nel lusso, né per coloro che vivono nella povertà. Cerco l'anima che ha bisogno di luce – il malato, l'afflitto, l'affamato, e incontro queste necessità sia tra i ricchi che tra i poveri.

26. Vengo da tutti per portare loro, attraverso un insegnamento pieno di amorevole giustizia, un messaggio di luce, di consolazione e di speranza. In verità vi dico che chi si avvicina per bere da questa fonte non rimarrà mai deluso. Chiunque cerchi in essa qualcosa per il proprio bene, lo troverà. Qualunque cosa vi offra è vera, qualunque cosa vi prometta si avvera. Nelle mie parole non c'è menzogna, di cui il vostro mondo è pieno in questo tempo!

27. Vi do ragione nel fatto che sulla terra siete diventati scettici, perché i vostri simili vi hanno promesso molte cose e non hanno mantenuto nulla. Per questo ci sono milioni di persone che non credono in nulla e non si aspettano nulla, perché sono state rese vittime, passando da una delusione all'altra. Ma vi chiedo: cosa vi aspettate da un mondo materialista, egoista e disumano? Cosa vi aspettate da coloro che governano il mondo e non si lasciano guidare dalla coscienza, che è l'unica luce che conduce alla vera via?

28. Tornate a Me, ma avvicinatevi senza lamentele né rancore verso i vostri simili. Venite a Me e lasciate che la mia Parola riaccenda la luce della fede nelle vostre anime. Perché allora non sarete più deboli, l'amarezza si allontanerà da voi e, al posto della diffidenza e delle paure verso gli uomini, avrete coraggio di vivere, speranza e amore per il prossimo.

29. Quando la mia luce sarà penetrata in tutti i cuori e gli uomini che guidano i popoli, che li istruiscono, e tutti coloro che hanno da svolgere i compiti più importanti, si lasceranno guidare e ispirare da quella luce superiore che è la coscienza, allora potrete fidarvi gli uni degli altri, allora potrete fidarvi dei vostri fratelli, perché la mia luce sarà in tutti, e nella mia luce regneranno la mia presenza e la mia giustizia d'amore.

30. Oggi vivete in un'epoca di confusione spirituale, in cui chiamate bene il male, in cui credete di scorgere luce dove c'è tenebra, in cui preferite il superfluo all'essenziale. Ma la mia misericordia, sempre pronta e disponibile, interverrà al momento giusto per salvarvi e per mostrarvi la via luminosa della verità – la via dalla quale vi siete allontanati.

31. I popoli avanzano e le loro conoscenze scientifiche aumentano sempre di più. Ma vi chiedo: che sorta di «saggezza» è quella con cui gli uomini, quanto più vi si addentrano, tanto più si allontanano dalla verità *spirituale*, in cui risiede la fonte e l'origine della vita?

32. È la scienza umana, è l'erudizione così come la concepisce un'umanità malata di egoismo e materialismo.

33. Allora quella conoscenza è errata e quella scienza è cattiva, poiché con essa avete creato un mondo di dolore. Anziché la luce, regna l'oscurità, poiché spingete sempre più i popoli verso la distruzione.

34. La scienza è luce, la luce è vita, è forza, salute e pace. È questo il frutto della *vostra* scienza? No, umanità! Perciò vi dico: finché non permetterete che la luce dello Spirito penetri l'oscurità della vostra mente, le vostre opere non potranno mai avere un'origin e elevata e spirituale, non potranno mai essere altro che semplici opere *umane*.

35. La vera conoscenza, la conoscenza del Bene, è in Me, e sono io che la ispiro a coloro che Mi hanno offerto la loro mente come deposito delle Mie rivelazioni. Sono quelle persone che, con spirito di abnegazione, hanno dedicato la loro esistenza a una scoperta, a una rivelazione che è per il bene dell'umanità. Queste persone hanno davvero aperto sentieri di luce, hanno davvero portato ai loro simili un messaggio di pace, di salute, di consolazione. Alcuni hanno compiuto opere perfette, altri sono stati precursori. Ma sia gli uni che gli altri vi hanno insegnato, attraverso le loro opere, che il bene, l'amore, l'elevazione dell'anima sono stati la chiave della loro vittoria.

36. In verità vi dico che con l'ideale di fare del bene e di portare la pace a chi ne ha bisogno, potrete aprire la porta più segreta del mio tesoro, perché non c'è porta che resista al richiamo dell'amore. Chi invece, ispirato da fini egoistici e arroganti, cerca l'erudizione, la conoscenza e il

potere, deve rubare, deve appropriarsi con la forza per poter possedere qualcosa di ciò che vorrebbe gli fosse rivelato.

37. Da tutto ciò potete trarre la conclusione che, se la vostra scienza ha come obiettivo il benessere e l'elevazione dell'umanità, le porte del tesoro saranno aperte e riveleranno agli uomini gli infiniti misteri della vita.

38. Quanto poco avete ottenuto per il vostro bene, e quanto invece avete rubato per fare del male a voi stessi!

39. Popolo benedetto d'Israele: elevati in preghiera affinché tu possa sentire la mia Presenza. Beati coloro che, mediante la preghiera, avvertono l'influenza del mio Spirito Divino, poiché non si sentiranno orfani quando la mia Parola avrà cessato di manifestarsi attraverso i portavoce.

40. Beati coloro che praticano la preghiera con amore, con purezza, e si elevano per avvicinarsi a Me. In verità, io non giudico se le vostre preghiere siano elevate o imperfette. Presto attenzione a ogni richiesta, ma io sono il Maestro e vi insegno a pregare. Io sono perfetto e vi correggo affinché non commettiate alcuna imperfezione.

41. Amato popolo: quante volte il Padre ha visto gli uomini sulla Terra compiere un'opera perfetta nell'ambito dell'umano, e ciò Mi è stato gradito. Tuttavia, voi non Mi mostrate ancora opere perfette nell'ambito dello spirituale, perché raggiungerete la perfezione spirituale solo quando vi sarete spogliati di ogni materializzazione. Allora, popolo, il vostro spirito contemplerà una vita superiore, vedrà il mio volto e udirà la mia voce amorevole. Comprenderà veramente la mia Legge e saprà chi è, chi è stato e chi sarà nella vita eterna.

42. In questo tempo, popolo d'Israele, in questo involucro corporeo in cui vi ho mandato a reincarnarvi, siete simili a un bambino. Ma non preoccupatevi, sognate la perfezione, cercatela e aspirate ad essa. Poiché il vostro destino è quello di aprire un sentiero all'umanità, un sentiero di pace, di virtù, di insegnamento e di rivelazioni.

43. La tua missione, Popolo Eletto, è quella di aprire una breccia nell'anima umana affinché essa trovi il proprio Creatore nel proprio essere.

44. Nei tre tempi hai trovato la via che conduce alla perfezione, perché la vostra coscienza è come un faro splendente, al cui interno arde la fiaccola. Ma siete stati fragili e su questa via non avete saputo percepire la gloria spirituale. La vanità e l'orgoglio hanno soggiogato la vostra anima, e avete usato i vostri doni solo per creare regni in questo mondo – regni ai quali non appartenete; eppure siete stati signori e avete posseduto ricchezze, avete avuto servitori e vi siete attribuiti titoli, vi siete elevati al

di sopra degli altri e avete dimenticato il vostro Padre, avete dimenticato la vostra missione.

Ma in seguito anche il mondo si è ribellato contro di voi, vi ha umiliati e sottomessi. Ma in quella schiavitù in cui sei caduto, Israele, non Mi hai dimenticato, hai approfittato del momento della tua preparazione per intraprendere nuovamente il cammino che vi conduce a Me, e avete ascoltato la voce della vostra coscienza.

45. Perché il Padre ha permesso queste cadute? Perché il Padre ha permesso che conoscessi tutte le vanità, tutte le miserie e le false glorie di questa vita? Il Padre lo ha davvero permesso?

Sì, mio popolo eletto, ho permesso che davanti a Me si ergesse anche la torre della depravazione e del peccato umano. Ho permesso che nella mia creazione sorgessero i sette peccati capitali, ai quali tutti gli altri sono riconducibili. Ma in verità vi dico: il peccato non proviene da Me, non ha la sua origine in Me. Ho solo permesso che esista affinché la vostra anima acquisisca esperienza, affinché possiate apprezzare la grandezza del vostro Dio, la Sua perfezione, la Sua giustizia, il Suo amore, la Sua veridicità – affinché possiate stimare l'Perfetto e conoscere anche l'imperfetto.

46. Ma il Padre vi dice: «Orsù, basta! Vi trovo prigionieri, oppressi da catene, tribolazioni e malattie. Eppure, nel mezzo della vostra prigionia, non Mi avete dimenticato, e lo vi dico: abbiate fede in Me e in te stesso, Israele, io ti libererò!

47. La vostra evoluzione è grande, la vostra anima è grande e Mi conosce. In essa raccogliete la verità, la sincerità, la misericordia e l'amore, e con questi doni potrete portare al mondo la pace, l'armonia, la luce e la salvezza.

48. Chi può darvi la pace in questo mondo e frenare le guerre che dilanano le nazioni? Voi possedete queste capacità; questa è la vostra vera grandezza, che ha come fondamento l'umiltà e la mitezza. Popolo benedetto, non barattate mai la parola d'amore o la verità per il denaro della terra, non snaturate mai un atto di misericordia con l'adulazione, perché allora non darete testimonianza di essere miei discepoli.

49. Il popolo d'Israele di questa Terza Era deve essere un modello di umiltà, di mitezza, di spiritualità. Camminate sul sentiero della perfezione. Ora sapete, popolo benedetto, che la pace, la saggezza e l'insegnamento che riverso nelle vostre anime non sono lì solo perché li accumulate, ma perché dovete distribuire, trasmettere e diffondere questo insegnamento tra l'umanità. Voi siete incaricati di farlo.

50. Il Maestro vi dice: non vi basti non fare il male. Dovete fare il bene, affinché siate degni del mio Regno dei Cieli. Vi ho perdonato tutti i vostri

errori, tutte le vostre cadute, vi ho purificati da tutte le vostre macchie con la mia Parola, con il mio Sangue e con le mie Lacrime. Per questo vi chiedo di lottare, di impegnarvi, affinché possiate giungere alla meta del viaggio della vita, dove lo mi trovo.

51. Sii consapevole, popolo, della grande missione che il Padre ti ha affidato già nel momento della tua creazione. Non sapete se questa non sia l'ultima occasione per abitare sulla Terra. Ma se lascerete incompiuta la vostra missione, vi manderò nuovamente nel mondo: alcuni perché possano raccogliere il frutto, altri perché possano portare a termine la missione iniziata. Ma altri tra voi non torneranno più sulla Terra. Assegnerò loro delle missioni affinché possano operare e lottare nel mondo spirituale.

52. Vi rivelerò grandi insegnamenti dell'Alto Aldilà. Infatti, in questo momento vi sto preparando alla vita spirituale, alla vera vita — a quella vita che non ha né inizio né fine. Vi preparerò, vi mostrerò la via e vi indicherò anche la porta, perché voi siete i primogeniti ai quali ho sempre insegnato la via che anche voi dovrete insegnare agli altri. E così come vi ho mostrato il sentiero in questo mondo, dovrete riconoscerlo anche nell'Aldilà Superiore. Allora continuerete a guidare le anime lungo il cammino che vi conduce alla vera pace.

53. Popolo: È giunto per voi il tempo in cui dovete imparare a pregare. Oggi non vi dico di prostrarvi a terra, non vi insegno a pregare con le labbra né a invocarmi con parole scelte in belle preghiere. Oggi vi dico: rivolgetevi a Me con il pensiero, elevate la vostra anima, e lo scenderò sempre per farvi sentire la mia presenza. Se non sapete parlare con il vostro Dio, Mi basteranno il vostro pentimento, i vostri pensieri, il vostro dolore; Mi basterà il vostro amore.

54. Questo è il linguaggio che io percepisco, che io comprendo, il linguaggio senza parole, quello della veridicità e della sincerità. Questa è la preghiera che vi ho insegnato in questo Terzo Tempo.

55. Ogni volta che avete compiuto un'opera buona, avete avvertito la mia pace, la mia serenità e la mia speranza, perché in quel momento il Padre vi è molto vicino.

56. Nella mia Parola c'è il fuoco, e con questo fuoco distruggo la zizzania.

57. «Amatevi gli uni gli altri!»! Non prendete in giro il falso dio che il vostro prossimo adora. Non dichiarate errata la dottrina del vostro prossimo, per quanto errata possa essere. Se volete che vi si rispetti e vi si segua, dovete prima di tutto mostrare rispetto. Non abbiate però paura di nessuno, perché lo vi ho dato la verità e il dono della Parola. Alzatevi,

parlate e convincete i vostri simili. Nella Parola c'è il balsamo, l'amore, la forza e la vita. Nella Parola c'è il potere che vi spinge ad agire.

58. La mia Parola rimarrà scritta per tutti i tempi; da essa comporrete il Libro del Terzo Tempo, il **Terzo Testamento**, l'ultimo Messaggio del Padre; poiché in tutte e tre le epoche Dio ha avuto le sue «pennine d'oro»* per lasciare in eredità all'umanità la sua saggezza.

**Questo termine si riferisce a coloro che partecipavano alle Rivelazioni Divine e avevano il compito di trascrivere stenograficamente la Parola del Signore.*

59. Mosè fu la prima «pennina d'oro» di cui il Padre si servì per scrivere gli avvenimenti del Primo Tempo con lettere indelebili su un rotolo. Mosè era la «pennina d'oro» di Geova.

60. Tra i miei apostoli e successori del Secondo Tempo, Gesù aveva quattro «pennini», e questi erano Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Questi erano i «pennini d'oro» del Maestro Divino. Ma quando giunse il tempo in cui il Primo Testamento doveva essere unito al Secondo tramite legami d'amore, di conoscenza e di progresso spirituale, ne nacque un unico libro.

61. Ora, nel Terzo Tempo, in cui avete nuovamente la mia Parola, ho nominato anch'io delle «pennine d'oro», affinché essa sia conservata per iscritto.

Quando sarà giunto il momento, compilerete un unico libro, e questo libro, quello del Terzo Tempo, sarà – quando sarà giunto il momento – unito a sua volta al libro del Secondo e del Primo Tempo, e allora dalle rivelazioni, dalle profezie e dalle parole dei tre tempi nascerà il **Grande Libro della Vita*** per l'edificazione di tutte le anime. Allora vi renderete conto che tutte le parole — dalla prima all'ultima — si sono adempiute nella verità e nello Spirito, che tutte le profezie erano il corso della storia anticipato, rivelato dal Padre dell'umanità. Poiché solo Dio può far mettere per iscritto gli eventi che accadranno.

**Testo esplicativo tratto dall'Insegnamento 85, versetto 24, del Libro della Vera Vita: «Non dovete sforzarvi affinché questo Testamento (attualmente in fase di stesura) o libro si unisca ai precedenti, poiché sono stato io a riunire in questo libro le rivelazioni e gli insegnamenti dei tre tempi, traendone l'essenza per creare un unico messaggio».*

62. Quando i profeti hanno parlato, non sono stati loro a farlo, ma Dio lo ha fatto per loro intermediazione.

63. Ho concesso ai Mieî nuovi eletti una preparazione sufficiente, come quella avuta da Mosè e dai quattro discepoli del Secondo Tempo, affinché

la Mia Parola fosse trascritta in piena purezza, in piena chiarezza e verità, poiché è destinata alle generazioni di domani; tuttavia, se qualcuno dovesse avere l'intenzione di aggiungere o di cancellare qualcosa da quel libro, lo vi chiederò conto.

64. Ebbene, miei amatissimi figli: chi attribuisce importanza al libro che state cominciando a redigere? In verità, nessuno! Ma verrà il momento in cui l'umanità vi chiederà il vostro libro con desiderio e curiosità, e allora si risveglierà, approfondirà la mia Parola e ne discuterà. In quel confronto di idee emergeranno diverse fazioni: scienziati, teologi e filosofi. La testimonianza della vostra Parola e il Libro della Saggezza saranno portati alle nazioni, e tutti parleranno del mio insegnamento. Questo sarà l'inizio della nuova battaglia, della guerra delle parole, dei pensieri e delle ideologie; ma alla fine, quando tutti avranno riconosciuto nella verità e nello Spirito che il Grande Libro della Vita è stato scritto dal Signore, si abbracceranno fraternalmente e si ameranno, come è mia volontà.

65. Perché la Parola di Geova nel Primo Tempo non è bastata a unire il mondo, e nemmeno l'insegnamento di Gesù nel Secondo Tempo è riuscito a farlo? Perché in questo tempo non è bastato che lo trasmettessi la mia Parola dal 1866 affinché le nazioni si amassero e vivessero in pace?

66. È necessario che i tre libri ne formino uno solo, affinché questa Parola illumini il mondo intero. Allora l'umanità seguirà quella Luce, e la maledizione di Babilonia sarà revocata, poiché tutti gli uomini leggeranno il Grande Libro della Vera Vita, tutti seguiranno lo stesso insegnamento e si ameranno nello Spirito e nella Verità come figli di Dio.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 359

1. Amati discepoli: rallegratevi delle ultime rivelazioni del vostro Maestro e, trascorso questo tempo, intraprendete il cammino della preghiera per parlare con Me. Pregate sempre — nei giorni di pace, nei giorni di prova — affinché vi sentiate forti e coraggiosi per affrontare le prove.

2. Questo tempo è stato un periodo di ampliamento degli orizzonti spirituali e di felicità per coloro che hanno saputo interpretare i miei messaggi. Il figlio è venuto all'incontro con il Padre e, grazie agli insegnamenti ricevuti, si è sentito così al sicuro tra le Sue braccia, così saldo nelle sue convinzioni e anche così amato, che d'ora in poi vivrà solo per custodire il suo tesoro e per ricordare il privilegio di cui è stato insignito. Riconoscete tuttavia che lo amo tutti i Miei figli con lo stesso amore. Voi tutti formate la mia famiglia, e anche se solo un piccolo numero di voi ha vissuto direttamente la mia rivelazione attraverso l'uomo, tutti voi avete ricevuto da Me luce e ispirazione.

3. Ogni persona ha un appuntamento con Me, e tutti voi giungerete a Me. Le vie sono state preparate. Le anime più semplici sono state chiamate per prime, poi arriveranno le altre. Arriveranno umili, con l'anima contrita, libere da ribellione e da falsa grandezza. E in quell'ora io le perdonerò per la loro umiltà e la loro consapevolezza di sé e affiderò loro grandi incarichi per l'adempimento della grande missione che le attende.

4. In quel tempo, in cui chiamerò tutti, gli ostinati si arrenderanno, i duri di cuore diventeranno sensibili e gli orgogliosi sapranno inchinarsi con vera obbedienza. Poiché il mio Spirito istruirà tutti, illuminerà e benedirà i miei amatissimi figli, e dalle loro anime si leverà una preghiera, un unico canto d'amore per il loro Padre e Creatore. In quei giorni, anime di grande virtù entreranno su questo pianeta, e coloro che qui si sono già convertiti andranno in altre dimore spirituali con grande desiderio di perfezionamento.

5. In verità vi dico che voi, che avete seguito i miei insegnamenti, quando questi portavoce taceranno e non trasmetteranno più la mia Parola, non avrete la sensazione che io mi allontani da voi. Mi sentirete vicino, Mi avrete nel vostro tempio interiore, e in esso continuerete a udire la mia voce e, con essa, la mia guida e il mio conforto.

6. Di ciò che accadrà a questo mondo dopo il 1950, sapete poco. Ma io vi avverto e vi dico che in quel calice amaro che l'umanità sta bevendo in questo momento, sul fondo rimangono ancora i lieviti, e che il dolore

diventerà ancora più grande. Tuttavia, in seguito esso le sarà tolto, quando la sua espiazione sarà terminata, e le sarà offerto un nuovo calice di gioia.

7. Il Mondo Spirituale continuerà a custodire e proteggere gli uomini come vigile custode della loro vita e del loro perfezionamento, adempiendo così al mandato che ha ricevuto da Me.

8. Dopo la mia ultima lezione, continuerete a studiare le mie parole affinché sappiate cosa dovete fare; e quando ciò avverrà, formerete con Me un unico Spirito di aiuto e di protezione per l'umanità.

9. La Madre Divina riversa il Suo amore più tenero su tutti i Suoi figli. È un mantello protettivo per i poveri e gli orfani, e una cura premurosa per i malati e gli indifesi. Il Suo Spirito, che intercede per tutti, aiuta questo mondo nell'ora della prova.

10. Percorrete con il pensiero il vostro mondo e portate ai vostri simili un messaggio di consolazione e di fratellanza. Nell'ultimo giorno della mia rivelazione parlerò a tutte le nazioni, e le mie parole rimarranno impresse in modo indelebile nei miei discepoli. Vi lascio come apostoli affinché andiate da coloro che hanno bisogno di voi.

11. Riposatevi serenamente sul mio petto e dimenticate le vostre tribolazioni. Perché nell'ultimo giorno della mia rivelazione risolverò per voi i grandi problemi che mi presenterete.

12. Preparatevi, poiché l'ora della prova si avvicina già! Beati i portavoce che hanno trasmesso la mia ispirazione con dedizione e consapevoli del loro incarico fino all'ultimo istante.

13. I veggenti avranno l'impressione che in Me si compia una nuova morte sacrificale, poiché il mio Spirito, per amore degli uomini, ripete all'infinito la sua Passione. Ricordate tutte queste prove d'amore, affinché possiate trovare la salvezza.

14. Maria veglierà su di voi lungo il vostro lungo cammino, vi starà accanto, come avvenne nel Secondo Tempo con i miei discepoli. Ella era la Madre amorevole e tenera che, con la sua tenerezza, infondeva coraggio a quelle anime, riempiva i loro cuori di gioia e condivideva con loro le ore di dolore. E quando pregava, anche i pensieri della Madre si elevavano, in attesa della volontà del Padre.

15. In questo tempo Maria vi coprirà con il suo mantello spirituale, affinché non siate colti di sorpresa dalle prove che si avvicinano.

16. Con le vostre anime e i vostri cuori formerete il tempio in cui lo Spirito Santo si manifesterà, affinché lasciate al mondo una traccia di obbedienza e di spiritualità.

17. La mia Parola, come la luce di una nuova alba, illuminerà e risveglierà a poco a poco gli abitanti di tutte le nazioni.

18. Io sono la stella che vi guida verso la Terra Promessa. Ecco il concerto della mia Parola, intrisa d'amore, che incoraggia la vostra anima nel suo cammino.

19. Se il dolore vi ha avvicinati a Me, lo vi accolgo con amore — confidate in Me. Voglio essere con voi, e voi sarete con Me, affinché voi ed io siamo uno in questa armonia. Voglio essere il vostro compagno di viaggio che vi indica la via verso il vostro sviluppo — la luce che vi precede sempre.

20. Io sono il Maestro che vi trasforma e vi spiritualizza, che riempie il vostro cuore di tenerezza, affinché questa si manifesti nelle vostre parole, nei vostri sguardi e nelle vostre opere.

21. Siate in armonia con l'Amore, che è la forza che muove i mondi nel concerto universale. Avvicinatevi a Me affinché possiate ricevere l'essenza della mia Parola, affinché possiate sentire l'immensità del mio Amore, affinché anche voi possiate incoraggiare chi è afflitto e asciugare le lacrime di chi piange.

22. Vi do conforto nelle vostre sofferenze, guarirò le vostre ferite e lascerò in voi solo la luce dell'esperienza, affinché riflettiate e facciate in modo che la vostra anima si avvicini a Me.

23. Quando vi spiritualizzerete, le vostre opere saranno davanti a Me come rose profumate. Quando pregherete, io vi risponderò senza voce, senza frasi, con una vibrazione amorevole e consolatrice. Quanto sarà esaltante il momento in cui sentirete la mia carezza come risposta.

24. Umanità, ascoltatevi, non voglio che nessuno di voi vada perduto. Rispondete al richiamo con cui il Pastore chiama le sue pecore. Molti sono rimasti dispersi lungo il sentiero del dolore. Ma tutti voi dovete giungere all'ovile, dove il mio amore vi attende per redimermi.

25. Popolo amato: unitevi ai vostri fratelli, affinché, quando siete in dialogo con Me, attraverso l'amore che vi ho ispirato, possiate perdonare anche le offese più gravi. Perché non dovrete perdonare chi non sa ciò che fa? Egli non lo sa perché non si rende conto che è lui stesso a infliggersi questo male.

26. Nel Secondo Tempo il Messia visse tra gli uomini per guidarli con amore, per alleviare le loro sofferenze e per impartire loro il Suo insegnamento, affinché si amassero gli uni gli altri.

27. In quel tempo trovai gli uomini immersi in un sonno profondo, cresciuti solo grazie alle ricchezze e ai beni del mondo. Quando vennero a sapere che il Messia promesso era nato in un luogo di origine modesta, il loro smarrimento fu quindi molto grande.

28. Trovai il mio popolo ridotto a suddito dell'imperatore. Ma lo gli diedi la luce, la pace e il conforto. Era scritto che la Parola del Padre sarebbe venuta per parlare agli uomini e insegnare loro a osservare la Legge, e per salvarli dalla rovina. Era necessario che bevessero un calice di sofferenza per mostrarvi la via della redenzione.

29. Fin dalla mia tenera infanzia parlai ai maestri della Legge ed ero come una stella salvifica che guida gli smarriti verso il porto della loro salvezza.

30. Amato popolo: dura fu la lotta dei Miei apostoli per preparare l'umanità al Mio insegnamento. Dopo il Mio addio, si misero in cammino per combattere senza esitazione, senza tirarsi indietro di fronte alla malvagità dei loro simili. Confidarono in Me e diffusero giorno dopo giorno i Miei insegnamenti d'amore e di misericordia. Ma cosa ne fece l'umanità di loro? Li respinse e li trascinò al patibolo. Furono perseguitati e scherniti, ma hanno adempiuto al mio incarico fino all'ultimo istante della loro vita.

31. In questi tempi, lo ti dico, popolo: non sarete più martiri; oggi vi chiedo solo di prepararvi, affinché portiate all'umanità il pane e l'acqua. Ma anche in questi tempi gli uomini vi ostacoleranno.

32. Voi siete Israele, il Forte dell'umanità, che lo ho posto come sostegno dei vostri simili. Attraverso di voi essi otterranno la misericordia, il perdono, l'amore e la compassione del vostro Dio.

33. Nel Secondo Tempo, i saggi che voi avete chiamato «i Re Magi» Mi offrirono oro, incenso e mirra come prova della loro conoscenza. Anche i semplici pastori deposero i loro doni ai Miei piedi. Oggi, invece, ricevo dalle vostre anime, come sacrificio d'amore, la vostra elevazione, la vostra preghiera.

34. Amato popolo: in tutte le epoche vi ho parlato, e in questa Terza Era vi ho insegnato molte cose. Alcuni di voi Mi hanno ascoltato solo in parte. Ma i Miei grandi insegnamenti sono stati trascritti dalle Mie «pennine d'oro», e quando un giorno non Mi sentirete più attraverso un portavoce, essi continueranno a guidarvi e a incoraggiarvi. Perché il cibo che vi offro alla Mia tavola vi sembrerà delizioso e farà sì che la vostra anima si senta rinvigorita.

35. Dimenticate il vostro dolore nel momento stesso in cui ricevete la mia Parola. Allontanatevi dalle tentazioni di questo mondo, siate devoti a questa tavola spirituale. Beati coloro che ascoltano la mia Parola con questa preparazione, poiché essa è vita per la vostra anima.

36. La tentazione vi priva della veste pura. Ma quando vedo in voi dolore e profonda sofferenza, vi ricopro nuovamente con il mio mantello spirituale.

37. Siate forti di fronte alle prove di questa vita, risolvete i vostri problemi con la luce che vi ho affidato. Rimuovete dal vostro cammino tutti gli ostacoli che potrebbero frenare il vostro sviluppo. Eliminate il fanatismo e l'ipocrisia dal vostro cuore, siate gli uomini coraggiosi in questo mondo e forgiate una catena d'amore e di fratellanza.

38. Voi siete spiritualisti, non costruite chiese materiali con campane di bronzo, ma erigete una chiesa nella vostra anima, nel vostro cuore, e il Padre verrà in questa chiesa e sarà per sempre con voi. Io stesso sarò la luce di questa chiesa.

39. Comprendete che in questo tempo sono venuto per risvegliarvi dal sonno della morte, per mostrarvi un nuovo giorno, affinché udiate la mia voce e Mi vediate.

40. Voi siete i figli della Luce, ai quali è stato affidato il compito di chiarire i misteri che gli uomini hanno scoperto nella mia Opera, affinché tutti Mi comprendano.

41. Dovrete abbandonare tutte le usanze del passato che avete aggiunto alla mia opera; allora vi spiritualizzerete con un unico obiettivo e con un'unica volontà.

42. Siete stati oppressi dalla malvagità e incatenati al materialismo, e Mi avete atteso sotto il tetto delle chiese di pietra che l'uomo ha creato. Non avevate compreso che in questo tempo lo venivo nello Spirito per darvi il mio insegnamento. Ma eccomi qui, e Mi rivelo tra gli umili affinché portino al mondo il messaggio che libererà spiritualmente l'umanità.

43. Come Padre amorevole vengo a voi per offrirvi il mio amore. Infatti, prima ancora di essere Giudice, sono il vostro Padre che vi perdona e copre la vostra nudità spirituale con il proprio mantello. Ma come Giudice perfetto vi consegno la mia Parola e vi do l'opportunità di restituire alla vostra anima la sua purezza originaria.

44. È giunto il momento che adempiate la mia Legge. Volete forse che vi chiami nuovamente a rendere conto perché non mi avete compreso? Dovete essere i buoni e fedeli discepoli del Terzo Tempo: non dormite più! Ricordate che dalle mie ferite sgorga ancora Sangue Divino.

45. Non aspettate che la mia giustizia si manifesti tra voi. Alzati, popolo, e mostrami il moltiplicarsi del seme che vi ho affidato. Ma se finora non avete visto la conversione del mondo, è perché non vi siete preparati né spiritualizzati.

46. Israele, preparati, perché devi metterti in cammino e diffondere il mio insegnamento, affinché l'umanità lo comprenda e, quando non udrete più la mia Parola, non ci sia dolore in voi.

47. Popolo eletto: spiritualizzati, vai avanti, affinché il corso del tempo non vi colga impreparati. Rendetevi degni della ricompensa che vi attende nell'Alto Aldilà.

48. È giunto il momento in cui il Maestro non vi trasmette più la Sua Parola attraverso i portavoce. Tuttavia, non è mia volontà che torniate sulle vie in cui potreste perdere la preparazione che avete acquisito attraverso la pratica dei miei insegnamenti. Usate la mia forza, e nella vostra mente ci sarà luce.

49. Ho illuminato il vostro sentiero, perché Io sono la Guida della vostra anima. Vi plasmo per salvarvi. Sono vostro Padre e, come Padre, vi ho dato la mia Parola affinché non inciampiate più lungo il vostro cammino.

50. Cercatemi, figli miei, nel vostro cuore, perché là dimoro. Provate pentimento, affinché possiate vivere nella Terra Promessa.

51. Io sono la Luce che si irradia incessantemente.

52. Io sono «la Parola Eterna» che vi chiede: «Quando tornerete a Me?».

53. Beato te, popolo benedetto, la Mia pace, la Mia luce e il Mio amore sono con te.

54. Popolo mio: oggi è un giorno di commemorazione, in cui l'intera umanità si prepara a celebrare la nascita di Gesù. Gli uomini si sono uniti spiritualmente per presentare le loro richieste e implorano la pace nel mondo. Ma mentre per alcuni questa preghiera sgorga dal profondo del cuore, per altri consiste solo in parole. La vera preghiera, che nasce dalla spiritualizzazione, è praticata solo da un numero molto esiguo di persone. Tuttavia, la preparazione di tutti i popoli della terra, unita a quella del popolo spiritualista, forma un'unica preghiera, un'unica supplica che giunge a Me.

55. L'amore che Io ho predicato al mondo come Maestro non è stato compreso, e per questo l'uomo, con le sue ostilità, alimenta le guerre sanguinose. Sono le vostre opere a produrre il frutto che poi raccogliete. Se volete essere giusti, avete tutte le opportunità per fare il bene.

Io riverso la mia grazia in voi affinché adempiate la vostra missione con piena perfezione. Ma se volete imporre la vostra volontà e il vostro egoismo senza seguire la mia Legge, allora sarete responsabili del male che avete causato.

56. Popolo spiritualista: è tuo compito unirti alle forze spirituali che agiscono nello spazio per venire in aiuto al mondo. Unitevi anche a coloro che pensano a un mondo di pace e tranquillità, di amore e benessere.

57. Amato popolo: la mia Parola non nutre solo voi. La mia Parola si diffonde come ispirazione in tutti coloro che sentono il dolore umano – in

coloro che anelano al bene e alla misericordia per l'umanità. Beati coloro che perdonano e si pentono delle proprie colpe, che sono disposti a purificarsi e a superare se stessi per elevarsi spiritualmente e servire l'umanità. A loro do la mia grazia, la mia ispirazione, il mio perdono.

58. L'unico modo affinché le nazioni vivano in pace è l'obbedienza ai principi cristiani che Gesù insegnò al mondo nel Secondo Tempo e che lo vi ricordo in questo momento.

59. Sono i principi dell'amore, della comprensione e della misericordia che l'umanità deve mettere in pratica per vivere in pace. Ma anche a coloro che sono carenti di sviluppo spirituale dono il mio amore e la mia grazia, senza badare alle loro colpe. Vi considero tutti il mio gregge e vi amo tutti allo stesso modo. Perciò vi dico: nessuno Mi è lontano, il mio perdono abbraccia il mondo intero. Anche se vi ribellate alla mia Legge e alimentate le vostre ostilità, vi perdono una volta e mille volte, affinché abbiate le stesse opportunità di rinnovarvi e di giungere alla perfezione eterna.

60. Lo spiritismo non è una religione; è lo stesso insegnamento che lo diffusi nel mondo nella persona di Gesù come guida per tutti gli uomini di tutti i tempi. È il mio insegnamento d'amore, di giustizia, di comprensione e di perdono.

61. In questa Terza Era, in virtù del vostro sviluppo spirituale, fisico e intellettuale, vi ho parlato solo con maggiore chiarezza.

62. Lo spiritualismo deve essere presente in tutti e in ciascuno. Mi rivolgo all'anima affinché si elevi insieme al proprio corpo e affinché quest'ultimo riceva dalla propria anima rivelazione e ispirazione, che possano essere applicate per il bene di se stesso e per il bene comune, adempiendo così alla legge universale di operare per il bene dell'umanità.

63. La mia opera spirituale è stata compresa in ogni tempo da tutti gli uomini che si sono risvegliati e si sono evoluti verso la perfezione eterna. Essi hanno attinto dalla fonte inesauribile della mia Grazia e della mia Divina Saggezza e, ispirati dal Mondo Spirituale, hanno preparato un futuro migliore per gli uomini. L'intero sviluppo scientifico e benefico per l'umanità è stato ispirato dagli esseri spirituali superiori, che, in qualità di maestri, guidano incessantemente le menti che si preparano ad agire per il bene comune.

64. In questo modo la mente riceve il significato del mio insegnamento, l'ispirazione della mia saggezza. Tuttavia, a seconda della preparazione spirituale dell'uomo, con le sue inclinazioni e la sua libertà di pensiero, egli può accogliere queste idee per il proprio bene o per la propria rovina.

65. Se lo scienziato, con la sua capacità intellettuale, opera per la rovina e la distruzione dell'umanità, non deve attribuire ciò all'ispirazione degli esseri spirituali superiori.

66. Questi esseri spirituali hanno ispirato il suo cervello affinché comprenda la natura, affinché la studi e ne scopra i grandi misteri e ne comprenda tutte le manifestazioni. Tuttavia, l'uomo ha la libertà di utilizzare questa ispirazione, questa grazia, nella forma che preferisce. Essa gli giunge come un dono; ma se i suoi sentimenti sono privi di nobiltà, o se, a causa dei suoi istinti corrotti o per mancanza di spiritualità, vuole impiegare tale ispirazione per causare il male, può farlo.

67. Questa è la libertà di volontà che ho concesso all'uomo, affinché sia responsabile delle sue azioni e attraverso di esse acquisisca meriti o subisca la purificazione causata dalle sue opere imperfette.

68. L'uomo, per quanto riguarda la sua parte spirituale, è stato creato a «immagine e somiglianza» del suo Dio, poiché è dotato delle stesse capacità dello Spirito Divino. Il vostro corpo appartiene alla terra, ma la vostra anima spirituale è scaturita da Me e deve tornare a Me pura e perfetta. Perciò il cammino dell'anima è quello di un lungo sviluppo.

69. Nella sua esistenza eterna, alla vostra anima non basta un solo corpo, così come al vostro corpo non basta un solo abito durante la sua vita in questo mondo. Perciò la reincarnazione dell'anima è necessaria per il suo sviluppo. In ogni fase imparate a conoscere la ricchezza e la povertà, la salute e tutte le malattie che affliggono gli uomini. Imparate a conoscere l'egoismo, l'orgoglio, le preoccupazioni e la mancanza di misericordia, ma anche il perdono e l'amore, la nobiltà d'animo e la generosità.

70. Siete giunti fino a questo tempo, incarnati in corpi diversi. La vostra anima si è purificata a poco a poco dalle sue macchie. Infatti, fin dall'inizio si è lasciata sopraffare dalle inclinazioni del corpo, allontanandosi così dalla purezza e dalla perfezione che possedeva quando è scaturita da Me.

71. Siete giunti al Terzo Tempo e la vostra anima si è evoluta, ma non abbastanza da poter dominare completamente i propri istinti corporei e vivere in una fase completamente spirituale.

72. In questo Terzo Tempo ho spiegato il mio insegnamento attraverso l'organo della ragione umana, per darvi una nuova opportunità nel cammino di sviluppo della vostra anima.

73. Popolo benedetto: così come i miei discepoli nel Secondo Tempo non compresero la grandezza dei miei insegnamenti finché Mi ascoltavano ed erano testimoni delle mie grandi opere, finché non fui più con loro, e solo allora si proposero di adeguare le loro azioni il più possibile al mio insegnamento, così accadrà anche a te, popolo. Vi lascio la saggezza

spirituale affinché le vostre azioni siano degne e all'altezza della mia opera, e affinché essa vi serva da fondamento e da ispirazione, e con ciascuna delle vostre opere diciate al mondo che Cristo si è rivelato spiritualmente e che la sua ispirazione sgorga, attraverso la facoltà intellettuale preparata dalla sua infinita misericordia, come fonte inesauribile di grazia e di saggezza.

74. Vi ho insegnato a considerare Dio come l'Uno Supremo, come il miracolo senza limiti per la vostra immaginazione spirituale, come la forza che provoca il movimento e l'azione in tutto l'universo — come la vita che si rivela sia nella pianta più semplice sia in quei mondi che a milioni solcano le loro orbite nell'universo, senza che alcuno di essi disobbedisca alla legge che li governa.

75. Quella legge sono io, il vostro Dio; è la legge dello sviluppo incessante che stupisce l'uomo e gli apre ampi campi di ricerca, consentendogli di penetrare sempre più nei misteri della natura.

76. In questo modo, la comunione tra l'uomo e Dio sarà confermata anche dalla conoscenza di questa natura, nella quale si rivela la grandezza e la potenza di Dio.

77. Dio non è quindi una figura, né un simbolo, né un fenomeno.

78. Tutto il creato si è formato attraverso un continuo sviluppo — ve l'ho già detto — fin dall'inizio della vita, cioè dal momento in cui manifestai la vita in un atomo, e questo si sviluppò in molecole, e le molecole in elementi, e da questi sorsero i mondi, che si popolarono secondo la stessa legge di sviluppo logico e naturale.

79. Il mio insegnamento è il fondamento di ogni conoscenza, di ogni attività — è la luce che permette di riconoscere tutte le meraviglie che l'uomo, a causa della sua mancanza di spiritualità, non è ancora in grado di comprendere.

80. È l'uomo che erige barriere al proprio progresso spirituale. Dio non punisce, né è un carnefice. Dio è onnipotente, è Potenza, Luce, Vita e Amore. Ha incarnato la Sua "Parola" per vivere sulla Terra come voi, esposto alle stesse tentazioni, e così vi ha amato ancora di più. Poiché Dio è saggezza, comprensione, pace universale — come potete credere che, nonostante vi ami così come vi amo — che, nonostante ricompensi l'uomo con tante grazie e doni — che, nonostante lo prepari per una vita spirituale eterna, io possa punirlo?

No, umanità, siete voi stessi ad attirare su di voi tutte queste prove dolorose che vi colpiscono. Siete voi a scagliare la lancia che ferisce i vostri simili, siete voi ad alzare la mano omicida per eliminare chi vi disturba. Per questo vi dico che siete voi ad attirare su di voi una purificazione, secondo

la mia giustizia divina. Se le vostre opere sono orientate alla perfezione onnicomprensiva, allora con i vostri meriti vi siete guadagnati una ricompensa. Ma se le vostre opere sono cattive, vi attende una purificazione, sia nel corpo che nello spirito.

81. Le potenze che rappresentano il male stanno formando a poco a poco un nucleo potente per precipitare il mondo nelle loro guerre, affinché gli uomini si respingano a vicenda e ovunque regni la distruzione.

82. Questo sarà l'ultimo anno in cui vi ricorderò, attraverso l'organo della ragione umana, i principi cristiani dell'amore e del perdono.

83. Amate il vostro prossimo, vivete in pace con voi stessi, perdonate coloro che vi offendono. Poiché Cristo vi perdona, e il vostro Maestro, manifestatosi in questo Terzo Tempo come Luce dello Spirito Santo, perdona anch'Egli l'umanità.

84. Popolo mio: apri le tue labbra per offrire consolazione, incoraggiamento e consiglio. Ogni vostra azione sia un esempio d'amore, affinché il mio insegnamento sia compreso più attraverso le vostre opere che attraverso le vostre parole.

85. In questo modo il mondo comprenderà che Cristo ha nuovamente camminato sulla Terra — non in forma corporea, con il corpo che Gesù possedette per 33 anni, ma attraverso la Luce e la saggezza spirituale che sono state riversate su ciascuno dei Suoi discepoli.

86. Amato popolo: per amore di ciò che c'è di nobile e generoso nelle vostre anime, vi dico: mettete in pratica il mio insegnamento, fate il bene, non giudicate nessuno. Fate in modo che il vostro corpo non sia uno strumento che vi induca alla degenerazione e all'impurità, ma che vi aiuti all'elevazione della vostra anima, affinché, anche se siete esposti alle tentazioni, possiate uscirne vittoriosi.

87. Considerate il vostro corpo come qualcosa di fragile, che è stato dato all'anima per il suo sviluppo.

88. Non giudicate gli altri insegnamenti come imperfetti, limitatevi a compiere il bene.

89. Affido la mia opera pura e sincera nelle vostre mani, e sarete responsabili del modo in cui lo spiritismo si svilupperà.

90. Non vi lascio pratiche di culto prestabilite, né l'obbligo di compiere determinati riti. Infatti non è mia volontà che cadiate nuovamente nel fanatismo. Dovete riunirvi per studiare la mia Parola e fare in modo che gli altri possano partecipare a questa conoscenza.

91. La spiritualizzazione si manifesterà quando tutti i popoli avranno la stessa visione del mondo. Allora verrà il Regno di Cristo.

92. Il principio cristiano prevarrà e la spiritualità servirà da guida agli uomini per introdurre le leggi giuste che dovranno governare l'umanità. Solo così ci sarà pace nel mondo.

93. Quante volte vi riunite per studiare la mia Parola, per condividere i vostri problemi, per fare qualcosa per il bene comune, per chiedere aiuto spirituale, per pregare spiritualmente. Concentratevi su voi stessi, allora ognuno di voi che sarà così preparato parlerà e darà consigli. In lui si ripeteranno le parole del Maestro, che Egli ha dato tramite i portavoce. Ma non sarà necessario che egli sia in estasi; solo grazie all'ispirazione avrà l'opportunità di esercitare la misericordia e di far sì che la mia opera venga riconosciuta e percepita.

94. Popolo, andate tra gli uomini, parlate loro come Cristo ha parlato a voi, con la stessa misericordia, con lo stesso scopo e la stessa speranza.

95. Fate loro comprendere che esistono vie di elevazione che donano soddisfazioni più grandi di quelle che procurano i beni terreni. Fate loro comprendere che esiste una fede che permette di credere e sperare in qualcosa di più di quanto sia tangibile. Dite loro che la loro anima vivrà in eterno e che, per questo, devono prepararsi a godere di questa beatitudine eterna.

96. Adempite il vostro compito in questo modo, mettetevi in cammino con la verità e la generosità delle vostre opere, e quando poi giungerete a Me, io vi dirò: Siate beati, fate parte di Me stesso, godete dell'indicibile felicità della mia Divinità. Dimenticate la materia, dimenticate le sofferenze che avete patito nel mondo, e non avrete più motivo di provare dolore né di essere esposti a innumerevoli tentazioni.

97. Sarete solo esseri spirituali che, grazie ai propri meriti, avranno percorso la scala verso la perfezione — quella scala celeste di Giacobbe, una scala di evoluzione che parte dalla Terra e si perde nell'infinito. Avrete salito un gradino dopo l'altro, e alla fine essa vi condurrà alla vita eterna, al Regno della Luce.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 360

La mia pace sia con voi!

1. Amati discepoli del Maestro Divino: venite ancora una volta da Me e lo vi offro un posto alla mia tavola. Vedo che avete imparato a parlare con amore. Anche nei giorni più amari, in mezzo al dolore più grande, sapete sorridere con speranza e fede, perché avete tratto coraggio dal mio insegnamento.

2. È così che voglio vedervi: sempre pieni di pace, coraggio e fiducia. Siete giunti al momento in cui Mi sentite pienamente, sia dentro che fuori dal vostro essere, e Mi sentite vicinissimo a voi in ogni istante. Non siete più coloro che dicevano: «Padre, perché mi dimentichi nella prova, perché non mi ascolti?». Oggi sapete pregare nella prova e, dopo aver pregato, attendete con rassegnazione l'arrivo della mia pace. Accettate con obbedienza che il Maestro vi metta alla prova.

3. Ora siete veramente miei discepoli. Conoscete il valore dei vostri meriti e sapete individuare e giudicare i vostri errori. Oggi la vostra anima è illuminata da una luce così grande che sapete quando siete stati graditi al Padre vostro e quando Lo avete ferito.

Avete momenti di freddezza, di abbattimento. Ma quando questi momenti sono passati, la fiamma dell'amore e della fede arde di nuovo nei vostri cuori, l'altare della vostra adorazione interiore si illumina di nuovo, e sentite nel profondo del vostro santuario la presenza del Padre – quel Padre che è sempre in voi – che siate preparati o meno.

4. Non posso condannare nessuno dei miei figli, perché significherebbe toglierli la vita. Vi ho creati per la vita, non per la morte.

5. O discepoli! Il settimo giorno l'uomo di questo tempo riposa, eleva per un istante la propria anima al Padre in segno di ringraziamento o nel desiderio di aiuto. Ma non tutti vegliano, non tutti pregano. Tuttavia, per amore di coloro che vivono in veglia — per amore di coloro che si impegnano per la pace, per il benessere degli uomini — faccio sì che il mondo ottenga un brandello del mio mantello di pace, una goccia del mio balsamo divino, il mio bacio d'amore, nel quale si trovano il mio perdono e le opportunità che concedo a ogni anima per la sua redenzione.

6. Ora è un momento decisivo per le anime, in verità un tempo di lotta. Tutto è conflitto e lotta. Questa guerra si svolge nel cuore di ogni uomo, nel seno delle famiglie, all'interno di tutte le istituzioni, in tutti i popoli, in tutte le razze. Non solo sul piano terrestre, ma anche nella Valle Spirituale si combatte. È la Grande Battaglia, che in forma simbolica è stata contemplata dai profeti di altri tempi e che si intravede anche nelle visioni dei profeti o dei veggenti di questo tempo. Ma questa battaglia, che si sta

combattendo e che scuote ogni cosa, non viene compresa dall'umanità, sebbene essa ne sia parte integrante e testimone.

Il cammino dell'umanità oggi è accelerato – ma dove sta andando? Dove si sta dirigendo l'uomo con tanta fretta? Trova forse la sua felicità su questo percorso vertiginoso, raggiunge la pace tanto agognata, la vita meravigliosa che ogni cuore desidera egoisticamente?

7. Vi dico che ciò che l'uomo raggiunge effettivamente con la sua corsa frenetica è l'esaurimento totale. L'anima spirituale e il cuore dell'uomo vanno incontro alla *nausea della vita* e allo *sfinimento*, e questo abisso è stato creato dall'uomo stesso.

8. In questo abisso precipiterà, e in questo totale esaurimento, in questo caos fatto di ostilità, piaceri, insaziabili brame di potere, di peccato e adulterio, di profanazione delle leggi spirituali e umane, troverà una morte apparente per l'anima, una morte temporanea per il cuore. Ma lo farò sì che l'uomo risorga da questa morte alla vita. Farò sì che egli abbia la sua resurrezione e che in questa nuova vita lotti per la rinascita di tutti gli ideali, per la resurrezione di tutti i principi e di tutte le virtù, che sono le qualità e il patrimonio genetico dell'anima, che ne sono l'origine, il suo Alfa. Poiché da Me è scaturita l'anima, da Me ha tratto la vita, della mia perfezione si è nutrita, della mia grazia si è saziata.

9. Sostenete gli uomini in questo tempo di grande lotta spirituale con le vostre preghiere. Se li vedete piangere, non legate il vostro pianto al motivo che *li* induce a piangere, ma piangete per loro, poiché sono vostri simili, e le vostre lacrime d'amore siano balsamo e consolazione. Se li vedete inquieti, non partecipate alla loro inquietudine, poiché voi siete figli della pace. Ma pregate per loro e diventate tutti angeli di pace. Lasciate che dalla vostra anima scenda la pace come rugiada, che è un frutto dell'amore per l'intero mondo.

10. Quando venite a sapere che essi scatenano discussioni e formulano riflessioni che si oppongono alle opinioni altrui, siate al di sopra di tutto ciò. In quel momento meditate sulla mia opera, sulla mia Parola, e superate le ragioni che rafforzano gli uomini nelle loro lotte e nelle loro guerre con la luce dello Spirito Santo, con la vostra preghiera, il vostro esempio e la vostra parola. Quando li vedete partire con le armi in spalla e poi scagliarle senza pietà contro il proprio fratello, anche voi impugnate le vostre armi: l'amore, la misericordia, il perdono, la vita eterna.

11. Conquistate anime per il Regno della Pace! Convertite i peccatori alla vita della grazia. In questo modo i servitori del Padre si moltiplicheranno, e il regno del peccato, della distruzione e della morte sarà decimato dalla vostra lotta!

12. Beati coloro che, in mezzo a tanta oscurità, trovano ancora nel proprio cuore la forza di cercarmi, o che conservano in esso ancora un po' di purezza per trasformarlo, per un breve tempo, in un santuario e permettere che la loro coscienza parli loro di Me, di se stessi e del prossimo.

13. Vi ho annunciato un tempo in cui lo spirito umano praticherà un culto di Dio come mai prima d'ora, in cui offrirà al Padre quella venerazione spirituale che Io ho insegnato all'uomo fin dai tempi più remoti attraverso i miei insegnamenti perfetti. Ho sempre fatto grandi rivelazioni, sono sempre stato Maestro, e anche come Padre ho sollevato il velo dai miei misteri, affinché le creature umane potessero riconoscermi meglio e io potessi così essere amato con maggiore perfezione. Ma all'uomo l'esistenza terrena è apparsa così meravigliosa, così ricco il tesoro che questo mondo racchiude, che egli ha sempre dimenticato gli insegnamenti che gli parlano della Vita Spirituale. Ha avuto occhi solo per la magnifica creazione materiale, opera del Padre e specchio, debole riflesso della vita nell'Alto Aldilà. E mentre ha aperto i suoi occhi, la sua mente, i suoi sensi per contemplare, toccare, desiderare i beni di questo mondo, ha chiuso gli occhi del suo spirito e ha dimenticato che al di sopra di tutto ciò esiste un'altra, meravigliosa esistenza, un'altra vita ancora più ricca e altre ricchezze, davvero più grandi. In questo amore, in questa inclinazione dell'uomo verso i beni terreni, egli si è materializzato.

Eppure la sua anima non Mi ha dimenticato, conserva l'intuizione della Mia esistenza e, oltre a ciò, avverte il desiderio di un nutrimento che la terra non può darle, e Mi cerca. Ma Mi cerca senza convinzione e non sempre seguendo le vie migliori.

14. Poiché l'uomo si è materializzato, deve cercarMi attraverso il culto sensoriale, e poiché gli occhi del suo spirito non sono aperti, deve creare la mia immagine per poterMi vedere. Poiché non si è reso sensibile spiritua , esige sempre miracoli e prove materiali per credere alla mia esistenza e Mi pone delle condizioni per servirMi, seguirMi, amMi e ricambiarMi per ciò che gli do. Così vedo tutte le chiese, tutte le comunità religiose, tutte le sette che gli uomini hanno creato in tutta la terra. Sono permeate di materialismo, di fanatismo e idolatria, di mistificazione, inganno e profanazioni.

15. Che cosa ne accetto? Solo l'intenzione. Che cosa mi giunge di tutto ciò? Il bisogno spirituale o fisico dei miei figli, il loro po' d'amore, il loro desiderio di luce. Questo è ciò che mi raggiunge, e io sono con tutti. Non guardo alle chiese né alle forme, né ai riti. Vengo a tutti i miei figli allo stesso modo. Accolgo la loro anima nella preghiera. Li stringo al mio petto

per abbracciarli, affinché sentano il mio calore e questo calore sia per loro stimolo e incoraggiamento nel loro cammino costellato di prove e tribolazioni. Ma proprio perché accetto la buona intenzione dell'umanità, non devo permettere che essa rimanga per sempre nell'oscurità, avvolta nel suo idolatria e nel suo fanatismo.

16. Voglio che l'uomo si risvegli, che l'anima si elevi verso di Me e, in tale elevazione, possa contemplare la vera gloria del Padre suo e dimenticare il falso splendore delle liturgie e dei riti. Voglio che, quando raggiungerà la sua vera ascesa, si rinnovi, si liberi dalle necessità umane e superi l'attaccamento ai sensi, le passioni, i vizi e ritrovi se stessa; affinché non dica mai al Padre di essere un verme della terra; affinché sappia che il Padre l'ha creata a sua immagine e somiglianza.

17. Questa è la ragione della tua responsabilità in questo Terzo Tempo, o popolo d'Israele!

18. Ti ho detto che l'umanità è come un campo che lo ho reso fertile, e in questa fertilizzazione risiede il risveglio dei suoi doni e delle sue capacità latenti. Attualmente l'umanità riceve il mio messaggio attraverso l'intuizione, tramite sogni spirituali e in varie altre forme. Anche il mio Mondo Spirituale risveglia e prepara gli uomini. Gli eventi, i fatti parlano chiaramente al cuore e all'anima, e attraverso tutto ciò l'umanità ha acquisito un po' di preparazione. Sa di trovarsi a un bivio – sente di essere entrata in un'era di significato e di pienezza spirituale. Sente che la giustizia divina grava inesorabilmente su tutte le creature. Ma manca la Parola viva e la prova definitiva davanti ai loro occhi. Eppure tu, popolo, possiedi questa prova e questa Parola. A te l'ho affidata; voi siete i portatori di questa rivelazione, che è un seme di amore divino che seminerete nei campi già resi fertili dalla mia perfetta saggezza.

19. Continuate a immergervi volentieri nella preghiera, affinché io possa continuare a plasmarvi, affinché io possa trasformarvi presto in servitori e in apostoli di quest'opera che io – come sapete – ho definito spiritualista, trinitaria, mariana – nomi che scompariranno quando il mondo adempirà le mie leggi. Allora non ci sarà più bisogno né di nomi né di simboli, perché tutti voi porterete dentro il vostro essere, per così dire, una pietra spirituale che, insieme a tutte le altre, formerà il vero tempio, il vero santuario in cui dimora il vostro Padre e Creatore.

20. È forse l'intera umanità trinitaria? — No, discepoli. Non tutti portano nell'anima l'eredità dei tre tempi. Ci sono molti che non custodiscono nemmeno il testamento dei due tempi passati, e alcuni nemmeno quello del Primo Tempo. Ma voi porterete il seme trinitario – la mia Legge, il mio Insegnamento o la mia Dottrina, come volete chiamarla,

che vi ho affidato in tre tempi – come seme nel cuore di tutti i popoli e di tutti gli uomini.

Non imponete il mio insegnamento con maledizioni, minacce o con la sofferenza. Limitatevi a esporlo, presentandolo così puro e limpido com'è. Offrite questa fonte di saggezza eterna e permettete a chi ha sete di bere dalla sua acqua cristallina. In verità vi dico che coloro che sentiranno di aver placato la propria sete saranno allora con voi. Coloro che bevono e tuttavia non riescono a placare la loro sete rimarranno scettici. Voi, però, dovete lasciare questa questione a Me. E ci saranno altri che si rifiuteranno di bere, ma voi aspetterete, perché la fonte è eterna. Se coloro che oggi si rifiutano non vorranno bere di quest'acqua, domani la loro sete sarà ancora più grande. La loro sete li tormenterà, e allora verranno alla sorgente; e se non la troveranno nelle vicinanze, la cercheranno attraverso i deserti e lungo lunghi percorsi, perché ricorderanno che era fresca e rinfrescante, finché non la troveranno. Perché, sebbene a Me sia stata negata l'acqua, io non ve la negherò mai.

21. L'umanità non è ancora spiritualista, ma già le anime si stanno risvegliando e riconoscono la sordità e la cecità dei loro idoli, e già si rendono conto dell'inutilità dei falsi sacrifici e delle false penitenze, e trovo molti stanchi e sazi del fanatismo. Anelano a un cibo che sia dolce e gradevole al gusto spirituale, anelano a un vino che ravvivi veramente l'anima.

22. Vedo comunità, piccole sette e grandi aggregazioni di persone che aspirano alla spiritualizzazione, che entrano nel santuario spirituale, nella dimora delle anime – alcune seguendo vie vicine all'intento spirituale, che è ciò che giunge a Me. Un giorno li ricompenserò, e il vero spiritualismo, l'insegnamento profondo pieno di istruzioni e rivelazioni, di consolazione e di nutrimento spirituale dello Spirito Santo, sarà rivelato a tutti: a coloro che anelano, a coloro che hanno sete, ma anche a coloro che hanno il cuore freddo e sono indifferenti.

23. Tutta l'umanità è mariana? In verità vi dico: no, molti non conoscono nemmeno Maria. Vedo una parte dell'umanità che non conosce nemmeno il suo nome, un'altra grande parte che, attraverso di Lei, è caduta in un grande fanatismo, nella più grande idolatria, nella profanazione, nell'avidità. E un'altra parte dell'umanità e delle comunità religiose che non La riconoscono come Madre spirituale dell'umanità.

24. Vi ho chiamati «Popolo mariano», perché insegnerete all'umanità chi è Maria.

25. Ti dico, o Popolo: Maria non è solo la donna che nel Secondo Tempo concepì il Redentore. Dico a tutte quelle parti dell'umanità che ho appena

menzionato, a tutte le sette e comunità religiose, a tutte le razze e a tutti gli uomini, che Maria è l'essenza materna e divina che è sempre esistita. È l'essenza femminile e universale che potete scoprire e scorgere in tutte le opere del Creato. È la tenerezza, è l'intercessione e il seno che nutre.

Già nei tempi passati vi era stata rivelata l'esistenza di Maria e la sua venuta terrena. Perché in verità, dai primi agli ultimi – a tutti ho parlato come Padre, come Giudice e come Maestro.

26. Già nei tempi antichi i patriarchi e i profeti cominciarono a parlare dell'arrivo del Messia. Ma il Messia non venne solo nello Spirito: venne per nascere da una donna, per diventare uomo, per ricevere un corpo da una donna.

Anche lo Spirito materno di Dio doveva diventare uomo, diventare donna, come un fiore di purezza, affinché dalla sua corona di petali emanasse il profumo della «Parola» di Dio, che era Gesù.

27. Quando quella donna raggiunse l'età della verginità, fu promessa in sposo. Il Padre le inviò un angelo per annunciarle la sua missione. Ma come la trovò l'angelo, come sorprese la vergine promessa sposa?: in preghiera. E poiché la trovò preparata, le disse: «Ti saluto, o Maria, che hai trovato grazia davanti a Dio. Non temere, perché il tuo grembo accoglierà Colui che regnerà nella casa di Giacobbe, e il suo regno non avrà fine».

28. Maria sapeva che avrebbe concepito un Re più potente e più grande di tutti i re della terra. Ma per questo si incoronò forse regina tra gli uomini?

29. Le sue labbra annunciarono forse nelle piazze, nelle strade, nelle umili capanne o nei palazzi che sarebbe diventata la madre del Messia, che il «Figlio unigenito» del Padre sarebbe uscito dal suo grembo? Certamente no, popolo mio: in lei c'erano la più grande umiltà, mitezza e grazia, e la promessa si adempì. Il suo cuore di madre umana fu colmato di gioia, e già prima di partorire – in quel momento e in seguito per tutta la vita del Figlio – era una madre amorevolissima, che conosceva spiritualmente il destino di Gesù, la missione che egli doveva compiere tra gli uomini e lo scopo per cui era venuto. Non si oppose mai a questo destino, poiché partecipava alla stessa opera.

30. Quando a volte versava lacrime, era il pianto di una madre umana, era la natura corporea che sentiva il dolore nel Figlio, nella sua stessa carne.

Ma era forse una *discepolo* del Maestro, suo Figlio? No. Maria non aveva nulla da imparare da Gesù. Ella era nel Padre stesso e si era incarnata solo per adempiere quel compito bello e difficile.

Quel cuore materno eccellente si limitava forse ad amare solo il suo Figlio prediletto? Certamente no; attraverso quel piccolo cuore umano si manifestava il cuore materno in consolazione e parole sublimi, in consigli e beneficenze, in miracoli, nella luce e nella verità.

Non si mise mai in mostra, non fraintese mai la parola del Maestro. Ma così come era ai piedi del presepe che le serviva da culla, così era anche ai piedi della croce, dove il Figlio, il Maestro, il Padre di tutta la creazione morì ed esalò il suo ultimo respiro come uomo.

31. Così adempì il suo destino di madre umana e diede a tutte le madri e a tutti gli uomini un esempio sublime. E affinché fosse onorata dall'umanità, affinché anche lei fosse amata e affinché il suo esempio non fosse cancellato dal cuore degli uomini, il Maestro sanguinante sulla croce dedicò alla Madre una delle sue sette parole sulla croce, dicendole: «Madre, questo è tuo Figlio!», e disse al Figlio, che in quel momento era Giovanni, l'apostolo del Signore: «Figlio, questa è tua Madre!».

32. Con ciò il Maestro volle lasciare Giovanni come rappresentante dell'umanità e creare nel cuore degli uomini un santuario di amore e di rispetto per la Madre Universale.

33. L'apostolo Giovanni rivendicò quella maternità solo per sé? No, in verità, egli andò dai suoi, dai compagni di lotta e di insegnamento, dagli altri discepoli, e disse loro: «Il Maestro ha detto questo prima di morire», e così i discepoli rimasero con Maria fino a quando Ella non fu elevata all'infinito.

34. Il giorno di Pentecoste, quella festa che il popolo celebrava fin dai tempi antichi come Pasqua, i discepoli erano riuniti e in mezzo a loro c'era Maria. E lo Spirito Santo si avvicinò, simboleggiato da una colomba bianca, e li inondò della sua luce e li riempì della sua grazia.

35. I discepoli provavano per Maria il più profondo rispetto e amore. E se quei seminatori, quei medici dell'anima, provavano questa venerazione per la Madre del Redentore come essere umano, perché mai le generazioni dei tempi a venire non avrebbero dovuto provarla? Vi ho detto che Maria è eterna, e in verità vi dico che, se vi rivolgerete a Lei, molti di voi La troveranno.

36. Quando il mio discepolo Giovanni si trovava in solitudine nel suo rifugio sull'isola di Patmos, dove ricevette le grandi rivelazioni dei tempi a venire, dove penetrò spiritualmente nell'Alto Aldilà e vide i grandi misteri del Signore, rivestiti di simboli e rappresentati da figure, lì vide anche la figura di Maria.

In questa grande rivelazione, che fu affidata a Giovanni dal Padre per gli uomini delle epoche future, egli vide lì, dopo un grande segno, una donna

vestita del sole, con la luna ai suoi piedi e sulla fronte una corona di dodici stelle. Quella donna provava i dolori del parto, e quando quel dolore raggiunse il culmine, Giovanni vide il Male sotto le sembianze di un drago che la perseguitava e attendeva solo la nascita del bambino per divorarlo.

Ma il Maestro vi dice: poiché questa rivelazione data a Giovanni dal Padre parlava dei tempi a venire, lo vi dico: egli vide Maria nel Terzo Tempo, poco prima che Ella desse alla luce il Popolo Marianico, e il Male che era in agguato contro il Popolo del Signore.

Giovanni vide anche che, nel momento della nascita, si scatenò una grande battaglia di angeli contro il drago, che incarnava il male degli uomini – una battaglia che si sta svolgendo proprio ora tra voi, perché il Popolo Marianico è nato, è già apparso sulla superficie della terra e oggi riceve il suo scudo e la sua spada d'amore per marciare verso la grande battaglia finale.

37. Questo è il significato di questa rivelazione, o popolo amato! Per questo il Padre ti ha detto in questo giorno: Coloro che conoscono Maria non la conoscono nella sua verità. La vedono solo come donna, la considerano solo come madre umana, e attorno a Lei hanno creato culti, riti, feste ed esaltazioni. Con questa venerazione idolatra hanno dimenticato l'adempimento delle leggi del Signore, la Parola del Maestro e l'amore reciproco.

38. Il Padre non vuole che il mondo conosca Maria in questo modo, né lo voglio che la si ami in questo modo. Maria non è solo una donna, ve l'ho già detto: Maria è l'essenza materna che esiste nel Divino e che si rivela in tutto il creato.

39. Se la cercate nella solitudine della notte, nel silenzio che nulla disturba, là nel cosmo, incontrerete la sua immagine; e se la cercate nel profumo dei fiori, la incontrerete ugualmente; e se la cercate nel cuore di vostra madre, la troverete. Se desiderate incontrarla nella purezza della Vergine, anche lì la vedrete, così come in innumerevoli opere in cui si riflette l'eterno Femminile che esiste in Dio e permea tutta la sua creazione.

40. Quando vi incamminerete fisicamente lungo le vie dell'adempimento del mandato, della predicazione e dell'insegnamento, vi scontrerete con i cuori induriti, con coloro che hanno eretto una porta chiusa per non lasciare che l'essenza dell'amore di Maria e il suo nome possano penetrare.

Per molti questa essenza non esiste. Che cosa farai allora, o popolo? Userai la forza per abbattere quel muro, quella porta, affinché l'insegnamento mariano possa penetrare in quelle persone e in quei

popoli? No. Vi ho detto che dovete solo rappresentare la mia opera, solo illustrare il mio insegnamento, ma che dovete parlare con tanta anima, con tanto cuore, con tanta sincerità, affinché molti di quei testardi si convertano e dicano: «In verità, l'essenza della Madre Universale pervade l'intero globo terrestre, questo insegnamento è chiaro e comprensibile. È come una fonte di vita che invita a bere, ma che non costringe a farne uso».

41. In verità vi dico che, se ciò avvenisse, avrei già da tempo radunato tutte le anime con il mio potere per immergerle in quest'acqua, per farle bere da essa e condurle alla meta a cui siete tutti destinati. Ma voi non dovete giungere a Me solo attraverso di Me, ma anche attraverso voi stessi.

Per questo vi ho dato lo spirito, la volontà, l'intelligenza, le capacità e i sensi. Per questo vi ho rivelato la mia Legge e vi ho concesso il tempo necessario, e ho posto la vostra anima su un cammino di sviluppo, di progresso e di redenzione. Voglio che il vostro cuore e la vostra parola siano come una sorgente, come una fonte inesauribile tra gli uomini, e che la vostra voce inviti umilmente a bere della mia Parola, che dovete diffondere.

42. Se quest'acqua è cristallina, se è così limpida come ve l'ho affidata — in verità vi dico che allora gli uomini troveranno in essa la loro salute e la loro salvezza. Allora grideranno a squarciagola e confesseranno di aver trovato in voi la mia verità, e questa è la responsabilità di Israele nel Terzo Tempo — questo è il fardello che grava sul popolo spiritualista-trinitario-mariano.

43. Il vostro cammino mite e umile scuoterà le comunità religiose, scuoterà le fondamenta e i principi. La vostra parola, che sarà sempre la Mia, abatterà i falsi santuari, e di essi non resterà pietra su pietra. Abatterà le immagini idolatre, tutta quell'idolatria che si è creata attorno al culto di Dio, così come attorno a Maria e al suo nome, fino a giungere alle più grandi esagerazioni. Tutto questo deve scomparire, bruciato dal fuoco della Parola dello Spirito Santo, che ho posto in voi e che continuerò a porre.

44. Quando questa mia Parola avrà cessato di manifestarsi attraverso i portavoce, vi troverò riuniti come i miei discepoli del Secondo Tempo durante la Pasqua, e il mio Spirito Santo verrà in pienezza, unito da Spirito a Spirito con voi, i precursori di questa Terza Era, i precursori del dialogo perfetto tra lo Spirito Santo e lo spirito degli uomini.

45. Che cosa vi rivelerà il Padre in quel momento?: Ciò che non vi ho detto attraverso l'organo della ragione umana. Ma rendetevi conto che

dovete avere vera consacrazione e spiritualizzazione – rendetevi conto che, per raggiungere questa preparazione, dovete liberarvi da ogni traccia di fanatismo e materialismo.

Come raggiungerete questa grande preparazione?: Attraverso lo studio di oggi, attraverso lo sviluppo che ne seguirà, e in seguito attraverso il vostro vero amore. Perché la mia Parola non è terminata. La mia Parola non terminerà nel 1950. La mia rivelazione continuerà. Tuttavia, non più tramite portavoce, non più in questa forma di rivelazione, poiché il vostro estasiarsi dopo il 1950 si perfezionerà sempre di più. La vostra elevazione spirituale sarà maggiore e la mia rivelazione avverrà solo più tramite lo Spirito.

46. Coloro che sono stati i miei portavoce hanno percorso una lunga strada. Coloro che hanno spesso ricevuto il mio raggio continueranno a svilupparsi e a trasmettere grandi ispirazioni o rivelazioni. Per coloro che hanno ricevuto il mio raggio divino solo poche volte, e per coloro ai quali la mia Parola è giunta più raramente, la mia ispirazione sarà allora grande, molto grande. Non devono ostacolare il loro sviluppo, il loro cammino su questa via. Infatti, ciò che in questo periodo di rivelazione non hanno ottenuto attraverso le facoltà intellettuali umane, potranno poi riceverlo da Spirito a Spirito, e allora nella loro anima ci saranno gioia e gratitudine.

47. Ma io non Mi manifesterò in modo glorioso solo attraverso coloro che sono stati portatori di voce consacrata. Anche sui portatori di doni risplenderà magnificamente il mio Spirito Divino. Questa grazia non sarà minore per loro, sarà uguale per tutti. Anche il mio Mondo Spirituale risplenderà; il suo raggio fluente, trasformato in ispirazione e in pensiero, si riverserà sui discepoli del Signore, affinché questi esseri di luce continuino a manifestarsi agli esseri di questo pianeta, attraverso i responsabili delle comunità, le «pietre angolari», i veggenti e le «pennine d'oro», attraverso i contrassegnati e i non contrassegnati; su coloro che hanno vissuto l'atto simbolico della designazione, così come su tutti coloro che si ritengono troppo inutili per far parte del mio popolo.

Sui «Primi» e sugli «Ultimi» scenderanno le lingue di fuoco che lo Spirito Santo riverserà, affinché domani, un «domani» molto prossimo, possiate annunciare a tutti i vostri simili – in quell'alba che si avvicina per voi e in cui potrete portare la mia Parola non solo a coloro che parlano la vostra lingua, ma anche a coloro che parlano lingue che oggi ancora non conoscete.

48. Come potrete comunicare con loro?: Attraverso la vostra buona volontà, il vostro impegno, il vostro zelo e il vostro amore. Io vi assisterò, vi dice il Padre. Compirò miracoli in mezzo a voi. Farò in modo che tra di

voi, dalle vostre comunità, emergano i precursori, i messaggeri, coloro che sono stati preparati dalla mia volontà e che padroneggiano altre lingue, per portare la Buona Novella, il terzo messaggio di Dio, ad altri popoli, ad altre persone, ad altre razze. In questo modo la Torre di Babele, che nel materiale è stata distrutta nel corso del tempo per mano dell'uomo, sarà gradualmente distrutta anche nel spirituale, e sopra di essa sorgerà la Torre dello Spirito Santo, la vera Chiesa, il vero luogo di adorazione e il Santuario, in cui tutti si tendono la mano, in cui tutte le lingue si fondono, in cui tutte le razze e i generi si fondono nell'amore del Padre.

49. In questa mattina di grazia, in cui avete ricevuto la mia Parola in un gran numero di luoghi di riunione, che tuttavia costituiscono un unico popolo, il Maestro vi chiede intercessione, misericordia e preghiera per il mondo. Allontanate dal vostro cuore ogni discordia o pregiudizio e avvicinatevi spiritualmente gli uni agli altri per formare un popolo forte nello Spirito, e questa forza spirituale sia di sostegno agli uomini.

Perché non siete ancora riusciti a compiere grandi miracoli nella vostra anima e con i vostri pensieri? Perché l'arma della preghiera, che vi ho rivelato, non si è ancora manifestata con gloria in questi tempi?

50. A causa della vostra mancanza di preparazione, popolo — a causa della vostra mancanza di unità — avete permesso che l'uccello rapace, che la tentazione, sempre in agguato, penetrasse in voi per dividervi e indebolirvi: una mossa astuta della tentazione che non vi ha mai permesso di unirvi.

Sebbene la mia parola d'amore sia sempre stata con voi, il vostro cuore continua a cedere alle cattive suggestioni; continuate a lasciarvi sedurre dall'apparenza ingannevole e dalla falsità delle luci ingannatrici. Ma state all'erta, popolo, vegliate, o discepoli spiritualisti, trinitari e mariani, affinché in questi tempi di preparazione per voi — in questi tempi di prova per l'umanità, che in questo momento sta bevendo ancora una volta il calice della sofferenza — possiate dare prova del vostro potere — non impugnando molte armi, ma una sola spada di luce — e con essa spezzare le corde della tentazione, le catene della schiavitù, abbattere muri, aprire porte, per liberare le anime e lasciarle avanzare verso la Luce del Terzo Tempo.

51. Voi potete farlo, popolo, con la forza del pensiero, con la preghiera. Ma deve scaturire dal vero amore che lo vi sto ispirando in questo momento. Unitevi, riconoscetevi a vicenda, perdonatevi, amatevi, allora vivrete miracoli in tutto il mondo e vedrete come questa umanità, che corre a perdifiato verso l'abisso di cui vi parlo, subirà molto presto la caduta e sperimenterà anche quel «fin qui e non oltre», che sarà il

disgusto, la nausea, la stanchezza dell'anima nell'odio, nel materialismo, nella lussuria e nei piaceri, affinché voi le tendiate la mano fraterna, la tocchiate con amore e la risvegliate per dirle:

52. «Ecco, non ci sono più palazzi di arroganza. I sovrani hanno abbandonato il loro trono, i ricchi avidi sono scomparsi e le armi da guerra non sputano più morte dalle loro fauci. I comandanti e i soldati sono stati sconfitti. Alza il tuo volto e scorgere all'orizzonte la luce di un nuovo giorno, una nuova alba che illumina una nuova vita».

53. Ora accolgo la vostra anima nella sua preghiera. Voglio trovare in essa gratitudine, e per questo Mi rivelo ancora una volta nel mondo per effondere il mio Spirito sull'umanità in diverse forme. Potrei farlo senza la vostra mediazione, ma attraverso di essa voglio manifestare la mia misericordia.

54. Così vi lascio in questa mattina di grazia: elevati nell'amore e nella misericordia verso i vostri simili — elevati spiritualmente, affinché sentiate nel vostro essere la benedizione del Padre vostro.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 361

1. Vi trovo in preghiera, e il mio Spirito si posa su di voi. Mi nutro del vostro amore, della vostra fede. Ho assaporato i vostri frutti, e Mi sono graditi. Perciò vi benedico e vi concedo la pace.

2. La vostra anima è stata messa alla prova da Me in vari modi. Ma quando avete attraversato un momento doloroso, vi siete elevati e Mi avete chiesto se vi avessi abbandonato, e ben presto vi siete ritrovati con Me. In verità vi dico: non siete soli, e la vostra fede vi ha permesso di superare le difficoltà e le grandi prove di questo tempo.

3. Voi che avete percorso lunghe strade alla mia ricerca, alla fine Mi avete trovato, e quando avete ascoltato la mia Parola, i vostri dubbi si sono dissipati e avete ricevuto la risposta chiara alla vostra richiesta. Ovunque avete udito preghiere di supplica e invocazioni rivolte al mio Spirito, e anche se non Mi aveste chiamato, sarei venuto da voi, come vi avevo promesso. Poiché vi ho detto che in questi giorni di dolore vi avrei assistito nelle vostre tribolazioni.

4. Vi ho dato sensibilità affinché possiate intuire ciò che verrà, affinché viviate vigili di fronte a ogni manifestazione spirituale e riconosciate l'adempimento delle mie parole.

5. Vi parlo con lo stesso amore e la stessa saggezza con cui vi ho parlato nei tempi passati, e confermo le mie parole di un tempo e dimostro l'adempimento delle profezie.

6. Giovanni vide nella sua grande Rivelazione come il mio Spirito si sarebbe manifestato in questo tempo, come, all'apertura del sesto sigillo, il Libro della Saggezza avrebbe illuminato le anime. Vide le grandi battaglie tra gli uomini e le loro tribolazioni. Vide il libro chiuso e infine aperto dall'Agnello Immacolato. E a voi ho mostrato, pagina dopo pagina, questo libro per il vostro spirito. In esso è contenuta la Legge che vi ho dato già all'inizio dei tempi.

7. Giudicate la mia opera, approfonditela dall'inizio alla fine. Richiamate alla memoria tutto il passato e unitelo a questa rivelazione, affinché tutto sia vivo nella vostra anima. Ho emanato leggi e statuti per la vita materiale degli uomini, ho dato insegnamenti per la vita morale e spirituale. Vi ho trasportati nelle regioni dello spirito, e avete respirato la pace e la beatitudine di questa dimora, affinché la conosciate appieno e acquisiate la conoscenza delle mie leggi.

8. Vivete per un ideale elevato, fate in modo che la vostra anima, nell'adempimento della sua missione, ritrovi il coraggio di vivere e la sua energia. Diffondete la pace lungo il vostro cammino di vita, invitate gli uomini a pregare con quella preghiera che vi ho insegnato, affinché si

sentano nuovamente degni del loro Creatore. Coltivate i loro cuori, che sono campi vergini, terra fertile per il mio insegnamento.

9. Seguendo il mio insegnamento, mentre lavorate per il bene dell'umanità, la vostra anima si rafforzerà; proverete gioia e anche sofferenza, e riconoscerete il valore della fede e dell'amore. Non lasciatevi quindi confondere, nella lotta, dalle diverse confessioni di fede. Il mio insegnamento è al di sopra di ogni religione e di ogni setta. Diffondete la mia Parola, che è espressione del mio amore, e non usatela come arma per combattere i vostri simili; poiché essa non offende, non ferisce, è solo vita per l'anima.

10. Purificate il vaso dentro e fuori, affinché possa contenere l'essenza che vi consegno. La vostra missione è grande. Per trionfare, dovete collaborare. Mescolatevi a tutti i popoli, fondetevi con tutte le razze, portate a tutti il mio messaggio di pace. Dopodiché vi condurrò nella «Valle» in cui sarete tutti uguali, in cui la miseria umana e l'egoismo umano scompariranno, per essere solo esseri spirituali.

11. So che per un certo tempo ancora dovrete fare ammenda per le vostre discordie. Ma verrà un giorno in cui, stanchi della vostra debolezza, vi avvicinerete gli uni agli altri per essere forti grazie all'unità e alla concordia.

12. Voglio che siate puri. Per questo vi state purificando ora nel dolore, per restituire all'anima la sua purezza originaria e la sua virtù. Quelle prove che state ora affrontando non vi faranno morire. Vi risveglieranno soltanto dal vostro sonno profondo, affinché aspiriate alla perfezione della vostra anima.

13. Sebbene finora non vi siate resi degni con le vostre opere, verrà il giorno in cui l'umiltà, la perseveranza, l'amore e la fede di questo popolo saranno giustamente lodati. Molti, allora, quando riconosceranno in voi queste virtù, vorranno darvi un nome o un titolo, oppure porvi una corona sul capo. Ma allora vi ricorderete di Gesù e vi nasconderete umilmente. Come vi ho detto, il vostro regno non è in questo mondo.

14. Se volete conquistare il cuore degli uomini, parlate con sincerità, con la massima sincerità. Siate umili tra gli umili, affinché le vostre parole e le vostre opere trovino credito.

15. Quanto si rallegrerà il mio Spirito quando vedrà emergere la vostra opera tra le rovine morali e spirituali dell'umanità. Il vostro lavoro è già iniziato. Guardate i malati che sono guariti – i miscredenti che sono rinati alla fede – i peccatori rinati. La vostra opera è ancora piccola, ma io la considero buona e ne moltiplico i frutti.

16. Israele: il Maestro è con te pieno d'amore e di misericordia. Vi ho sempre dato, lungo il cammino che vi ho tracciato, prove del mio amore.

17. La mia «Parola Divina» parla al popolo, e questa «Parola» vi è inviata dal Padre affinché possiate conoscere l'opera che ho affidato alle vostre mani.

18. Vi mostro i Miei apostoli come modello per voi. Perciò in questo tempo Mi effondo nelle vostre anime affinché possiate dominare il vostro corpo. Ho toccato la roccia dura per far sgorgare da essa acqua cristallina.

19. Non credete di essere già giunti alla fine dell'adempimento del vostro incarico, né che dopo il 1950 Io continuerò a parlare attraverso l'organo della ragione umana. Tutto ciò che vi ho detto si è avverato e si avvererà, amato popolo.

20. Nel Terzo Tempo la vostra anima è stata inviata a reincarnarsi affinché aveste una nuova opportunità di adempiere alla vostra missione, approfittando della presenza del mio Spirito Divino in questo tempo.

21. Sono con voi per il mio grande amore e vi do forza, perché non voglio vedervi deboli.

22. Io sono la fonte della grazia e dell'amore. Bevetе, date vita al vostro cuore e alla vostra anima. Allontanatevi dal materialismo, affinché possiate comprendere la grandezza della missione che vi ho affidato.

23. Amato popolo: se i vostri cuori sono pieni di dolore, venite a Me, perché trasformerò la vostra sofferenza in gioia e vi rafforzerò nell'anima e nel corpo, affinché possiate proseguire il cammino pieni di soddisfazione e di speranza.

24. Accolgo le folle che Mi cercano a frotte per espormi il loro dolore. Le ascolto in silenzio; sono le moltitudini che, provenienti da diverse sette e Chiese, giungono in questi umili luoghi di ritrovo per ascoltare la mia Parol , per accogliere nella loro anima e nel loro cuore il mio messaggio di pace e di speranza.

25. Quando giungono presso questo albero, avvertono la frescura della sua ombra, che li induce a riposarsi, e si rallegrano quando udono il cinguettio dei Miei usignoli. Allora avvertono la Mia presenza e la dolcezza del frutto di questo albero.

26. È scritto che in questo Terzo Tempo sarei venuto nello Spirito e avrei fatto risuonare come una campana il mio richiamo all'umanità, per donarle consolazione, pane e acqua spirituale. Ho costruito la mia Chiesa nel cuore e nell'anima dei miei figli. Nella solennità e nel silenzio di questa Chiesa sentirete la mia presenza; li riceverete ciò che Mi affidate nella vostra meditazione e nella vostra preghiera. All'interno di questa Chiesa vi sentirete illuminati dalla luce dello Spirito Santo.

27. In questo tempo ho preparato le dodici tribù del mio Popolo Eletto, affinché tutte le nazioni ricevano la luce per loro intercessione — affinché, al suono della tromba, risvegliano coloro che dormono e questi, alzando lo sguardo al cielo, possano vedermi con gli occhi del loro spirito.

28. L'umanità è smarrita, ma io sono venuto per guidarla attraverso la luce dello Spirito Santo, affinché riconosca il vero significato della mia Parola.

29. Nel corso del tempo, quegli scritti che i miei discepoli hanno lasciato sono stati alterati dagli uomini, e per questo vi è discordia tra le confessioni. Ma io spiegherò tutti i miei insegnamenti per unire l'umanità in un'unica luce e in un'unica volontà.

30. L'anno 1950 sta ormai volgendo al termine. Ma vi ho lasciato un insegnamento dettagliato che dovrete far conoscere alle nuove generazioni, affinché trovino pace e vita per l'anima.

31. Affido alle vostre mani il libro del Terzo Testamento, affinché con esso portiate all'umanità la Buona Novella.

32. Il vostro cuore intuisce già la nostalgia che proverete quando non Mi sentirete più in questa forma. Per questo vi ho detto: mettete in pratica il mio insegnamento e non lasciatevi ingannare da coloro che domani si leveranno e affermeranno ingannevolmente che io continuo a manifestarmi attraverso i loro organi intellettuali.

33. Voi siete testimoni del fatto che tutto ciò che vi ho detto nella mia Parola si è avverato, ma dovete vivere con vigilanza, affinché non vi sia disobbedienza tra il mio popolo. Sentirete il dolore di coloro che sono deboli e che non hanno ancora compreso il mio insegnamento. Ma spiegherete loro la mia verità e li guiderete attraverso la mia Parola. Mi manifesterò attraverso coloro che sono preparati, e anche attraverso gli «ultimi» mi effonderò come luce e ispirazione.

34. Non lascerò l'umanità orfana, salverò coloro che si sono smarriti e chiamerò alla mia tavola coloro che non hanno udito la mia Parola in questa forma. Elia continuerà a riunire le folle, affinché voi mostriate loro il libro che contiene la mia Parola. Attraverso la vostra mediazione risveglierò le anime addormentate e le libererò dall'idolatria. Ma se non foste pronti a parlare all'umanità, allora parleranno le pietre, e vedrete che il più ignorante diventerà mio vero discepolo e parlerà della mia verità.

35. Dovete trasmettere all'umanità la Buona Novella senza snaturare la mia opera, dovete essere umili come il vostro Maestro e non vestirvi con abiti sfarzosi per attirare l'attenzione dei vostri simili.

36. Non dovete snaturare il mio insegnamento domani; insegnate solo ciò che vi ho affidato. Vi ho dato il mio insegnamento in abbondanza affinché siate i guide e gli ambasciatori tra l'umanità. Quando non udrete più la mia Parola attraverso il portavoce, dovrete sostenervi e amarvi a vicenda, affinché possiate risolvere i problemi che si presenteranno sul vostro cammino.

37. Voi siete il popolo che sto unendo in questo momento, affinché l'umanità Mi riconosca attraverso la vostra mediazione. Io sono la misericordia suprema e vi ho nutrito con il cibo più prelibato. Grande è la lotta che dovrete affrontare. Per questo vi parlo con amore, per allontanare da voi gli errori che attribuite alla mia opera, affinché, quando sarà giunto il momento, possiate essere la luce del mondo.

38. Le schiere spirituali circondano le vostre anime, sono pronte a intraprendere la lotta, poiché non siete soli in questa battaglia di visioni del mondo. Anche il mio Mondo Spirituale sarà con voi. Questi esseri spirituali vi ispirano pace e armonia, affinché vi presentiate così davanti all'umanità.

39. Grande sarà la vostra lotta. Dovrete dare un esempio di obbedienza e manifestare nel vostro cuore la Legge del vostro Maestro. Incoraggerete gli uomini, ma il mio Raggio Universale non si manifesterà più, né il mio Mondo Spirituale si rivelerà attraverso la vostra capacità intellettuale. Tuttavia, il Maestro vi darà il suo insegnamento in una forma superiore e, come Spirito Santo, la forza, la benedizione e la misericordia.

40. La fine dell'anno 1950 si avvicina, e l'umanità addormentata non Mi ha percepito. Ma Io la risveglierò affinché Mi veda.

41. Quando avverranno questi eventi? Quel tempo è vicino. Presto giungerà la fine del mio annuncio attraverso l'organo della ragione umana. Per mezzo del portavoce che in questi ultimi giorni hanno saputo prepararsi, vi ho dato grandi e chiari insegnamenti, incarichi pieni d'amore, affinché li mettiate in pratica quando non udrete più la mia Parola in questa forma.

42. Ho aperto davanti a voi il libro della mia saggezza e vi ho istruito su come adempiere alla vostra missione, su come camminare sulla mia via. Vi ho indicato i pericoli e vi ho dato il potere di superare gli ostacoli e abbattere le barriere.

43. Prima di smettere di parlarvi in questa forma, devo prepararvi affinché domani siate voi i maestri che espongono il mio insegnamento ai nuovi discepoli.

44. Se vi sentite privati di questo insegnamento, non date la colpa a Me, poiché vi ho dato in abbondanza la mia Parola, il pane di vita eterna per la vostra anima.

45. Vi ho dato il mio insegnamento in modo perfetto. Ma se vi aggiungete qualcosa che non ne fa parte, la vostra coscienza vi dirà cosa dovete eliminare, affinché domani l'umanità riceva solo il mio insegnamento perfetto.

46. Dite all'umanità che io, come Dio Onnipotente, sono sempre stato con voi. Non vi è mancato nulla, perché in ogni fase del vostro sviluppo ho riempito la vostra anima di grazia e di potenza.

47. Popolo, in presenza della mia luce divina hai promesso di amarmi. Ma il vostro materialismo è sempre stato l'ostacolo all'adempimento della missione dello Spirito, perché non conoscete voi stessi, né sapete quali siano i vostri propositi e i vostri ideali. Tuttavia, la mia misericordia vi ha uniti nell'ostacolo, affinché sentiate il fuoco del mio amore e riconosciate la pace del mio Spirito Santo.

48. Io sono il Datore, ho da darvi più di quanto possiate chiedermi. Conosco le necessità del corpo, conosco l'anima e conosco le vostre affezioni e le vostre preoccupazioni.

49. Luca, Marco, Giovanni e Matteo furono scelti per mia volontà. A ogni anima ho affidato un incarico, una responsabilità, ed essi hanno diffuso il mio insegnamento con perseveranza, con determinazione e con amore, creando il Testamento del Secondo Tempo. E proprio come loro, oggi risveglio la vostra anima affinché possa riconoscere il tempo, possa sentire e comprendere il giuramento che ha prestato davanti alla mia Divinità, e si metta all'opera per adempiere alla propria missione.

50. Gesù rese testimonianza del Potere Divino, poiché in Lui era Dio stesso, che si manifestò sulla Terra affinché il mondo Lo conoscesse. Fu il Padre stesso a donarsi al popolo nella Parola, nell'Amore, nella Verità e nella Luce.

51. Ciò che è scritto nel Libro d'Oro della Memoria si compirà e avverrà. Col passare del tempo, tutto si realizzerà.

52. Israele: non vi ho parlato solo in questo tempo. Ma la vostra anima è stata incatenata e non ha fatto uso di ciò che le ho dato nel Primo Tempo, nel Secondo e oggi nel Terzo Tempo. Ma cosa vi aspettate attualmente dal Signore? Qual è la vostra decisione e il vostro desiderio?

In questo momento vi sto parlando mentre la mia Parola Divina si riversa su di voi. Ma non vi concederò altro tempo per seguirmi, manifestandomi attraverso il portavoce, e se l'anima si oppone e il corpo si rifiuta di obbedire ai miei comandamenti, dovrete rendere conto in

modo dettagliato davanti a Me. Poiché, in qualità di Giudice, emetterò la sentenza e vi farò comprendere ciò che è scritto nel libro del vostro destino.

Quando l'anima si troverà davanti al Giudice supremo, riconoscerà la propria colpa e, piena di dolore, Mi chiederà un ulteriore tempo per la sua espiazione, una nuova reincarnazione.

53. Non ho parlato solo alla vostra anima, ma anche al vostro corpo. Ad esso ho concesso in aggiunta vita, forza e misericordia, affinché l'anima possa adempiere alla sua missione.

54. Ho riversato con amore la mia Parola Divina, vi ho donato tutto ciò che il mio Spirito e il mio cuor paterno, pieno d'amore, avevano previsto per voi. Voi siete il bene più prezioso della mia Divinità.

55. Vi trovate alla fine della mia rivelazione attraverso l'organo della parola del portavoce. Ma anche se non udrete più il mio insegnamento, continuerò a guidarvi, perché non sarei più un Padre se vi abbandonassi nel deserto senza pane né acqua.

56. Preparatevi con il mio insegnamento, meditate su ciò che ho donato al vostro cuore nelle mie parole.

57. Prepare la vostra mente affinché possa recepire le vibrazioni della mia Luce. Sviluppate i vostri doni affinché possiate arginare le forze della natura, poiché grandi catastrofi si abatteranno sull'umanità.

58. Il mio cuor paterno, pieno d'amore, si apre affinché anche l'ultimo possa sentire nell'anima il calore del mio Amore Divino. Io sono un libro aperto, la Verità e la Legge.

59. Ho dato all'umanità il mio insegnamento spirituale, il mio insegnamento d'amore e il mio insegnamento di armonia. Non solo in questo tempo vi ho impartito il mio insegnamento. Fin dal primo istante in cui il mio Spirito Divino affidò la Terra alla vostra anima, ho parlato ad essa attraverso i miei eletti, e mai vi ho condotti nelle tenebre, al fanatismo, né all'idolatria. Poiché queste opere non sono gradite ai Mieî occhi, perché allontanano la vostra anima dalla Luce, dal Mio Amore, la rendono pigra e fanno sì che il tempo della sua salvezza si prolunghi, causandole grande dolore.

60. Che cosa fare affinché gli uomini Mi riconoscano, Mi comprendano e i loro cuori Mi sentano? Che cosa fare affinché l'anima spezzi la catena che la lega al materialismo?: concedere loro un po' di tempo ancora e far risuonare il richiamo alle anime del Popolo Eletto d'Israele, affinché si pongano alla guida dell'umanità come buoni soldati e operai, per essere i suoi condottieri nella lotta che si avvicina.

61. Il Divino Maestro discende per manifestarsi attraverso il cervello umano, ma cercatemi nel profondo del vostro cuore, lì sono io.

62. Immergetevi in una profonda meditazione, popolo. Chiudete gli occhi e cercate di vedere con lo sguardo spirituale le moltitudini di persone che si avvicineranno a voi desiderose di una testimonianza che parli loro della mia presenza.

63. Ricordate che dovete attenderli con un cuore pieno di misericordia. Perché verranno affamati e assetati d'amore, proprio come voi siete venuti qui desiderosi di Me per placare la vostra sete.

64. Non proponetevi di compiere grandi opere senza essere preparati. Sforzatevi di raggiungere una maggiore spiritualità, perché allora una parola, una preghiera o un'opera d'amore potranno compiere miracoli più grandi di quelli che avreste potuto desiderare di compiere nella vostra vanità.

65. Misericordia e ancora misericordia è ciò che ho suscitato in voi. La misericordia è il sentimento che più ho alimentato con il mio insegnamento. Poiché la misericordia è espressione di amore e di saggezza. In verità vi dico che, se vi preparate ad accogliere con misericordia i vostri simili che ancora verranno, li avrete accolti con la migliore accoglienza, con la testimonianza più eloquente che potete dare della mia verità. Pochissimi resisteranno a questa prova d'amore.

Ma se vorrete rendere comprensibile loro il mio messaggio con altri mezzi, dovrete lottare molto, perché il mondo ne ha abbastanza di parole, dottrine e filosofie. Ciò di cui il mondo ha fame, pieno di paura, e di cui ha sete fino alla morte, è l'amore. Perciò vi ripeto che un'opera di misericordia, anche se piccola, ma sincera, sentita e autentica, avrà più forza di mille prediche o discorsi con belle parole prive di contenuto e di verità, come quelle che i popoli del mondo ascoltano giorno dopo giorno, senza che quelle parole trovino applicazione.

66. Preparatevi ancora di più a ciò che direte, anche se la vostra eloquenza vi aiuterà e anche le Scritture vi serviranno da bastone o da sostegno per la vostra memoria. Ma non dimenticate che ciò che la vostra anima realizza, ciò che sgorga dal più profondo del vostro essere, sarà il più fecondo dei vostri semi – quello attraverso il quale proverete i più grandi benefici ai vostri simili e attraverso il quale riceverete al contempo le più grandi gioie, quando giungerà il momento di ricevere la vostra ricompensa.

67. Amato popolo, vieni a Me, unisci il pensiero alla coscienza, affinché tu possa sentire la mia pace.

68. Ciò che vi do nella mia Parola sarà domani la vostra difesa, la vostra spada e il vostro scudo, e quando vi sarete uniti nella spiritualizzazione, le diverse comunità religiose verranno da voi affinché vi amiate gli uni gli altri.

69. Vi ho detto nella mia Parola che il tempo della mia rivelazione attraverso la ragione umana sta per volgere al termine. Tuttavia, continuerete a ricevere il suono della mia voce divina nel più profondo del vostro essere.

70. Quando è apparsa la luce di questo nuovo giorno, avete udito il richiamo della campana che risuona tra l'umanità. Siete stati come ciechi che hanno visto lo splendore di questa luce e che, grazie alla mia misericordia, si sentono guidati lungo questa via.

71. Voi siete i miei discepoli, i precursori delle moltitudini che domani verranno a Me, che trasmetteranno come messaggeri questo messaggio di pace, di vita, di amore e di luce. Con il vostro esempio renderete testimonianza della verità che predicate.

72. Le prove e le cadute che avete vissuto saranno per voi la luce dell'esperienza, affinché domani possiate camminare con rettitudine sulla mia via.

73. Vi ho rivelato il motivo di ogni evento e di ogni dolorosa prova tra l'umanità — il motivo per cui, in questo tempo di massima depravazione, vi ho illuminati con la luce dello Spirito Santo e ho unito le dodici tribù del mio popolo eletto, Israele.

74. Così come nel Primo Tempo siete giunti nella terra di Canaan, così voglio che oggi vi mettiate in cammino verso la vera Terra Promessa. Avete già iniziato a muovere i primi passi per scalare il monte, sulla cui vetta si trova la grande città che vi attende.

75. Domani non vi sentirete abbandonati, perché Io e il mio Mondo Spirituale vi sosterranno affinché possiate adempiere alla vostra missione: far conoscere all'umanità, pagina dopo pagina, il libro del mio insegnamento.

76. Il vostro lavoro non terminerà nel 1950, ma molti di voi si allontaneranno dal cammino. Beati coloro che rimarranno saldi, poiché saranno come colonne del mio Tempio.

77. Vi chiedete: «La “Parola” del Padre se ne andrà, e non sentiremo più quell'amore? Il Maestro si allontanerà, e non udremo più quella Parola che è stata la gioia della nostra anima e il suo incoraggiamento?»: No, popolo mio, il Padre non si allontana, il Maestro proseguirà nella sua missione di luce. Oggi Mi avete udito attraverso l'uno o l'altro organo intellettuale. Ma domani, nella vostra preparazione, non ci saranno limiti, perché allora

potrete tutti comunicare con Me da spirito a spirito. E attraverso chiunque sia preparato, farò fluire la mia ispirazione. Allora conoscerete la vera estasi, allora la manifestazione del Maestro non avrà più limiti. Allo stesso modo riceverete le manifestazioni degli esseri spirituali di alto livello spirituale.

78. Pregherete in silenzio, ed io accetterò la vostra offerta e vi risponderò adornandovi con la mia benedizione.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 362

1. Il Maestro vi accoglie nella sua infinita misericordia affinché possiate ascoltare la sua Parola.

2. Il Padre vi dice: Comprendete ciò che vi affido spiritualmente, affinché vi prepariate a diffondere questo messaggio tra l'umanità. Poiché presto giungerà il momento in cui non udrete più il mio insegnamento attraverso un portavoce. Ve l'ho annunciato, e la mia Parola è quella di un Re e deve avverarsi.

3. Dal 1866 ho preparato la facoltà intellettuale dell'uomo per trasmettere la mia Parola, e questa manifestazione sta ora volgendo al termine.

4. La mia opera non è nuova. Vi trovate già nel Terzo Tempo, in cui l'umanità è evoluta.

5. La mia Parola ti ha forse confuso, amato popolo? Vi ho incontrati su diverse vie: alcuni nel fanatismo, altri nell'idolatria, attribuendo il destino degli uomini alle stelle, e altri ancora che hanno negato la mia presenza in questo tempo; e per questo vi ho trovati deboli. In questa Terza Era sono venuto spiritualmente per nutrirvi con la mia Parola.

6. In tre tempi vi ho insegnato, ma in questo Terzo Tempo alcuni hanno negato la veridicità della mia opera spirituale trinitaria-mariana e sono ricaduti nell'idolatria e nella confusione, credendo di adempiere la mia volontà.

7. Già nel Primo Tempo la mia opera cominciò a manifestarsi, facendovi riconoscere un unico vero Dio.

8. Nel tempo presente ho preparato menti non istruite, attraverso le quali vi ho trasmesso la mia Parola. Poiché ho sempre cercato la semplicità.

9. Allo stesso modo ho formato la facoltà intellettuale di Mosè, un uomo semplice pieno di virtù, un grande spirito. Per suo tramite ho dato la Legge al mio popolo d'Israele e l'ho guidato per quarant'anni attraverso il deserto per condurlo alla Terra Promessa.

10. Nel Secondo Tempo venne «la Parola» di Geova per incarnarsi, come l'avevano visto i profeti. Ma prima venne Elia per spianargli la via.

11. Ora vi trovate nel Terzo Tempo, il tempo dello Spirito Santo. Dal 1866 ho preparato l'organo intellettuale umano affinché servisse da trono al mio Raggio Divino, e da allora vi parlo attraverso uomini e donne.

12. È l'era in cui l'anima deve piegare amorevolmente il corpo, e il corpo deve essere obbediente al comando dell'anima.

13. L'anima si evolverà da un gradino all'altro della scala, e così adempirà la missione che non ha potuto portare a termine nel corpo terreno.

14. Dove sta l'inganno? Dove si è trasformata la mia opera in un affare, dove si è male interpretata la mia Parola data in ogni tempo? Vi ho sempre chiesto di costruire il mio tempio nella vostra anima. Ma grande è stata la vostra confusione quando, invece, avete eretto chiese di granito e le avete abbondantemente adornate con ornamenti di pietra e immagini create dalla mano dell'uomo.

15. Umanità: vi ho trovati diventati idolatri, che cercano il mio Spirito in figure limitate. Non ricordate che nel Secondo Tempo vi ho condotti sulle rive dei fiumi per impartirvi il mio insegnamento? Vi ho forse insegnato l'idolatria in quel tempo? No. Ora, in questo tempo, cerco il tempio nel vostro cuore – il tempio che non sarà distrutto dagli elementi, perché la mia opera, che voi diffonderete, sarà chiara e pura come lo è il mio insegnamento. In questo modo il fanatismo e l'idolatria saranno distrutti.

16. Voglio vedere il tempio del vostro cuore sempre pronto, affinché lo possa dimorarvi. Non dovete adornarlo con fiori di campo, ma con le buone opere del vostro cuore, con la preghiera. In questo tempio voglio vedere una fiaccola la cui luce non si spenga mai: la fede. In questo modo, quando gli elementi si scateneranno, sarete la scialuppa di salvataggio per i vostri simili.

17. Venite a Me, o popolo amato, affinché la manna della mia Parola sia in voi. Lasciate che la sua essenza sia vita nella vostra anima. Sono venuto in questo tempo per darvi nuovamente la mia Legge, la mia Verità e il mio Amore.

18. Contemplate l'umanità che si trova in difficoltà a causa dei propri peccati. Dovete mettervi in cammino per soccorrerla, impartendole il mio insegnamento affinché si elevi nella preghiera.

19. Israele: il tempo della lotta è già giunto per voi, e non è più lontano il momento in cui l'umanità berrà un calice molto amaro. Allora dovrete elevarvi nella preghiera e sentire il grande dolore dei vostri simili. Ma comprendete che io, , per amore verso di voi e verso l'intera umanità, vi ho indicato la via per l'adempimento della missione, versando il mio sangue fino all'ultima goccia, e attraverso di esso sono venuto a preparare il mondo con la mia Parola — attraverso voi stessi.

20. Io sono il Consolatore degli afflitti, sono il Padre amorevole che vi incoraggia nei vostri cammini. Le nazioni gemono, hanno bisogno della mia Parola, Mi cercano e non riescono a trovarMi. Sono sferzate dai cicloni e nei mari della loro malvagità trovano la morte. Tu invece, popolo, devi

ergerti come un soldato coraggioso, affinché l'umanità sia con Me in questo tempo.

21. Israele, ti preparo con la mia forza. Affidati alla mia Legge, ravvediti, affinché il mondo del peccato sia ai tuoi piedi.

22. La mia Parola vi dona la luce della verità.

23. Non voglio vedere questa terra ricoperta di cadaveri. Voglio che l'umanità risorga dalla tomba come un nuovo Lazzaro, e che voi, con il potere che vi ho conferito, la aiutiate a trovare la vita eterna.

24. Popolo, cosa ti è mancato per metterti in cammino e compiere la mia volontà? Alzatevi con la croce dell'adempimento del mandato. Beato chi adempie al proprio dovere, poiché lo gli darò tutto ciò che ho promesso, e quando poi entrerete nel mio Regno, vi dirò: «Siate benvenuti, popolo amato, preparate il vostro cuore come un libro aperto, affinché possiate scrivervi il mio insegnamento divino».

25. Sono tra voi perché avete bisogno della mia luce. In questo Terzo Tempo non avete ancora spiritualizzato i vostri cuori, ma sono venuto per prepararli con amore.

26. Vi dono consolazione e vi ho messo alla prova affinché vi rendeste conto se avete fatto buon uso della mia Parola. Adempite la mia Legge e troverete la vera beatitudine. Ogni volta, però, che siete stati disubbidienti, avete provato solo dolore.

27. Molti Mi hanno riconosciuto, hanno udito la mia voce e si sono elevati verso di Me. Anche il mondo, stanco del proprio materialismo, cerca il Padre. Voi, invece, siete i miei eletti, che ho nutrito con la mia Parola affinché diffondiate il richiamo ai vostri simili, affinché ricevano la luce che vi ho dato.

28. Vi ho preparati perché voglio che compiate, come Me, opere di vero amore.

29. Gli uomini sono confusi, svuotano il calice della sofferenza e non conoscono ciò che lo ho dato loro nella mia opera con tanto amore. Nel loro cuore hanno ceduto alla tentazione e hanno lasciato che la zizzania crescesse rigogliosa, sebbene questa non sia la mia volontà.

30. Nel Terzo Tempo Mi sono servito degli uomini di buona volontà. In alcuni ho trovato la buona volontà, in altri l'ispirazione, e in altri ancora l'obbedienza e l'adesione ai Miei insegnamenti.

31. Ma in verità vi dico che la tentazione affligge il mio popolo per privarlo della mia grazia e della mia luce. Grande è la lotta del Maestro, ma riverso la mia misericordia sul mio popolo eletto, perché vedo lacerata la veste bianca che gli ho donato.

32. Tutto ciò di cui la vostra anima ha avuto bisogno, lo gliel'ho concesso. Vi ho dato la mia Parola affinché possiate spiritualizzare il vostro cuore.

33. Preparati, popolo mio, il mondo ha bisogno di te. Riconosci come esso alimenti le proprie guerre, come la tentazione lo abbia assalito e come, per questo, gli uomini non riescano a elevarsi. Ma in questo momento lo illumino l'umanità affinché riceva la mia pace.

34. Il mio Regno è fatto di pace e amore. Chiedo a te, mio popolo, un po' di buona volontà, un proposito fermo e un desiderio infinito di servire l'umanità. Voglio che sentiate il loro dolore nel più intimo del vostro essere, che abbiate compassione di coloro che non hanno ascoltato la mia Parola e che devono fare i conti solo con le loro sofferenze. Comprendete, figli miei, che in ogni luogo risuona il grido straziante del dolore, che l'umanità è sconvolta, che chi si è reso colpevole si sta purificando.

35. Diffondete tra i vostri simili il seme dell'amore, usate i vostri doni affinché possano raggiungere la salvezza. Poiché voi siete gli abilitati a farlo, perché ho posto nelle vostre mani la chiave per aprire all'umanità le porte delle mie nuove rivelazioni.

36. Quando avrete adempiuto alla vostra missione, lo accoglierò il vostro seme moltiplicato. Voi siete la lampada che deve illuminare le tenebre dei popoli.

37. Comprendete che ciò che vi ho dato è eterno, perché l'ho deposto nella vostra anima. Ho affidato la mia opera nelle vostre mani affinché operiate per la salvezza dell'umanità. Vi ho dato la Legge con cui devono essere governate le nazioni. Ma non smarritevi lungo il cammino. Se collaborate con il Padre in quest'opera spirituale, non compite riti né alimentate l'idolatria. Approfondite il mio insegnamento divino, comprendete il mio disegno divino che vi infondo tramite l'ispirazione, poiché Mi unisco alla vostra anima.

38. Vi ho mandato in questo mondo, voi siete i miei servitori. Alcuni sono incarnati e altri sono nello Spirito; e questi si sono manifestati per mezzo delle menti preparate. Sono venuti per una riparazione. In questi miei servitori esiste l'amore, perché sono scaturiti da Me. Sono illuminati, poiché li ho inondati con la mia Luce Divina e li ho tutti benedetti. Ma essi, nella loro umiltà, saranno servitori e non padroni dell'umanità.

39. Elia venne al mondo come precursore della mia venuta nel Secondo Tempo. Egli era il profeta della verità che lo mandai, poiché l'umanità era guidata da falsi discepoli ed era necessario che tutti tornassero all'ovile, poiché tutti devono giungere al Regno dei Cieli.

40. Nel Terzo Tempo ho mandato nuovamente Elia, ma in spirito, affinché si manifestasse attraverso Roque Rojas, affinché l'uomo potesse poi ricevere il mio annuncio tramite i portavoce.

41. Sento la sofferenza dell'umanità, perché non scorge la scialuppa di salvataggio, non riesce a vedere la luce della nuova alba.

42. In adempimento delle profezie dei tempi passati, in questo Terzo Tempo sono venuto nello Spirito e mi sono manifestato per mezzo delle facoltà intellettuali dell'uomo. Il mio Spirito illumina l'umanità dalla «nube».

43. Io sono la Verità e vengo a preparare i cuori affinché riconoscano la mia Via e si rendano conto che non ho abbandonato il mondo.

44. Sono con voi come un libro aperto. Attualmente vi impartisco lo stesso insegnamento che la vostra anima ha ricevuto nei tempi passati. Ma ora siete evoluti, e per questo la mia Parola Divina si è manifestata attraverso la facoltà intellettuale umana.

45. Invio il mio Raggio Universale per istruire la vostra anima, risvegliarla e farle comprendere in cosa consiste la sua espiazione e come debba mettersi in cammino per adempiere alla sua missione. Poiché i tempi sono trascorsi troppo in fretta per lei, e nelle sue diverse reincarnazioni non ha saputo raggiungere lo sviluppo necessario.

46. Non avete saputo dominare il vostro corpo per renderlo docile e obbediente alla mia Legge. Poiché vi siete sentiti deboli e siete caduti in tentazione, non essendovi rafforzati con l'essenza della mia Parola Divina.

47. Sebbene io sia il Giudice e l'Onnipotente, non vi ho abbandonato né vi ho condannato, nonostante mi abbiate ferito e abbiate trasgredito la mia Legge.

48. Ancora una volta vi ho spiegato come dovete raggiungere la via perfetta che vi ho indicato, affinché possiate trovare la vita dello Spirito.

49. Voi tutti siete venuti qui in questo tempo per adempiere alla missione che vi ho affidato. Ma quando vi ho visti addormentati, vi ho parlato e vi ho chiamati a rendere conto, perché non avete ascoltato la voce della vostra coscienza.

50. Ho riversato su di voi la mia Parola Divina come acqua cristallina. Ho deposto nel vostro cuore il mio Amore e l'essenza della mia Parola come insegnamento perfetto e unico. Ma quale esempio avete dato ai vostri simili?

51. A causa della vostra mancanza di preparazione, il mondo non ha riconosciuto la grandezza dell'opera che ho affidato alle vostre mani. Gli uomini non hanno sentito nel loro cuore la pace del mio Spirito Divino;

sono divisi e nutrono ideali diversi, cercano nuove divinità e nuove leggi per autoproclamarsi rappresentanti di Dio in questo mondo.

52. Vi ho parlato con giustizia affinché riconosciate i vostri errori e siate d'esempio per gli altri. Voi infatti siete i figli della Luce, il sapore e il sale del mondo, riconosciuti come popolo dell'Israele spirituale.

53. Io sono il vostro Maestro e vi mando la mia Luce per allontanare da voi ogni tenebra, per trasformarvi in buoni discepoli che seguono i miei insegnamenti e convertono i loro simili.

54. Vi ho parlato degli apostoli che la mia misericordia ha scelto nel Secondo Tempo. Ho concesso loro una prova affinché credessero in Me e Mi seguissero. Quando si resero conto di trovarsi davvero al cospetto del Maestro, Mi offrirono in ginocchio di seguirMi per diventare miei discepoli, predicatori della mia Legge e della mia Opera.

55. I loro cuori erano fragili quanto i vostri. Era necessario che il Maestro imprimesse nel loro cuore, sillaba per sillaba, per trasformarli in buoni discepoli.

Dopo aver ricevuto i miei insegnamenti e tutte le prove d'amore che lo avevo loro concesso, era mia volontà mandarli via affinché parlassero di ciò che avevano udito da Me.

56. Ma prima che il Maestro se ne andasse, era necessario mettere alla prova i loro cuori. Per questo li mandai per vie diverse, per vedere la loro fiducia, il loro coraggio e la loro convinzione nella mia verità. Ma quando si trovarono senza la presenza del Maestro, si sentirono come bambini piccoli, il loro coraggio venne meno, la loro volontà si indebolì. La loro elevazione e la fiducia in se stessi erano ancora scarse. Così provarono amarezza e versarono lacrime. Ma il Maestro li riunì nuovamente per infondere loro fiducia e amore.

57. Quando venni in questo mondo, non mi ispirai a nessun ideale umano, né accettai insegnamenti da alcuna religione o scienza. Io stesso ero la Conoscenza, la Perfezione, Dio Stesso, che si incarnò in questo mondo per adempiere fedelmente alla Legge mosaica, che era stata fraintesa.

58. Quando la folla si radunò per ascoltare gli insegnamenti di Gesù, i miei apostoli vi prestarono attenzione e ascoltarono con riverenza la mia Parola. Bastò una sola frase perché riconoscessero l'infinita misericordia del "Verbo Divino". Bastò una sola parola, ed ecco che crearono un libro di incommensurabile saggezza e conoscenza della dottrina che lo stavo diffondendo in quel momento. Poiché lo diedi loro un insegnamento perfetto, affinché i Miei eletti potessero presentarsi davanti all'umanità e guidarla sulla via dell'amore, della pace e della comprensione.

59. Non vi ho mai abbandonato, mi sono sempre impegnato per voi, per l'intera umanità, e ho dato a ciascuno ciò di cui aveva bisogno, affinché la vostra anima potesse rafforzarsi e potesse spezzare da sé i legami che la vincolano alla materializzazione.

60. Sono tornato ancora una volta, in questo tempo, nello Spirito, come Potenza e Amore su questa umanità, poiché essa si è smarrita e gli uomini hanno fatto risuonare il grido di guerra — ora che le forze della natura sono scatenate, che prove e malattie affliggono i paesi e che le case sono adornate di cordoglio — ora che i cuori singhiozzano e i corpi tormentati percorrono il loro cammino senza orientamento, senza trovare una mano che offra loro con benevolenza pane, conforto e aiuto.

61. Il Padre amorevole non può abbandonare l'umanità nella sua insicurezza, nel suo tormento o nella sua afflizione. Le profezie che vi ho dato si stanno ora adempiendo.

62. Allontanatevi dalla materializzazione, affinché possiate adempiere alla Legge Divina e Spirituale che vi ho dato. Essa è perfetta, pura e piena di luce, affinché possiate trovare la vita, la misericordia e sappiate guidarvi sulla via dell'amore, della comprensione e della morale.

63. Il vostro cuore non si è piegato al mio amore; le vostre tenebre e la vostra incomprensione non vi hanno permesso di scoprire il significato dei miei insegnamenti nella luce perfetta che riverso nelle vostre anime, e il vostro udito non mi ha ascoltato. Volete forse che Gesù scenda per farsi uomo, affinché possiate sentirlo vicino a voi e toccare con la mano le sue ferite, le sue vesti? No, quel tempo è ormai passato.

64. Amati discepoli, in verità vi dico che in questo momento riverso su di voi il mio Spirito Santo e l'essenza della mia Parola nei vostri cuori.

65. Come Padre, accolgo chiunque ascolti la mia Parola e chiunque sia disposto a incamminarsi su tutte le vie che la mia Volontà gli indica.

66. Io vengo in questo tempo affinché possiate sentire nuovamente la fede, la fiducia e il calore del mio amore — affinché viviate con Me per tutta l'eternità, affinché possiate rifocillarvi e leggere le mie rivelazioni e i miei insegnamenti come in un libro aperto.

67. Il mio Spirito Divino è in questo tempo come una stella splendente davanti alla vostra anima. Vi dono la mia luce e il mio amore affinché abbiate sempre fiducia nel vostro Padre e Creatore. Poiché è giunto il tempo in cui desidero vedervi preparati nell'anima. Non voglio più che diciate che il vostro Padre si è allontanato da voi. No, figli miei, non siete soli.

68. Non voglio vedervi percorrere il vostro cammino con l'anima turbata, poiché la luce di mezzogiorno illumina il vostro cuore.

69. In questo tempo vi dono ciò che ho custodito per voi nel mio tesoro. Per questo è necessario che Mi cerchiate nel più intimo del vostro cuore. È necessario che adempiate la mia Legge Divina, affinché non vi smarriate e non portiate confusione ai vostri simili, ma comprendiate e approfondiate i miei insegnamenti e siate miei veri discepoli che li seguono. Così, , non ci sarà mai più cecità nei vostri occhi spirituali, e le vostre orecchie saranno pronte ad ascoltare la mia voce, affinché sentiate veramente che il Maestro, il Salvatore del mondo, si stabilisce nel vostro cuore e da lì si manifesta. Così renderete testimonianza davanti agli uomini.

70. Affinché questo mondo sia purificato, è necessario che spiritualizzate la vostra vita, che siate un santuario vivente e che vi allontaniate da ciò che non vi si addice, purificando la vostra anima dalla lebbra e dalla sporcizia.

71. Siete giunti qui senza sapere a quale scopo foste venuti e perché il Padre vi avesse chiamati, e lo vi ho accolti e vi ho preparati con amore. Se per un breve periodo il dolore vi ha afflitti, in seguito vi ho donato consolazione e vi ho dato la vita, incoraggiandovi e sostenendovi con la mia misericordia, affinché vi pentiste delle cattive opere. Perché desidero davvero che vi presentiate davanti a Me puri e purificati.

72. Se non fosse così, non sareste stati fatti sedere alla mia tavola in questo Terzo Tempo, non avreste acconsentito a fare uso dell'acqua che vi purifica e avreste percorso vie errate. Ma la voce del Padre ha risuonato nel vostro cuore e vi ha restituito la sensibilità, e così avete potuto presentarvi davanti al vostro Signore.

73. Vi preparerò e vi rafforzerò quando la vostra fede rischierà di spegnersi. Sono io che l'ho accesa affinché la alimentiate, perché non voglio che si spenga. Voglio che, attraverso la vostra preparazione, vi purifichiate dalle macchie. Poiché voi siete davvero gli eletti, e voglio che un giorno liberiate i vostri simili dalle tenebre. Per questo dovete riconoscere il vostro Dio dal profondo del cuore e diffondere nel mondo la conoscenza del mio insegnamento, accendendo una fiaccola in ogni cuore. Questo è il culto che il vostro Dio e Signore si aspetta da voi, e che anche l'umanità si aspetta.

74. Vi ho insegnato a elevare la vostra anima e a unirla allo Spirito Divino. Esigo da voi un rinnovamento e vi dico: il vostro Padre è tutto amore e misericordia, e lo Mi rivelo nella pienezza della mia creazione. Vi ho insegnato come trasmettere il mio amore, vi ho liberati e non siete più in schiavitù, perché ho bruciato ogni impurità che era in voi, e questo fuoco ha purificato le vostre opere e i vostri pensieri. Ho spezzato i legami che vi tenevano legati a questo mondo.

75. Avete percorso sentieri sbagliati — sentieri che vi conducevano alla morte. Per questo la mia Parola vi ha istruito, come la voce che corregge e vi ha risvegliati dal vostro sonno profondo. Vi ho ricordato ciò che avevate dimenticato. Vi ho nobilitato e ho trasformato il vostro cuore in un santuario.

76. Questa è la mia lotta per salvarvi, per togliervi le bende che vi coprivano gli occhi, per insegnarvi a riconoscermi nella mia verità. Da emarginati che eravate un tempo, vi ho trasformati in figli della luce, in figli eletti che indossano le vesti più belle, anche mentre sono ancora incarnati. È stata mia volontà che prendeste coscienza della mia presenza, affinché vi preparaste e viveste nel mio Regno.

Ho voluto che foste i primi a vedermi e a percepirmi spiritualmente, affinché ne rendeste testimonianza ai vostri simili. Dite che l'ora è giunta, che si preparino affinché i miscredenti abbiano fede. Dite agli uomini che il mio Regno è presente nella loro stessa anima. Bussate ai cuori di porta in porta per risvegliare coloro che dormono, poiché in loro la morte ha preso il sopravvento.

77. Gli uomini hanno scatenato le guerre per difendere i loro troni e i loro beni effimeri. Andate e dite loro che il Principe della Pace è venuto per combattere il male. Ma questa lotta si combatte con le armi dell'amore e della luce. Poiché ho udito i sospiri e i pianti delle vedove, i lamenti degli orfani, ho visto l'inquietudine e l'ostilità degli uomini.

78. Andate da loro e dite loro che il Dio vivente è venuto, che non hanno bisogno degli idoli creati dalle loro stesse mani, né dei templi materiali — che il Dio dell'amore, della luce e della pace chiama tutti i suoi figli affinché si rinnovino e ascoltino la voce della coscienza.

79. Vi dico: sia benvenuto «il Figlio Prodigo». Avete pianto molto perché vi siete imbattuti nella malvagità e vi siete allontanati dalla mia eterna misericordia. Avete visto solo gli abissi, i deserti. Ma ora guardate le sorgenti di acqua viva che hanno placato per sempre la vostra sete. Guardate l'albero della vita, che vi dona i suoi frutti e la sua ombra sotto il suo fogliame. Io vi offro riparo e nutrimento ed eliminerò il vostro materialismo dei tempi passati.

80. Vi affido il Vangelo che dovrete predicare, affinché l'umanità Mi riconosca e si elevi nel desiderio del mio amore. Dite ai vostri simili che Io li attendo a braccia aperte come un Padre pieno d'amore. Dite loro che è giunto il momento della loro unione spirituale — per superare i propri limiti ed eliminare la distanza che li separa. Perché per Me siete tutti figli Mieì, e vi amo tutti allo stesso modo. Portate loro questi messaggi, andate da loro come Mieì rappresentanti e prendete Me come modello nel vostro

cammino, affinché le vostre parole siano piene di incoraggiamento, di consolazione e di vita.

81. Lottate nel vostro cammino di vita e vincete le tenebre del mondo. Eliminate l'idolatria dai cuori; preparate la via affinché tutti giungano a Me. Ovunque farete risuonare il richiamo, non sarete voi, ma lo a far sentire la Mia voce, e ovunque andiate, lì sarò io.

82. Il Padre vi dice: preparatevi, perché io dimorerò nei vostri cuori. Se ne sarete degni e le vostre anime saranno forti, allora non sarete voi a donare all'umanità, ma lo con amore infinito.

83. Comprendete che Mi servirò di voi. Dovete prepararvi a rendere testimonianza di Me e a mostrare all'umanità lo stendardo della pace e della Legge come porto di salvezza per i naufraghi. Parlate senza timore delle teorie, dei falsi insegnamenti sulla spiritualizzazione. Dite loro che il Padre non vuole la rovina dell'umanità, che Egli aspira alla salvezza di tutti i Suoi figli.

84. Dite che anche voi siete venuti a Me senza nulla di buono, che siete stati sordi e ciechi di fronte alla verità. Dite che anche il peccatore incallito, che ha perso la fede, potrà salvarsi, che lo saprò purificare e affinare la sua anima. Non temete quindi di scendere negli abissi per salvare i vostri simili. Salite sulle montagne e donate anche lì. Ma siate di cuore umili, miti e virtuosi. Come guida, vi affiderò la luce dello Spirito Santo, che è riversata in tutto l'universo.

85. Se le false interpretazioni dei vostri simili si oppongono al vostro cammino, dite loro che chi è sano non ha bisogno di medico. Vegliate e pregate, elevatevi spiritualmente verso di Me. Poiché io abatterò la Torre di Babele, distruggerò gli idoli, confonderò i dotti, mostrerò la mia luce, toglierò la cecità dagli uomini e sradicherò le inimicizie e i cattivi intenti. Farò sì che i morti risorgano, che coloro che si ritenevano grandi riconoscano la loro piccolezza, e farò sì che i superbi si inchinino davanti a Me.

86. Io cerco la salvezza dell'anima, e in questo tempo di grande lotta dovete rivolgervi a coloro che vogliono crocifiggermi nuovamente.

87. Il Padre vi dice: se Mi amate, osservate la mia Legge, lavorate su voi stessi. Se vi sentite deboli o vi manca qualcosa, chiedete al Padre, perché lo vi esaudirò. Ma chiedete ciò che è giusto, allora lo vi riempirò della mia grazia.

88. Se vi preparate, farò di voi i miei apostoli che rivelano il mio amore. Ma non vantatevi e non fate passi da gigante, per non smarrirvi. Quando sarà giunto il tempo, Elia vi armerà con la luce dello Spirito Santo.

89. I doni che vi ho dato non li riprenderò, né li modificherò.
Rimarranno per sempre nella vostra anima e, quando raggiungerete la
vetta del monte, vedrete il frutto della vostra lotta.

90. Lasciatevi guidare dal mio insegnamento più perfetto, portate nei
vostri cuori calma e pace, affinché possiate trasmetterle agli altri.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 363

1. Amati discepoli, ascoltate la Parola che vi renderà forti. Abbiate la convinzione della verità della mia Opera, affinché la mettiat in pratica e la mostriate ai vostri simili con il vostro esempio.

2. Quando l'uomo si rinnova, quando la mia verità regna in lui e le sue capacità spirituali prevalgono sulle sue passioni mondane, allora avrà compreso la mia opera.

3. Grande è lo sforzo dei miei operai, e la strada da percorrere è molto lunga. Il loro lavoro è iniziato e il seme è stato seminato. Ma verranno altri operai per raccogliere il frutto, per riseminare il seme col passare del tempo. È tuo compito, popolo mio, fare in modo che in questo tempo si riconosca la mia opera e che l'umanità riceva la grazia della mia infinita saggezza, come non ha mai potuto sperimentarla prima.

4. La mia Luce, diffondendosi in tutto il mondo, ha fatto sì che la mia Verità venga ricercata in ogni dottrina. Questa è la ragione del comportamento degli uomini nelle loro diverse convinzioni religiose.

5. È l'adempimento di ciò che è stato profetizzato. Chi di loro rappresenta la verità? Chi nasconde il lupo affamato sotto la pelle di agnello? Chi, con vesti *immacolate*, assicura la propria assoluta purezza interiore?

6. Dovete mettere in pratica lo spiritualismo per scoprire la mia verità; poiché l'umanità si è frammentata in tante confessioni religiose e visioni del mondo quante ne ha richieste lo sviluppo del pensiero umano.

7. Così si sono formate sempre più sette e confessioni, e per voi sarà molto difficile valutare il contenuto di verità presente in ciascuna di esse.

8. Il mio insegnamento illumina i pensieri e le concezioni degli uomini, e a poco a poco ciascuno comprenderà i fondamenti per perfezionare le proprie opere e indirizzarle verso un percorso più perfetto e più elevato.

9. Lo spiritismo non è una nuova dottrina che intenda eguagliare lo sviluppo delle dottrine religiose dei tempi passati — no, è la stessa rivelazione di quella del Primo e del Secondo Tempo. È il *fondamento* di tutte le religioni, che lo voglio ricordare all'umanità in questi tempi di separazione, affinché non dimentichi le proprie origini.

Le opere *dell'uomo*, i suoi costumi e il modo in cui si cerca di impressionare i sensi per lusingare se e nelle sue diverse religioni e per esserne orgogliosi, sono in contraddizione con ciò che la mia opera vuole mostrare al mondo.

10. Attraverso Gesù ho lasciato l'insegnamento perfetto affinché tra gli uomini regnasse la comprensione dell'amore. I suoi effetti sono stati una benedizione per il mondo. Ora si ripensa ai principi cristiani. Ma il mondo è

così lontano da essi che solo le prove che l'umanità sta attualmente attraversando le ricorderanno l'amore che il Maestro insegnò con il suo esempio.

11. Il mio insegnamento è la luce che dovete cercare affinché regni sempre la pace tra gli uomini.

12. In ogni azione che racchiuda propositi di bene si manifesta la mia opera. Essa è parte essenziale di tutto ciò che l'uomo può costruire attraverso obiettivi caritatevoli, attraverso intenzioni sincere di aiutare l'umanità, di avvicinare i popoli gli uni agli altri, di guidare gli uomini sulla via di un'evoluzione superiore e di un perfezionamento.

13. La spiritualizzazione che vi insegno nuovamente è l'opera divina che, pur essendo così grande, sa limitarsi per manifestarsi in un atto d'amore. Ma non sbagliatevi e non rimanete asserviti ai riti di alcuna comunità religiosa, né seguite le concezioni che altri hanno stabilito come immutabili.

14. Vi ho detto che la mia opera non deve dividervi, che dovete unire i vostri pensieri e fare del bene condividendo i miei insegnamenti con i vostri simili. Se essi li seguono, non ha importanza quale sia la natura del loro insegnamento. Sentiranno la spiritualizzazione quando diffonderanno il loro amore tra i loro simili.

15. Sono molti coloro che comprendono l'essenza spirituale della mia opera e la mettono in pratica per la soddisfazione che procura donare amore e misericordia.

16. Quando verrà il momento in cui la mia Parola non potrà più essere udita attraverso l'organo della ragione umana, ci saranno alcuni che cercheranno di parlare abusando del mio Nome. Ma vi ho già detto: saranno degli impostori!

17. Non vi lascerò soli. La vostra mente riceverà continuamente la mia ispirazione. Io sarò nelle vostre parole, nelle vostre azioni. Potrete continuare a riunirvi per ricordare la mia Parola. Per questo vi ho permesso che essa sia conservata per iscritto, affinché sia per voi oggetto di studio costante. Ma non è mia volontà che nelle vostre riunioni si svolgano rituali che offuscano la mente. Perché allora ciò che vi ho insegnato degenererebbe in riti e tradizioni.

18. Vi ho affidato la mia opera; ciascuno di voi deve seguire una via, adempiere a un dovere. Adattate le vostre esigenze agli insegnamenti della mia dottrina. In tutte le vostre azioni scoprirete un'occasione per amare il vostro prossimo e perdonarlo, per perdonare i vostri simili – non da un punto di vista mistico, ma come atto naturale in armonia con la fase

di sviluppo che state attraversando. In questo modo il mondo comprenderà a poco a poco la mia opera.

19. Se l'umanità avesse ascoltato, compreso e approfondito il mio insegnamento, si sarebbe aperto davanti a lei all'orizzonte un cammino di verità e di amore, e non starebbe attraversando le prove di dolore e di paura in cui si trova.

20. Comprendete che nessuno è giusto e perfetto. Le vostre mancanze sono grandi, lottate con voi stessi. Proprio per questo vi ho donato la mia misericordia.

21. Come quella schiera di discepoli che lo scelsi, che pianse la dipartita di Gesù, ma che in seguito ricevette l'Ispirazione Divina, la cui mente fu illuminata e che donò la propria vita per difendere la mia opera, così anche voi piangerete la dipartita del Maestro per quanto riguarda i suoi insegnamenti. Ma la vostra mente si aprirà, il vostro cuore si infiammerà d'amore e di misericordia verso i vostri simili, e continuerete ad amarmi amando il vostro prossimo e perdonandolo.

22. Allora la mia Verità si rivelerà spiritualmente, e tutto diventerà più grande, più giusto e più vero.

23. Poiché l'umanità non è in armonia con la Legge Universale che governa l'intera creazione, si verificherà una situazione incontrollabile che si manifesterà nella violenza delle forze della natura.

24. L'uomo ha scisso gli atomi; il suo cervello evoluto sfrutta questa scoperta per ottenere potenze immense e per portare la morte.

25. Se l'uomo si fosse sviluppato *spiritualmente* nella stessa misura in cui si sono sviluppati la sua scienza e il suo intelletto, utilizzerebbe la scoperta di nuove forze naturali solo per il bene dell'umanità. Ma il suo ritardo spirituale è grande; per questo la sua mente egoista ha impiegato la propria forza creativa a danno dell'umanità e ha utilizzato forze di distruzione, allontanandosi dai principi dell'Il' amore e della misericordia di Gesù. Se dunque vedrete una pioggia di fuoco precipitare dal cielo, ciò non avverrà perché il cielo stesso si apre o perché il fuoco del sole vi tormenta – no, è opera dell'uomo, che seminerà morte e distruzione.

26. Sono venuto in questo tempo per ricordarvi il mio insegnamento d'amore, e domani i vostri nipoti potranno udire il suono della mia voce che li esorta a ricordarlo, a prendere coscienza che esistono forze più grandi in grado di annientarli.

27. Vi dico ciò che dissi allora ai miei discepoli: «Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione», poiché vivrete tempi amari. Ma se la vostra fede sarà grande, vedrete che tutto è per il bene dell'umanità. E in futuro, quando gli uomini comprenderanno di aver operato solo per

l'ostilità e la distruzione, le forze della natura saranno scatenate per il bene dell'umanità e opereranno l'amore e rimarranno nella pace. Allora l'anima troverà un terreno più favorevole per il proprio sviluppo, poiché io, o amati discepoli, sono venuto per darvi pace e consolazione. Vi ho parlato di una vita migliore e vi ho rivelato i grandi miracoli che la vostra anima potrà mostrare al mondo. Poiché darete la vista ai ciechi e guarirete i malati dell'anima con la mia parola d'amore. Farete sì che gli zoppi si alzino dal loro letto per seguirmi.

28. Verrà il tempo in cui Mi comprenderete meglio grazie all'adempimento della vostra missione e alla vostra spiritualizzazione. Allora vi sentirete uniti e nelle vostre anime regnerà la gioia. Allora saprete tutti vegliare e pregare affinché il mondo contempi la mia opera benedetta con la purezza con cui ve l'ho affidata.

29. Verrà il momento in cui ogni setta e ogni Chiesa si esaminerà per cercare ciò che appartiene alla mia opera. Ma per trovare quel tesoro, sarà necessario che elevino le loro anime e ascoltino la voce dello Spirito.

30. Oggi il Maestro continua a insegnarvi e a trasformare gli uomini in veri cristiani.

31. Miei discepoli, voi non sapete quando vivrete la fine della vostra missione, quando giungerete alla vittoria nella vostra lotta. Poiché continuerete a lavorare di generazione in generazione affinché nell'umanità regni la spiritualità. Attraverserete confini e mari, andrete nelle province, nei paesi e nelle nazioni per far conoscere la mia Verità.

32. Proprio come nel Secondo Tempo, quando i miei discepoli, inondati dalla luce dello Spirito Santo, senza timore del mondo e senza misurare le distanze, partirono per trasmettere il mio insegnamento, così anche voi dovete prepararvi e, quando sarà giunto il momento, mettervi in cammino per adempiere alla vostra missione.

33. In questa era sono stato il miglior Maestro; non vi ho mai mentito, vi ho sempre parlato con parole semplici e schiette, affinché le vostre anime e i vostri cuori potessero percepirmi e nutrirsi dell'Essenza che rafforza e vivifica.

34. Io vi conosco, e in tutti i tempi in cui vi ho inviati a reincarnarvi, mi sono manifestato a voi. Ma il vostro cervello non riesce a ricordare le vostre reincarnazioni passate.

35. Non vi ho mai distolto dalla via dell'adempimento del dovere, non vi ho mai dato un'altra legge, né vi ho mai condotto per le vie errate che l'uomo ha creato. In ogni epoca gli uomini hanno seguito la propria volontà e hanno mostrato alle folle divinità che essi stessi avevano creato nella loro mente. Dalle loro labbra sono uscite parole false, profezie

menzognere, e ci sono stati cuori deboli, anime imprigionate, che non sono state in grado di liberarsi e di rendersi conto che li attendeva una vita eterna.

36. Sì, Israele, il cuore umano ha sempre cercato di adorare le cose materiali, l'orecchio si è deliziato con le parole melodiche. Per questo l'uomo ha alterato ciò che lo ho portato nel Secondo Tempo come dottrina cristiana, trasformandolo in «religione». Nel cuore umano si sono sempre risvegliati l'egoismo, l'avidità e la vanità, e questi si sono proclamati re e signori affinché il popolo si inchinasse davanti a loro, per renderlo vassallo, schiavo, incatenarlo al peccato e condurlo nelle tenebre, nella disorientazione e nella confusione.

37. Il mondo Mi ha respinto come Gesù, Mi ha inchiodato alla croce di legno e in seguito ha trasformato la croce in un oggetto di idolatria, prostrandosi davanti ad essa per implorare il perdono. Oggi voi alimentate il materialismo, l'ostilità e la malvagità. L'umanità vive oggi nella più totale depravazione.

38. Sul cammino della vita l'adulto, l'adolescente, la fanciulla e il bambino si sono smarriti e non riescono a trovare la via perfetta che lo ho tracciato con i miei esempi di amore e misericordia.

39. Le grandi masse hanno dimenticato come devono cercare il loro Creatore. Le anime si sono lasciate dominare dalla materia, e oggi piangono perché hanno perso la grazia e il potere che la mia misericordia aveva loro concesso nel momento in cui le mandò sulla Terra.

40. Che cosa è accaduto a Israele? Che cosa ha dovuto subire l'umanità fino ad oggi? Che cosa hanno incontrato tutti sul loro cammino?: solo cardi e spine, la guerra delle ideologie. L'intera umanità è caduta nell'errore. Ma chi deve rimettere in ordine ciò che l'uomo ha messo in disordine, ciò in cui si è sbagliato? Chi deve dare all'umanità ciò che le manca, affinché possa lasciarsi guidare da questa legge, da questo insegnamento e da questa luce?: Io, il Consolatore, che nel Terzo Tempo scenderò «nella Nube» per parlare al popolo e istruirlo, per fargli comprendere ancora una volta che lungo il cammino ha perso tutto e che Io, in quanto Creatore, l'ho preso per mano per condurlo sul mio sentiero, per fargli conoscere la vita spirituale.

41. Domani grandi eventi testimonieranno ciò che vi ho dato come profezia, e attraverso il dolore che le forze della natura causano nei paesi e nelle nazioni, gli uomini si metteranno in cammino e cercheranno il popolo d'Israele.

42. Il clima di guerra, le piaghe, le malattie e la fame aumentano, e di conseguenza l'uomo non trova pace né nel suo cuore né nella sua casa.

Ma ho forse voluto lo che fosse così, e il mio Spirito Santo scende forse per compiacersi del vostro dolore e delle vostre sofferenze? No, amato popolo, nel mio Spirito Divino regna una tristezza infinita.

43. L'umanità ha dimenticato il comandamento supremo e benedetto che le diedi nel Secondo Tempo: «Amatevi gli uni gli altri».

44. Ho preparato un'era in cui l'umanità si eleverà nell'obbedienza. I vostri nipoti vedranno la gloria che riverserò su questa terra. Poiché la mia Volontà deve compiersi in questo mondo, che vi ho consegnato come un paradiso terrestre, e verrà il tempo in cui su questo pianeta giungeranno quelle anime che hanno raggiunto un alto livello di sviluppo e che hanno lottato. La mia Luce Divina risplenderà sulla Terra, e su di essa regnerà l'adempimento della mia Legge.

45. Ricordate la mia Parola fino all'ultimo istante della vostra vita nella materia, allora il vostro spirito vi ricorderà tutto ciò che avete udito nella mia Parola e che la mente aveva dimenticato.

46. In quell'ultimo istante la vostra anima desidererà un altro istante di vita per poter adempiere al proprio compito, ma il vostro destino deve compiersi.

47. Ho detto che verrà il tempo della confusione, della disobbedienza, in cui quel "lavoratore" si leverà e affermerà che il mio annuncio non giungerà al termine attraverso la facoltà intellettuale umana. Ma verrà il momento in cui la mia Parola si adempirà, anche se l'uomo vorrà opporsi alla mia volontà.

48. Quanti errori lungo il cammino hanno commesso molti di coloro ai quali ho affidato un incarico e una grazia! Quanta incomprensione vedo diffondersi tra i miei figli dopo l'anno 1950.

49. A causa dell'incomprensione e della stoltezza, l'uomo frena il mio amore che aiuta, l'autorità e la grazia, e si allontana dalla vera via della Legge, dell'armonia e della verità.

50. Non nego ciò che vi ho dato anni fa. Fin dal 1866 ho parlato al popolo attraverso il primo portavoce e gli ho profetizzato che sarebbe giunto un tempo in cui la mia Parola non si sarebbe più manifestata tra il popolo. Ma quando vidi che lo scoraggiamento si impadroniva dei cuori, feci loro sapere con parole semplici che l'anno 1950 sarebbe stato l'ultimo per la manifestazione del mio insegnamento attraverso la facoltà intellettuale dei portavoce, una parola che fu data proprio in quella casa di preghiera che porta il nome di «Damiana Oviedo».

51. Ancora una volta Israele si dividerà di tribù in tribù, si dividerà nuovamente e vorrà calpestare la legge pura e retta che ho affidato nelle sue mani; ancora una volta Israele tornerà alle vie di un tempo e cadrà

nell'idolatria e nel fanatismo. Si volgerà alle sette e cadrà nella confusione, nelle tenebre, deliziandosi con parole soavi e false che l'uomo gli offrirà.

52. Quanto dolore hanno causato al mio Cuore i servitori che non hanno compreso la mia Legge, e quanto dolore causano attualmente coloro che — sebbene io li abbia istruiti e incaricati — oggi hanno dato rifugio al dubbio e all'insicurezza e, a causa della loro incomprensione e del loro egoismo, hanno affermato che rimarrò ancora per un certo periodo in mezzo al popolo, che, secondo la loro volontà umana, manderò ancora una volta il mio Raggio Universale e continuerò a manifestarmi per un lungo tempo.

Per questo vi ho detto: quando mai ho mostrato nelle mie parole indecisione, incertezza o conflitto di volontà? Mai, in verità, perché allora non sarei più perfetto, non sarei più il vostro Dio e il vostro Creatore.

53. In Me c'è determinazione, un'unica volontà, e per questo parlo con la chiarezza della luce del giorno, affinché tutti possano percepirMi nella Mia presenza, nella Mia essenza e nella Mia potenza, affinché lo spirito possa riconoscere la ragione (*sottostante*) e la Parola che ho dato attraverso la facoltà intellettuale umana.

54. Il Maestro vi dice: L'uomo ha eretto edifici e li ha chiamati chiese, e in questi luoghi il popolo che vi entra rende omaggi di riverenza, alimenta il fanatismo e l'idolatria e adora ciò che l'uomo stesso ha creato. Questo è a miei occhi riprovevole, e per questo ho rimosso da te, popolo d'Israele, tutto ciò che inizialmente conoscevi e avevi udito, affinché tu abbandoni il tuo fanatismo.

55. I luoghi di preghiera del popolo d'Israele devono essere conosciuti dall'umanità, non devono essere chiusi, poiché devono offrire rifugio ai deboli e a chi si è smarrito, agli stanchi e ai malati. Attraverso la vostra preparazione, attraverso l'obbedienza alla mia volontà suprema e l'osservanza della mia Legge, io Mi manifesterò nelle opere dei veri discepoli della mia Divinità.

56. Non vi affligga il fatto che compaiano anche falsi portavoce, falsi guide della comunità, falsi "operai", che le loro labbra blasfeme parlino al popolo e affermino che la mia Parola e il mio Raggio Universale continuerebbero a rimanere come insegnamento tra il popolo.

Io renderò noto *chi* è un impostore, *chi* non osserva la Legge secondo la mia Volontà, *chi* è colui che esprime solo la propria volontà, e renderò nota l'opera che egli ha commesso e la Legge che *egli* ha creato, e questi saranno respinti e banditi.

Poiché lo tratterrà la grazia e la potenza divine, e la tentazione li intrappolerà nelle sue reti; per questo chiunque si rivolga a loro non sentirà nella propria anima la grazia del mio Spirito Santo.

57. Quando gli uomini delle chiese e delle sette vedranno che Israele si divide, che Israele si rinnega a vicenda ed è debole, cercheranno motivi per impadronirsi del gioiello di inestimabile valore, per appropriarsi dell'Arca della Nuova Alleanza e dire domani di essere i veri messaggeri di Dio tra l'umanità e i rappresentanti della mia Divinità.

58. Tutti voi conoscete il significato del primo comandamento della Legge: «Amerai Dio più dei tuoi genitori e dei tuoi figli – più di te stesso e anche di tutto ciò che possiedi sulla terra». Se agiste in questo modo, provereste pace nell'anima, le vostre sofferenze sarebbero allora lievi e le forze della natura vi tratterebbero con benevolenza. Affrontereste allora le prove destinate a perfezionare la vostra anima senza provare il senso di un fallimento.

59. Una volta che avrete compreso questo comandamento e lo avrete osservato, sarete soddisfatti del vostro destino, amerete gli uomini e rispetterete la loro vita. Ci sarà rettitudine nelle vostre opere e userete allora i vostri doni per il vostro bene e quello del prossimo.

60. È vero che la via che vi ho tracciato non è una via piacevole, ma una vita di rinuncia e di rigorosa osservanza dei Miei comandamenti; tuttavia non è una via di sacrificio. L'amore e la misericordia non significano dolore, ma sono piuttosto gioia e vita per l'anima, e lo vi offro questa delizia affinché possiate conoscere la vera felicità spirituale.

61. Siete stati voi stessi a creare le vostre sofferenze quando vi siete allontanati dall'adempimento della Legge. Volete fermare il diffondersi della guerra e le sue conseguenze? Allora amate e perdonate, condividete il vostro pane, e vi sentirete più soddisfatti. Abbiate fiducia nell'efficacia delle leggi divine nella loro saggezza e giustizia, e sarete protetti da esse.

62. Siate anime attente alle proprie opere e vivete nella preghiera e nella costante preparazione, affinché possiate resistere alle tentazioni e superare il materialismo dominante. All'inizio i vostri passi saranno incerti come quelli di un bambino che inizia a camminare. Ma in seguito diventerete più forti, acquisirete conoscenze, finché non raggiungerete il pieno sviluppo dei vostri doni spirituali, il cui valore è inestimabile sulla Terra.

63. Quando intraprenderete il cammino, diventerete persone dotate di grandi virtù e sarete in grado di dominare il vostro corpo e di vivere spiritualmente. Nel vostro cammino di vita avrete la coscienza come faro. Essa sarà vostra amica e vostra giudice. Vi parlerà sempre con sincerità, e i

suoi insegnamenti saranno giusti e proprio nel momento in cui ne avrete bisogno. Questa voce è la mia voce, sempre tenera e amorevole, che vi indica il bene.

64. Chi può temere qualcosa da Me, che sono il Padre e il Signore della vostra vita? Ho creato tutto ciò che conoscete, e anche ciò che vi è sconosciuto, per la vostra gioia e la vostra felicità duratura. Non dubitate di Colui che vi ama infinitamente più di quanto possiate comprendere e afferrare con la vostra mente. Ricordate il significato della mia Passione, e una volta compreso chi siete, volgerete lo sguardo devotamente a Me per donarmi il vostro amore e sottomettervi obbedienti alle mie leggi.

65. Vi consegno la mia Parola, che vi dona la vita come un concerto celeste. Alcuni di voi li trovo immersi in un sonno profondo. Ma così come ho dato la vita a Lazzaro, così oggi risveglio la vostra anima alla vita della grazia. Avvaletevi della mia forza e alzatevi, affinché possiate intraprendere il cammino che vi condurrà alla vita dello Spirito, che è la vita eterna.

66. Rimane ormai poco tempo prima che il Divino Maestro ritiri la Sua Parola. Ma prima voglio che siate preparati, affinché possiate adempiere alla missione che ho destinato a voi. Voglio insegnarvi le opere che sono gradite al mio Divino Sguardo.

67. In questo momento affido alla vostra intelligenza il libro che domani dovrete leggere e interpretare. In esso, dopo la mia dipartita, troverete il fuoco del mio amore, e dovrete far partecipare i vostri simili ai suoi insegnamenti divini, che testimoniano intelligenza, conoscenza e potere — tutto ciò che la mia Divinità racchiude in sé.

68. In questa Terza Era vi ho insegnato che siete tutti figli di un unico Padre, che siete tutti fratelli e sorelle agli occhi della mia infinita misericordia e che ho concesso a tutte le anime gli stessi doni.

69. Popolo benedetto, per voi ha inizio una nuova fase di realizzazione, nella quale dovrete diffondere i miei insegnamenti. Voi siete infatti i miei discepoli, i miei eletti, e dovete prepararvi affinché, come Me, seminate il seme dell'amore sui sentieri degli uomini. Non pensate però che tutti i vostri simili vi crederanno, poiché da molti di loro riceverete solo scherno e disprezzo. Ma il seme germoglierà comunque, ed essi verranno a Me.

70. Quando un giorno tutti i regni della natura e l'intero creato daranno prove e testimonianze della mia giustizia, non interpretatelo come una punizione. Sarà solo una prova che porterà l'umanità, che non ha ascoltato la mia Parola, a riconoscere il proprio errore dopo aver attraversato confusione e sofferenze, attribuendo lo scatenarsi delle forze della natura a cause diverse. Voi, tuttavia, non dovete lasciarvi

confondere; dovete essere preparati a superare vittoriosamente questa prova con vera fede, con amore e misericordia verso i vostri simili, il che servirà a salvare le masse.

71. Preparati, o popolo d'Israele. Vi lascio la mia grazia affinché continuiate ad essere i forti. Diffondete l'appello all'umanità. Voglio manifestarmi in ogni cuore, voglio farmi sentire in ogni anima e darle l'acqua e il pane che la nutrono e la rafforzano. Comprendete che l'umanità ha sete e che non dovete abbandonare coloro che soffrono nel deserto.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 364

1. Vengo a voi pieno d'amore per illuminare la vostra mente, per rendere sensibile il vostro cuore attraverso la mia Parola.
2. In questo tempo accolgo chi ascolta questa istruzione e chi ne è lontano: chi Mi ha dimenticato, così come chi ha creato un santuario nel profondo del proprio cuore.
3. Il Maestro è pieno di gioia quando vede che siete i buoni operai che hanno estirpato la zizzania dai loro campi e hanno separato la paglia dal grano, per offrirMi solo le spighe del grano dorato.
4. Voi che lavorate così, avete adempiuto alla promessa che avete fatto al vostro Padre nel momento in cui siete venuti alla mia presenza, affinché lo vi affidassi il seme e gli appezzamenti. Con la vostra obbedienza Mi ricordate il seme moltiplicato.
5. Il numero dei Miei operai si è moltiplicato. Ma beati coloro che sanno seminare e coltivare i propri campi, poiché raccoglieranno un grande raccolto.
6. La voce di mio Padre fa risuonare il suo richiamo a tutti gli uomini. Ma coloro che vivono per i piaceri mondani hanno creato una barriera che impedisce alla loro anima di udire il mio richiamo. Sarà il dolore a risvegliarli e a far loro udire la mia voce attraverso la coscienza.
7. Chi osserva la mia Legge saprà osservare anche le leggi degli uomini, e non ci saranno ostacoli né barriere che gli impediscano di operare all'interno della mia Opera.
8. Se l'umanità visse secondo la mia Legge, non sarebbe schiava delle proprie passioni, né dovrebbe svuotare il calice della sofferenza.
9. Con la sua disobbedienza ha trasformato questa terra in una valle di lacrime. Ovunque si ode il lamento del dolore; non c'è unità di pensiero nelle sette e nelle religioni, né vi è fratellanza tra di loro.
10. Ho preparato questo popolo affinché, con la potenza e la saggezza del Padre, riveli il messaggio di pace, di luce e d'amore che deve giungere a tutte le nazioni. Gli ho affidato una spada, uno scudo e uno stendardo, affinché combatta instancabilmente finché la mia volontà non gli indicherà la fine.
11. Popolo amato, preparati e, come nei tempi antichi, metti in cammino, lasciando questa «valle» per partire verso la Terra Promessa. Confidate in Me, perché come in quel tempo le acque dei mari si ritireranno per lasciarvi passare, e nel deserto non mancherà nuovamente né la manna né l'acqua che sgorga dalla roccia.
12. Quando l'umanità seguirà il mio insegnamento, eliminerà dal proprio cammino la dolorosa purificazione che si è procurata.

13. Oggi la mia Parola discende su di te, Israele, per aiutarvi nel vostro sviluppo, affinché possiate adempiere alla difficile missione che vi ho affidato, affinché possiate essere un esempio per i vostri cari e per i vostri simili. Infatti il popolo d'Israele, nell'unione dei cuori e delle anime, deve essere l'esempio, deve essere lo specchio per l'intera umanità, e questa deve vedere il proprio volto riflesso nello spirito d'Israele.

14. Io illumino la vostra mente affinché tutti voi possiate rendere testimonianza di Me con i vostri pensieri, le vostre parole e le vostre opere. Poiché voi, che siete principianti, siete chiamati ad essere i Miei grandi discepoli e in seguito maestri tra l'umanità — i buoni insegnanti della dottrina dello Spirito Santo, non persone materialiste, né coloro che sono diventati ottusi a causa delle usanze del passato.

15. Perciò esigo da voi, in questo tempo, spiritualizzazione, elevazione, semplicità e sincerità in ogni vostra azione e comportamento nell'ambito della mia Legge.

16. Elia prepara spiritualmente il mondo intero, lo spirito di Israele, al mio imminente addio, affinché siate coraggiosi e pieni di luce per la lotta che vi attende.

Dopo la mia dipartita non cadete nella letargia, né rimanete fermi sulla via battuta né deviate da essa, ma occupate umilmente e con dignità il mio posto di Maestri. Voi — con la vostra abnegazione, preparazione e l'elevazione spirituale, con il vostro amore e la vostra misericordia — dovrete mettervi in cammino per seminare il seme spiritualista-trinitario-mariano su tutte le vie e i sentieri dove i cuori vi attendono, dove le braccia si aprono per accogliervi, dove le anime assetate e affamate della mia Verità e del mio Amore attendono l'arrivo dei miei eletti. Perché presto vi metterete in cammino per risvegliare il mondo, per non lasciarlo più dormire, poiché questa è la mia volontà.

17. O amato popolo d'Israele! Elia vi ha aiutato a elevare le vostre anime. Ha unito i vostri pensieri e la vostra volontà in un unico . Ha unito tutte le anime affinché il mio raggio benedetto si stabilisca nello stesso spirito d'Israele.

18. Elia vi precede e prepara le vie, rendendo percorribili i sentieri. È lui che vi purifica, che vi aiuta a ripulire anche la più piccola macchia del vostro cuore, affinché la vostra coscienza sia sempre serena e pronta al servizio della mia Divinità e al servizio dei vostri simili. È lui che vi infonde nuovo coraggio lungo il cammino, quando vi vede afflitti e abbattuti — è lui che vi avverte dei pericoli e vi illumina nei momenti di smarrimento e di tenebre. È Elia che vi consola nei momenti di dolore e vi conduce passo dopo passo verso un unico punto di unione — verso quel punto al quale

tutte le anime sono chiamate, che è l'Alto Aldilà, e al quale giungerete attraverso l'elevazione della vostra anima, la vera preghiera e la vera adorazione di Dio.

19. Non temete né il giudizio né la critica degli uomini. Anche io sarò condannato, discusso, flagellato in questo tempo, ma non ucciso. La mia opera, la mia luce e la mia verità non saranno sconfitte. Lo spiritualismo, che è il mio insegnamento, non può scomparire, continuerà a manifestarsi, nonostante l'incomprensione, la disobbedienza, l'ingratitude, l'incredulità e le vanità degli uomini. Il mio Spirito Divino e il mio insegnamento continueranno a manifestarsi e a progredire di cuore in cuore, di spirito in spirito, di popolo in popolo e di mondo in mondo, senza fermarsi. Perché non c'è forza, non c'è potere, né legge, né ostacolo che possa fermare il mio Spirito e la mia Luce – non c'è ombra che possa oscurare la mia Luce Universale. Perciò sarò sempre Luce, sarò sempre Verità, sarò sempre Spirito.

20. Ma come vi ho detto: voi siete i miei figli, che ho reso miei discepoli affinché prendiate Me come modello e diventiate simili alla mia Divinità, affinché possiate comprendere appieno il vostro Padre, che è lo Spirito Santo. Ma comprenderete questo attraverso la vostra spiritualizzazione grazie a questo insegnamento spiritualista-trinitario-mariano.

21. Pregate per i «Primi» e lavorate anche per le nuove generazioni – per coloro che verranno dopo di voi. Se i «Primi» hanno compiuto il primo passo, voi dovreste compiere il secondo, e coloro che verranno dopo di voi compiranno il terzo. E così l'umanità Mi si avvicinerà spiritualmente sempre di più, di generazione in generazione e di epoca in epoca, fino a raggiungere la vera elevazione spirituale e la perfetta adorazione della mia Divinità. Ma io vi dico: la pace del mondo intero non dipende da *un solo* cuore, né da molti cuori – né tantomeno la diffusione della mia opera, che è mondiale, che è spirituale. Tutto dipende dalla mia volontà, ma nella mia misericordia, nel mio amore infinito, concedo a te, Israele, di partecipare alla mia opera di perfezionamento spirituale e di pacificazione mondiale. Figli miei, ho voluto rendervi partecipi del mio lavoro, di quest'opera d'amore, di questa lotta della luce contro le tenebre.

22. Ricordate che il mondo vi aspetta, che le nazioni attendono il mio popolo, che questo mondo, che non trova rimedio, che non conosce la vera adorazione di Dio — questo mondo, che non trova il proprio Dio — vi incontra, e che in voi deve trovare *Me*, ascoltarmi e vedermi. Perché io voglio che siate a mia immagine — voglio che il mio volto e il mio amore si riflettano nella vostra anima e nelle vostre azioni.

23. Non cadete nel fanatismo, perché non è questo ciò che dovete insegnare. Non cadete nell'idolatria, perché non è questo ciò che dovete dare al mondo. Dovete offrire spiritualmente l'acqua che disseta — il pane che sazia gli affamati, il vestito che copre la nudità.

24. In questo Terzo Tempo Mi sono manifestato attraverso la facoltà intellettuale umana, e coloro che ho benedetto come «poggiapiedi» hanno posseduto uno dei più grandi doni dello Spirito Santo: la trasmissione del mio Raggio Divino attraverso di loro, per consegnare al mondo la mia Parola. E avete conosciuto cuori molto umili, ignoranti e insignificanti, attraverso i quali vi ho stupito con le mie parole di perfezione, saggezza, salute, misericordia e incoraggiamento — con la mia Parola, che è sempre uno sguardo infinito che legge nei vostri cuori il vostro passato, il vostro presente e il vostro futuro. E ogni volta che l'avete udita in questo Terzo Tempo attraverso i portavoce, avete sentito che il Maestro è con voi, e che vi osserva, vi ascolta e presta attenzione anche all'ultima delle vostre richieste — che Egli accetta l'adempimento del vostro incarico e giudica ogni vostro pensiero, ogni vostra parola e ogni vostra opera.

25. In questo Terzo Tempo il mio Spirito Santo ha spalancato le porte dell'Alto Aldilà per consentire al mio Mondo Spirituale di Luce, pieno di sviluppo e desideroso di adempiere alla propria missione, di venire a voi per manifestarsi attraverso la facoltà intellettuale umana, per parlare agli uomini, per spiegare la mia Parola Divina e per guarire le malattie dell'anima e del corpo con il fluido spirituale — quello stesso fluido con cui Gesù, il vostro Maestro nella Seconda Era, guariva i malati — un fluido di amore, vita e salute spirituale.

26. Il mio Mondo Spirituale è stato vostro amico, vostro medico, vostro fratello, ma un fratello perfetto, pieno di amore, pazienza e misericordia.

27. Popolo benedetto d'Israele, alle tue mani ho affidato l'Arca della Nuova Alleanza. Voi siete i miei eletti, che trasformo in sorgenti d'acqua cristallina, affinché l'umanità trovi in voi l'acqua vivificante.

28. In voi ho riversato i miei doni spirituali; voi siete il mio tempio, in cui risiedono la mia luce e il mio amore. Voi siete coloro che, pieni di umiltà, dovete recarvi tra le folle cadute nel fanatismo e nell'idolatria, per mostrare la mia luce a coloro che hanno nascosto la mia verità e falsato la mia Legge.

29. Popolo, avete creduto nella mia presenza spirituale perché Mi avete percepito nel più intimo dei vostri cuori: è la vostra anima che si è evoluta nel corso del tempo.

30. Vi ho parlato attraverso i peccatori per insegnarvi a cercare il mio Regno. Ma voi avete materializzato ciò che appartiene alla mia opera.

Avete creato un livello di vita che non è quello di cui vi ho parlato. Avete rappresentato materialmente la croce, che è simbolo di redenzione. La croce sulla quale l'Agnello vi ha redenti con il suo esempio divino — quella croce è scomparsa già in quel Secondo Tempo dai vostri occhi materiali, affinché non vi trasformaste in idolatri.

31. Già nel Primo Tempo il Padre vi parlò attraverso i Suoi profeti, affinché non cadeste nella tentazione e nell'idolatria. Nel Secondo Tempo lo venni attraverso Gesù per trasmettere a tutta l'umanità il mio insegnamento d'amore e di verità. Non vi ho insegnato alcuna religione, poiché le religioni sono state create dagli uomini.

32. Già nel Secondo Tempo vi avevo detto: «Tornerò da voi», e ho mantenuto la mia parola. Per quanto grandi siano il fanatismo e l'idolatria, ecco che il vostro Maestro è nuovamente qui, manifestato spiritualmente. Io purifico il vostro cuore con la mia Parola per elevare la vostra anima, affinché raggiunga la salvezza.

33. Beato colui che, dopo aver ricevuto il mio amore, la mia pace e la mia luce, sa salvare chi sta per perdersi e con la sua preghiera è in grado di illuminare anche quelle entità che dimorano nella «Valle Spirituale» — quelle forze oscure che non sono state in grado di accogliere la luce dello Spirito Santo.

34. Tu sei umile, popolo eletto, ma lo ti renderò grande e saggio nello Spirito, affinché tu dia all'umanità orientamento e consolazione. Ti ho parlato attraverso diversi portavoce, affinché tu lavori con Me come modello per il rinnovamento di questa umanità.

35. Tu sei il popolo al quale ho insegnato la spiritualizzazione, affinché in questo modo tu dia una fedele testimonianza del tuo Padre.

36. Acquisite una piena comprensione della mia opera, affinché Mi adorate da Spirito a Spirito.

37. Non siate disposti a rimanere nel vostro materialismo, non cadete più nelle reti della confusione e delle tenebre. In questo tempo in cui vi salvo dal pantano del peccato, riconoscetemi dalla mia luce, dal mio amore e dalla mia giustizia.

38. Non voglio che vi dividiate, né che trasgrediate le mie istruzioni.

39. Perché è scoppiata una tempesta tra di voi?: A causa della vostra mancanza di preparazione e di comprensione della mia Parola. Quando giungerà la fine del mio messaggio a voi in questa forma, voglio che siate uniti davanti al vostro Maestro con la soddisfazione di aver osservato i miei comandamenti.

40. Siate pronti, popolo mio, e non lasciatevi ingannare dai cattivi capi delle comunità — non permettete che vi impongano la *loro* legge. Poiché

vedo che nascondono il mio insegnamento e diffondono solo il loro, e hanno iniziato a fare affari con la mia opera, presentandola piena di misteri e di materializzazioni. È mia volontà che diffondiate la mia opera con purezza, con spiritualità. Poiché quest'opera è scaturita dal mio Spirito e contiene l'essenza della mia Parola per il rinnovamento dell'umanità.

41. Voglio che vi dedichiate tutti al vero adempimento del vostro incarico e che eliminate le vostre imperfezioni dalla mia opera. Riconoscete che, sin dall'inizio della mia rivelazione attraverso l'organo della ragione umana, la mia lotta è stata grande per salvarvi dal peccato.

42. Vedo ancora le mie pecore su sentieri diversi, ma Elia, come faro splendente, vi sta attualmente unendo e radunando su un unico sentiero. Egli fa risuonare con campana squillante il richiamo al mio popolo eletto, affinché giunga al porto di salvezza.

43. Nel Primo Tempo il Padre salvò il Suo popolo tramite Mosè. Egli era l'Eletto per adempiere a questa difficile missione. Era obbediente a e vi precedeva pieno di coraggio, e l'incomprensione del popolo non lo fece vacillare nemmeno per un istante.

44. Nel Secondo Tempo venni come "Verbo" del Padre per incarnarmi e manifestarmi tra gli uomini.

45. Era un comandamento del Padre e doveva adempiersi. Era necessario convivere con gli stessi uomini per portare loro il mio insegnamento e la mia verità. La mia Parola si rivelò in essenza, presenza e potenza per bussare alla porta dei cuori e aprirli.

46. Ho sempre parlato all'umanità come intuizione, come rivelazione per mezzo di visioni profetiche. Oggi, in questo tempo, sono venuto nello Spirito in adempimento delle profezie, affinché l'umanità riconosca la luce della nuova aurora e si elevi. I segni erano già stati profetizzati nel Primo Tempo, e questi dovevano adempiersi in questo Terzo Tempo, l'era dello Spirito Santo.

47. Vi parlo con estrema chiarezza affinché nulla rimanga nascosto, e se nel Primo e nel Secondo Tempo non vi ho parlato di ciò che oggi vi rivelo, è stato perché tale era la volontà del Padre. Poiché lo stesso ho adempiuto la mia Parola e vi rendo ora testimonianza della mia presenza tra voi.

48. Le dodici tribù del popolo d'Israele mi circondano, e io consegno a tutti la mia Parola affinché, quando sarà giunto il tempo, vi mettiate in cammino e diate testimonianza della mia presenza all'umanità.

49. Sollevatevi negli ultimi istanti della mia manifestazione in questa forma, unitevi come un unico operaio, come un unico guida della comunità, affinché io possa congiungermi con gioia nel mio cuore, poiché

ho indotto il mio popolo a formare un unico corpo e ad avere un'unica volontà.

50. Sono invincibile di fronte al peccato dell'umanità, e voi non potrete distruggere la mia luce, il mio amore, la mia misericordia con le vostre imperfezioni, perché io sono al di sopra di ogni cosa creata e non esiste alcun potere, per quanto potente possa essere, in grado di sconfiggere la mia saggezza e la mia potenza. Per questo vi parlo e vi dono amore, affinché Mi riconosciate come Padre e Mi adorate come Dio.

51. Operai del mio campo: vi affido la mia Parola come buon seme, affinché alla fine del vostro lavoro Me la mostriate moltiplicata.

52. Adempite la vostra missione, affinché il Padre adempia le promesse fatte al vostro spirito. Perché volete che io vi dia ciò che non meritate? Perché volete raccogliere ciò che non avete seminato? Prima dovete impegnarvi e lavorare. Non voglio che la vostra coscienza vi rimproveri.

Siate benedetti, figli miei, perché comprendete il vostro Padre e volete guadagnarvi questa ricompensa grazie allo sforzo e al lavoro. Dovete lottare per questo obiettivo, e se gli uomini si sacrificano per un obiettivo materiale e perdono persino la propria vita, voi dovete raggiungere questo obiettivo spirituale, dove non perderete la vita. Perché se persevererete fino alla fine, otterrete la vita eterna.

53. Acquisite meriti affinché possiate giungere alla Terra Promessa. Lì potrete riposare dalla grande lotta.

54. Quando due o tre dei Miei eletti si riuniscono ed elevano il loro spirito alla Mia Divinità, io sarò con loro e li ispirerò. In ogni luogo in cui Mi invocherete, io sarò presente. Poiché vi ho detto che ogni occhio, peccatore o non peccatore che sia, Mi vedrà e tutti sentiranno la Mia presenza.

55. Voi, operai, siete sotto l'albero possente, poiché sapete che vi attendo a braccia aperte. Sapete che è a Me che dovete rendere conto dell'adempimento del vostro incarico. Poiché solo io potrò giudicarlo, perché questa è opera Mia e io sono l'Unico che può ricompensarvi o chiamarvi a rendere conto.

Ma voi avete fiducia nel vostro Padre e sapete che – per quanto severo possa essere il mio rimprovero – insieme al rimprovero riverso su di voi anche la mia misericordia e la mia compassione. Perché vi amo e ho pietà di voi e vi do la forza di sopportare il colpo del mio rimprovero.

Ciascuno di voi possiede un campo nel mio terreno coltivabile, e su di esso dovete seminare e mietere. Io, come Padre, accolgo il vostro impegno, il vostro sacrificio e le vostre sofferenze. Vedo le vostre lacrime e

vi incoraggio con la mia Parola, affinché possiate proseguire, sempre
avanti, fino all'eternità.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 365

1. Discepoli, vi ho fatto sedere alla mia tavola e lì vi ho offerto il ricco banchetto del mio insegnamento: il mio Corpo e il mio Sangue, la Parola e il suo significato, affinché, grazie a questo nutrimento, siate immortali e invincibili nelle grandi battaglie della vita.

2. Voi Mi circondate, e il Maestro penetra nei vostri cuori e vede la vostra tristezza. Perché, figli miei? Vi ho preparati per la vera rivelazione – in questo tempo in cui sono stato con voi e mi sono manifestato attraverso persone semplici e umili. Ma questa non è stata né la migliore né la più perfetta delle forme che ho scelto per entrare in contatto con l'umanità. È stata una manifestazione preparatoria, affinché gli occhi del vostro spirito possano presto vedermi venire «sulla nuvola», e allora anche la vostra anima potrà avere comunione con gli angeli nella loro elevazione.

3. La comunicazione più perfetta con il Maestro è quella che verrà dopo la dipartita della mia Parola. L'assenza di queste rivelazioni farà certamente vacillare molti nella loro fede – coloro che non hanno saputo né comprenderMi né interpretare i Miei insegnamenti. Ma coloro che hanno approfondito bene la Mia Parola e hanno impiegato il tempo in opere d'amore, sapranno che ho posto un limite alla Mia rivelazione nell'ora opportuna, al momento propizio, per affidarvi in seguito all'Infinito, all'Eternità, allo Spirituale.

4. Vegliate e pregate, questo momento è decisivo, è l'ora della prova, o mio popolo! Dovete vegliare per l'umanità e per voi stessi, poiché la vostra preghiera deve essere come un mantello che la copre – e anche come un muro indistruttibile che la protegge. La tentazione vi attende in mille forme, non lasciatevi sedurre.

Il Maestro vi dà queste profezie, perché berrete un calice molto amaro che il popolo stesso si è preparato — un calice che lo ho bevuto nell'Aldilà e che ora vi darò da bere. Poiché ora siete forti, poiché ho posto la mia saggezza e la mia disponibilità nella vostra anima, e se vegliate, potrete resistere alle prove e alle tempeste.

5. Che cosa c'è in questo calice che ha lasciato un sapore così amaro sulle labbra del Maestro? È l'incredulità di questo popolo, è la sua disobbedienza, il suo materialismo, il suo idolatria, il suo fanatismo, la sua mancanza di rinnovamento, lo scarso livello di spiritualità che ha raggiunto e il poco che ha apprezzato e utilizzato nel periodo degli insegnamenti – la discordia e la contesa che hanno sempre regnato in questo popolo tra i lavoratori e tra le comunità. E tutto questo insieme forma ora un calice che voi stessi berrete. Ma lo vi do la forza per superare la prova.

6. A voi che ascoltate questa parola, dico: non avete riempito questo calice, ma ne berrete comunque un po', poiché sarete in lotta e non sarete indifferenti – poiché vi scontrerete con la mancanza di sensibilità di coloro che, in apparenza, hanno sempre vegliato e pregato e che, in realtà, hanno dormito profondamente nella loro routine – perché dovrete affrontare i deboli, le molteplici vittime della disobbedienza, la profanazione di molti, poiché sarete soldati della mia opera sia tra di voi che tra gli estranei.

7. Voglio che domani siate un baluardo di protezione. Ma preparatevi, raccogliete forza spirituale, affinché non veniate meno nemmeno per un istante. Con queste parole vi incoraggio alla preghiera e vi preparo alla lotta, affinché possiate giungere al mio seno, alla vetta del monte dove Mi trovo.

8. Vieni a Me, popolo amato, e segui il mio comandamento. Vieni a Me, Israele, e nutriti della mia Parola, affinché la fame e la sete non vi affliggano. Beato colui che, quando ascolta la mia Parola, la accoglie con umiltà e la custodisce nel proprio cuore. Perché verrà il tempo in cui l'umanità cercherà questo Pane, e voi dovrete trasmetterle ciò che vi ho affidato nella mia Opera.

9. I tempi sono passati e la vostra anima si è evoluta, e ora vi trovate in un'epoca in cui avete raggiunto il progresso e la spiritualizzazione.

10. In tre epoche ho posto la mia Legge nelle vostre mani. La mia Opera è la stessa che vi ho già dato nella Prima Epoca, quando vi ho affidato, tramite Mosè, le Tavole della Legge, ed egli è stato la vostra guida nel deserto per quarant'anni.

11. Nel Secondo Tempo ho adempiuto questa Legge per redimere l'umanità. E nel Terzo Tempo sono tornato come Spirito Santo per spiegarvi la stessa Legge.

12. In seguito, voi trasmetterete all'umanità la testimonianza della mia verità — a questa umanità che si aspetta di vedermi con i propri occhi fisici per credere, e che poi mi rinnega.

13. È un tempo di confusione nel mondo, un tempo di lotta per voi. Tre anni prima della fine del 1950 vi ho parlato a lungo affinché vi preparaste e vi uniste spiritualmente; ma ora che il 1950 volge al termine, molti di voi si sono smarriti nel loro materialismo.

14. La lotta vi attende e voi dovete alzarvi come soldati. Vi ho affidato le armi affinché siate invincibili nella lotta. Cominciate col vincere voi stessi.

15. Per molti anni vi ho affidato la mia Parola. Ma coloro che non hanno compreso il loro Maestro chiedono che lo mi manifesti ancora per un po' di tempo attraverso la facoltà intellettuale umana. Ma la mia Parola è quella di un Re e deve compiersi.

16. I falsi discepoli continueranno ad esserci e confonderanno l'umanità. Allora essa griderà e dirà: «Dove sei, mio Dio, dov'è la tua verità, qual è la tua opera e dove sono i tuoi eletti?»

17. Dopo il mio addio, dovrete rendere testimonianza della mia presenza ed essere obbedienti alla mia Legge, affinché possiate far conoscere quest'opera in tutta la sua purezza.

18. Una volta terminata la mia proclamazione tramite i portavoce, il mondo risorgerà alla spiritualità, alla luce, alla pace, e quando arriveranno le nuove generazioni, non ci saranno più né fanatismo né idolatria. Allora Mi cercheranno nel Tempio dello Spirito Santo, dove Io sarò per sempre.

19. In questo giorno di grazia, io unisco e raduno ai piedi del monte le dodici tribù che formano il mio popolo eletto, Israele.

20. In questo Terzo Tempo siete stati preparati dalla mia Parola, dalla luce dello Spirito Santo, affinché adempiate la missione che vi ho affidato sin dall'inizio, affinché siate il popolo obbediente alla mia Legge, i messaggeri della mia Divinità tra gli uomini.

21. In questo giorno osservo la vostra preparazione e accolgo la vostra anima. Mostratemi ciò che avete imparato da Me. Poiché ho riversato in voi la mia Parola Divina per darvi insegnamento, vita e spiritualizzazione, affinché siate spiritualmente «a mia immagine e somiglianza».

22. Il mio sguardo paterno penetra oggi nel vostro essere e ne scruta ogni cosa. Vedo le vostre anime preparate, e a loro affido i miei incarichi, affinché li adempiate, come è scritto fin dai tempi prim e e come è stato confermato anche in questo tempo dai miei portavoce.

23. Come Maestro sono stato instancabile con voi e vi ho impartito l'insegnamento per farvi miei discepoli. Vi ho purificati e vi ho dato la vita con il mio Sangue. Vi ho distolto da altre vie e ho allontanato da voi il fanatismo e l'idolatria. Ora siete liberi da tutto ciò, perché ho posto la Verità nel vostro cuore e nella vostra anima, e attraverso di essa vi ho spiritualizzato; e in questo giorno vi mostro una nuova pagina del Libro della Saggezza. Ma tutta la Luce, la Rivelazione, ve la darò da Spirito a Spirito.

24. Prepare i vostri cuori ed elevate le vostre anime, affinché possiate ricevere la mia saggezza nel perfetto dialogo da Spirito a Spirito.

25. Dovete sviluppare i vostri doni ed essere sempre pronti, affinché il mio Spirito Santo si riversi su di voi.

26. In questo giorno vi dico alla mia presenza, alla presenza di Maria, di Elia e dei Patriarchi dei tempi primi: anime che formate il mio popolo eletto d'Israele, vi consacro affinché compiate i primi passi

nell'adempimento della grande e sublime missione per la quale vi ho preparati.

27. Accettate la carezza del mio amore e dedicatevi all'adempimento della vostra missione tra l'umanità.

28. Incamminatevi su tutte le vie, mostrate ai vostri simili la mia opera e rendete testimonianza di Me; allora, con la mia saggezza e con il mio insegnamento, darete vita ai «morti» e mostrerete agli uomini la mia Legge.

29. Condividete con tutti la misericordia che vi ho affidato, sentite nel vostro spirito la responsabilità dell'opera che vi ho affidato e portate questa croce per spiritualizzare il mondo.

Coloro tra voi che sono preparati, insegnino agli uomini — i «primi» e gli «ultimi» — con il mio insegnamento. Siate come torce che illuminano le anime e imbandite la tavola con il pane della vita eterna per coloro che hanno fame e per coloro che cercano la mia saggezza.

30. Rendete testimonianza con le vostre opere di misericordia che portate nell'anima. Lottate instancabilmente giorno dopo giorno e «vegetate» per l'umanità e per voi stessi, poiché lo voglio vedervi uniti davanti al mio Spirito Divino.

31. Tengo in mano un libro, il Libro della Vita. Scrivi il tuo nome in esso, Israele, affinché tu abbia la vita eterna e riceva da Me tutto ciò che vi ho promesso sin dall'inizio dei tempi.

32. Vi lascio la mia Presenza, la Presenza di Elia e la tenerezza di Maria. Preparo le schiere spirituali affinché si uniscano a voi nello Spirito e nella Verità. Voi sarete il tempio del vostro Dio, poiché questa è la mia volontà.

33. Come ombra benedetta, il mio amore sublime discende per coprirvi nel vostro cammino. Poiché vedo il momento in cui vi trovate e la prova che il vostro spirito sta attraversando.

34. Con grande apprensione vi preparate ad ascoltare la mia Parola in questo giorno.

Popolo benedetto: per ottantaquattro anni il Maestro è stato con voi per istruirvi. Eppure vedo che balbettate ancora la prima sillaba e siete stati deboli di fronte ai miei comandamenti.

35. L'umanità è disorientata, confusa e preda del lupo affamato. Sebbene il mio addio, secondo la comprensione umana, sia così vicino, voi non conoscete la grande prova a cui il vostro spirito sarà sottoposto da questo momento in poi.

36. Riconosci, Israele: Vi ho concesso tre anni per acquisire una grande preparazione, affinché foste tutti uniti e radunati come pecore nell'ovile del mio Amore — affinché vi impegnaste e poteste raccogliere grandi

raccolti — affinché in questo giorno non veniste alla mia presenza a testa china, presentandomi solo la spiga d'oro.

37. Ma voi non avete pienamente compreso la mia Parola, né avete compreso la mia ispirazione. Vi trovate in una fase di stallo, avete abbandonato la croce lungo il cammino e siete sconvolti dalla vostra disobbedienza. Tuttavia, la vostra lotta non è finita: vi parlerò attraverso la rivelazione e l'intuizione, affinché continuiate a lavorare nella mia opera e siate spiritualmente uniti.

38. Dopo il mio addio, coloro che trasmettono la mia voce si divideranno tra loro. Tutto questo è sotto il mio sguardo. Ma è mia volontà che abbiate tutti la stessa preparazione. Se agirete così, io vi terrò svegli. Ho impresso nel vostro cuore la mia Parola e il suo significato, e ciò che le «pennine d'oro» hanno trascritto dai miei insegnamenti costituirà il Terzo Testamento.

39. Il Maestro non si allontanerà mai da voi, poiché a chiunque sappia prepararsi veramente a cercarmi, lo darò da Spirito a Spirito secondo la sua elevazione e spiritualizzazione. Mi manifesterò come Rivelazione, come Intuizione e come Ispirazione, affinché possiate guidare le folle e giungere alla vetta del monte.

40. Vi sottoporro a grandi prove, perché ogni prova vi esorta all'adempimento del dovere e all'obbedienza.

41. Così parlo in questo giorno al gregge che Elia ha scelto in questo Terzo Tempo, e come Padre accetto l'adempimento del vostro incarico, il vostro impegno e la vostra disponibilità.

42. Attraverso i portavoce vi ho detto che avreste udito la mia Parola per l'ultima volta l'ultimo giorno dell'anno 1950, e che chiunque, dopo quel giorno, avesse invocato il mio Raggio o il mio Mondo Spirituale per comunicare nella forma precedente, sarebbe caduto nella menzogna e nell'inganno. Oggi ripeto per voi la mia istruzione.

43. Quando avrà inizio l'anno 1951, il mio Spirito Santo vi illuminerà per il dialogo da Spirito a Spirito, e come Padre non distoglierò da voi il mio sguardo e il mio amore.

44. In questo giorno una lacrima d'amore del mio Spirito scende su di voi, perché avete saputo avvalervi dei miei benefici spirituali e sentire la mia presenza nella vostra anima.

45. Adempirete i miei incarichi sulla Terra, poiché vi vedo preparati, ricchi di insegnamento, forza e saggezza.

46. Siete stati obbedienti alla mia volontà. Vi ho spiritualizzato lungo il cammino della vita, ho eliminato il materialismo che era in voi e vi ho reso tangibile la mia presenza nell'elevazione della vostra anima.

47. Io apro una porta più grande, piena però di luce e di perfezione spirituale, attraverso la quale voi passerete e attraverso la quale farete giungere i vostri simili al regno della spiritualizzazione.

48. Vi conferisco profezia, rivelazione, intuizione e vera comprensione della mia Divina Volontà. Dovrete essere come clarinetti e trombe che diffondono il mio insegnamento e risvegliano così l'umanità.

49. Vi aspetto sulla vetta del monte, e quando avrete adempiuto i miei incarichi, vi ricompenserò con la corona d'alloro. Vi stringerò tra le mie braccia paterne e, come ricompensa per la vostra obbedienza, entrerete nella Terra Promessa; e quando sarete con Me, vi dirò:

50. «Benvenuto sia il discepolo al cospetto del Libro dell'insegnamento perfetto».

51. Dal momento in cui siete stati contrassegnati dalla mia Luce divina, avete ricevuto la difficile e grande missione di difendere l'umanità.

52. Vedo le disgrazie che avete subito, ma in verità vi dico: non sono stato io a mettere il dolore sul vostro cammino. Siete stati voi a provocarlo, e oggi restituisco alla vostra anima ciò che le appartiene. Ma vi ho colmati della mia grazia e vi ho detto: dovete essere i forti dell'umanità e trasmetterle la mia Luce.

53. Dovete essere per i vostri prossimi un esempio vivente di amore e misericordia quando mostrate loro la mia opera. Perché voi siete i figli che sono stati capaci di comprendermi, e vedo che siete pronti ad ascoltarmi sempre e a seguire le orme del vostro Maestro.

54. Da molto tempo vi dico che gli uomini smarriti verrebbero da voi per chiedervi i miei insegnamenti. Oggi vi dico: mostrate loro in verità che non siete idolatri, che vivete nell'era della Luce, affinché Mi cerchino da spirito a spirito. Così troveranno il Padre amorevole, il Dio onnipotente, il miglior medico e anche il loro miglior amico.

55. Quando i filosofi verranno da voi, dovrete spiegare loro ciò che non sono riusciti a comprendere, e quando verranno gli scienziati, dovrete donare loro la luce della mia saggezza. Poiché la luce del mio Spirito Santo è presente in tutto il mio popolo.

56. Amati discepoli del Maestro: in questo Terzo Tempo vi ho annunciato che, una volta terminato l'anno 1950, avrei cessato di darvi la mia Parola attraverso l'organo intellettuale umano. Tuttavia vi ho lasciato parole di consolazione e di orientamento, affinché possiate orientare le vostre azioni in base ad esse, rafforzare la vostra fede ed essere domani simili al vostro Maestro.

57. In questo tempo di sviluppo spirituale e mentale, in cui l'uomo lotta con se stesso e con diverse visioni del mondo per trovare la verità, dovete

intraprendere il vostro lavoro affinché l'umanità abbandoni i costumi, i riti e le abitudini del passato, in modo da conoscere e comprendere in modo completo la spiritualizzazione.

58. Al giorno d'oggi il mondo si fraintende a vicenda: *un* fratello uccide l'altro, le donne dimenticano la loro modestia e dignità, i genitori fraintendono i propri figli e i figli i propri genitori. Il valore di una vita non viene sufficientemente apprezzato. Gli uomini seguono ideali diversi e non c'è unità tra loro. I capi delle nazioni non si comprendono a vicenda.

59. Per questo sono venuto nello Spirito e mi sono manifestato attraverso la facoltà intellettuale dell'uomo, per far comprendere al mondo che la mia opera è la scialuppa di salvataggio, e per ricordargli lo stesso insegnamento che gli ho dato nel Secondo Tempo.

60. Il Maestro non si separerà da voi, ma non si manifesterà più in questa forma, poiché state entrando in una nuova fase di sviluppo spirituale in cui è necessario che sviluppate i vostri doni. Solo così, infatti, darete prova di aver fatto frutto del mio insegnamento e di essere degni di diffondere la mia opera.

61. Solo una volta la "Parola" del Padre si manifestò con tutte le sue capacità di potere e di amore in un corpo perfettamente preparato: quello di Gesù. Ma nell'epoca odierna, grazie alla mia misericordia e al mio compiacimento, sono stati preparati gli "scranni ai piedi", affinché lo Spirito Consolatore, che è il mio stesso Spirito, potesse manifestarsi. Se vi preparerete, nei tempi a venire riceverete la mia ispirazione in modo completo.

62. Perché sono tornato, figli miei?: Perché l'uomo, con i propri istinti e le proprie passioni, si è sempre più inclinato verso ciò che lo allontana dalla spiritualizzazione. Ha seguito sentieri così diversi che, nel tentativo di comprendere la mia opera, l'ha snaturata.

L'uomo si è fermato spiritualmente perché il suo sviluppo animico non è in armonia con il suo sviluppo scientifico. Non è seguendo i riti che gli uomini raggiungeranno una maggiore elevazione, né attraverso il timore della punizione o della vendetta per le loro azioni.

63. L'anima incarnata in un corpo o nell'altro ha vissuto esperienze diverse per conoscere i pregi del bene e la viltà del male. In questo modo, provando la soddisfazione di compiere il bene per amore del Creatore, potrete raggiungere la perfezione eterna.

64. La mia opera è amore, e l'amore si dona senza egoismo, senza cercare benefici per sé stesso. Per questo era necessario che lo venissi a ricordarvi il mio insegnamento.

65. Ognuno di voi è stato preparato dalla mia Luce, e avete anche avvertito la presenza di esseri superiori che vi hanno assistito proprio nel momento in cui ne avevate bisogno. Avete sentito il Maestro accanto a voi. Ho vissuto insieme ai miei figli nei momenti della loro afflizione e del loro dubbio. Chi potrebbe dubitare delle manifestazioni che il Signore ha permesso per il conforto dell'umanità in questo tempo?

66. Non impongo limiti a nessuno. Dovete far fiorire la mia opera e diffonderla secondo la vostra preparazione. L'esercizio della misericordia sarà per voi la migliore esperienza, e attraverso questa virtù vi eleverete spiritualmente.

67. Queste rivelazioni che avete ricevuto da Me tramite un portavoce stanno ora volgendo al termine, ma continuerete a ricevere la mia ispirazione, poiché la vostra anima è stata illuminata da Me e preparata al dialogo da Spirito a Spirito.

68. La mia opera spirituale non ha bisogno di simboli materiali né di riti. È la continuazione dell'insegnamento che Gesù lasciò nel Secondo Tempo.

69. Lo spiritismo non è una religione, non è una setta, non è un nuovo insegnamento, è la Legge di tutti i tempi. È l'Amore, il Perdono e la Luce che Gesù lasciò al mondo nel Secondo Tempo. Se comprenderete il mio insegnamento e lo seguirete, sarete degni di chiamarvi spiritisti.

70. Coloro che, a partire dal 1950, continuano a far credere ai propri simili che lo Mi manifesti ancora attraverso l'organo della ragione umana, attireranno su di sé un giudizio e, a tempo debito, ne trarranno le conseguenze e si risveglieranno dal loro sonno.

71. Il Padre non si manifesta più nella forma attuale, ma tutto ciò che vi ho dato rimane conservato per iscritto.

72. Ho lasciato la mia Parola di insegnamento, ho riversato il mio Amore affinché tutte le vostre opere ne traessero ispirazione. Ho perdonato tutte le offese, perché lo sono perdono e Amore, perché Mi rivelo nella giustizia. Ma non nel modo in cui voi la intendete, quando pensate che lo vi punisca distruggendovi con gli elementi scatenati. No, la mia giustizia si è manifestata in voi quando vi ho preparati e illuminati affinché mi comprendeste, quando vi ho mostrato la vostra stessa opera e vi ho fatto riconoscere ciò che siete e ciò che sarete, quando vi ho rivelato ciò che il mondo si è procurato e ciò che l'umanità dovrà ricevere per mezzo vostro.

73. Vi riunirete per studiare la mia Parola, che rimarrà conservata per iscritto, e quanto più la comprenderete, tanto maggiore sarà la forza e l'edificazione che ne trarrete.

74. Vi lascio uniti e convinti della portata che la mia opera avrà nel mondo in futuro. Vi ho già detto che voi siete i seminatori, ma che non

raccoglierete il frutto del vostro lavoro durante la vostra vita terrena. No. Perché ciò che seminerete in questo tempo è destinato al mondo di domani.

75. La mia opera sarà per voi come uno specchio cristallino che riflette le vostre azioni e vi permette di riconoscere voi stessi.

76. Popolo mio: non ti lascerò solo. Ogni volta che sarà necessario, sarò con te, e quando parlerai nel mio nome, sarò lì a elargire amore e misericordia.

77. A seconda della vostra preparazione, potrete ricevere da Me vita, ispirazione, amore, conoscenza, comprensione, forza, potere di guarigione e tutto ciò che vi manca, ogni volta che sarete in armonia con Me.

78. Il vostro stadio di purificazione sta per concludersi, affinché possiate iniziare il vostro stadio di ascesa. In questo modo sentirete nella vostra anima l'indicibile beatitudine quando vi fonderete con l'amore del vostro Padre Celeste.

La Mia pace sia con voi!

Insegnamento 366

La mia pace sia con voi!

1. Dall'alto del monte della Nuova Sion vi invio la mia Parola, o popolo amato. In essenza, presenza e potenza Mi rivelo per l'ultima volta attraverso la facoltà intellettiva umana — un mezzo che la mia Divina Volontà ha scelto in questo Terzo Tempo per manifestarmi, per effondere la mia Parola tra gli uomini e prepararli alla perfetta manifestazione da Spirito a Spirito, e attraverso questa preparazione ricevere dall'uomo la perfetta adorazione della mia Divinità.

2. Questo è stato un tempo di preparazione, in cui il Padre, circondato dalle Sue schiere spirituali, vi ha impartito l'insegnamento con cui ha aperto davanti a voi il Grande Libro della Vita, il Libro della Divina Saggezza, il Libro dei Sette Sigilli, affinché questo popolo, leggendo pagina dopo pagina, ascolti la spiegazione divina di tutti i Suoi insegnamenti, potesse trasformarsi nel discepolo dello Spirito Santo, nel forte apostolo che, con il proprio esempio, il proprio modo di pensare e la propria parola, avvicini la mia opera al cuore di questa umanità, di questo mondo che, in questo momento in cui vi do il mio ultimo messaggio, si contorce nella sua afflizione, nel suo dolore e nel proprio sangue.

3. Sono venuto da voi e vi ho visti pronti. Nella preghiera che offrite al Padre, o popolo amato, vedo l'erezione di un santuario che Mi invita a dimorarvi. È il vostro stesso cuore, o figli miei. In esso ricevo l'offerta, il vostro profumo, e ai piedi dell'altare spirituale vedo il vostro raccolto: ciò che nel corso del tempo avete coltivato e mietuto e che ora, essendo stati miei operai, avete portato al culmine.

Il mio sguardo di giudice, di padre e di maestro valuta il seme di ciascuno di voi. In esso sono racchiusi la vostra lotta, i vostri desideri di progresso spirituale, le vostre sofferenze, gli ideali che avete visto realizzarsi e quelli che non avete ancora visto sbocciare. Ma l'umiltà del vostro spirito ha offerto il suo dono, che lo accetto sinceramente. La mia mano paterna si protende per accogliere il frutto che Mi offrite.

4. La coscienza del mio popolo si schiarisce e giudica se stessa. Il ricordo diventa più nitido e voi ricordate quei momenti, quella recita mattutina felice per la vostra anima, in cui per la prima volta avete intrapreso il cammino su cui vi trovate oggi, su cui avete udito la voce che risuonava nel deserto, e anche il momento in cui, , essa era rivolta a voi. E da quel giorno, nonostante le disavventure, gli ostacoli e le spine, avete seguito passo dopo passo le mie orme.

5. Quante cose avete vissuto, quante cose avete visto e provato, e infine siete giunti a quella data tanto temuta dal mio popolo! A questo giorno del giudizio, della coscienza e della preparazione!

6. Nessuno sapeva se il Padre gli avesse concesso di assistere, nella presente vita terrena e nel suo attuale involucro corporeo, all'ultima delle mie manifestazioni. Eppure voi siete qui! A poco a poco avete formato un unico cuore, un unico operaio, un unico fiore che emana un profumo che giunge fino alle vette del mio Trono. E grazie a questa preparazione spirituale, vengo ancora una volta da voi pieno di forza, luce, pace e grazia, per dirvi, o amato popolo: non siete orfani. Non permettete che la tristezza penetri nei vostri cuori – non permettete che lo scoraggiamento vi assalga quando non udrete più la mia Parola attraverso questi messaggeri. Non guardate indietro, andate sempre avanti, cercate nel cuore della mia opera l'incoraggiamento che vi conduca passo dopo passo fino alla meta.

7. Il popolo si è preparato, e là in alto, al di sopra di voi, anche il cielo è pronto. È vestito come una sposa in attesa dell'arrivo dello Sposo, e questa preparazione universale ha la purezza di una vergine, ha il profumo dei fiori e ha la luce di una nuova alba.

Al di là di voi, ma là dove il vostro spirito si è elevato in questo momento di gloria e di giudizio, ci sono i grandi spiriti che circondano il Padre – gli esseri spirituali a voi ancora sconosciuti, che domani vedrete e amerete come i vostri stessi fratelli e sorelle, come vostri messaggeri che dall'Infinito, simili a stelle splendenti, hanno illuminato il sentiero della vostra esistenza, e tra loro ci sono anche coloro di cui conoscete il nome. È Mosè con la Legge nel suo spirito, con la Legge imperitura e immutabile. Sono i patriarchi, gli apostoli, i profeti, i martiri, i santi, i giusti, gli innocenti e i grandi penitenti. Ognuno si è preparato.

8. La Valle Spirituale risplende su di voi, e persino le forze della natura levano la loro voce come araldi per scuotere l'anima, il cuore dell'uomo, e dirgli: «Quest'ora è come quella in cui Gesù esalò l'ultimo respiro sulla croce». In effetti, in questo istante potrei ripetere le mie sette parole del Secondo Tempo, che ho gridato mentre ero appeso alla croce. Ma in verità vi dico che esse sono già scritte con sangue divino nella coscienza dell'umanità.

9. Sono venuto con parole nuove, che tuttavia contengono la stessa luce, la stessa essenza e la stessa saggezza, affinché l'uomo non dica che lo Spirito Santo si è limitato a ripetere gli insegnamenti rivelati nei tempi passati.

10. Se vi preparate e vi addentrate sempre più in ciò che in questo istante risplende su di voi, potrete scorgere, come Giovanni nella sua visione, l'Onnipotente sul suo trono. È Lui che vi parla — Colui il cui volto non si può vedere — Colui che ha solo lasciato intuire di essere il Re dei re e l'Onnipotente. È proprio Colui che in questo istante vi parla dall'altura più elevata del Monte della Nuova Sion e si lascia scorgere da ogni occhio spirituale che si erge e si prepara. Egli è anche circondato dagli Anziani = dodici alla sua destra e dodici alla sua sinistra, dai Patriarchi delle tribù del Popolo Eletto di Dio, dagli Apostoli del Secondo Tempo, i successori di Gesù. Sono coloro che circondano eternamente il Padre, per continuare da lì a risplendere su di voi per tutta l'eternità.

Gli uni vi danno la vita su questo globo terrestre, il sangue, la forza e l'inizio del cammino. Gli altri vi daranno la vita spirituale, testimoniando la mia opera, la mia Passione, la mia Parola. E in questo istante, insieme al Padre, giudicano il loro popolo, valutano il loro seme, esaminano il proprio frutto e si inchinano anch'essi davanti al Giudice Divino.

11. Ma il mio giudizio in questo istante non riguarda solo il discepolo del Terzo Tempo, né solo le dodici tribù spirituali, i cui membri sono in parte incarnati e in parte in stato spirituale. Il mio giudizio è onnicomprensivo. Ogni creatura, ogni anima viene in questo istante pesata sulla mia Bilancia Divina. E dopo essere state giudicate, vengono da Me ricondotte ancora una volta sulla via sicura.

12. Fin dall'inizio della mia rivelazione attraverso l'organo della ragione umana, vi è stato annunciato, di portavoce in portavoce, di generazione in generazione, di operatore in operatore, il giorno, l'ora stabilita dalla mia giustizia per la fine della mia rivelazione.

Per il Padre questo tempo è stato solo un istante nell'eternità, ma per questo popolo è stato un tempo lungo e sufficiente per la sua preparazione, la sua trasformazione spirituale, la sua rinascita tra l'umanità, e la fine di questo periodo è stata fissata dalla mia Volontà nel 1950.

13. Quest'anno non l'ho dedicato solo a voi. È stata una grazia che il Padre dell'umanità ha elargito, facendo risplendere la luce del Maestro in ogni coscienza, facendo tremare le istituzioni stesse nelle loro fondamenta e scuotendo gli uomini che, nelle sette e nelle chiese, mettono in mostra i compiti dei religiosi, affinché l'umanità, in questo tempo, in quest'anno, vegliando e pregando, tornasse in sé, affinché potesse raggiungere la pace, armonia e la fratellanza, potesse allontanare il calice della sofferenza dalle proprie labbra e trasformare le proprie armi omicide in strumenti di lavoro.

14. Tutto è stato donato a questo mondo all'inizio dell'anno 1950. Spiritualmente ho inviato a tutti i Miei figli il Mio messaggio di pace, di incoraggiamento e di luce. Ho benedetto tutte le vie e ho dato fertilità a tutti i semi.

Ma ora, alla fine dell'anno, mentre vengo a ricevere il raccolto dalle mani dell'uomo, mentre interrogo la sua stessa coscienza – che cosa mi offre? Che cosa è ciò che questo mondo mi presenta?: la sua disobbedienza, il suo materialismo, la sua sfiducia nei confronti della mia Giustizia Divina, la sua mancanza di riverenza di fronte al mio Potere.

Ma in verità vi dico: questo popolo che ho istruito è come uno specchio dell'intera umanità, è un riflesso della discordia che regna nel mondo. Infatti, se vedete che questo mondo è diviso in blocchi di potere, anche voi vi siete divisi in blocchi di potere spirituale. Se i grandi popoli, le grandi nazioni della terra hanno l'intenzione di assorbire gli altri, di annetterli e di ridurli in schiavitù, anch'io vedo in questo popolo molti che vogliono essere i primi e che vogliono attirare gli altri dalla loro parte. E quando vedete tra l'umanità, in quei grandi popoli e nazioni, la guerra sanguinaria – se vedete che gli uomini, con le nuove armi che hanno creato, vanno incontro alla morte, vedo anche in questo popolo coloro che si armano di nuove armi per distruggere la fede degli uomini, per elevare alcuni al di sopra di altri, per far sì che i «primi» umilino gli «ultimi» e si respingano a vicenda. Ma se questo mondo ha dubitato di Me, lo accetto la sua sfiducia, Mi lascio mettere alla prova e sono davvero sottoposto a una prova. Voi però – come volete superare il mio giudizio, o popolo?

15. Dopo aver ricevuto il vostro frutto, dopo avervi ricolmati di benedizioni, vi dico: lo spirituale non può morire. Solo il peccato scomparirà. Le passioni svaniranno, anche le potenze orgogliose di questa umanità cadranno, e di esse non resterà pietra su pietra. Quella scienza umana che è destinata a servire il male e la distruzione sarà distrutta dalla mia giustizia, e anche tra di voi eliminerò il vostro inganno, la vostra mentalità mondana e la discordia, e conserverò solo la vostra anima, nella quale ho posto la luce del Sesto Sigillo — quel capitolo che si è aperto in questo tempo e nel quale è scritto che in esso vivrete il grande giorno della Divina Giustizia del Signore.

16. Questo è un grande giorno, che non dura ventiquattro ore. Infatti voi non sapete quanto duri il Giorno del Giudizio, né sapete quando avrà fine. Ma in ogni caso vi trovate già al culmine dei tempi e vivete sotto il giudizio del Signore.

17. «Vegliate e pregate in questo tempo», vi ho insegnato. Voi siete il mio seme, siete i miei discepoli, siete il mio popolo che manderò tra gli

altri popoli di questa terra, che condurrò nelle tenebre, perché è la luce – che farò entrare tra le file dei malati, dei lebbrosi, dei disperati, affinché portiate lì luce e consolazione, balsamo e pace. Vi porrò davanti agli occhi gli orfani e le vedove, la miseria in tutte le sue forme, il peccato nel suo livello più basso, affinché la vostra anima si elevi di fronte a queste immagini di afflizione, abbandono e morte, i vostri sentimenti si risvegliano, il vostro cuore si apra come una sorgente zampillante d'amore e voi adempiate finalmente tra gli uomini il destino divino che ho previsto per voi fin dall'inizio.

18. Quando vedrete di nuovo nel vostro mondo il sole della giustizia? Quando vedrete di nuovo la pace nel cuore degli uomini? Quando, o popolo amato, udrete un canto, un inno di lode alla pace che sale dall'anima dell'uomo al cuore del Padre?

19. In verità, dovrete ancora vedere grandi eventi susseguirsi in questo mondo affinché giunga quel tempo. Il Sesto Sigillo è ancora aperto, e dovrò ancora voltare molte pagine affinché il Settimo Sigillo venga sciolto tra voi.

20. Quali segni vi darò affinché possiate riconoscere in tutto il mondo che il Settimo Sigillo si sta aprendo per l'umanità?: Quando in tutto il mondo sarà calato un grande silenzio. Questo sarà il mio segno. Ma come sarà questo grande silenzio, o popolo, attraverso il quale potrete testimoniare all'umanità stupita che esso segna la fine di un'era e l'inizio di un'altra?

21. Quando le guerre si saranno placate per un breve periodo, quando le forze della natura si saranno calmate, quando la persecuzione delle mie leggi e del mio insegnamento sarà cessata, allora subentrerà un grande silenzio nell'umanità, e questo silenzio sarà l'annuncio che il Settimo Sigillo si sta aprendo per rivelare all'umanità i suoi misteri. È l'ultima parte del Libro che dovete conoscere, che il vostro spirito deve possedere affinché riconosca il Padre e riconosca se stesso.

22. La spiritualizzazione si manifesterà in tutta l'umanità. È molto vicino il tempo della lotta, i presagi si stanno già avvicinando. Saranno gli stessi uomini a darne segno. Io punirò con la mia giustizia i capi delle Chiese, i sacerdoti, tutti i religiosi e i parroci. In quel momento sentiranno il mio giudizio nel profondo del loro spirito. Non c'è nessuno che in quest'ora sia sereno. Alcuni chinano il capo, altri singhiozzano, altri ancora cercano di zittire la voce della propria coscienza. Ma tutti Mi sentono, tutti Mi percepiscono, perché in questo istante Io sono con tutti.

23. Voglio scoprire nell'umanità la Chiesa che Pietro fondò, ma vedo che su quella pietra angolare non è stato eretto alcun santuario. Quanti pochi si sono sacrificati seguendo le sue orme!

Vedo le grandi chiese, le grandi organizzazioni religiose, lo splendore e la ricchezza, il fasto e il potere, ma non vedo splendore spirituale, non vedo vesti solenni della virtù, non scorgo alcun potere che sia parte del mio potere universale. E in verità vi dico: vedo che quei «successori di Pietro» singhiozzano nella Valle Spirituale quando contemplano coloro che li hanno seguiti e che hanno condotto l'umanità alla sventura e alla morte – che le labbra di coloro che in questo tempo si definiscono apostoli e successori di Pietro parlano sì d'amore, parlano di Cristo, parlano di pace mondiale, ma dietro le loro parole fomentano guerre sanguinose. Pietro non seminò morte. Io gli tolsi la spada dalla mano. Gli insegnai a donare la vita per dare vita agli altri. Gli insegnai a versare il *proprio* sangue affinché fosse come un seme d'amore, come una testimonianza della verità, come un vero sigillo delle sue stesse opere, ed egli adempì a ciò fino alla fine del suo cammino di vita.

24. Perciò, in questo Terzo Tempo, quando giudicherò il seme di coloro che ho lasciato tra gli uomini come modelli, come messaggeri, non potrò che dire agli uomini che hanno costruito come stolti sulla sabbia e che non hanno saputo costruire sulla roccia incrollabile di Pietro, sulla quale l'uomo avrebbe dovuto edificare la vera Chiesa per il suo Padre e Signore. E vi dico anche: di tutta quella gloria, di tutto quel potere, non resterà pietra su pietra.

Ma cosa faranno poi le masse popolari? Cosa faranno i greggi senza pastore e senza recinto? Dove dirigeranno i loro passi le pecore, quando le campane non le chiameranno più all'ovile?

25. Allora, popolo, quando le pecore dirigeranno il loro belato verso l'aldilà, quando cercheranno il loro pastore sulla cima del monte, allora il mio Regno verrà a tutti. Verrò «tra le nuvole», secondo la mia promessa e secondo la parola dei miei profeti, e ogni occhio — sia dei peccatori che dei non peccatori — Mi vedrà. Allora gli uomini, sconvolti spiritualmente, spaventati dalla verità, guarderanno in alto e dimenticheranno tutto ciò che è sotto i loro piedi. E non contempleranno più santuari di granito, né le loro orecchie continueranno a udire il suono delle campane. Allora l'umanità — risvegliandosi di cuore in cuore, di popolo in popolo e di nazione in nazione — si eleverà nel desiderio dello Spirito Santo, il quale ha aperto il suo scrigno per rivelare il tesoro e deporlo in tutti gli uomini di buona volontà.

26. Ma in quel tempo – chi saranno gli interpreti delle mie rivelazioni? Chi spiegherà i misteri dello Spirito Santo all'umanità, che allora si sarà già risvegliata per il Padre?

27. Voi sapete bene che sarete voi a essere dispersi da Me nei vari angoli del globo, affinché le vostre bocche siano come trombe nel cuore della notte – affinché le vostre testimonianze siano opere potenti che commuovono il cuore degli uomini. Allora potrete dire al mondo: «Ecco il Sesto Sigillo in tutto il suo splendore! Ecco il Sesto Sigillo al culmine del suo tempo! Ecco lo Spirito Santo che si comunica allo spirito dell'uomo — il Pastore che cerca la pecora e le fa udire la sua voce, la sua Parola, il suo concerto senza l'intermediazione di nulla di materiale!» E molti vi ascolteranno, perché sarete coloro che camminano con passo fermo.

In voi non si vedrà alcuna esitazione, sulle vostre labbra non ci sarà alcun balbettio. Porterete la vostra testimonianza chiara, profonda e completa a tutti coloro che desiderano riceverla. E sarete considerati apostoli, sarete ascoltati come profeti e, nel seno delle comunità, delle famiglie e delle istituzioni, sarete accolti come precursori e messaggeri della mia Divinità!

28. Sii forte, o popolo! Sii pronto e lascia che la mia opera penetri profondamente in te. Conservala, custodiscila lì, poiché ora la studierete. In verità vi dico che, sebbene comprendiate già molto della mia opera, non ne comprendete ancora tutto. Nel tempo di riflessione che vi concedo, sarete in grado di comprendere molte lezioni che vi sorprenderanno. Voi vivete ora nel Terzo Tempo, ma non avete ancora saputo interpretare correttamente i profeti del Primo Tempo. Non vi siete approfonditi nella Parola che Gesù vi disse in quel Secondo Tempo, e non avete ancora assimilato nella vostra comprensione l'Opera che lo Spirito Santo vi ha rivelato. Ma dovrete fondere nel vostro spirito questi tre Testamenti, queste tre rivelazioni, in un unico tutto, perché tutti rappresentano un'unica Legge, un unico Libro, un'unica Via, un'unica Verità.

29. Si avvicina il tempo in cui i libri del Primo e del Secondo Tempo torneranno nelle vostre mani, davanti ai vostri occhi, nel vostro spirito, e allora potrete comprendere il passato attraverso il presente e confermare il presente attraverso gli insegnamenti rivelati nei tempi passati.

30. Ho permesso che le mani umane dei Miei messaggeri scrivessero la storia che è il vostro passato. In questo Terzo Tempo Mi sono manifestato attraverso questi portavoce da Me scelti e preparati, per comunicarvi nuove rivelazioni. Questo è il vostro presente.

Vi ho parlato anche in tono profetico e in questo Terzo Tempo ho formato dei profeti affinché vi parlassero degli eventi che verranno, e questa profezia è il vostro futuro.

Il passato, il presente e il futuro sono come voi, racchiudono tutto. È l'eternità che vi concedo, nella quale vivete e che dovete possedere secondo la mia volontà, affinché non possediate solo il tempo terreno, né siate solo signori di questo tempo.

31. Spiegate le vostre braccia spirituali! Spiegate le vostre ali! Aprite gli occhi e abbracciate l'eternità, poiché siete spiritualisti consapevoli della vita, del destino degli eventi e comprendete tutto ciò che è stato, ciò che è e ciò che sarà. La mia Luce vi ha fatto comprendere molte cose, e ne comprenderete ancora di più se vi preparerete.

Vi troverete di fronte a teologi e teosofi, e questi ne rimarranno stupiti. Allora non ci sia vigliaccheria in voi, non ti manchi la fede, o Israele, perché allora tremereste davanti a coloro che, in verità, in verità non sono grandi ai miei occhi. Anche altri occhi spirituali vi considereranno alla pari, come «operai» di questo tempo – come anime che oggi formano parte dei miei cori spirituali, che già da tempo sono stati tra voi come operai di questi campi, come precursori, messaggeri e portavoce.

32. Guardate, o veggenti! Sentite, o popolo amato, queste grandi legioni che sono qui, che sono tra voi e accanto a voi piene d'amore, piene di rispetto, piene di gioia nell'anima.

Ecco Roque Rojas, Damiana Oviedo; sono qui tutti i portavoce che sono passati alla Valle Spirituale — gli "operatori", i "pilastri", i responsabili delle comunità e molti di coloro che portano il segno spirituale della mia impronta e formano un popolo, una legione di operatori spirituali, che in questo momento si mescolano tra voi per costituire il popolo del Terzo Tempo, l'operatore spirituale di questa Terza Era, che si preparava a ricevere lo Spirito Santo, il quale si rivela tra l'umanità. Anche loro Mi offrono l'adempimento del loro incarico, Mi mostrano il loro seme e vi aiutano nella vostra preparazione, affinché siate degni di mostrarlo al Padre.

33. Voi tutti siete uniti in quest'ora benedetta, in questo istante di giudizio e di amore, e formate un'unica famiglia, un unico popolo davanti al Padre. In quale regione vibra la vostra anima in questo istante?: Nel regno spirituale. Per questo sentite questa pace e questa beatitudine. Avete dimenticato le disgrazie del mondo. Non sentite più il peso del vostro fardello e l'amarezza nella vostra bocca in questo istante è solo dolcezza. Perché, popolo? Perché vi siete elevati al di sopra degli uomini, delle concezioni religiose e di tutte le sette. Vi elevate segretamente, con

umiltà, perché il vostro grido di gioia non trova eco nelle distese di questo mondo. Ma là, nel regno spirituale, vedete l'elevazione, la smaterializzazione di tutte le entità, per rendere omaggio al Creatore.

34. Sentite di essere circondati e avvolti da un numero infinito di entità, che si rendono percepibili perché si sono risvegliate alla voce della giustizia. Ma quando la sentite risuonare attraverso la voce umana, tutto il mondo la percepisce nel profondo dello spirito, e voi Mi chiedete: «Padre, il Regno dei Cieli, il Tuo Regno, sarà ora completamente con noi?» Ma il Padre vi dice: «Vorrei, vorrei che portaste già il Regno dei Cieli nei vostri cuori. Ma fino ad oggi non l'avete ancora raggiunto, o soldati della mia causa!»

35. Dovrete ancora lottare, continuare a lavorare e a soffrire per raggiungere la vostra unione. Ma sarà proprio il raggiungimento della vostra unità a farvi sentire che il Regno del Padre è nel profondo del vostro cuore. Questo Regno è la Seconda Gerusalemme, la città bianca, dove, secondo la mia volontà, dovreste dimorare. Le sue porte sono aperte, i suoi abitanti sono pronti e all'interno delle sue mura regnano la pace, la salvezza e la vita eterna.

Dovrete percorrere ancora un po' di strada, poi avrete raggiunto questa città. Oggi posso dirvi, come nei tempi antichi, come a Mosè: «Guardate all'orizzonte la Terra Promessa!»

36. Mosè, nella sua ultima ora, non vide il vostro ingresso nella Terra Promessa. Anche il Maestro, alla vigilia della sua morte come uomo, non poté vedere il ritorno del popolo alla sua Legge. Quando il Signore salì su un monte, come anche Mosè era salito nei tempi antichi, e vide la Gerusalemme terrena peccatrice come in ogni tempo, sprofondata nel suo sonno secolare, allora gli occhi e il cuore del Maestro versarono lacrime su quella città amata, ed Egli esclamò: «Gerusalemme, Gerusalemme, non hai riconosciuto il bene che era in te! Volevo riunirti, come l'allodola raduna i suoi pulcini. Ma vi siete addormentati e non avete avvertito i miei passi, né udito le mie parole».

Ai giorni nostri, in quest'ora, ti dico, o popolo, la stessa cosa: «Israele, Israele, mi hai avuto con te per così tanto tempo, eppure non siete stati in grado di amarvi gli uni gli altri con l'amore con cui io vi ho amati. Non vi siete uniti, sebbene il Padre vi abbia ispirato tante volte questo amore e questa fratellanza, e si fosse trasformato nell'allodola, sotto le cui ali tutti i pulcini avrebbero trovato posto e avrebbero potuto riconoscersi l'un l'altro. Ma come nei tempi passati, la forza rimane in voi affinché possiate proseguire il viaggio della vita.

37. Riuscirete ad arrivare per conquistare la Terra Promessa?

38. Sì, popolo amato. Già da qui intravedete le luci della Grande Città. Già qui percepite il profumo dei suoi giardini. Anche da qui udite già le voci dei suoi abitanti, dei suoi residenti, e questa impressione di realtà vi incoraggia lungo il cammino, affinché non vi smarriate. Questo splendido panorama celeste vi invita incessantemente ad andare avanti, per poter giungere alle sue porte e poter finalmente dire: «Ho conquistato la Terra Promessa con il mio sforzo».

39. La fede e il coraggio di Mosè vi condussero, nel Primo Tempo, alla Terra Promessa — una terra che è stata un riflesso della patria celeste, della dimora eterna. Il sangue dell'Agnello, il sangue del Maestro, vi salvò nel Secondo Tempo. Questo è il vostro premio. Nessuno potrà strapparmi ciò che è mio. E in questo tempo la mia Parola, trasmessa attraverso l'organo della ragione umana, vi eleva sul cammino — un mezzo attraverso il quale vi ho rivelato i grandi insegnamenti del Terzo Tempo — ancora una volta. È la luce della vostra coscienza che non permette che vi smarriate dal sentiero, è quella stessa breccia aperta per la verità.

Non allontanatevi mai da essa, poiché si avvicinano i tempi della guerra delle parole e delle visioni del mondo, della guerra dei punti di vista, delle interpretazioni della mia opera. Non fraintendete mai la mia Legge, le mie rivelazioni, il mio insegnamento, ma guardatevi dalle interpretazioni che i vostri simili ne danno. Sottoponete l'interpretazione, il significato che gli altri attribuiscono alla mia Legge, al vostro giudizio, alla vostra sensibilità spirituale, e se ritenete che tale interpretazione sia corretta, accettatela. Se altri dovessero precedervi nella comprensione, siate imparziali e giusti e riconoscete il primo posto a coloro che si sono risvegliati prima di voi e hanno saputo scoprire nel nucleo della mia opera la sua verità, il suo valore eterno, la sua luce.

40. Vi lascio ancora una volta come pecore tra i lupi. Ma queste pecore sono preparate, non vanno senza pastore. Conoscono la via sicura e sanno dove si trova l'ovile. Finché camminate sul sentiero, non avete nulla da temere. Perché è più facile che un lupo diventi una pecora, piuttosto che una pecora diventi un lupo. Ma se doveste allontanarvi dal sentiero e calarvi nei panni dell'arroganza, della disobbedienza, dell'autocompiacimento o del materialismo, allora diventereste lupi predatori, lupi feroci. Ma allora guai a voi! Perché ci saranno lupi più forti e una giustizia più severa, trappole e abissi.

41. La mia Via è scritta nella vostra coscienza. Presto non avrete più pastori d'anime sulla Terra, né sacerdoti che celebrino riti davanti ai vostri occhi, né luoghi di riunione che simboleggino il tempio universale di Dio. Avrete il mondo intero come tempio, davanti al vostro spirito il Signore, il

Maestro, il vostro amorevole Gesù pieno di saggezza e amore, sempre pronto ad ascoltarvi. Non avrete altro altare che il vostro cuore, né altra guida che la vostra stessa coscienza.

42. Queste lezioni vi sono state rivelate e hanno preso forma nel vostro spirito. Non potrete più smarrirvi dal sentiero, poiché lo avete ben riconosciuto.

Quando il mondo vi vedrà vivere senza dei terreni, senza riti e senza guide spirituali, si indignerà, vi condannerà e ciò che potrebbe testimoniare loro la mia verità e il fatto che saranno le vostre opere, la vostra virtù, la vostra vita a far sì che non rimaniate soli. Perché non diffonderete la mia opera solo con le vostre labbra, dovrete viverla, poiché un'azione della vostra vita vale più di mille delle vostre parole, per quanto convincenti possano essere. Amore, mitezza, sacrificio: è così che il mondo Mi riconoscerà in voi.

43. Vi lascio qui come maestri al mio posto, e anche se accanto a Me vi sentite sempre come bambini piccoli, tra gli uomini sarete come maestri, come fratelli maggiori, che trasmettono a chi resta indietro tutto ciò che lo vi ho dato. E se questi, grazie al loro amore e alla loro dedizione alla mia opera, dovessero diventare più grandi di voi, concedeteglielo e sorridete – ma con un sorriso d'amore, di soddisfazione spirituale. Perché per voi verrà davvero un tempo nuovo, in cui li raggiungerete lungo il cammino, affinché tutti siano uguali, poiché tutti siete nati allo stesso modo fin dall'inizio e dovete giungere a Me come uguali.

Tutti voi sarete grandi, tanto da comprenderMi. Tutti voi sarete esseri spirituali dotati di potere, saggezza e amore, per percepire e comprendere il Padre e governare insieme a Lui l'universo, secondo la mia volontà.

Infatti, attualmente siete esseri umani di livello superiore rispetto a quelli di livello inferiore; ma così come vi ho affidato questo mondo affinché lo governaste, così, quando vi porterò nel mio Regno, sarete tutti principi davanti al Padre e governerete l'intera creazione. Sarete allora sovrani di vera grandezza. Nessuno si sentirà superiore all'altro. L'amore determinerà tutte le vostre opere, e avrete sempre la perfetta beatitudine spirituale, amando il Padre e amando voi stessi. Non sentirete né il Padre né il prossimo assenti o lontani. *Un* mondo sarà accanto all'altro mondo, così come attualmente una casa è accanto all'altra casa.

44. Così, popolo, così, discepoli, voglio condurvi alla perfezione; così, secondo la mia volontà, giungerete a quella grande "Città" che è stata preparata dall'eternità, affinché voi ne siate gli abitanti, i residenti eterni in questa pace e in questa perfezione.

45. Tutto ciò che vi ho rivelato dal 1866 al 1950 attraverso la forma di trasmissione finora utilizzata, lo potete trovare nel Libro dei Sette Sigilli, e tutti gli eventi di questa umanità confermano ciò che vi è scritto. Mi sono sempre manifestato ai Miei figli. Attualmente avete ancora questa forma di manifestazione, che ora cesserà per voi.

46. Verrà un nuovo modo di manifestarmi: la forma perfetta da Spirito a Spirito. La manifestazione spirituale raggiungerà un alto grado di perfezione tra gli uomini, ma raggiungerà il suo grado più alto solo quando avrete lasciato il mondo e l'involucro corporeo. Attraverso questo dono continuerò a chiarire molti misteri, vi farò nuove e grandi rivelazioni. Gli uomini intraprenderanno il sentiero della spiritualizzazione e su questa via troveranno la luce per le loro imprese, per le loro missioni, per i loro incarichi e per la loro scienza.

47. Attraverso il dialogo da Spirito a Spirito continuerò ad essere interpellato e cercato da tutti. Per questo mezzo parlerò ai Miei figli e li ispirerò. Beato colui – vi dico in questo giorno – che Mi cerca con umiltà, con dolcezza e con riverenza attraverso questa grazia, poiché troverà in Me una fonte ricca e inesauribile di luce, di rivelazione e di benefici. Ma guai a colui che Mi cerca in modo sbagliato, poiché lo lo punirò per fargli comprendere il suo errore. Se poi dovesse continuare a essere stolto, entrerà in contatto solo con quella luce apparente che è tenebra e tentazione!

48. A poco a poco, sin dall'inizio dei miei insegnamenti, siete giunti qui. Siete arrivati ai miei piedi stanchi per il cammino, malati – e molti senza nulla di buono. La mia Parola e le mie prove d'amore hanno superato ogni incredulità. La mia essenza spirituale ha sconfitto il materialismo. Ho trasformato i cuori duri, simili a rocce, in cuori sensibili, e ho fatto dei peccatori i miei servitori. Ho fatto passare attraverso il rinnovamento gli uomini e le donne che si abbandonavano al vizio, per trasformarli nei miei operai. Molti che non erano in grado di guidare i propri passi, li ho trasformati in guide della comunità, per affinare la coscienza degli uomini.

Molte labbra profane hanno dovuto in seguito pronunciare la Parola Divina. Molte menti incolte e goffe, chiuse alla luce della scienza e alla conoscenza umana, si sono aperte volentieri per concedere accesso alla luce del Mondo Spirituale. Ma in verità vi dico: non ho suddiviso i miei chiamati in classi, caste o stirpi familiari. Non ho scartato lo scienziato, non ho respinto lo scriba. Non ho chiuso le porte all'uomo colto, poiché spesso il colto Mi ha compreso prima e meglio dell'incolto. In altri casi, gli incolti e gli ignoranti hanno riconosciuto prima che in loro si era compiuta l'illuminazione dell'anima.

49. Ho chiamato tutti. Ho posto un messaggero, un araldo, sul cammino dei Mieî figli, e se molti sono stati obbedienti e docili alla voce del Mio richiamo, altri sono rimasti sordi e non sono mai venuti a Me. Ma tra coloro che sono rimasti perseveranti — alcuni nella loro convinzione, nella loro fede; altri per superare la loro incredulità, finché non hanno trionfato; altri ancora nella loro malattia, finché non hanno riacquisito la salute; e altri ancora che Mi hanno detto: «Padre, se non vuoi guarirmi, ti seguirò comunque» —

50. Da tutti coloro che Mi hanno amato, ho formato il mio corpo di «operai», la mia nuova schiera di apostoli, e ho permesso l'esistenza di numerosi luoghi di riunione umili e modesti, affinché il popolo potesse radunarsi alla loro ombra e lì ricevere la mia Divina Manifestazione per mezzo dei miei portavoce, dei portatori di doni, dei responsabili delle comunità, dei «pilastri», dei veggenti, delle «pennine d'oro» e delle «pietre angolari». Poiché ho parlato a questo popolo attraverso i sette doni, che incarnano i sette spiriti (davanti al trono di Dio), l'ho guidato e l'ho preparato. Nonostante l'imperfezione dei Mieî eletti, nonostante i loro errori e la loro incomprensione, ho sempre rivelato la Mia opera — sia in una parola, in una visione, in una prova — affinché ciò fosse uno stimolo e un incoraggiamento per questo popolo, e affinché coloro che avevano già creduto nella verità di questa rivelazione non potessero mai più dubitare.

51. Sebbene molti Mi abbiano voltato le spalle, molti sono rimasti sul sentiero e Mi hanno seguito fino alla fine di questo periodo. Voi siete questi perseveranti, questi operai, questi guida di moltitudini di persone. Poiché tutti voi avete trascinato dietro di voi schiere di anime, di cuori, e avete assistito alla trasformazione proprio di queste schiere nella loro salute, nella loro morale e nella loro pratica religiosa. Sebbene li abbiate visti, ai loro primi passi, miseri, malati, bisognosi e ignoranti, ora scorgete sulle labbra delle moltitudini d'Israele la luce, nelle loro azioni la sincerità, nella loro vita il rinnovamento e nel loro culto di Dio il desiderio, l'anelito e la perfezione.

52. A nessuno ho negato la mia Parola. Sono sempre stato pronto per questo popolo e, attraverso tutti questi mediatori, ho effuso essenza, verità e vita. Non tutti hanno saputo prepararsi, non in tutti ho scoperto spiritualità. In coloro che hanno raggiunto i risultati migliori, ciò è avvenuto grazie alla loro preparazione, al loro elevamento e alla loro dedizione alla mia opera. Ma ora è giunto l'ultimo giorno che ho annunciato a tutti. Infatti non c'è nessuno che non sappia che il Padre, in

questa data, dovrà porre fine per sempre alla Sua Parola nella forma in cui l'avete avuta.

53. Il popolo è pronto per questo evento?

54. Il discepolo è abbastanza forte per questa prova?

55. Alcuni li vedo forti e altri deboli, e il Maestro dice ai forti: «Pregate per i deboli!» E a coloro che si sono risvegliati: «Vegliate su coloro che dormono!» E a coloro che sono progrediti di più: «Sentite la responsabilità verso coloro che sono rimasti indietro!» E a coloro che hanno ricevuto di più: siate consapevoli di ciò e condividete questi insegnamenti con gli altri quando sarà giunto il momento!

56. Ma il Padre chiede a tutto il suo popolo: «Perché volete trattenere ancora il Maestro? Perché esigete che il Padre venga meno alla propria parola, dandovi così un esempio di imperfezione? Non avete capito che Io sono immutabile, che sono implacabile, che sono perfetto? Vi manca forse la mia parola, che vi ho trasmesso pazientemente per tanti anni?

57. La mia Parola è stata un'opera perfetta che ora è giunta al termine tra voi. Avete i doni, avete l'insegnamento, possedete le mie rivelazioni. Vi ho preparati: che altro potete ancora chiedere? Che cosa vuoi ancora dal Padre, o popolo?

58. Eppure si levano coloro che dormono — i disobbedienti, che si sono abituati a profanare, a trasgredire i Miei comandamenti e a dire: «Possiamo ignorare la Parola del Signore. Egli può concedere tutto al Suo popolo. Che sia fatta la nostra volontà».

59. Ah, in verità, costoro non sanno ciò che dicono, né sanno a cosa si espongono, poiché il giudizio del Padre potrebbe scatenarsi!

60. Il grande Giorno della Giustizia del Signore è già tra voi, e anche la giustizia umana — vigile, minacciosa, illuminata dalla mia giustizia divina — può prepararsi a giudicare le opere degli uomini!

61. Tutti coloro che hanno accolto un'Opera Divina, una Parola Spirituale — tutti coloro che hanno utilizzato il mio insegnamento e le mie leggi per governare gli uomini, per istruirli, per frenarli nei loro vizi e nei loro peccati, per condurli sulla via dell'eternità — sono sottoposti al giudizio. Tra loro, tu, Israele, sei al primo posto, e dopo di te vengono tutte le religioni.

62. Ecco la mia bilancia! Ecco la mia giustizia e anche la mia spada implacabile! Non diffidare più di Me, popolo mio! Non essere come questa umanità che, nell'anno del ravvedimento, nell'anno del perdono e della riconciliazione, si è sollevata, ha impugnato le sue armi omicide, ha macchiato di sangue fraterno il candido vessillo della pace e — in verità, vi dico — ha calpestato la mia proposta di pace!

63. Guai al mondo! Si trova sull'orlo del proprio abisso! È sul punto di svuotare fino all'ultimo il grande calice della sofferenza e dovrà lanciare un grande grido di dolore per poter risvegliarsi.

64. Così ha voluto l'uomo. Gli ho offerto la mia pace, gli ho offerto il mio amore, mi sono avvicinato ancora di più a lui, eppure — egli non vuole nulla del mio Regno, vuole il suo. Né vuole nulla del mio potere — ha preferito il proprio potere. Né vuole nulla delle mie vesti festive: vuole continuare a avvolgersi nell'orgoglio. Non vuole la vita nell'eternità, vuole solo il potere temporale e la morte, che farà i conti con tutte le azioni degli uomini.

65. Ho predestinato un luogo per tutti coloro che cercano la mia pace e che trovano la morte nelle guerre ingiuste degli uomini. Perché sono molti quelli che si trovano sui campi di battaglia con l'arma nella mano destra, ma la coscienza parla loro. La coscienza piangente, la disperazione nel cuore, dice al Padre: «Perdonami, perché semino morte. Poiché così Ti ferisco».

66. Questi sono coloro che Mi hanno percepito. Io li salverò. Pregate per loro, popolo. Molti torneranno alla pace, molti torneranno a casa. Coloro che cadono, coloro che lasciano il proprio corpo sotto le macerie, si eleveranno gloriosamente nello spirito, perché la mia voce li chiama a quel regno di pace e giustizia, per dire loro: «Sulla terra non avete trovato giustizia, ma la mia giustizia esiste e vi chiama, vi circonda e vi risveglia alla vita».

67. Vivrete ancora molte prove dolorose. L'anno 1951, al cui inizio mancano ormai solo poche ore, porterà con sé un "dono" di prove per l'umanità, e se l'anno 1950, che era stato preparato con la luce del Padre, è stato oscurato dalla tragedia degli uomini, intriso del loro stesso sangue, scosso dai grandi avvenimenti — in verità, vi dico che l'anno 1951 sconvolgerà l'umanità ancora di più.

68. Voi, che fate parte di Me e siete stati preparati per superare tutte queste prove, non smettete di vegliare, non smettete di pregare. Ricordate che siete come un «mantello di pace». Ricordate che siete i custodi del balsamo. Ricordate che siete consolazione in questo mondo e che per questo non vi prendo con Me in quest'ora, in cui desiderate rimanere uniti al mio Raggio Universale e al mio mondo spirituale e non volete lasciare questo mondo per poter sperimentare il Regno Supremo. Questo tempo non è ancora giunto per voi. Rimanete ancora tra gli uomini e siate per loro benedizione e perdono.

69. Le vostre armi sono pronte. La vostra forza vi farà avanzare fino alla fine. Ma in verità vi dico: non pensate che queste disgrazie siano vissute

solo da voi. Pensate che in ogni prova lo vi conceda una grazia. Ogni sofferenza e ogni sventura saranno accompagnate da un beneficio e da una prova d'amore per voi.

70. Vi ho parlato come Giudice. Sono stato con voi come Giudice, ma la mia giustizia è universale. Come Maestro vi ho accompagnato durante tutti questi anni di insegnamento, che hanno raggiunto il loro culmine negli ultimi tre anni, che ho dedicato al ricordo di quei tre anni in cui predicai nel Secondo Tempo, e anche come ricordo dei tre tempi.

La mia opera di insegnamento come Maestro è tutta la mia Parola. La mia rivelazione come Spirito Santo è tutto ciò che vi ho detto durante tutto questo tempo di insegnamenti. Questo libro è scritto con il fuoco dello Spirito Santo nella vostra coscienza, nella carne stessa del vostro cuore, dove la mia Parola rimarrà indelebile. Si rivolge a tutto il mondo. E tutto ciò che vi è stato depositato come un mistero impenetrabile nei tempi passati, viene ora chiarito in questo Terzo Tempo da raggi di luce meravigliosi per il vostro spirito.

71. Vi lascio come interpreti della mia opera, della mia Parola, dei miei comandamenti. Guardate come gli uomini, nel desiderio di penetrare nella Parola del Signore, nella Sua Legge, nelle Sue profezie e in tutto ciò che Giovanni ha trasmesso all'umanità per mio divino comando, siano finiti solo per confondersi! Come potranno gli uomini, i teologi, gli interpreti giungere alla verità?: Attraverso la testimonianza che voi rendete di ciò che lo Spirito Santo vi ha detto.

Lo Spirito Santo ha portato luce in tutti i suoi insegnamenti. Non ha nascosto nulla. Tutti i veli sono stati rimossi e il tesoro è stato aperto al popolo. Voi siete i custodi di questa luce, poiché siete stati chiamati discepoli e figli dello Spirito Santo. Andate dunque dagli uomini e fate loro comprendere. Vedrete quanta gioia ci sarà in loro quando finalmente potranno leggere gli scritti e comprendere ciò che prima non riuscivano a capire: le profezie che hanno visto avverarsi e quelle che devono ancora realizzarsi.

72. In questo modo sarete all'altezza di questa alta vocazione, o profeti e apostoli dello Spirito Santo, o popolo benedetto d'Israele! Così siete stati miei discepoli in questo tempo, così Mi avete avuto come Maestro, ma lo voglio che finalmente Mi riconosciate come Padre.

73. Siete stati seduti ancora una volta alla mia tavola d'amore. Voi tutti siete miei discepoli. Ho sempre diviso la pagnotta in dodici parti, e le dodici tribù del mio popolo hanno mangiato in parti uguali.

Durante l'Ultima Cena, l'ultima volta che mangiai circondato dai miei apostoli in quel Secondo Tempo, quando presi il pane dissi loro: «Prendete

e mangiate, questo è il mio corpo». Benedissi il vino e glielo diedi da bere con le parole: «Bevete, questo è il mio sangue». Ma poi aggiunsi: «Fate questo in memoria di me!»

74. Durante tutta la Seconda Era, l'umanità si è nutrita di questo simbolo. Ma quando il Padre apparve nuovamente tra voi — non più nel corpo attraverso Gesù, bensì spiritualmente tra le «nuvole», e si manifestò attraverso la luce del suo Spirito Divino per mezzo di umili creature umane —, vi dissi: «I tempi sono cambiati, i tempi sono trascorsi, e oggi *la mia Parola* è il Corpo, e il suo significato è il Sangue. La vostra comunione con il Maestro è spirituale».

Ma in questo momento, mentre vi do la mia Parola per l'ultima volta in questa forma, vi dico: Non dimenticate che questa Parola, che per voi è stata nutrimento, essenza e vita, redenzione e rinnovamento, salute e speranza per questo popolo, contiene essenza eterna, e che anche quando non la udrete più attraverso i portavoce, sarà sempre in voi fonte di vita, pane, cibo squisito, balsamo e speranza.

75. Conservate ciò che vi lascio e portatelo sempre nella vostra anima. Ma se volete entrare in perfetta comunione con il vostro Maestro, se volete accoglierLo pienamente nel vostro cuore, vi basteranno la preparazione, la purezza del pensiero e del cuore per far volare l'anima, che saprà trovarMi molto rapidamente. Mi troverà trasformato in cibo, in un nutrimento pieno di vita e di buon sapore.

76. Preparati così, o popolo, affinché tu possa sempre entrare in questa perfetta comunione. Non ti mancheranno mai il mio incoraggiamento e la mia pace.

Siete seduti attorno a Me, mangiate questo pane di vita, e il Maestro dice anche a voi, come fece in un altro tempo: tra gli umili, tra coloro che Mi hanno amato molto — tra coloro che Mi hanno seguito con pazienza e perseveranza nonostante le prove, ci sono alcuni che consegneranno la mia opera nelle mani della giustizia umana. Alcuni continueranno a falsificare la mia opera, la mia stessa Parola, il mio Testamento per pochi spiccioli, e voi vi chiedete ancora una volta: «Mi trasformerò forse domani da operaio diligente e obbediente in un traditore?»

«Chi è quel Maestro?», Mi chiede il vostro spirito, e lo vi dico: non lo sapete. Ma in questo momento vi preparo, vi do forza, affinché lasciate solo a Me il compito di giudicarvi.

77. Se lungo il vostro cammino vedete che il traditore, l'ipocrita, il duro di cuore, il debole o il miscredente, il bestemmiatore, l'uomo mondano si insinua, perdonatelo — sì. Parlategli con amore, con questa parola di

giudizio con cui vi ho parlato. Ma sia il mio giudizio, non il tuo, popolo, poiché il tuo non è ancora perfetto.

Mentre operate all'interno della mia opera e la portate a compimento, pensate che non ci siano traditori — dimenticate che ci siano persone di mentalità mondana e pensate che ci siano solo obbedienti. Non giudicate nessuno e amate, perdonate e lavorate soltanto. Poiché dietro l'adempimento del vostro incarico ci sarà la mia giustizia a determinare ogni cosa, a restituire a tutti la loro luce, la loro perfezione, a correggere e rendere degni, all'interno della mia opera e delle mie leggi, coloro che sono perfetti all'inizio della loro vita e lo sono anche alla fine.

78. Le Mie ultime parole: credete forse che io possa guidarvi dall'alto di una croce? L'umanità non è rinnovata. Mi giungono lamenti, Mi giungono le bestemmie degli uomini, il frastuono assordante delle guerre degli uomini, il pianto dei bambini, la disperazione di uomini e donne. Vedo dolore e povertà, vedo regni in declino e potenze sull'orlo del crollo, il respiro della morte in tutta l'umanità. E in mezzo a tutte queste voci di maledizione e di incantesimo, una voce che risuona tra gli uomini e giunge a Me, commuove il mio Spirito Divino. È una parola che dice: «Vieni!» È ciò che questo mondo Mi dice: «Vieni!» Perché lo Spirito ha la mia promessa, perché gli uomini sanno che ho annunciato il mio ritorno, perché gli uomini si sono risvegliati a vicenda dicendo: «Il Signore ha annunciato che sarebbe tornato». Infatti, di fronte alla mancanza di giustizia umana, si rivolgono a Me nel desiderio della mia pace e della mia giustizia, per dirmi: «Signore, perché non vieni?» «Perché non vedi il mio dolore? Perché non consideri la mia tragedia?»

79. Ti sto guardando proprio ora, o umanità. Il mio sguardo di Padre ti vede, ma i miei occhi sono anche quelli di un giudice. Non Mi hai mai voluto come Padre. Non Mi hai riconosciuto alcuna autorità su di te. Non Mi hai voluto come Maestro, ma solo come Giudice, e come Giudice Mi hai proprio in questo istante.

Per non appesantire ulteriormente il fardello della tua coscienza, non ti dico che sono appeso a una croce. Invisibilmente mi trovo su una montagna, sulla vetta di una montagna, ma — come su quella croce — con le braccia aperte, immensamente aperte, per abbracciarti. E così come allora il mio costato si aprì per riversare su di te acqua e sangue d'amore, così oggi il mio Spirito si apre per riversare su tutti l'acqua e il sangue divini del perdono, della misericordia e della pace.

80. Le mie braccia sono aperte! Tutto il mio Spirito avverte il tuo dolore. Ma non quel dolore fisico, non quel dolore umano, non quel dolore delle anime tormentate. È un dolore divino — incomprensibile per creature

limitate, è un dolore che voi non potete conoscere. Perché in verità vi dico: ho sete, popolo, ho sete, umanità, della tua pace, della tua redenzione e del tuo amore!

81. Coloro che in questo momento stanno ascoltando tramite un portavoce umano non oserebbero, in questo istante, alzare la mano per ferire un proprio fratello nella fede. Non potrebbero aprire le labbra per pronunciare alcun insulto davanti al loro Signore. Coloro, invece, che non sono presenti a questa manifestazione, si feriscono a vicenda, si uccidono, si privano l'un l'altro del prezioso tesoro della vita, del benessere e dell'amore. Ciò accade perché non sanno affatto ciò che fanno.

Ma in questo giorno sublime, un giorno di amore e giustizia universali, tutti coloro che lasciano il proprio corpo per attraversare gli spazi spirituali udono ancora una volta la voce potente di Gesù, che dalla cima di questo monte dice loro: «In verità, oggi stesso sarete con Me in Paradiso».

82. Tutti coloro che, sotto questa influenza divina, sono stati preparati, si sono risvegliati e Mi dicono: «Signore, nell'ultimo giorno di questo anno chiamato sacro, lascio il mio corpo per elevarmi verso l'ignoto. Accogliami!». In verità vi dico che Mi troveranno nel mio Regno. Ma per coloro che bestemmiano Dio, quando chiuderanno per sempre gli occhi del corpo, gli occhi dello spirito saranno chiusi alla mia luce, e li apriranno solo dopo il loro giudizio.

83. Quando Cristo, in quanto uomo, provò tutto il dolore e in quel dolore fu abbandonato dallo Spirito per un breve istante, disse come uomo, come essere umano: «Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?».

84. Oggi dico a tutti coloro che vivono, camminano, soffrono e peccano con Me: se sentite la debolezza della «carne», invocate il vostro Spirito, come fece il Maestro. Lo Spirito è più forte della «carne». La «carne» è e sarà sempre debole. Ma se le prove dovessero essere troppo grandi per lo Spirito e più forti di lui, rivolgetevi a Me. Questo sarà l'unico caso in cui permetterò al vostro involucro corporeo di dire, quando avverte l'assenza dello Spirito a causa proprio di quella forza della prova: «Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?»

Allora immediatamente un raggio di luce risplenderà nei vostri occhi, nella vostra anima, e la solleverà sul sentiero della luce, dandole la prova che non è sola, che Dio non abbandona mai, che il Padre non può abbandonare i Suoi figli, tanto meno nei momenti delle grandi prove, quando essi testimoniano pienamente il loro Signore.

85. Vi lascio uniti e vi avvolgo nel mantello di tenerezza che vi ha sempre avvolti, di cui avete già conosciuto il calore.

86. Maria era ai piedi di Cristo, senza pronunciare una sola lamentela né un solo rimprovero nei confronti di quell'umanità. Per questo era grande agli occhi del Padre come donna e come Spirito. Infatti, ella è lo Spirito della maternità universale che esiste in Dio. E in quest'ora benedetta lascio impresso questo amore nel mio popolo, perché voi siete il popolo mariano del Terzo Tempo, che farà riconoscere all'umanità presente e futura l'esistenza di questo amore, di questo profumo, di questa infinita tenerezza, di questa intercessione e di questa verginità incompresa dagli uomini. E Tu, che sei in Me e in ogni cosa, ascolta quella voce che ti dice: «Rimani sempre Madre nell'Universo!» E a questo popolo, che rappresenta l'intera umanità di questo e di altri tempi, dico: «Popolo, Figlio, ecco tua Madre!»

87. Non voglio lasciarvi né dolore né tristezza. Perché, sebbene il mio Spirito Divino sia triste, profondamente triste, voglio lasciarvi il ricordo di essere stati presenti all'ultima Cena, affinché quest'ultima ora sia quella, o amato popolo, che lascia un ricordo indelebile nel vostro cuore – l'ora soave, l'ora della comunione, della felicità, perché udite la «Parola», come l'avete udita per così tanto tempo.

In quest'ora, in cui avete mangiato abbondanti cibi spirituali fino a placare la vostra fame e sete spirituali, non pensate alle sofferenze del mondo. Io sono con tutti voi. In questo momento non pensate al presente. Vivete per un breve istante nel futuro, in quel tempo di pace che sto preparando per voi, e guardate tutti il Padre circondato con amore proprio a questa tavola – la tavola dell'amore, dell'insegnamento, delle rivelazioni e del perdono.

88. Prendete e mangiate! La mia Parola è il mio Corpo. Prendete e bevete! Il mio Sangue è l'essenza che ho posto nella mia Parola, dove mi avete veramente scoperto in questo Terzo Tempo. Non in chi la pronuncia, non nel suono della sua voce, non nella forma esteriore della parola umana, ma nel profondo del suo significato. Lì si trova l'essenza, che è il sangue stesso della mia Parola. Bevetela, perché domani sarete pane e vino, Corpo e Sangue tra l'umanità!

89. Vi lascio riuniti attorno a questa tavola, che non dovrà mai essere un tribunale, ma un banco di scuola per discepoli e allievi che si immergono nell'insegnamento del Maestro, che con la loro preparazione si rendono degni che Egli si riveli loro in ogni momento. Domani vi sorprenderò come i pellegrini di Emmaus, come quegli apostoli che avevano bisogno della mia presenza e delle mie prove per potersi incoraggiare e risollevarsi, e allo stesso modo sorprenderò anche voi. Non ci sia mai falsità in voi, la vostra testimonianza sia sempre veritiera. Allora

le vostre labbra profetiche guideranno con sicurezza i passi della moltitudine, che è questo amato popolo, e non vacillerà mai. Dovrete proteggerlo dai grandi pericoli e condurlo vittorioso fino alle porte della Nuova Gerusalemme – quella città che vi ho donato in questo Terzo Tempo, affinché, in qualità di suoi custodi, la offriate all'umanità – con le sue porte aperte a tutto il mondo, attraverso le quali devono entrare gli uomini assetati di verità, gli affamati di spiritualità. E voi, come buoni guide e conduttori dei popoli, li condurrete con passo fermo fino al cuore della città splendente di bianco.

90. Il mio giudizio è stato pronunciato, così come il mio insegnamento e le mie rivelazioni. La mia pace paterna, la mia carezza è con tutti. Sentite, sentite che vi stringo al mio cuore divino nella verità e nello Spirito!

91. Ascoltate, ascoltate la voce del Padre, che comincia a risuonare nel profondo del vostro cuore, che in questo istante comincia a cercare eco nel più profondo di voi. Poiché da questi istanti in poi vi lascio nel tempo della grazia, nel tempo del dialogo da Spirito a Spirito.

92. O popolo amato: metti in cammino, entra nelle case e porta ovunque la pace! Portate il mio Testamento e difendete fino all'ultimo la mia Opera Spirituale Trinitaria-Mariana, che vi ho rivelato, che vi ho affidato in questo Terzo Tempo in adempimento della mia Parola data in tempi passati.

93. Sono venuto «sulla nuvola». Da essa ho fatto discendere il mio Raggio Universale, e per mezzo di esso Mi avete avuto, dal 1866, a partire da Roque Rojas, fino al 1950, attraverso gli ultimi portavoce, tramite i quali ho fatto risuonare la mia Parola Universale, nella Parola, nell'Essenza, nella Presenza e nella Potenza. Ma se oggi avete conosciuto solo pochi di coloro che costituiscono il mio popolo, i membri del popolo d'Israele, le parti che compongono le dodici tribù, domani la mia Parola sarà conosciuta in tutto il globo terrestre attraverso questi testimoni e questi i messaggeri che lascio tra l'umanità. Sarà proclamata come verità e sarà ancora un'ancora di salvezza, un porto protettivo, una stella guida per i pellegrini della terra e un regno di pace per il mondo intero, poiché questa è la mia volontà.

94. Vi lascio la mia pace. Addio, popolo amato! Presto Mi avrete in pienezza nello Spirito Santo... Perché piangi, popolo? Guardate come in questo istante vi dimostro la mia Parola. Continuo a parlarvi e non vengo meno al mio incarico.

95. Vieni a Me, popolo! Piangi pure, piangi, perché lo accolgo le tue lacrime. La "carne" è debole, ma lo spirito è forte. Esso sa ciò che ha ricevuto ed è obbediente e in accordo con la mia volontà. Ma il vostro

involucro corporeo è il bambino che, nel suo viaggio attraverso la vita, si sente a volte debole, e che voi stessi dovete rendere forte.

96. Vieni, popolo, e deponi il tuo dolore ai Miei piedi! Apri il tuo cuore e affida a Me anche l'ultimo dei tuoi lamenti, affinché Io lo trasformi in pace. Per lungo tempo hai messo a tacere il dolore che ti provoca la consapevolezza dell'assenza della Mia Parola. Ma nell'ultimo istante «la carne» ti ha tradito, il corpo si è indebolito perché è immaturo. Io la prendo tra le mie braccia, la cullo e le dico: «Non temere». Perché in verità, se la vita è per la tua bocca un calice amaro, Io saprò addolcirla per mezzo del tuo spirito.

97. Occhi che versate lacrime e lasciate così traboccare il dolore della vostra sofferenza: piangete, poiché in questo modo vi purificate per riconoscere chiaramente il Nuovo Tempo!

98. Venite a Me, uomini, donne, giovani, adulti e bambini che siete diventati operai, e trovate sollievo al dolore del vostro cuore nella mia divina presenza, quando in essa avrete versato l'ultima lacrima, quando avrete deposto nel Padre l'ultimo alito di tristezza e l'ultimo sospiro. Che rimangano solo gioia, pace e allegria. Perché Io voglio che siate il popolo che possiede la pace dell'anima, quella che la coscienza dona per il dovere adempiuto, e la speranza nella Nuova Era che si sta preparando.

99. Voi siete i possessori del mio balsamo salvifico. Dategli forza e guarite il vostro corpo e portate questa salute ovunque.

100. Tutto ciò che avete affidato al Padre è in Lui. Io l'ho udito in verità e mi prendo cura di te.

101. Per questa richiesta — accetta, ricevi!

102. Il mondo intero riceve la mia pace, la mia benedizione, se sa prepararsi — se è in grado di versare lacrime di fronte alla fine di questo tempo — sia benedetto! Beato te, se ti elevi verso la spiritualità, il rinnovamento e la pace!

103. Accogli, o mondo, la mia pace, la mia benedizione — la *mia* arma, affinché tu possa trionfare! Le mie schiere ti stanno accanto, così come il mio balsamo, e presto sentirai la Voce Universale del Padre, la voce dello Spirito Santo e la voce imponente del Mondo Spirituale, che proprio in questa notte si manifesterà agli uomini nelle comunità, nelle case e lungo le strade, poiché questa è la mia volontà.

La mia pace sia con voi!

Indice

Insegnamento 339	Versetto n.
Rivelazione sulla vita eterna dell'anima	10
Rivelazione sul mondo spirituale	18
L'annuncio dello Spirito Consolatore	25
Insegnamento 340	Versetto n.
La grandezza dell'opera divina, che non è più una religione	3
Rivelazioni che si ricevono solo attraverso la meditazione	43
Tutti possono "vedere" Dio	45
Il Terzo Testamento	67
Dolore e purificazione	69
Insegnamento 341	Versetto n.
Responsabilità degli eletti	2
Non parlate male dei vostri simili	52
Finché l'umanità non rispetterà le leggi divine, avrà sempre qualcuno che la opprime	53
Insegnamento 342	Versetto n.
Il momento opportuno per la liberazione spirituale	1
Dialogo da mente a mente	12
In Messico si adempie la promessa divina	15
La missione dell'Israele spirituale	34
Insegnamento 343	Versetto n.
La lotta dell'Israele spirituale	2
Il Terzo Testamento	11
Le reincarnazioni	17
Il significato della scala di Giacobbe	23
84 anni di manifestazione per la comprensione umana	47
Insegnamento 344	Versetto n.
Preparazione e missione spirituale	1
Il dolore purificatore	53
Il destino dell'anima	64

Insegnamento 345	Versetto n.
Il tempo del giudizio e dell'insegnamento sulla nostra origine	2
La creazione e l'origine del bene e del male	10
Vibrazioni e influenza del bene e del male	16
L'origine della creazione	20
La coscienza è la voce divina dentro di noi	30
Armi materiali e armi spirituali	36
Elia, il precursore divino in tutte le epoche	51
Chi era Roque Rojas?	57
Il «Libro dei Sette Sigilli»	61
Il dialogo da mente a mente	71
L'era della spiritualità	74
Il riposo non esiste per i	78
Vibrazione spirituale universale	81
La falce è nella mano di Dio	90
Insegnamento 346	Versetto n.
Preparazione alla perfezione spirituale	1
Non esiste la morte dell'anima (vedi 95,4 e 146,47)	19
Profezie	41
Insegnamento 347	Versetto n.
Profezie	3
Non possiamo impedire a Dio di amarci. L'Israele spirituale non può propendere ora da una parte ora dall'altra	11
La preghiera spirituale	21
L'anima si nutre d'amore	23
Molti insegnamenti saranno tramandati per iscritto	26
È giunto il tempo del giudizio	27
Il limite è ormai prossimo	29
Insegnamento 348	Versetto n.
Esempi e consigli dei tre tempi	1
Il Terzo Testamento	26
Insegnamento 349	Versetto n.
Il ritorno del Signore nel Terzo Tempo	1

L'uomo è sempre stato il «portavoce» divino	5
Spiritualizzazione anziché discussione o violenza	22
Il compito dello spiritualista	27
Una nuova era di spiritualità e giustizia	32
Esempi sublimi	39
L'avvicinamento agli esseri del Regno Spirituale	45
Insegnamento 350	Versetto n.
Preparazione dei discepoli	1
Esempi luminosi per tutti i tempi	14
Il desiderio più grande	31
Il potere dell'amore	52
Ciò che rivela il sesto sigillo	69
Insegnamento 351	Versetto n.
Maggiore elevazione spirituale	3
La missione dell'Israele spirituale	19
Profezie su grandi eventi	64
Insegnamento 352	N. versetto
Tempo per la preparazione e il chiarimento dei concetti	4
Il risveglio spirituale	34
Riparazione spirituale	42
Interpretazioni errate sul fuoco eterno	44
Profezie	54
Ritrovate voi stessi	72
Insegnamento 353	Versetto n.
Amore	10
Invito alla spiritualizzazione e alla perfezione	18
L'inizio della fine del male	50
L'importanza dell'anno 1950	60
Le forze della natura obbediscono allo spirito	62
Insegnamento 354	Versetto n.
L'ipocrisia e la malvagità continuano a regnare nel mondo	11
Lo sviluppo delle capacità spirituali	26
Comunicazione da mente a mente	27

Tutti possono recuperare il tempo perduto	38
Prima la lotta, poi la pace	46
L'era della comunicazione da mente a mente	54
Il tempo del giudizio e della battaglia finale	58
L'umanità continua a coltivare il seme del male	65
Esempi delle epoche passate	74
Periodo di inquietudine spirituale	81
Il perché della Terza Era	84
Insegnamento 355	Versetto n.
L'era della spiritualizzazione	1
Il rispetto dei diritti del prossimo è la pace	19
Il Terzo Testamento	44
Insegnamento 356	Versetto n.
Le ragioni della rivelazione divina in questa Terza Era	3
Dovete trovare l'essenza della Parola divina	27
Gli errori servono da lezione	40
L'importanza dell'esempio	46
Spiritualizzazione	61
Profezia sul crollo del materialismo	88
"Spiritualismo", non spiritismo	93
Il vero rito spirituale	99
Il compito del "portavoce"	118
Insegnamento 357	Versetto n.
La benedizione di un matrimonio	1
La missione di pace e concordia	28
L'Inquisizione	38
Il destino del Messico	41
L'effetto dell'influenza del bene e del male	46
Insegnamento 358	N. versetto
Il transitorio e l'eterno	9
In cosa consiste la preghiera?	11
Siamo parte di un tutto	18
La scienza umana malata e la saggezza divina	31
Il libro delle tre epoche	58

Insegnamento 359	Versetto n.
La luce e l'ispirazione divina danno conforto a tutti	1
Il vero tempio	18
Lo spiritualismo non è una religione	60
Ispirazione e libertà di pensiero	64
La necessità delle reincarnazioni	68
Dio è il «Tutto»	74
La legge eterna dell'evoluzione	78
Consigli divini	84
Insegnamento 360	Versetto n.
Momento decisivo per le anime	6
Il vero punto di incontro	9
Spiritualità senza riti	13
Concetti chiari	19
Maria e la sua maternità	23
Pentecoste	34
Apocalisse 12	36
L'eterno femminile	39
Comunicazione da mente a mente	44
Dobbiamo abbattere i muri	50
Insegnamento 361	Versetto n.
Ultimi preparativi	1
Misericordia e ancora misericordia	65
Insegnamento 362	N. versetto
Appello alla realizzazione dell'Israele spirituale	2
Significato del «Tempio»	14
Giovanni Battista era l'Elia incarnato	39
Gesù non si ispirò a nessun ideale umano	57
Insegnamento 363	Versetto n.
La spiritualità non è religiosità	9
Armonia con la Legge Universale	23
L'opera dell'uomo egoista	25
Il nostro cervello non ricorda le reincarnazioni	34
Profezia sul Regno della Luce nel mondo	44

Insegnamento 364	N. versetto
L'amore divino è invincibile	1
Lo spiritualismo è l'insegnamento divino	19
Il ritorno del Signore	32
Dio è invincibile	50
L'importanza dei meriti	52
Insegnamento 365	Versetto n.
Ultimi appelli e ordini	1
Lo spiritismo non è una religione	69
La Parola divina deve essere messa per iscritto	71
Insegnamento 366	Versetto n.
Discorso di commiato	1
Il Giudizio Divino	11
Cosa offrono Israele e il mondo al Creatore?	14
La profezia sull'Apocalisse che si avvera	15
L'apertura del settimo sigillo	19
Giudizio sulle Chiese	23
Gli ambasciatori spirituali	27
Viviamo nell'eternità	30
Luca 13	36
La comunicazione perfetta da spirito a spirito	46
Giustizia	60

Gli insegnamenti divini in Messico 1866-1950

Bibliografia

Reichl Verlag, D-56329 St. Goar, Tel.: +49 (0)6741 1720

Il Libro della Vera Vita, volumi I, II, III, IV, V, VI

Il Terzo Testamento (disponibile anche in spagnolo, inglese e francese)

Le rivelazioni divine del Messico (breve introduzione)

Rivelazioni divine sulle questioni della vita

Profezie per il Terzo Tempo

Servizio editoriale «Zur Leben», Manfred Bäse, Kirchweg 5, D-88521 Ertingen

Tel.: +49 (0)7371 929 66 42, e-mail: manfredbaese@gmx.de

L'amore divino, origine, essenza e fine della nostra vita e di ogni essere

El Amor Divino - Origine, essenza e fine della nostra vita e di ogni essere

Libro della Vera Vita, volumi VII, VIII, IX, X, XI, XII

Il Terzo Testamento

Fondazione Unicon, D-88709 Meersburg

Tel.: +49 (0)7532 808162, e-mail: info@unicon-stiftung.de

Introduzione al «Libro della Vera Vita» (gratuita)

Asociación de Estudios Espirituales Vida Verdadera A.C.

Orinoco n. 54, interno 5, Col. Zacahuitzco, 03550 Città del Messico, D.F.

Libro della Vita Vera, Volumi I-XII

Il Terzo Testamento

e altri libri su queste Rivelazioni Divine del Messico

Siti web

www.drei-offenbarungen.net

www.reichl-verlag.de

www.unicon-stiftung.de

www.drittes-testament.de

www.drittetestament.wordpress.com (multilingue)

www.tercera-era.net (in spagnolo)

www.144000.net (multilingue)

www.dritte-zeit.net